



Relazione attività svolte nel 2025 e previsione 2026

Premessa	3
1. Il nuovo assetto della Fondazione	4
La Fondazione	4
Mission	4
Partnership e risorse	4
Governance	4
Organizzazione	5
2. Attività svolte nell'anno 2025 e attività previste per l'anno 2026	6
Area Ricerca-azione e sviluppo	16
BOLOGNA VERDE	16
GEMELLO DIGITALE CIVICO DI BOLOGNA	19
BOLOGNA MISSIONE CLIMA	23
PROGETTAZIONE EUROPEA, COORDINAMENTO DI PROGETTI EUROPEI E ATTIVAZIONE DI RETI EUROPEE	27
TALEA - Green cells leading the Green transition	32
OFFICINE DELLA CONOSCENZA	36
FRESCO. Favorire itinerari REsilienti per nuove COmpetenze e collaborazioni a sostegno dello sviluppo sostenibile	39
MASTER IN GESTIONE E CO-PRODUZIONE DI PROCESSI PARTECIPATIVI, COMUNITÀ E RETI DI PROSSIMITÀ (GECOP)	41
Area Design dei processi e prossimità	43
BILANCIO PARTECIPATIVO	43
CASE DI QUARTIERE - ORTI	48
AMMINISTRAZIONE CONDIVISA E RIFORMA DEI QUARTIERI	51
Progetto BO4.4.11.1.b CURA DELLE CITTADINE E DEI CITTADINI NELLA PROSSIMITA' "WELFARE DI PROSSIMITÀ"	56
LABORATORIO DI SPERIMENTAZIONE DI USI TEMPORANEI EX CASERMA MASINI	58
ATUSS - GIARDINO DELLA RESILIENZA	60
ATTIVITÀ E PERCORSI TRASVERSALI DI PROSSIMITÀ	63
Area Trasformazioni dello Spazio Urbano	66
SPAZIO PUBBLICO: ACCESSIBILITÀ, MOBILITÀ ATTIVA E SOSTENIBILE	66
URBANISTICA E PROGETTI DI TRASFORMAZIONE URBANA	73
PAESAGGIO URBANO	79
PIANI URBANI INTEGRATI	88
ANIMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE VIA PETRONI	96





Passaggio d'Accursio - Spazio di Innovazione Urbana	98
PROCESSO PARTECIPATIVO "QUARTIERI IN MOVIMENTO - SAN ZENO E SAN BERNARDINO" (VERONA)	101
Area Villa Ghigi e attività educative	104
GESTIONE AREE VERDI PUBBLICHE	104
FILLA E PARCO DELLA MONTAGNOLA	110
SERVIZIO TECNICO PER IL MONITORAGGIO DEL PATRIMONIO ARBOREO E ARBUSTIVO DEL POLICLINICO DI SANT'ORSOLA DI BOLOGNA	115
ATTIVITÀ DIDATTICHE E FORMATIVE IN AMBITO SCOLASTICO	119
ATTIVITÀ EDUCATIVE, RICREATIVE E DIVULGATIVE PER BAMBINI, ADOLESCENTI E CITTADINI	125
DIVERDEINVERDE - DUE GIORNI PER SCOPRIRE CHE BOLOGNA È UN GIARDINO	129
PROGETTO DELOITTE	133
PROGRAMMI FORMATIVI E ATTIVITÀ NEL CAMPO DELL'ORTICOLTURA TERAPEUTICA	138
SERVIZIO DI CONSULENZA EDITORIALE E REDAZIONALE PER LA RIVISTA STORIE NATURALI DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA	142
RADICALMENTE ADOLESCENTI	144
Area Amministrazione, risorse umane e patrimonio	149
Area Comunicazione e divulgazione culturale	161
PARTECIPA - STRUMENTI D'INGAGGIO DIGITALE	168
ALLEANZA PER LE TRANSIZIONI GIUSTE	171





Premessa

La presente relazione illustra, a partire dalle linee programmatiche definite nel Programma di attività 2025 approvato dall'Assemblea, il resoconto delle attività svolte nell'anno 2025 e la previsione delle attività che verranno svolte nel corso dell'anno 2026.

Il documento si compone di tre sezioni:

1. la prima relativa alla presentazione dell'assetto della Fondazione IU;
2. la seconda dedicata ad un riepilogo delle attività svolte nel 2025 e di quelle in programma per il 2026;
3. la terza contenente le schede per ciascun progetto, ciascuna divisa nelle seguenti sezioni: informazioni generali sul progetto; relazione 2025; programmazione 2026; informazioni organizzative e gestionali.





1. Il nuovo assetto della Fondazione

La Fondazione

La Fondazione Pietro Giacomo Rusconi, Villa Ghigi, per l'Innovazione Urbana, è un'istituzione di diritto privato in controllo pubblico, senza fini di lucro e persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento di attività di interesse generale in ambito di rigenerazione del territorio e tutela dell'ambiente, di educazione e sostegno delle giovani generazioni, di abilitazione delle comunità e promozione culturale e artistica.

La Fondazione nasce dalla fusione per incorporazione della Fondazione per l'Innovazione Urbana e della Fondazione Villa Ghigi nella Fondazione Pietro Giacomo Rusconi ed opera in continuità con le attività e le finalità delle stesse. La fusione decorre dal 1 gennaio 2024 ed è il risultato del percorso di attuazione del più ampio progetto di efficientamento promosso dal Comune di Bologna, a cui le Fondazioni hanno congiuntamente aderito per rispondere all'esigenza di ciascuna di evolvere verso forme di aggregazione coerenti con l'attuale contesto economico, sociale e istituzionale.

Mission

La sua missione è quella di ampliare e rinnovare i perimetri della democrazia urbana, attivando ed accompagnando organicamente una molteplicità di percorsi civici trasformativi, per una città che sia *opera incessante dei suoi abitanti, mobili e mobilitati in quest'opera*¹ e si propone di agire affinché le sfide globali diventino opportunità di sviluppo e sperimentazione su scala urbana, per una città più giusta, più sostenibile, più innovativa e che faccia dell'amministrazione condivisa un modello organizzativo di lavoro trasversale.

Partnership e risorse

La Fondazione sviluppa attività prevalentemente in collaborazione con il Comune di Bologna, l'Università di Bologna e altri partner pubblici e privati.

Buona parte dei progetti sono sviluppati mediante l'impiego di fondi europei, sia diretti in collaborazione con partner internazionali, sia indiretti attraverso convenzioni con il Comune di Bologna e altri enti pubblici titolari delle risorse.

Governance

La governance della Fondazione è basata su un modello di gestione e controllo costituito da cinque Organi previsti dallo Statuto che contribuiscono allo svolgimento delle attività della Fondazione: Assemblea, Consiglio di Amministrazione, Presidente, Direttore, Organo di Controllo e Comitato Scientifico.

Sono soci Fondatori della Fondazione il Comune di Bologna e l'Università degli Studi di Bologna. Sono soci sostenitori il Centro Agro-Alimentare di Bologna C.A.A.B. S.C.P.A., Fiere Internazionali di Bologna S.p.A. - BolognaFiere, Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Bologna, TPER S.p.A. e l'Ordine

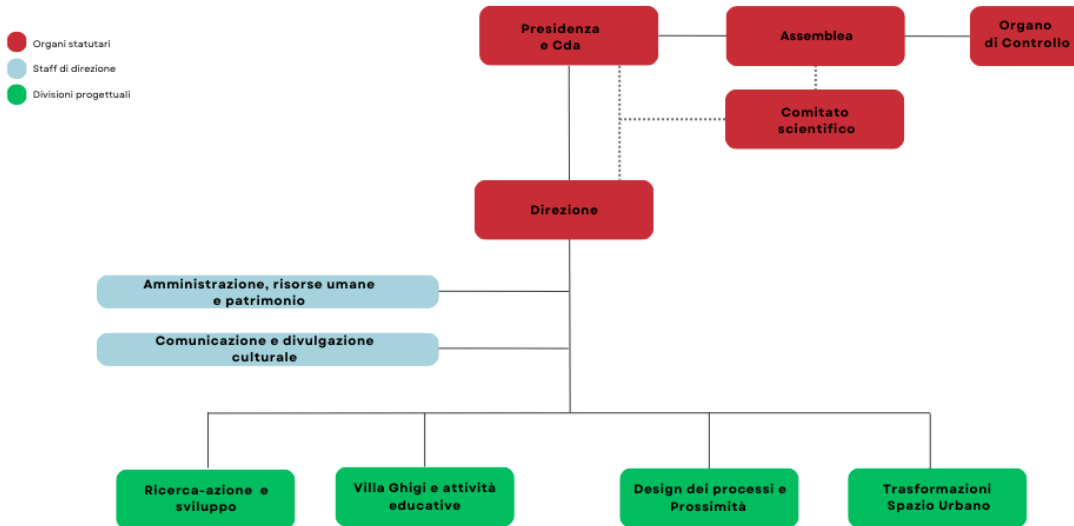
¹ Lefebvre *Il diritto alla città*





degli Ingegneri di Bologna dal 2024 mentre Città metropolitana di Bologna e, dal 12 dicembre 2024, l'ordine degli Architetti di Bologna, sono membri ordinari della Fondazione.

Organizzazione



Fondazione Pietro Giacomo Rusconi, Villa Ghigi, per l'Innovazione Urbana
C.F. 01057150375 | P.IVA 04167491200



Sede legale
Via Giuseppe Petroni, 9 – 40126 Bologna

Unità locali
Piazza Maggiore, 6 – 40124 Bologna
Via San Mamolo, 105 – 40136 Bologna



2. Attività svolte nell'anno 2025 e attività previste per l'anno 2026

Le attività della Fondazione sono ascrivibili a cinque ambiti principali:

- Spazio pubblico
- Natura
- Democrazia urbana digitale
- Innovazione amministrativa e sociale
- Ri-generazione ecologica e climatica

In modo trasversale ad essi, la Fondazione sviluppa diversi progetti. Per farlo, la Fondazione adotta, nell'ideazione, costruzione e sviluppo di ciascun progetto e attività, **cinque strategie** che costituiscono le leve per attivare e accompagnare trasformazioni urbane generatrici di opportunità sociali e per favorire pensieri e comportamenti sostenibili da parte delle persone, in una prospettiva di neutralità climatica e di resilienza.

Produzione, condivisione e diffusione di conoscenza: la Fondazione agisce sul piano culturale e del dibattito pubblico, attivando strumenti e spazi di informazione, approfondimento e formazione intorno ai temi ambientali e della sostenibilità e a quelli delle trasformazioni urbane.

Lavoro di prossimità: la Fondazione promuove e garantisce relazioni durature sul territorio, a scala di quartiere e di zona, attraverso la figura professionale dell'agente di prossimità, che utilizza metodi e pratiche di ascolto attivo, confronto orizzontale tra comunità, persone, associazioni, attori istituzionali e all'interno dell'amministrazione per stimolare e accompagnare la formazione delle decisioni pubbliche, favorendo l'innovazione dal basso e all'interno della struttura comunale.

Immaginazione civica: per la Fondazione, l'immaginazione civica rappresenta la capacità di coniugare percorsi di ascolto della città, di rigenerazione amministrativa, di attivazione civica e di azione pubblica, affinché le strategie di sviluppo urbano rimettano il capitale umano e sociale al centro delle politiche locali.

Rete di alleanze: lo sviluppo di alleanze strategiche territoriali ed extraterritoriali favorisce processi di apprendimento, collaborazione su scala locale, nazionale e internazionale, nell'affrontare le grandi questioni urbane e costituisce un'opportunità di advocacy attraverso la quale la Fondazione assume un ruolo di impulso nella formulazione di risposte alle sfide globali e nel contrastare i loro effetti più negativi.

Gestione di spazi e immobili a servizio delle persone: la Fondazione intende proseguire con le attività di gestione e valorizzazione delle aree verdi e dei parchi sopra richiamati, del suo patrimonio immobiliare e degli spazi pubblici attigui, anche attraverso interventi di ristrutturazione e miglioramento della loro fruizione nell'ottica sia di favorire l'accessibilità del verde pubblico, la risignificazione di luoghi inutilizzati restituiti alle comunità, la vivibilità degli spazi di lavoro e di impresa e la sperimentazione di nuove forme di abitare, che di contribuire organicamente alla sostenibilità ambientale, economica, sociale delle sue molteplici e diffuse attività.





Gli **strumenti** di cui la Fondazione si dota nella cornice del proprio campo d'azione, come modalità di azione e relazione con cui la per perseguire le strategie sopra descritte, sono i seguenti:

- Processi deliberativi
- Progettazione e programmazione condivisa
- Arte urbana
- Laboratorio di pianificazione e progettazione
- Cura e manutenzione del verde
- Ricerca-azione e prototipazione
- Apprendimento attivo
- Campagne di comunicazione e percorsi di ingaggio
- Incontri pubblici e iniziative di disseminazione, approfondimento e promozione del patrimonio ambientale e culturale.
- Gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare

L'ambito **Spazio pubblico** ha visto, nel corso del 2025, la Fondazione impegnata in numerose progettualità, sia in continuità con gli anni precedenti, sia di nuovo avvio.

La Fondazione ha proseguito le attività di accompagnamento allo sviluppo della rete tranviaria e dei progetti di riqualificazione degli spazi pubblici connessi, realizzando progetti di informazione e comunicazione del progetto **Tram** nell'ambito della nuova esposizione **Passaggio d'Accursio** e offrendo supporto tecnico nell'ideazione di proposte per la riconfigurazione di via Indipendenza nel periodo di riapertura post-cantiere.

Ancora, numerose attività sono state realizzate nell'ambito della promozione della mobilità attiva e dell'accessibilità dello spazio pubblico.

La Fondazione ha supportato il Comune di Bologna nella definizione delle **Linee guida per la mobilità scolastica sicura e sostenibile** e nella progettazione editoriale di altre pubblicazioni sulle trasformazioni innovative dello spazio pubblico.

E' proseguito il lavoro sulle **piazze scolastiche**, con l'elaborazione di concept per la trasformazione definitiva delle piazze scolastiche, in coerenza con i riscontri ottenuti sul territorio, così come le azioni di supporto all'autonomia nei percorsi casa-scuola, attraverso il consolidamento delle attività di pedibus attive e l'avvio di nuovi percorsi casa-scuola.

Si segnala anche l'edizione 2025 della SEM- Settimana europea della mobilità sostenibile, realizzata in continuità con gli anni precedenti in collaborazione con la Città Metropolitana e il Comune di Bologna.

Per il 2026 la Fondazione prevede di proseguire con le progettualità in corso, integrando inoltre azioni verso una **prospettiva di genere** nella trasformazione della mobilità, per accrescere la sicurezza, il comfort e la qualità degli spazi pubblici e dei nodi intermodali.

In merito alle trasformazioni dello spazio urbano, nel 2025 si è concluso il **Laboratorio di zona Fossolo - Due Madonne ed ex Perotti C40**, seguito dalla sua restituzione al territorio.

La Fondazione ha proseguito lo sviluppo del progetto **Osservatorio per la rigenerazione urbana** e implementato la nuova esposizione **Passaggio d'Accursio** (ex Innovazione Urbana Lab).





Ulteriori attività della Fondazione nel 2025 hanno riguardato la redazione di un report dettagliato delle linee strategiche degli interventi per le aree verdi e relative aree giochi nell'**area nord dell'ex Mercato Ortofrutticolo**, la redazione di una proposta di percorso partecipato da svolgere con le comunità dell'area **Bertalia- Lazzaretto**, interessata da progetti di opere di urbanizzazione e interventi di iniziativa privata e attività di confronto tra progettisti e sviluppatori degli interventi in corso di progettazione esecutiva di **C40** nell'area dell'Ex scalo Ravone.

E' proseguito anche il lavoro di **aggiornamento strategie locali** della zona San Donato Vecchio con focus su Piazza Costituzione, piazza Renzo Imbeni e Zona San Donato Vecchio.

In continuità con gli anni precedenti, la Fondazione ha offerto supporto tecnico e accompagnamento del Comune nei processi di trasformazione territoriale legati al **paesaggio urbano** e all'armonizzazione delle dotazioni di verde urbano insite negli spazi pubblici. Si segnalano in particolare gli interventi di **greening sul centro storico** e le attività di riqualificazione del **Parco della Montagnola**.

Sempre in questo ambito, la Fondazione ha portato avanti attività e sperimentazioni in coordinamento con l'Unità intermedia Spazio Pubblico e Impronta Verde del Comune di Bologna in particolare nelle aree del **Villaggio INA Borgo Panigale, Villaggio INA Due Madonne, Piazzetta Cevenini, Parco Don Bosco**, e ha avviato incontri, sopralluoghi, momenti di co-progettazione su nuove aree meglio individuate nella scheda progetto.

Per il 2026 la Fondazione prevede di svolgere attività di coordinamento e accompagnamento nella gestione e di supporto tecnico alle progettualità avviate, attraverso incontri settimanali con gli uffici comunali e il coordinamento con il percorso Bologna verde.

Nel corso dell'anno 2025, la Fondazione ha portato avanti azioni rispetto all'insieme di progettualità denominato "**Città della Conoscenza**", inserito nella linea di finanziamento PUI (Piani Urbani Integrati). Nell'ambito del progetto **Via della Conoscenza** è stata avviata una collaborazione con un soggetto esterno finalizzata alla realizzazione di un percorso di coinvolgimento della cittadinanza per definire l'identità visiva della Via della Conoscenza. Anche per il progetto **Ex Scalo Ravone** sono avanzate le attività di ingaggio e coinvolgimento della comunità interessata e di comunicazione del progetto; è stata inoltre realizzata un'indagine di mercato finalizzata ad individuare un soggetto con comprovata esperienza sul tema con cui portare avanti la definizione del modello di governance del distretto.

Per il terzo progetto dell'insieme, il **Museo dei bambini e delle bambine (Futura)**, nel 2025 sono state realizzate attività di produzione di contenuti educativi e culturali e di disseminazione, finalizzati ad informare la cittadinanza relativamente allo sviluppo del progetto e l'avvio del cantiere, e la Fondazione ha collaborato con il Comune nella fase di confronto con il raggruppamento di imprese incaricato per lo sviluppo della progettazione definitiva ed esecutiva e della realizzazione dell'intervento.

Nel 2026 la Fondazione proseguirà le attività di informazione e comunicazione di tutti e tre i progetti, prevedendo in particolare di progettare un'iniziativa connessa all'inaugurazione della Via della Conoscenza e di integrare le attività comunicative al fine di rendere la Via una infrastruttura riconoscibile all'interno del contesto urbano; la Fondazione intende orientare in maniera prioritaria le attività sull'Ex Scalo Ravone alla definizione del processo di governance, mentre le attività relative al Museo dei bambini riguarderanno in particolare lo sviluppo e la produzione di contenuti educativi e culturali da inserire nel museo, strettamente collegati al territorio del Pilastro.

In continuità con gli anni precedenti e con il lavoro svolto dalla Fondazione Rusconi, la Fondazione ha





proseguito nel 2025 e intende proseguire per il 2026 le attività di **animazione e riqualificazione di Via Petroni**, attraverso rassegne artistiche e culturali in co-programmazione con le realtà attive su via Petroni e dintorni, giornate di coinvolgimento del Quartiere e delle abitanti della zona, iniziative di confronto con gli inquilini residenti all'interno del Palazzo Verzaglia- Rusconi.

Si segnala l'avvio nel corso del 2025, con prosecuzione fino a metà del 2026 della collaborazione con il Comune di Verona nell'avvio del **processo partecipativo "Quartieri in movimento - San Zeno e San Bernardino"** con l'obiettivo di definire le linee di indirizzo del Master Plan sviluppato dall'Agenzia del Demanio di Verona e la formazione rivolta all'amministrazione e i partner di progetto dell'Agenzia Urbana per la realizzazione di un laboratorio di ricerca e sviluppo per la città di Verona.

Nell'ambito Spazio pubblico ricadono anche le attività svolte dalla Fondazione all'interno dei progetti europei, tra cui **Spine**, per cui la Fondazione ha curato la realizzazione delle attività di living lab cittadino attraverso focus group con 3 Consulte (Esclusione sociale, Handicap, Bicicletta) e con il Diversity team del Comune, realizzazione di un questionario per il target studenti/esse universitari/e e turisti/e, e la realizzazione di un percorso laboratoriale con le scuole medie di Mazzini, Casteldebole e Corticella. La Fondazione ha inoltre portato a termine il progetto europeo **Open Labs Bassa Romagna**, all'interno del quale ha realizzato le attività del percorso partecipativo sul territorio di Lugo: questionari, focus group, incontri nelle scuole, incontri di coprogrammazione delle attività e di coprogettazione degli spazi dell'Open labs, incontri sulla futura governance; chiusura delle attività di progetto e reportistica finale;

Fortemente intersecato tra vari ambiti, in particolar modo Spazio pubblico e Natura, è il progetto quadro **Bologna Verde**, lanciato dal Comune e dalla Fondazione a Novembre 2024 con l'obiettivo di promuovere interventi diffusi di rinverdimento della città attraverso la partecipazione e il coinvolgimento diretto degli abitanti e delle associazioni attive in campo ambientale. Nel 2025 sono stati realizzati numerosi incontri di co-progettazione relativi ai 12 progetti pilota, e sono stati definiti il programma di lavoro e il Comitato scientifico e di pilotaggio che indirizzeranno le attività future.

Per il 2026 la Fondazione prevede di svolgere attività di raccolta dati e ricerca in connessione con il progetto TALEA, e sperimentazioni pilota descritte in modo approfondito nella scheda "Paesaggio urbano", riportata nella terza sezione del presente documento. Contemporaneamente si realizzeranno incontri di divulgazione e confronto tecnico-scientifico e laboratori e attività di sperimentazione aperti alla cittadinanza.

Rispetto al tema della **Natura**, in continuità con la consolidata esperienza di Fondazione Villa Ghigi, sono proseguite le ordinarie attività di **gestione del Parco di Villa Ghigi e del Parco dei Prati di Mugnano**, attraverso un piano di interventi sia ordinari sia di miglioramento e valorizzazione. E' proseguita l'attività di supporto alla gestione del patrimonio arboreo e arbustivo del verde di pertinenza del Policlinico **Sant'Orsola**, attraverso la verifica dello stato vegetativo e fitosanitario degli alberi e la scelta di interventi gestionali.

Anche nel 2026 la Fondazione prevede di proseguire con queste attività.

Fortemente intersecato con l'ambito Spazio pubblico, nel 2025 si è avviata e consolidata la gestione di **Filla**, il nuovo Padiglione polifunzionale della Montagnola, affidato alla Fondazione dall'amministrazione comunale di Bologna. La Fondazione ha lavorato nel corso dell'anno per caratterizzare Filla come nuovo centro civico polivalente dedicato ai temi del verde, dell'ambiente,





della sostenibilità e della rigenerazione ecologica e climatica presente all'interno dello storico Parco della Montagnola, ospitando e co-promuovendo conferenze, seminari, attività culturali e altri eventi.

La Fondazione ha garantito l'apertura quotidiana nei giorni feriali degli spazi del Filla Lab e la presenza di operatori in grado di presidiare la struttura e di organizzare attività tipo divulgativo, educativo, formativo e ludico-ricreativo rivolto a bambini e bambine, giovani, famiglie, adulti, associazioni e cittadini (sia nel Lab che in Auditorium). Un'attenzione particolare è stata riservata alle scuole, sfruttando l'opportunità che Filla e il Parco possono offrire in funzione dei processi educativi e di apprendimento di bambini e adolescenti e, in tal senso, un rapporto privilegiato è stato da subito rivolto al plesso Giaccaglia Betti e alle scuole nelle immediate vicinanze.

La Fondazione intende nel 2026 perfezionare il Business Plan e l'offerta di servizi e proposte per Filla, coerente con l'identità della struttura e sostenibile dal punto di vista economico e proseguire con la programmazione delle attività in collaborazione con le comunità che attraversano il Parco della Montagnola e con il nuovo Kinder Café realizzato nello spazio del Padiglione adibito a tale progetto.

Sempre in continuità, nel 2025 la Fondazione ha proseguito lo sviluppo e realizzazione di **Attività didattiche e formative in ambito scolastico ed extrascolastico** per bambini e bambine, famiglie, insegnanti e pubbliche amministrazioni sui temi dell'ambiente e della sostenibilità.

Le attività si sono svolte in coerenza con la programmazione prevista, sia sul territorio bolognese che a livello metropolitano e regionale. La Fondazione ha inoltre coordinato, progettato e realizzato, con la partecipazione degli istituti coinvolti, piccoli interventi di arricchimento dei giardini scolastici di nidi e scuole dell'infanzia, ed ha inaugurato, nel febbraio 2025, il **Parcoscuola dell'Arboreto**, un'area dotata di allestimenti riconoscibili per supportare le insegnanti aderenti al progetto *Le scuole dell'infanzia in natura* del comune di Bologna nelle attività all'aperto.

Oltre a ciò è avvenuta la programmazione e realizzazione del percorso formativo del Programma INFEAS 2024-2026: un ciclo di incontri dedicati alla formazione permanente, pensato per valorizzare e potenziare la professionalità degli operatori dei CEAS (Centri di Educazione alla Sostenibilità) appartenenti alla rete RES.

Nel 2026 proseguiranno le attività in ambito scolastico ed extrascolastico e di formazione nei diversi contesti sopra elencati; la Fondazione inoltre prevede di contribuire alla Ricerca-Formazione nell'ambito dei progetti attivati dal programma Infeas 2024-26, e di partecipare alla redazione di un contributo per il volume "Outdoor education: l'educazione si-cura all'aperto" a cura di Roberto Farné e Francesca Agostini: "Scoprire la natura in città: l'esperienza dei SET ambientali del Comune di Bologna".

Anche nel 2025 la Fondazione ha realizzato la manifestazione **Diverdeinverde**, giunta alla sua undicesima edizione, che ha visto come sua base logistica gli spazi di Filla, in coerenza con l'identità del nuovo padiglione. Sono stati aperti 42 spazi verdi e l'afflusso totale di visitatori è stato di circa 3000 persone.

Per il 2026 la Fondazione prevede di riproporre la manifestazione, con l'obiettivo di individuare nuove aree verdi da aprire alle visite e promuovere una maggiore partecipazione.

Una novità del 2025, nell'ambito "Natura", è rappresentata dal progetto **Deloitte**, avviato verso la fine dell'anno, che durerà fino a luglio 2026. Attraverso l'accordo sottoscritto con la Fondazione, l'azienda Deloitte Italia si è impegnata a sostenere iniziative coerenti con i propri valori di responsabilità





sociale e ambientale attraverso l'erogazione di un contributo liberale a favore della Fondazione. Le attività previste da questa collaborazione sono di due distinte tipologie e prevedranno da un lato interventi di ripristino di alcuni settori del Parco Villa Ghigi, dissestati in conseguenza degli eventi alluvionali del maggio 2023 e dell'ottobre 2024 che hanno colpito la città di Bologna e l'area metropolitana bolognese, dall'altro, attività ed eventi di tipo educativo, divulgativo e di formazione sui temi della natura e, più in generale, della sostenibilità ambientale e sociale, rivolte a scuole, bambine e bambini e cittadinanza in generale, che si svolgeranno principalmente a Filla, nel Parco della Montagnola, e al Parco Villa Ghigi.

Queste attività proseguiranno, in continuità, anche per l'anno 2026.

La Fondazione ha realizzato attività extrascolastiche in ambito educativo per bambini adolescenti e cittadini, quali: centri estivi per bambini 3-6 anni e 6-11 anni svolti regolarmente a Parco Villa Ghigi e Aula Grosso, soggiorni residenziali e trekking per preadolescenti e adolescenti, attività specifiche per il progetto Scuole aperte estate dedicato a preadolescenti e adolescenti delle scuole secondarie di Bologna, passeggiate nel Parco Villa Ghigi e in altre località della collina bolognese in collaborazione con associazioni, enti pubblici e privati e altre realtà attive nel territorio (es. Le Colline fuori della porta, Vivi il Verde, La notte dei ricercatori, ecc.).

Tra le attività extrascolastiche la Fondazione ha progettato e realizzato eventi e manifestazioni sul tema del verde e dell'ambiente, curandone anche gli aspetti comunicativi e dei materiali divulgativi e promozionali (es. Diverdeinverde). Per il 2026 la Fondazione intende mantenere e consolidare le attività extrascolastiche per tutta la cittadinanza e replicare la programmazione e realizzazione di eventi e manifestazioni sul tema del verde e dell'ambiente.

Per quanto riguarda invece i programmi formativi e le attività nel campo dell'orticoltura terapeutica, nel 2025 si è concluso il progetto europeo Erasmus + su piccola scala **Horthwell** (Horticulture for Well-being - 2023-1-CZ01-KA210-ADU-000165656), che ha visto la Fondazione collaborare con realtà provenienti da Repubblica Ceca e Svezia sulle tematiche della sindrome da burn out e sulla pratica dell'orticoltura terapeutica come strategia preventiva. Il progetto ha visto il 12 aprile 2025 l'organizzazione di un Seminario su Natura e Benessere e di un panel di confronto, riservato a una quindicina di addetti ai lavori afferenti a diversi ambiti di competenza, su tematiche connesse alle diverse forme di prevenzione per il burn out.

Nel gennaio 2025 la Fondazione ha inoltre avviato la terza edizione del **Master I livello Orticoltura**, che proseguirà fino all'autunno 2026.

Rispetto al tema della **Democrazia urbana digitale**, la Fondazione portato avanti nel 2025 l'importante progetto del **Gemello Digitale Civico di Bologna**, parte della strategia della Città della Conoscenza, in partnership con il Comune di Bologna, l'Università di Bologna, Fondazione Bruno Kessler, CINECA e il Centro Nazionale HPC e l'Università di Napoli Federico II.

Nel corso dell'anno la Fondazione ha in particolare realizzato numerosi workshop di codesign interno dei casi d'uso "mobilità" e "ondate di calore", mentre a livello esterno e civico sono stati redatti due Report Benchmarking sul tema privacy, utilizzo dati e nuove tecnologie e sul tema Gemelli digitali e raccolta dati, oltre ad un workshop di due giorni di co-progettazione che ha visto la partecipazione di 19 studentesse e studenti.

Nel 2026 la Fondazione prevede di realizzare ulteriori workshop di co-design interno, sui casi d'uso "mobilità", "urbanistica" e "ondate di calore"; si prevede inoltre di lavorare al collegamento dei casi





d'uso con la nuova edizione del progetto Bilancio Partecipativo, a fini conoscitivi e di raccolta dati per la modellazione del caso d'uso e di simulazione di scenari durante la co-progettazione dei progetti del Bilancio Partecipativo. La Fondazione intende anche progettare un'interfaccia civica del Gemello Digitale rivolta alla cittadinanza.

Nel presente ambito, nel 2025 la Fondazione ha avviato il lavoro sul progetto **Officine della Conoscenza** un programma di divulgazione, citizen science e prototipazione di nuovi servizi e processi in ambito digitale e scientifico e intende attivare e valorizzare nuove forme di sapere e produzione di conoscenza pubblica. Il progetto intende integrare e coordinare i suoi sforzi con altre strategie e linee operative dell'Amministrazione, come "Città della conoscenza", Bologna Missione Clima, il progetto Gemello digitale, il progetto Scuole aperte e Radicalmente Adolescenti, gli interventi di valorizzazione dello spazio pubblico e della rete degli spazi sociali e culturali cittadini e si articola negli ambiti di intervento: laboratorio mobile della conoscenza, Citizen Science, Città come laboratorio.

Nel corso del 2026 la Fondazione prevede di definire gli accordi necessari per l'avvio del laboratorio mobile della conoscenza e la programmazione delle attività da implementare al suo interno, così come la programmazione delle attività di Citizen Science.

Il tema **Innovazione amministrativa e sociale** ha visto, in linea con i precedenti anni di attività, l'impegno della Fondazione in numerosi e importanti progetti di prossimità.

Centrale nell'ambito Innovazione amministrativa e sociale, per il 2025, è stata la strategia **Radicalmente Adolescenti**, che comprende dieci linee di intervento, cinque delle quali a matrice educativa che la Fondazione ha sviluppato a supporto del Comune di Bologna, attraverso interventi con modalità differenziate a seconda del progetto, assumendo ruoli di ideazione e realizzazione, coordinamento operativo, facilitazione o comunicazione.

All'interno della strategia, nel 2025 la Fondazione ha realizzato la seconda edizione del progetto "Politico Poetico", prodotto l'identità visiva per la rete di spazi CRESCO, progettato e realizzato la prima edizione del Fondo di Comunità Radicalmente Adolescenti e progettato e realizzato il progetto di comunicazione digitale e partecipata GEN BO.

Per il 2026 la Fondazione prevede di realizzare la terza edizione di Politico Poetico e la seconda del Fondo di Comunità Radicalmente Adolescenti. Proseguiranno i lavori sui canali GEN BO e verrà organizzato l'evento finale di presentazione della strategia Radicalmente Adolescenti.

Nel corso del 2025 la Fondazione ha portato avanti attività inerenti al **Bilancio partecipativo**, edizione 2023, attraverso co-progettazioni degli interventi materiali ed immateriali, attività di monitoraggio nella fase di implementazione delle progettualità vincitrici e la comunicazione del percorso in atto. La Fondazione ha lavorato inoltre ad una valutazione d'impatto del processo del Bilancio Partecipativo e sviluppato la sezione digitale del sito Iperbole, dedicata al progetto e al suo avanzamento.

Certamente da segnalare è la previsione per il 2026 della progettazione, sviluppo e realizzazione di una **nuova edizione del Bilancio Partecipativo**, apportando innovazioni e integrazioni volte a migliorare il processo e inquadralo nella più ampia cornice della Riforma dei Quartieri.

E' proseguito, nel corso del 2025, l'accompagnamento alla **Rete delle Case di Quartiere di Bologna**. Le agenti di prossimità della Fondazione hanno supportato i percorsi di coprogettazione su 5 case di Quartiere per l'implementazione della governance interna di alcune Case, e per l'inserimento di nuovi





soggetti gestori in altre.

E' stato avviato inoltre un percorso di ascolto rivolto alle comunità degli **orti** delle Case di Quartiere per definire delle linee guida per l'aggiornamento del Regolamento orti, previsto per il 2026.

Nel 2026 la Fondazione prevede inoltre di realizzare una sperimentazione di attività di orticoltura terapeutica in una delle Case provviste di orti.

In continuità con le innovazioni amministrative avviate dal Comune di Bologna con il Nuovo **Patto per l'Amministrazione condivisa**, la Fondazione ha supportato nel 2025 il Comitato d' Impulso e Monitoraggio nel percorso di valutazione intermedia del Patto. Parallelamente, la Fondazione ha accompagnato il Comune di Bologna nel design strategico e nell'avvio del nuovo processo di **Riforma dei Quartieri**, e il percorso di affiancamento proseguirà anche per il 2026 con attività di ricerca, comunicazione, project management, capacitazione dei gruppi e supporto metodologico.

Nel 2025 è proseguita la collaborazione tra Fondazione e Area Welfare del Comune di Bologna sui progetti dedicati alla Cura delle cittadine e dei cittadini nella prossimità.

Nel corso dell'anno, la Fondazione ha sviluppato l'immagine coordinata e la strategia comunicativa del PN Welfare "Bologna Vicina" e avviato la ricerca di due nuove figure professionali di prossimità, gli Agenti di salute, che inizieranno le loro attività nel 2026 con una sperimentazione su una zona del Quartiere Savena.

La Fondazione ha portato avanti per tutto il 2025 il suo supporto al percorso sull'uso temporaneo della Caserma Masini, attraverso attività di community engagement e di cura delle relazioni con i soggetti partecipanti.

Attualmente non è stato ancora previsto un rinnovo della concessione temporanea dello spazio e non è pertanto possibile prevedere attività per il 2026.

E' proseguita l'attività di regia, coordinamento e il monitoraggio, da parte della Fondazione, del progetto **ATUSS - Giardino della Resilienza**. Nel 2025 la Fondazione ha completato le procedure di assegnazione dei due locali presi in gestione da Acer, supportando i nuovi gestori nell'attivazione dei servizi da questi proposti; sono proseguiti i tavoli di coordinamento con le realtà associative che animano il Padiglione, l'area del Giardino e i negozi circostanti e il supporto ad attività di programmazione e progettazione di iniziative culturali ed educative rivolte ad adolescenti all'interno dell'area. La Fondazione ha inoltre supportato la realizzazione di attività di promozione del benessere di comunità e dei diritti delle persone LGBTQIA+. Per il 2026 la Fondazione prevede di continuare con le attività avviate e di progettare una serie di attività di disseminazione e comunicazione del progetto e della storia recente del comparto Scalo-Malvasia.

La Fondazione ha continuato a sviluppare diversi rilevanti percorsi su scala di quartiere e di zona per il coinvolgimento delle comunità nelle trasformazioni di specifici contesti territoriali, con particolare attenzione all'approccio di prossimità.

La Fondazione ha supportato con il suo lavoro metodologico e di prossimità anche le progettualità **Villaggio INA, Museo dei Bambini e delle Bambine, Ex scalo Ravone, Reallocate, TALEA, Gemello Digitale Bologna e Reinventing cities**, collaborando alla definizione di strumenti di coinvolgimento e ascolto di cittadinanza, comunità del territorio e stakeholder.

Al contempo, sono state realizzate attività e percorsi condotti indipendenti da specifiche progettualità e che si configurano pertanto come azioni trasversali di prossimità. In particolare si menzionano di





seguito attività e percorsi condotti nel 2025, e in attesa di programmazione per il 2026: il **percorso di ascolto per la nuova Casa di Comunità con AUSL e Settore Welfare** (Quartiere Savena) e **percorso di coprogettazione e realizzazione di un'opera muraria relativa ai lavori di riqualificazione della Casa di Comunità della Zona Pilastro** (Quartiere San Donato-San Vitale).

Nel corso del 2026 la Fondazione intende proseguire con le attività di prossimità in corso e con l'attivazione di nuovi percorsi e iniziative affiancando le trasformazioni materiali ed immateriali della città.

Il tema dell'Innovazione amministrativa e sociale è stato centrale nel progetto **Alleanza per le Transizioni giuste**, che nel corso del 2025 ha impegnato Fondazione nell'organizzazione di eventi pubblici (2 seminari sul Welfare culturale, 1 seminario su Fake news e odio in rete) e del percorso di condivisione continua con tutti gli alleati.

Nel 2026, la Fondazione intende ampliare e consolidare la rete dei partecipanti all'Alleanza, attraverso l'organizzazione del Terzo Forum Transizioni Giuste (Aprile 2026) e di nuovi eventi tematici, al fine di coinvolgere nuove organizzazioni e individui nell'Alleanza.

L'ambito della **Ri-generazione ecologica e climatica** vede in prima linea la collaborazione con il percorso di **Bologna Missione Clima**, iniziata sin dalla candidatura presentata nel 2021. Anche nel 2025 la Fondazione ha collaborato supportando l'informazione e la pubblicazione di notizie, anche sul sito di cui coordina la redazione, produce contenuti e approfondimenti.

La Fondazione ha lavorato per coinvolgere nella Missione le comunità e i cittadini, in particolar modo attraverso la gestione, tramite fornitore esterno, dello **Showroom energia e ambiente**, centro per l'educazione alla Transizione Ecologica: all'interno dello Showroom la Fondazione ha contribuito a realizzare la programmazione attività didattiche per le scuole sui temi dell'educazione alla Transizione Ecologica e sui rifiuti, ha realizzato 10 incontri informativi rivolti ai cittadini sui temi dell'energia e promosso il servizio dello **Sportello energia** del Comune.

Rispetto all'esperienza dell'**Assemblea cittadina per il clima**, nel 2025 la Fondazione ha supportato il Comitato di Monitoraggio della stessa e organizzato incontri tra il Comitato e il Comune, con l'obiettivo di monitorare e capitalizzare l'esperienza dell'Assemblea cittadina per il clima.

Rientra in questo ambito anche il nuovo progetto europeo avviato dalla Fondazione nel novembre 2025, **FRESCO-Favorire itinerari RESilienti per nuove COmpetenze e collaborazioni a sostegno dello sviluppo sostenibile**. Il progetto intende contribuire alla costruzione di nuove forme di apprendimento e capacitazione sulla sostenibilità per mobilitare nuovi agenti della trasformazione, aprendo la strada alla costruzione di una società sensibile al clima, per aumentare consapevolezza dell'impatto individuale e collettivo. All'obiettivo generale del progetto sono collegati 4 obiettivi specifici, a cui rispondono i 4 Itinerari di Resilienza che si intende attivare con il progetto: Itinerari di Conoscenza, Itinerari di Apprendimento, Itinerari di Connessione, Itinerari di Co-design del cambiamento.

Per il 2026 la Fondazione prevede di pervenire alla definizione e firma dell'Accordo di Partenariato, alla redazione del Workplan di progetto e all'approvazione del Modello di Governance; tutte le azioni saranno inoltre accompagnate da una campagna di coinvolgimento della cittadinanza.

In modo trasversale ai diversi ambiti di lavoro, anche nel 2025 la Fondazione ha sviluppato attività su numerosi progetti europei, sia in prosecuzione di progetti già avviati, sia avviandone di nuovi.

Nel corso dell'anno, la Fondazione ha lavorato su un livello "macro" per l'accesso a nuovi fondi di finanziamento e nuove progettualità europee, rafforzando reti e partnership esistenti e creando nuove





alleanze con enti pubblici, privati e del terzo settore, su scala europea ed internazionale.

Tra i singoli progetti si segnala in particolar modo il lavoro della Fondazione su **TALEA - Green cells leading the Green transition**, avviato nel 2024, grazie al quale verranno implementate a Bologna delle aree definite "Green Cells" in tre aree pilota, individuate a partire da alcune precedenti proposte del Bilancio Partecipativo. Nel 2025 è stato realizzato il kick-off di progetto presso l'Auditorium Filla, a febbraio, ed è stata creata l'identità grafica di TALEA e del communication plan di progetto, oltre al design e la realizzazione dei percorsi divulgativi e di mappatura partecipata delle "Cells". La Fondazione ha poi progettato e realizzato numerosi incontri e Laboratori del "TALEA Future Lab", "TALEA Green Cell Fossolo" e "TALEA Green Cells in Zona Marconi".

Nel prosieguo del documento si fornisce una illustrazione dei diversi progetti e attività portati avanti dalla Fondazione, attraverso apposite schede.

Ogni scheda è suddivisa in quattro parti: la prima contiene le informazioni generali di ciascun progetto attraverso una breve descrizione dello stesso, l'elenco degli obiettivi che persegue e l'indicazione dei temi intercettati attraverso le varie attività previste. A seguire sono indicate le strategie che verranno utilizzate per lo sviluppo delle varie attività e gli strumenti che si prevede di applicare. Sempre all'interno della prima parte delle schede progetto si è ritenuto importante indicare l'ambito territoriale nel quale i diversi progetti si sviluppano, i partner coinvolti nei vari processi e la durata prevista dei progetti.

Nella seconda parte di ogni scheda è riportato un resoconto delle attività previste per l'anno 2025, dei risultati e output raggiunti e degli indicatori ad essi connessi. Risultati e output previsti consentono alla Fondazione di monitorare l'avanzamento e l'andamento delle attività mentre gli indicatori individuati sono funzionali a valutare l'impatto che i progetti hanno avuto.

La terza parte di ciascuna scheda contiene una previsione delle attività previste per ciascun progetto per l'anno 2026, corredate anch'esse di risultati e output previsti e dei rispettivi indicatori. L'ultima parte delle schede progetto è dedicata alle informazioni gestionali e organizzative attraverso l'individuazione dell'Area di riferimento, dei responsabili di progetto, del rispettivo team di lavoro e il budget che la Fondazione ha a disposizione per lo sviluppo delle attività previste nell'anno di riferimento.

Per le aree trasversali della Fondazione invece sono state redatte apposite schede inerenti alle loro funzioni. Anche queste schede hanno una prima parte dedicata alle informazioni generali attraverso la descrizione della funzione di riferimento e alla sintesi delle attività generali. A seguire sono indicate le attività specifiche svolte nel corso del 2025 e quelle previste per l'anno 2026, sono illustrati output raggiunti e i relativi indicatori e individuati gli output previsti per l'anno a venire, e i relativi indicatori, sempre con l'obiettivo di monitorare e poter valutare le attività svolte. Infine sono riportate le informazioni organizzative e gestionali attraverso l'individuazione dei referenti delle varie funzioni e dei principali partner coinvolti.





Area Ricerca-azione e sviluppo

INFORMAZIONI GENERALI	
Titolo	BOLOGNA VERDE
Sintesi	<p>Bologna verde è un progetto quadro lanciato dal Comune e dalla Fondazione a Novembre 2024 con l'obiettivo di promuovere interventi diffusi di rinverdimento della città attraverso la partecipazione e il coinvolgimento diretto degli abitanti e delle associazioni attive in campo ambientale, accompagnato da un programma di attività culturali e divulgative sul verde e un potenziamento delle attività educative sull'ambiente e la sostenibilità.</p> <p>Con Bologna verde si vuole rispondere alle sfide climatiche e urbane che la città deve affrontare per aumentare la resilienza e ridurre la vulnerabilità climatica grazie a interventi di mitigazione e adattamento, dove il paesaggio urbano si evolve per integrarsi sempre più armoniosamente con l'ambiente, con un incremento visibile del verde urbano e della biodiversità, che trasforma, arricchisce il paesaggio urbano. Questa trasformazione implica una diffusa introduzione di infrastrutture verdi e blu e soluzioni basate sulla natura che rispondano agli effetti dei cambiamenti climatici con l'obiettivo di creare spazi pubblici, arricchiti, accessibili, valorizzati e sicuri, che trasmettono una nuova percezione di benessere e sostenibilità, invitando la cittadinanza a riappropriarsi della città.</p> <p>Bologna Verde mette a sistema e coordina attività previste da diverse progettualità e programmi i cui dettagli sono riportati nelle schede indicate nella sezione programmazione.</p>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none">● Condividere con la città dati e conoscenza sul patrimonio verde, sulla sue potenzialità e sulle criticità● Realizzare progetti pilota innovativi di trasformazione degli spazi verdi della città che implementano diverse soluzioni basate sulla natura (Nature Based Solutions) attraverso percorsi di co-progettazione e co-realizzazione con la cittadinanza● Potenziare e innovare le attività di educazione ambientale e sensibilizzazione alla natura e alla sostenibilità anche sperimentando nuovi formati e attività che coinvolgano direttamente la cittadinanza● Caratterizzare il nuovo padiglione nel parco della Montagnola come centro di riferimento cittadino per la conoscenza e l'azione sui temi del verde
Temi	<ul style="list-style-type: none">● Spazio pubblico● Natura● Democrazia urbana digitale● Innovazione amministrativa e sociale● Ri-generazione ecologica e climatica
Strategie	<ul style="list-style-type: none">● Produzione, condivisione e diffusione di conoscenza● Lavoro di prossimità● Immaginazione civica● Rete di alleanze● Gestione di spazi e immobili a servizio delle persone





Strumenti	<ul style="list-style-type: none">• Processi partecipativi• Progettazione e programmazione condivisa• Laboratorio di pianificazione e progettazione• Cura e manutenzione del verde• Ricerca-azione e prototipazione• Apprendimento attivo• Campagne di comunicazione e percorsi di ingaggio• Incontri pubblici e iniziative di disseminazione, approfondimento e promozione del patrimonio ambientale e culturale.
Ambito territoriale	Cittadino
Principali partner	<ul style="list-style-type: none">• Comune di Bologna
Durata	prima fase fino a Luglio 2025, messa a regime fino a fine mandato
RELAZIONE 2025	
Attività svolte	<ul style="list-style-type: none">• Project management• Design del percorso e della metodologia degli incontri• Allineamento interno all'Amministrazione• Laboratori di co-progettazione per i 12 progetti pilota• Eventi di divulgazione e laboratoriali del ciclo Esplorando il Verde Urbano• Coordinamento dei comitati scientifico e di pilotaggio• Progettazione e realizzazione delle riunioni dei comitati scientifico e di pilotaggio
Risultati/output conseguiti	<ul style="list-style-type: none">• Programma di lavoro• Definizione Comitato scientifico e Comitato di pilotaggio
Indicatori	<ul style="list-style-type: none">• numero incontri di co-progettazione: 35• numero di seminari di divulgazione Esplorando il Verde Urbano: 4• numero di laboratori di Esplorando il Verde Urbano: 4• numero partecipanti a tutte le attività: circa 1300• numero esperti coinvolti: 16• report dei primi sei mesi• numero di incontri del comitato scientifico: 6• numero di incontri del comitato di pilotaggio: 7• numero di incontri con entrambi i comitati: 2
PROGRAMMAZIONE 2026	
Attività previste	<p>RACCOLTA DATI, RICERCA E AVVIO PERCORSO</p> <ul style="list-style-type: none">• Attività in connessione con il progetto TALEA <p>INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none">• Attività in connessione con il progetto TALEA <p>SPERIMENTAZIONI PILOTA</p> <ul style="list-style-type: none">• Realizzazione dei percorsi di coprogettazione descritti nella scheda "paesaggio urbano" <p>ASCOLTO, DIVULGAZIONE, AZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE</p> <ul style="list-style-type: none">• Incontri di divulgazione e confronto tecnico scientifico, laboratori e attività di sperimentazione, attività di educazione alla natura (come descritto nella scheda...)





Risultati/output attesi	<ul style="list-style-type: none">• Eventi di divulgazione e confronto tecnico scientifico• Laboratori e altre attività sperimentali• Corsi di formazione• Laboratori di coprogettazione• Strumenti e contenuti di comunicazione
Indicatori	<ul style="list-style-type: none">• numero eventi• numero partecipanti• numero esperti coinvolti
INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE E GESTIONALI	
Area di riferimento	Ricerca-azione e sviluppo





INFORMAZIONI GENERALI	
Titolo	GEMELLO DIGITALE CIVICO DI BOLOGNA
Sintesi	<p>Il Gemello Digitale Urbano è un modello digitale dinamico della città, alimentato dai dati e dalle informazioni raccolti dalla città stessa. L'obiettivo è costruire un'infrastruttura civica a servizio delle persone che avrà l'obiettivo di migliorare la qualità della vita della cittadinanza e rispondere alle grandi sfide del nostro tempo, da quelle ambientali a quelle economiche e sociali.</p> <p>Il progetto prende forma alcuni anni fa all'interno di una Convenzione tra Comune, Università e Fondazione per l'Innovazione Urbana.</p> <p>Il Gemello Digitale di Bologna è parte del progetto Città della Conoscenza, la strategia che mette al centro la scienza e il sapere quali elementi fondativi per la crescita della città e per orientare la direzione delle politiche metropolitane, in coerenza con altri progetti strategici dell'Amministrazione Comunale quali Bologna Missione Clima, Impronta Verde, Piano per l'Abitare.</p> <p>Il Gemello Digitale Civico di Bologna dovrà essere in grado di supportare processi decisionali tramite funzioni avanzate di analisi e previsione, e di co-evolvere con la città reale stessa.</p> <p>Il GDC ha sviluppato in questi anni alcuni casi d'uso legati all'ambiente, alla mobilità urbana e all'energia e continuerà sviluppando questi e altri casi d'uso.</p>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none">● intercettare le sfide del cambiamento climatico, economico e sociale nei contesti urbani, introducendo funzionalità di supporto alle decisioni che portino a cambiamenti sostanziali nel governo delle città, mobilitando nuovi portatori di interessi e sperimentando nuove possibilità di relazione sociale con tutti gli attori urbani, compresa la cittadinanza● rendere dati e conoscenze utili ed efficaci e attivare meccanismi di analisi e capacità previsionali per rispondere alle esigenze della città e delle comunità cittadine● promuovere e favorire la (co)produzione di conoscenza e comprendere come essa possa generare valore pubblico e nuove economie sul territorio
Temi	<ul style="list-style-type: none">● Democrazia urbana digitale● Rigenerazione ecologica e climatica● Innovazione amministrativa e sociale
Strategie	<ul style="list-style-type: none">● Condivisione e diffusione di conoscenza● Lavoro di prossimità● Rete di alleanze territoriali ed extraterritoriali● Immaginazione Civica
Strumenti	<ul style="list-style-type: none">● Ricerca-azione e prototipazione● Codesign di strumenti digitali e UX design● Campagne di comunicazione e percorsi di ingaggio● Eventi e progetti di divulgazione e promozione del territorio
Ambito territoriale	Cittadino (Comune di Bologna)
Principali partner	<ul style="list-style-type: none">● Comune di Bologna● Università di Bologna● Fondazione Bruno Kessler





	<ul style="list-style-type: none"> • CINECA • Centro Nazionale HPC • Università di Napoli Federico II
Durata	2023-2026
RELAZIONE 2025	
Attività svolte	<p>Project management</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestione amministrativa, gestione delle attività, deliverable e milestones del progetto e gestione delle relazioni con i partner del progetto. <p>Comunicazione e divulgazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione di una strategia di comunicazione • Comunicazione istituzionale del progetto (livello locale - nazionale - internazionale) attraverso l'ideazione e la realizzazione di: <ul style="list-style-type: none"> - un piano editoriale per i canali social della Fondazione IU in collaborazione con i partner del progetto; - 2 puntate di podcast sui canali di Chora Media ("Città" e "Actually"); - 2 contenuti social da pubblicare sui canali di Will Media; • Ciclo di 3 eventi divulgativi per la cittadinanza "Riflessioni digitali: complessità e dati per capire meglio la città che cambia"; • Evento per gli stakeholder cittadini • Workshop dedicato durante l'evento nazionale Future4Cities • Riunioni con altri partner di progetto sulla comunicazione e sulla divulgazione <p>Engagement e codesign interno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Supporto allo sviluppo del codesign del caso d'uso mobilità • Realizzazione del design del processo, design dei workshop e facilitazione del codesign del caso d'uso del gemello civico sulle ondate di calore • Organizzazione e preparazione strumenti per i workshop di codesign interno <p>Engagement esterno e civico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Benchmarking internazionale dei Mini-Pubblici su tema privacy, utilizzo dati e nuove tecnologie • Benchmarking su Gemelli Digitali con un'identità civica e progetti di raccolta dati civici • Ricerca strutturata dei dati utili al caso d'uso, analizzando e selezionando informazioni provenienti da attività e percorsi partecipativi svolti dalla Fondazione • Programmato e disegnato il lavoro per poter ampliare l'attività di raccolta dati, sostenendo l'engagement esterno e perfezionando il CDT, utilizzandolo come strumento di coprogettazione con la cittadinanza • Organizzazione e supporto ciclo di incontri "Smart Talk" e workshop di coprogettazione con studenti/esse universitari di servizi con punti di contatto tra il Gemello Digitale Civico di Bologna e la cittadinanza realizzato in collaborazione con l'Università
Risultati/output conseguiti	<p>Comunicazione e divulgazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • post pubblicati sui profili social della Fondazione IU in collaborazione con i partner del progetto e con i partner per le attività divulgative e comunicative • post pubblicati sui profili social di canali nazionali di Will Media • puntate di podcast su canali nazionali di Will Media





	<ul style="list-style-type: none"> • 1 workshop in un evento nazionale • 4 incontri divulgativi • Deliverable 5.2_Report on Coordination with National and International initiatives <p>Engagement e codesign interno</p> <ul style="list-style-type: none"> • 11 workshop di codesign interno caso d'uso mobilità • 6 workshop di codesign interno caso d'uso ondate di calore • Deliverable 3.3_Report on Monitoring and Evaluation of Engagement • Deliverable 4.3.b_Report on Mobility UC - Traffic Regulation: Validation and Evaluation <p>Engagement esterno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Report Benchmarking internazionale dei Mini-Pubblici su tema privacy, utilizzo dati e nuove tecnologie • Report Benchmarking Gemelli Digitali e raccolta dati • 1 workshop di 2 giorni di co-progettazione con 19 studenti e studentesse
Indicatori	<p>Comunicazione e divulgazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • 15 post pubblicati sui profili social della Fondazione IU • 2 puntate di podcast • 14.000 likes al contenuto social sui canali di Will Media • 40 partecipanti al workshop • 110 iscritti agli incontri divulgativi • 1 deliverable <p>Engagement e codesign interno</p> <ul style="list-style-type: none"> • n. esperti di dominio coinvolti in entrambi i casi d'uso: 12 • n. workshop organizzati: 17 • n. deliverable: 2 <p>Engagement esterno</p> <ul style="list-style-type: none"> • n. deliverable: 2 • n. eventi organizzati: 4 • n. workshop organizzati: 2 • n. studenti/esse coinvolte nel workshop: 19
PROGRAMMAZIONE 2026	
Attività previste	<p>Project management:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione agli organismi e attività di coordinamento e project management • Gestione amministrativa, gestione delle attività, deliverable e milestones del progetto e gestione delle relazioni con i partner del progetto <p>Comunicazione e divulgazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • collaborazione e supporto al Comune di Bologna; • partecipazione al comitato editoriale; • supporto alla pianificazione e all'implementazione degli eventi di comunicazione e divulgazione <p>Engagement e codesign interno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Supporto allo sviluppo del codesign del caso d'uso mobilità





	<ul style="list-style-type: none">• Supporto allo sviluppo del codesign del caso d'uso sull'urbanistica• Realizzazione del design del processo, design dei workshop e facilitazione del codesign del caso d'uso del gemello civico sulle ondate di calore• Organizzazione e preparazione strumenti per i workshop di codesign interno <p>Engagement e codesign esterno e civico</p> <ul style="list-style-type: none">• Collegamento del caso d'uso civico con il Bilancio Partecipativo 2026 a fini conoscitivi, di raccolta dati per la modellazione del caso d'uso e di simulazione di scenari durante la co-progettazione dei progetti del Bilancio Partecipativo• Codesign di un'interfaccia del Gemello digitale civico rivolta alla cittadinanza• Raccolta, selezione, integrazione di dati civici nel Gemello digitale, in base ai requisiti dei casi d'uso
Risultati/output attesi	<ul style="list-style-type: none">• Realizzazione strumenti di comunicazione utili alle azioni di engagement esterno• Workshop di codesign interno• Workshop di codesign dell'interfaccia civica del gemello digitale• Laboratori o attività di ingaggio civico
Indicatori	<ul style="list-style-type: none">• n. eventi o incontri pubblici organizzati• n. di persone coinvolte in attività di codesign interno e/o esterno• n. visite al sito• n. deliverable
INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE E GESTIONALI	
Area di riferimento	Ricerca-azione e sviluppo





INFORMAZIONI GENERALI	
Titolo	BOLOGNA MISSIONE CLIMA
Sintesi	<p>Dalla consapevolezza che affrontare l'emergenza climatica significa agire nelle città nasce la Missione dell'Unione Europea per le 100 città intelligenti e climaticamente neutrali entro il 2030: 100 città pilota per azzerare il proprio impatto climatico entro il 2030, cioè 20 anni prima delle altre città europee. Bologna - insieme ad altre 9 città italiane - è una delle 100 città europee selezionate e a Bologna questa Missione è stata denominata Bologna Missione Clima.</p> <p>La Fondazione ha collaborato con il Comune al percorso della Bologna Missione Clima sin dalla candidatura presentata nel 2021, nella costruzione del Climate city contract e nella attività di ingaggio degli attori locali e della cittadinanza.</p> <p>Nel 2023 è stata realizzata la prima Assemblea cittadina per il clima di Bologna, percorso che ha coinvolto direttamente 100 cittadini e cittadine nella definizione di proposte per rendere Bologna la prima città solare, rinnovabile e sostenibile. L'Assemblea cittadina, prima esperienza di questo genere in Italia, ha concluso i suoi lavori producendo un documento di raccomandazioni e proposte per il Consiglio Comunale.</p> <p>La Fondazione supporta il Comune e la città di Bologna fino al termine dell'attuale mandato nel perseguire l'obiettivo generale di stimolare un'azione diffusa e multilivello a supporto della Missione da parte dei soggetti coinvolti direttamente e indirettamente nella Bologna Missione Clima e puntando ad ampliare progressivamente il bacino.</p>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none">• Comunicare e informare su Bologna Missione Clima ampliando i canali esistenti e coordinando e razionalizzando i diversi contenuti informativi.• Sostenere l'alleanza cittadina per la neutralità climatica. Valorizzare e amplificare la rete di attori del Contratto climatico (attori istituzionali, grandi player, assemblea cittadina, aderenti alla call to action).• Rafforzare l'educazione ambientale di studenti e adulti sui temi dell'energia, del clima e della neutralità climatica.• Rendere partecipata la Missione per le comunità e le cittadine e cittadini attraverso percorsi collaborativi di prossimità tra comunità di cittadini, reti del terzo settore, attori economici e sociali a supporto della Missione.• Valorizzare l'esperienza dell'Assemblea Cittadina per il Clima supportando l'Amministrazione e il Comitato di monitoraggio dell'Assemblea nel recepimento delle proposte e la diffusione dell'esperienza maturata.
Temi	<ul style="list-style-type: none">• Rigenerazione ecologica e climatica• Innovazione amministrativa e sociale• Spazio pubblico
Strategie	<ul style="list-style-type: none">• Condivisione e diffusione di conoscenza• Rete di alleanze territoriali ed extraterritoriali• Prossimità• Immaginazione civica
Strumenti	<ul style="list-style-type: none">• Processi deliberativi• Progettazione e programmazione condivisa





	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione e prototipazione• Campagne di comunicazione e percorsi di ingaggio• Incontri pubblici e iniziative di disseminazione, approfondimento e promozione
Ambito territoriale	Cittadino (Comune di Bologna)
Principali partner	<ul style="list-style-type: none">• Comune di Bologna• Tecnoscienza
Durata	2022-2030
Link sito internet	https://www.fondazioneinnovazioneurbana.it/progetto/bolognamissioneclima https://www.bolognamissioneclima.it/
RELAZIONE 2025	
Attività svolte	<p>Comunicare e informare sulla Missione</p> <ul style="list-style-type: none">• Attivazione e coordinamento della redazione integrata di produzione dei contenuti del sito della Bologna Missione Clima;• Definizione della struttura del sito e supporto al Comune nella definizione delle modalità di implementazione;• Coordinamento editoriale ed elaborazione dei contenuti;• Produzione di articoli di approfondimento giornalistico che confluiranno nella sezione "approfondimenti" del sito; <p>Sostenere l'alleanza cittadina per la neutralità climatica</p> <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione dell'evento di aggiornamento sul percorso di Bologna Missione Clima del 26 novembre + organizzazione insieme a The Room della 3° edizione di SustainaBol; <p>Coinvolgere nella Missione le comunità e i cittadini</p> <ul style="list-style-type: none">• Gestione dello SHOWROOM ENERGIA E AMBIENTE Centro per l'educazione alla Transizione Ecologica;• Realizzazione del programma di attività didattiche per le scuole sui temi dell'educazione alla Transizione Ecologica e sui rifiuti, Showroom Energia e Ambiente;• Realizzazione di 10 incontri informativi rivolti ai cittadini sui temi dell'energia e la promozione dello sportello energia del Comune di cui 3 di approfondimento, 3 per gli inquilini dei blocchi ACER, 1 per gli studenti UniBo del corso di Design dei Processi, 2 incontri generali;• Realizzazione di 2 incontri di riconoscimento ai 5 cittadini che hanno partecipato ai 3 incontri di approfondimento di promozione dello Sportello Energia del CoBo; <p>Capitalizzare l'esperienza dell'Assemblea cittadina per il clima</p> <ul style="list-style-type: none">• Supporto al Comitato di Monitoraggio dell'Assemblea Cittadina per il Clima;• Organizzazione incontri tra Comune di Bologna e Comitato di Monitoraggio dell'Assemblea Cittadina per il Clima• Organizzazione di due incontri con il Comitato di monitoraggio (27 gennaio 2025 e 12 febbraio 2025).
Risultati/output conseguiti	<p>Comunicare e informare sulla Missione</p> <ul style="list-style-type: none">• Pubblicazione contenuti sul sito di bolognamissioneclima.it <p>Sostenere l'alleanza cittadina per la neutralità climatica</p>





	<ul style="list-style-type: none"> Organizzazione dell'evento di aggiornamento del percorso di Bologna Missione Clima del 26 Novembre nell'Auditorium Enzo Biagi; <p>Coinvolgere nella Missione le comunità e i cittadini</p> <ul style="list-style-type: none"> Organizzazione di 10 incontri informativi rivolti ai cittadini sui temi dell'energia e la promozione dello sportello energia del Comune di cui 3 di approfondimento, 3 per gli inquilini dei blocchi ACER, 1 per gli studenti UniBo del corso di Design dei Processi, 2 incontri generali; Organizzazione e realizzazione 2 incontri di riconoscimento ai cittadini che hanno partecipato ai 3 incontri di approfondimento di promozione dello Sportello Energia del CoBo; Realizzazione delle attività di educazione alla Transizione Ecologica e Rifiuti; Realizzazione e pubblicazione del report dell'incontro di mappatura del progetto "La Transizione Ecologica e Climatica: Consapevolezza ed Educazione"; <p>Capitalizzare l'esperienza dell'Assemblea cittadina per il clima</p> <ul style="list-style-type: none"> Stesura relazione stato di avanzamento delle proposte - anche versione breve; Supporto organizzazione incontro Commissione consiliare del 3 luglio per quanto riguarda il rapporto con il Comitato di monitoraggio; Supporto organizzativo al Comune per il monitoraggio 16 interviste in 7 focus group con gli Uffici del Comune per recepire informazioni sullo stato di avanzamento delle proposte dell'Assemblea Cittadina per il Clima.
<p>Indicatori</p>	<p>Comunicare e informare sulla Missione</p> <ul style="list-style-type: none"> n.4500 visitatori sito di Bologna Missione Clima; <p>Sostenere l'alleanza cittadina per la neutralità climatica</p> <ul style="list-style-type: none"> n.107 iscritti all'evento di aggiornamento su Bologna Missione Clima del 26 novembre in Auditorium Enzo Biagi; n. progetti sviluppati con partner e sostenitori: 4 <p>Coinvolgere nella Missione le comunità e i cittadini</p> <ul style="list-style-type: none"> n. classi formate da showroom energia e ambiente: 198 n. studenti formati da showroom energia e ambiente: 4.343 n. docenti contattati: 100 n. studenti partecipanti a rifiuti zero: 350 n. incontri di promozione dello Sportello Energia: 10 n. partecipanti incontri dello Sportello Energia: 125 n. cittadine che hanno ricevuto il riconoscimento: 5 n. 74 cittadini che forniscono l'indirizzo email nel sito di Bologna Missione Clima; n. 356 partecipanti agli eventi <p>Capitalizzare l'esperienza dell'Assemblea cittadina per il clima</p> <ul style="list-style-type: none"> n. interviste con settori del Comune per informazioni sullo stato di avanzamento proposte della Assemblea Cittadina per il Clima: 16
<p>PROGRAMMAZIONE 2026</p>	
<p>Attività previste</p>	<ul style="list-style-type: none"> Al momento non sono previste attività
<p>Risultati/output attesi</p>	<ul style="list-style-type: none"> Al momento non sono previste attività





Indicatori	<ul style="list-style-type: none">Al momento non sono previste attività
INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE E GESTIONALI	
Area di riferimento	Ricerca-azione e sviluppo





INFORMAZIONI GENERALI	
Titolo	PROGETTAZIONE EUROPEA, COORDINAMENTO DI PROGETTI EUROPEI E ATTIVAZIONE DI RETI EUROPEE
Sintesi	<p>La Fondazione sviluppa sia un'attività di coordinamento e gestione di progetti europei che di monitoraggio e progettazione su fondi europei. Per l'anno 2025, il portfolio europeo di Fondazione presenta 8 progetti in qualità di partner, di cui 5 finanziati dal programma Horizon Europe, 1 finanziato dal programma Erasmus +, 1 finanziato dal fondo European Urban Initiative, 1 finanziato da fondi ATUSS dell'Unione Bassa Romagna. Inoltre, Fondazione ha attivato e concluso con l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna un servizio di accompagnamento di un percorso partecipativo di co-design degli spazi, delle attività e di possibili modelli di governance future all'interno dei lavori di riqualificazione di uno stabile pubblico del Comune di Lugo.</p> <p>In merito all'attività di progettazione europea, la Fondazione porta avanti regolarmente un'attività di monitoraggio e analisi delle opportunità di finanziamento pubblico su fondi Europei, nazionali e fondi di origine privata.</p> <p>Rispetto ai progetti in essere, la Fondazione lavora su:</p> <ol style="list-style-type: none">1. EnlightenMe: ricerca etnografica e lavoro di engagement cittadino per interventi di luminotecnica avanzata e partecipata su Piazza Lambrakis - Quartiere Savena (conclusi a febbraio 2025);2. Reallocate: costruzione e direzione di un living lab cittadino di mobilità sicura e sostenibile nell'area pilota compresa tra Via Gobetti, Via Erbosa e via Barbieri per valorizzare l'accessibilità ai plessi scolastici all'interno del Parco Grosso;3. INCA: direzione e coordinamento del work package 7 per la progettazione e realizzazione di 3 Open Innovation Lab nelle città di Bologna, Bucarest e Barcellona su alternative etiche e sostenibili alle grandi big tech;4. SPINE: attività di engagement cittadino e territoriale, di ascolto e laboratoriali per promuovere, sostenere e potenziare il trasporto pubblico in ottica inclusiva e accessibile nel contesto di 3 nuovi hub multimodali nelle zone di Mazzini, Casteldebole e Corticella;5. TIMES: design e conduzione di laboratori partecipativi nella città di Cesena sull'engagement e preparazione dei cittadini in caso di eventi estremi (concluso a maggio 2025);6. Hortwell: attività di ricerca e scambio sul legame tra sindrome da burnout e orticoltura terapeutica come pratica di prevenzione per il miglioramento delle condizioni di salute e benessere della persona (concluso a maggio 2025);7. Open Labs Bassa Romagna: percorso di partecipazione e coinvolgimento dei cittadini e degli stakeholder per definire in modo condiviso le attività, gli spazi e i possibili modelli di gestione del futuro edificio dell'Open labs in via Emaldi 20. (concluso a giugno 2025);8. TALEA: design e realizzazione del percorso di engagement territoriale su Centro Storico e Fossolo per lo sviluppo di soluzioni NBS integrate con tecnologie digitali e di citizen science in 3 aree pilota di Bologna. <p>Inoltre, Fondazione IU partecipa in qualità di membro del living lab cittadino di Bologna del progetto EU CARMINE, diretto da CNR Ibe e CAAB.</p> <p>Infine, Fondazione IU partecipa, assieme all'Unità Relazioni Internazionali del Comune di</p>





	<p>Bologna, al <u>programma IURC</u> - International Urban and Regional Cooperation, finanziato dall'Unione Europea (UE), per promuovere la cooperazione tra città e tra regioni sullo sviluppo urbano sostenibile e l'innovazione regionale, costruendo partenariati tra entità sub-nazionali dell'UE e non-UE su scala globale. Fondazione IU, assieme al Comune di Bologna, guiderà nel 2026 un cluster (o una cosiddetta "Community of Practice") incentrato sulla Partecipazione Cittadina, le Soluzioni Basate sulla Natura e gli Spazi Pubblici, contando sulla partecipazione di Buenos Aires e di alcune altre città con linee di competenza diverse, ma compatibili.</p>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none">• Sperimentare e prototipare nuovi approcci, metodologie e processi sui temi di interesse;• Attivare e valorizzare le sinergie tra progettualità europee e progettualità locali;• Contribuire all'arricchimento delle competenze interne della Fondazione su temi di interesse dell'organizzazione;• Curare e attivare nuove relazioni su base locale, sovralocale, europeo e internazionale con enti pubblici, privati e del terzo settore.
Temi	<ul style="list-style-type: none">• Spazio pubblico• Natura• Democrazia digitale• Rigenerazione ecologica e climatica• Innovazione amministrativa e sociale
Strategie	<ul style="list-style-type: none">• Condivisione e diffusione di conoscenza• Rete di alleanze territoriali ed extraterritoriali• Immaginazione Civica
Strumenti	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione e prototipazione• Campagne di comunicazione e percorsi di ingaggio• Eventi e progetti di divulgazione e promozione del territorio• Progettazione e programmazione condivisa• Laboratori partecipativi di pianificazione e progettazione• Cura e manutenzione del verde• Apprendimento attivo• Citizen Science
Ambito territoriale	Locale, nazionale, internazionale
Principali partner	<ul style="list-style-type: none">• Comune di Bologna• Università di Bologna <p>Ogni singolo progetto europeo è realizzato grazie a un partenariato composto da soggetti e partner internazionali.</p>
Durata	Attività continuativa
RELAZIONE 2025	
Attività svolte	<ul style="list-style-type: none">• Coordinamento e gestione attività di 10 progettualità;• Monitoraggio e analisi di fondi di finanziamento;• Progettazione e presentazione di nuove progettualità europee;• Costruzione di nuove alleanze territoriali, europee e internazionali.





Risultati/output
conseguiti

Macro-livello:

- Accesso a nuovi fondi di finanziamento
- Nuove progettualità europee attivate
- Rapporti rafforzati con reti e partnership esistenti
- Nuove alleanze attivate con enti pubblici, privati e del terzo settore su scala europea e internazionali
- Sinergie rafforzate tra attività locali della Fondazione e sperimentazioni europee
- Competenze tecniche interne legate ai temi della Fondazione aggiornate

Micro-livello progettuale:

- **EnlightenMe**: conclusione del lavoro di ricerca etnografica e di engagement cittadino in Piazza Lambrakis - Quartiere Savena e attività di disseminazione e formazione
- **Reallocate**: preparazione del percorso di living lab cittadino di mobilità sicura e sostenibile per valorizzare l'accessibilità ai plessi scolastici all'interno del Parco Grosso; gestione integrata del progetto attraverso il coordinamento del partenariato locale e internazionale, lo sviluppo operativo del progetto pilota e delle attività di ricerca partecipata sul territorio, inclusa l'organizzazione di visite di scambio e la presenza a meeting strategici europei per il consolidamento del network.
- **INCA**: coordinamento, design e realizzazione degli Open Innovation Lab di Bologna, e supervisione degli OIL nelle città di Bucharest e Barcellona; realizzazione dell'evento finale del WP7 a Palazzo D'Accursio il 10 ottobre 2025; redazione del capitolo "Sustaining citizens, intermediate bodies and democratic institutions in the co-designing of platform alternatives in the urban context: engagement methodology and approaches to local Open Innovation Labs" all'interno del libro "The Politics of Platforms";
- **SPINE**: realizzazione delle attività di living lab cittadino attraverso focus group con 3 Consulte (Esclusione sociale, Handicap, Bicicletta) e con il Diversity team del Comune, realizzazione di un questionario per il target studenti/esse universitari/e e turisti/e, e realizzazione di un percorso laboratoriale con le scuole medie di Mazzini, Casteldebole e Corticella, reportistica finale del percorso di ingaggio;
- **TIMES**: realizzazione e conclusione del percorso di engagement cittadino di Cesena, realizzazione dell'evento finale di progetto a Bologna e partecipazione all'evento finale di Cesena, chiusura delle attività di progetto e reportistica finale;
- **Hortwell**: realizzazione dell'evento finale di progetto su "Benessere in natura", chiusura delle attività di progetto e reportistica finale;
- **Open Labs Bassa Romagna**: realizzazione delle attività del percorso partecipativo sul territorio di Lugo: questionari, focus group, incontri nelle scuole, incontri di coprogrammazione delle attività e di coprogettazione degli spazi dell'Open labs, incontri sulla futura governance; chiusura delle attività di progetto e reportistica finale;
- **TALEA**: avvio e realizzazione delle attività di costruzione del workplan, coordinamento e realizzazione dell'evento di apertura di progetto a Bologna, design e realizzazione del percorso partecipativo di mappatura delle tre aree pilota, costruzione del piano di comunicazione e avvio delle attività informative, realizzazione del ciclo divulgativo di Bologna Verde "Esplorando il verde urbano", attivazione del percorso di co-progettazione, attivazione di percorsi laboratoriali nelle scuole;
- **CARMINE**: partecipazione ai 3 workshop del living lab su resilienza climatica delle comunità locali;
- **IURC**: realizzazione dei primi scambi online con le città latino-americane e confronto con l'Unità del Comune di Bologna.
- Chengdu: partecipazione alla *2025 Chengdu International Exchange* al fine di individuare assi strategici per rinnovare il patto di amicizia tra Bologna e Chengdu includendo anche





	la Fondazione nella collaborazione
Indicatori	<ul style="list-style-type: none"> N. di nuove proposte valutate e inviate su bandi Europei: 22 proposte valutate di cui 10 inviate; N. di nuove progettualità attivate: 2 (Officine della Conoscenza, FRESCO); N. di eventi/momenti formativi su scala europea ai quali Fondazione è stata chiamata a partecipare: 6.
PROGRAMMAZIONE 2026	
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> Coordinamento e gestione attività di 6 progettualità; Monitoraggio e analisi di fondi di finanziamento; Progettazione e presentazione di nuove progettualità europee; Costruzione di nuove alleanze territoriali, europee e internazionali.
Risultati/output attesi	<p>Macro-livello:</p> <ul style="list-style-type: none"> Analisi, verifica e accesso a nuovi fondi di finanziamento; Sviluppo di nuove progettualità europee; Rafforzamento con reti e partnership esistenti; Attivazione di nuove alleanze con enti pubblici, privati e del terzo settore su scala europea; Sinergie tra attività locali della Fondazione e sperimentazioni europee Competenze tecniche interne aggiornate legate ai temi della Fondazione <p>Micro-livello progettuale:</p> <ol style="list-style-type: none"> Reallocate: conclusione del percorso di living lab cittadino di mobilità sicura e sostenibile; avvio e realizzazione dei lavori nell'area pilota; monitoraggio KPI e scrittura report intermedio; partecipazione al Consortium Meeting e alla Twinning Visit a Barcellona. INCA: partecipazione all'evento finale di progetto e rendicontazione finale; SPINE: supporto alle attività di comunicazione e promozione del progetto e rendicontazione finale; TALEA: avvio campagna di comunicazione su Bologna Verde, design e avvio di nuove attività divulgative e di lavoro con target vulnerabili, attività di accompagnamento ai lavori delle tre aree pilota, collaborazione e supporto nella realizzazione di un intervento temporaneo, rendicontazione intermedia; CARMINE: follow up incontro del living lab e verifica di possibili sinergie progettuali future; IURC: realizzazione degli scambi online con le città latino-americane, supporto nel design del cluster, partecipazione e supporto alla visite nelle città.
Indicatori	<ul style="list-style-type: none"> N. nuove proposte ricevute e inviate su bandi Europei; N. di nuove progettualità attivate; N. di eventi/momenti formativi su scala europea ai quali Fondazione è stata chiamata a partecipare.
INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE E GESTIONALI	
Area di riferimento	Ricerca-azione e sviluppo





Fondazione **IU**
Rusconi Ghigi

Fondazione Pietro Giacomo Rusconi, Villa Ghigi, per l'Innovazione Urbana
C.F. 01057150375 | P.IVA 04167491200



Sede legale
Via Giuseppe Petroni, 9 – 40126 Bologna

Unità locali
Piazza Maggiore, 6 – 40124 Bologna
Via San Mamolo, 105 – 40136 Bologna



INFORMAZIONI GENERALI	
Titolo	TALEA - Green cells leading the Green transition
Sintesi	<p>Il progetto europeo TALEA è stato concepito per rispondere alle sfide poste dal cambiamento climatico, in particolare rispetto ai fenomeni delle ondate di calore e delle isole di calore nei centri urbani, attraverso l'implementazione di Nature-based Solutions e lo sviluppo di innovazioni tecnologiche creative. Con Nature-based Solutions si intendono quelle azioni messe in campo per proteggere, gestire in modo sostenibile e ripristinare gli ecosistemi naturali, riabilitando la loro capacità di affrontare le attuali sfide sociali in modo efficace ed adattivo, generando un maggiore benessere agli essere umani e alla biodiversità (International Union for Conservation of Nature - IUCN).</p> <p>Grazie al progetto TALEA, verranno implementate a Bologna delle aree definite "Green Cells" in 3 aree pilota individuate a partire da alcune precedenti proposte del Bilancio Partecipativo. La realizzazione delle Green Cell permetterà di rigenerare gli ecosistemi di questi spazi al fine di creare maggiore continuità tra le infrastrutture verdi della città. Le Green Cells si sviluppano tramite un processo tecnologico innovativo e creativo che mette al centro la prossimità e la collaborazione con i diversi attori e comunità locali e l'amministrazione, attraverso attività di monitoraggio in loco ed iniziative di citizen science e co-design che mirano ad includere anche i soggetti più fragili e vulnerabili della cittadinanza, promuovendo una transizione sociale giusta e rafforzando il senso di appartenenza della comunità. Parte integrante del progetto, il TALEA Future Lab si configurerà come un laboratorio diffuso nella città, avente come centri principali delle sue attività divulgative e sperimentali sul verde il nuovo Padiglione della Montagnola, il Parco Villa Ghigi e l'Innovation Urban Lab. Infine TALEA, co-disegnerà e promuoverà una serie di iniziative informative, divulgative e formative sul tema del verde urbano, inserendosi con continuità e coerenza all'interno della strategia di Bologna Verde del Comune di Bologna.</p>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none">● Promuovere un miglioramento sostanziale nell'adattamento urbano, potenziando la capacità di monitoraggio e analisi delle amministrazioni urbane riguardo agli effetti delle isole di calore urbane e alle relative azioni di mitigazione, riconnettendo la biodiversità urbana attraverso la rete ecologica urbana;● Migliorare la salute, il benessere e la partecipazione attiva degli individui, con particolare attenzione ai gruppi vulnerabili e alla giustizia ambientale, negli spazi urbani rigenerati tramite strumenti innovativi quali la citizens' science;● Attivare nuovi usi in spazi urbani chiave sottoutilizzati, per connetterli e integrarli in corridoi di resilienza più ampi, favorendo maggiore sensibilità, funzionalità e reinvenzione collettiva all'interno di queste aree.
Temi	<ul style="list-style-type: none">● Spazio pubblico● Natura● Innovazione amministrativa e sociale● Rigenerazione ecologica e climatica
Strategie	<ul style="list-style-type: none">● Produzione, condivisione e diffusione di conoscenza● Lavoro di prossimità● Gestione di spazi e immobili a servizio delle persone
Strumenti	<ul style="list-style-type: none">● Progettazione e programmazione condivisa





	<ul style="list-style-type: none"> • Arte urbana • Laboratorio di pianificazione e progettazione • Cura e manutenzione del verde • Ricerca-azione e prototipazione • Campagne di comunicazione e percorsi di ingaggio • Incontri pubblici e iniziative di disseminazione, approfondimento e promozione
Ambito territoriale	Cittadino (Comune di Bologna)
Principali partner	Comune di Bologna, Università di Bologna, Fondazione Bruno Kessler, R2M Solutions, R3GIS e CINECA
Durata	01/06/2024 - 30/11/2024 (Fase preparatoria) 01/12/2024 - 31/05/2028 (Fase di implementazione attività) 01/06/2028 - 31/08/2028 (Fase di chiusura amministrativa)
RELAZIONE 2025	
Attività svolte	<p>Project management e relazione con partner / città</p> <ul style="list-style-type: none"> • Redazione GANTT di progetto e analisi mappa deliverable • Ideazione e realizzazione del kick-off di progetto presso Auditorium Filla a febbraio 2025 • Redazione dell'identità grafica di TALEA e del communication plan di progetto • Impostazione leadership e coordinamento del WP4 e WP5 • Design e realizzazione del percorso di mappatura partecipata delle cellule • Design e realizzazione del percorso divulgativo presso Filla • Partecipazione alle riunioni di coordinamento <p>Incontri di TALEA Future Lab</p> <ul style="list-style-type: none"> • #1 Progettare soluzioni basate sulla natura Seminario dedicato alla progettazione e all'implementazione di soluzioni basate sulla natura per contrastare gli effetti del cambiamento climatico e migliorare la vivibilità nel contesto urbano. • #2 Adattarsi al clima che cambia Seminario di approfondimento sui più recenti dati legati al cambiamento climatico e le relative possibili soluzioni al suo contrasto in città. • #3 Conoscere gli alberi Seminario di introduzione al funzionamento degli alberi e alla loro importanza per l'ecosistema. • #4 Scoprire i boschi in città Seminario di approfondimento sui boschi urbani e i loro benefici in città. • Lab #1 Riconoscere le specie arboree Passeggiata nel parco della Montagnola per imparare a riconoscere le specie arboree attraverso l'utilizzo dei libri chiave. • Lab #2 Osservare gli effetti del cambiamento climatico sul territorio Passeggiata nel parco Villa Ghigi per osservare gli effetti che le recenti alluvioni hanno causato al terreno e alla vegetazione. Visita alla stazione pluviometrica del parco e costruzione di un pluviometro portatile. • Lab #3 Passeggiare tra gli alberi monumentali 1 Passeggiata tra le vie del centro della città alla scoperta dei suoi grandi





	<p>alberi monumentali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lab #3 Passeggiare tra gli alberi monumentali 2 Passeggiata tra le vie del centro della città alla scoperta dei suoi grandi alberi monumentali • Lab #5 Esplorare il Bosco Tanari Passeggiata alla scoperta di un bosco di città, della sua vegetazione e biodiversità. <p>Incontri TALEA Green Cell Fossolo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Intervista semi-qualitativa propedeutica alla fase di ascolto del percorso partecipativo Incontro con rappresentanti di WWF e Parco dei Cedri nel Cuore Odv, svolto a Parco dei Cedri, con osservazione dell'Oasi a libera evoluzione creata dal WWF, per collegare esperienze dirette e riflessioni sul ruolo delle aree naturali urbane. • Laboratorio Rifugi climatici al Fossolo - Passeggiata e mappatura partecipata Esplorazione e osservazione condivisa dei luoghi del progetto per analizzare insieme le loro caratteristiche e come sono percepiti dalla cittadinanza. • Laboratorio Rifugi climatici al Fossolo - Laboratorio di coprogettazione 1 Incontro per progettare insieme alla cittadinanza uno spazio accogliente e fresco nella zona Fossolo che funzioni come rifugio climatico. • Laboratorio Rifugi climatici al Fossolo - Laboratorio di coprogettazione 2 Incontro per proseguire il lavoro con la cittadinanza per sviluppare il progetto di uno spazio accogliente e fresco nella zona Fossolo che funzioni come rifugio climatico. • Laboratorio di coprogettazione con le scuole Farini <p>Incontri TALEA Green Cells in Zona Marconi: Boldrini e Fratelli Rosselli</p> <ul style="list-style-type: none"> • Laboratorio Rifugi climatici in zona Marconi - Passeggiata e mappatura partecipata Esplorazione e osservazione condivisa di via Boldrini e via Fratelli Rosselli, per analizzare come sono vissute e percepite dalla cittadinanza, con uno sguardo attento al tema della sicurezza nelle ore serali. • Laboratorio Rifugi climatici in zona Marconi - Laboratorio di analisi dei bisogni e coprogettazione Incontro per analizzare quanto emerso dalle passeggiate precedenti, approfondire i bisogni espressi nella zona di via Boldrini e via Fratelli Rosselli e avviare il confronto sulle prime proposte per realizzare il rifugio climatico. • Attività di outreach Azioni in strada e nei chioschi all'interno del Parco 11 settembre per far conoscere il progetto, promuovere la partecipazione e raccogliere dati qualitativi sul benessere ambientale. • Laboratorio Rifugi climatici in zona Marconi - Laboratorio di coprogettazione 1 Incontro per proseguire il lavoro con la cittadinanza per sviluppare il progetto per realizzare un rifugio climatico nella zona di via Boldrini e via Fratelli Rosselli. • Laboratorio Rifugi climatici in zona Marconi - Laboratorio di coprogettazione 2 Incontro pubblico per riprendere il confronto con la cittadinanza e condividere gli scenari progettuali elaborati dal gruppo di progettazione nell'ambito del progetto sperimentale di rinverdimento dell'area che coinvolge via Boldrini e via Fratelli Rosselli in zona Marconi. I
Risultati/output conseguiti	<ul style="list-style-type: none"> • Workplan di progetto rimodellato secondo le richieste del PO; • Modello di governance approvato; • Bozza delle prime attività di comunicazione e del percorso di engagement. • Completamento e consegna dei deliverable progettuali (lead: FIU) previsti per il 2025





	<ul style="list-style-type: none">Realizzazione di laboratori e attività con la cittadinanza, con stakeholder e con bambini e bambine
Indicatori	<ul style="list-style-type: none">n.1 progetto approvato dai partner e dal POn.1 modello di governance condiviso e approvato dalla partnershipn.1 primo report needs assessment dei bisogni comunicativin. 9 deliverable progettuali previsti per il 2025 consegnatin.17 laboratori e attività realizzate con la cittadinanza
PROGRAMMAZIONE 2026	
Attività previste	<ul style="list-style-type: none">Project management e coordinamento WP4Realizzazione della campagna comunicativa di Bologna VerdeDesign e realizzazione piano di engagement delle celluleAttività preparatorie e sperimentali del TALEA Future Lab con target vulnerabiliAttività di coprogettazione e validazione delle TALEA Green CellsCollaborazione nella realizzazione di un intervento temporaneo nelle cellule del centro storicoAttivazione di attività di citizen science
Risultati/output attesi	<ul style="list-style-type: none">3 piani di ingaggio delle cellule ideati, validati e realizzati1 piano di campagna di comunicazione di Bologna Verde1 programma di workshop sperimentali per target vulnerabiliNuovo programma del percorso di incontri divulgativi per la città
Indicatori	<ul style="list-style-type: none">Numero partecipanti agli incontri svolti nelle 3 celluleNumero utenti raggiunti tramite la campagna di comunicazioneNumero utenti target vulnerabili e enti che lavorano con target fragiliNumero partecipanti agli incontri divulgativi
INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE E GESTIONALI	
Area di riferimento	Ricerca-azione e sviluppo





INFORMAZIONI GENERALI	
Titolo	OFFICINE DELLA CONOSCENZA
Sintesi	<p>Officine della Conoscenza è un programma di divulgazione, citizen science e prototipazione di nuovi servizi e processi in ambito digitale e scientifico e intende attivare e valorizzare nuove forme di sapere e produzione di conoscenza pubblica. Il progetto si propone di organizzare e sostenere progetti e attività rivolti a diversi pubblici e pone la conoscenza e la scienza al centro delle proposte culturali e di innovazione della città. Il progetto, che intende integrare e coordinare i suoi sforzi con altre strategie e linee operative dell'Amministrazione (la strategia "Città della conoscenza", la Bologna Missione Clima, il progetto Gemello digitale, il progetto Scuole aperte e Radicalmente Adolescenti, gli interventi di valorizzazione dello spazio pubblico e della rete degli spazi sociali e culturali cittadini), si articola nei seguenti ambiti di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none">• Il laboratorio mobile della conoscenza: un programma itinerante di attività educative e laboratori che, attraverso strumenti digitali e tecnologici, lavorerà per rafforzare le competenze e il pensiero critico della cittadinanza - anche a rischio fragilità ed esclusione - sull'innovazione tecnologica e sulla scienza come strumenti democratici e di empowerment.• Citizen science: l'attività è volta a lanciare progetti e iniziative di Citizen Science, intese come strumenti di active citizenship, capaci di attivare scambi e co-costruzione di dati e conoscenza con cittadini e stakeholder. Coinvolgendo attivamente la cittadinanza nella comprensione delle sfide urbane, la Citizen Science favorirà un dialogo più efficace tra amministrazione e società civile, oltre alla promozione di competenze scientifiche e digitali.• Città come laboratorio: contribuire, attraverso contenuti divulgativi, interventi site specific e attività di animazione, alla caratterizzazione di un nuovo sistema di spazi pubblici a forte vocazione ambientale e scientifica lungo la nuova infrastruttura della Via della Conoscenza. Le attività progettate intendono attivare forme di apprendimento informale e coinvolgimento intergenerazionale, trasformando la città in uno spazio educativo diffuso e accessibile.
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none">• Approfondire il rapporto tra scienza e società e rafforzare la fiducia dei cittadini nella scienza come strumento democratico e di empowerment;• Rendere i cittadini un attore chiave dell'ecosistema della ricerca e dell'innovazione urbana, aumentando l'impatto civico della strategia Città della Conoscenza;• Favorire un ingaggio informato e valorizzare il ruolo dei cittadini in progetti strategici dell'amministrazione, come il Gemello digitale, La missione Carbon Neutral e nuove infrastrutture per la mobilità sostenibile, e nei processi di trasformazione urbana;• Promuovere l'educazione scientifica e sostenere l'accesso diffuso a conoscenze e competenze tra i cittadini di tutte le età per comprendere, analizzare e agire nella contemporaneità;• Creare canali di ricerca, sperimentazione e divulgazione multi-attore sulle sfide globali che più impattano gli spazi urbani e che determinano lo sviluppo sostenibile e inclusivo di Bologna, come i cambiamenti climatici, la data governance e le nuove tecnologie, innovazione culturale e sociale;• Mettere in rete e valorizzare spazi strategici della città già esistenti (es. Innovazione Urbana Lab) e in costruzione attraverso interventi di rigenerazione





	promossi dai Piani Urbani Integrati (es. Polo della Memoria, spazi lungo la Via della Conoscenza come quelli dell'Ex-mercato ortofrutticolo), ma anche le case di quartiere, le biblioteche, i musei, le scuole di tutta l'area metropolitana.
Tem	<ul style="list-style-type: none">• Democrazia urbana digitale• Rigenerazione ecologica e climatica• Spazio pubblico• Innovazione amministrativa e sociale
Strategie	<ul style="list-style-type: none">• Produzione, condivisione e diffusione di conoscenza• Lavoro di prossimità• Gestione di spazi e immobili a servizio delle persone
Strumenti	<ul style="list-style-type: none">• Progettazione e programmazione condivisa• Laboratorio di pianificazione e progettazione• Ricerca-azione e prototipazione• Campagne di comunicazione e percorsi di ingaggio• Incontri pubblici e iniziative di disseminazione, approfondimento e promozione• Citizen Science
Ambito territoriale	Cittadino (Comune di Bologna)
Principali partner	Fondazione Golinelli, Tper
Durata	fino al 30/06/2028
RELAZIONE 2025	
Attività svolte	<p>Project management e relazione con partner</p> <ul style="list-style-type: none">• Primo confronto sul workplan generale di progetto con i partner;• Inizio strutturazione della governance e delle attività di project management con i partner di progetto;• Inizio progettazione attività di comunicazione (dicembre 2025);• Avvio e impostazione accordi di partenariato (multilaterali e bilaterali);• Design e validazione del percorso di ingaggio e redazione dei vari piani di engagement dei diversi ambiti di azione del progetto. <p>Il Laboratorio mobile della Conoscenza</p> <ul style="list-style-type: none">• Progettazione esecutiva dell'allestimento interno del mezzo;• Avvio procedura amministrativa per noleggio del mezzo;• Progettazione esecutiva degli arredi interni;• Definizione degli scenari di utilizzo e delle funzionalità operative del mezzo;• Avvio pianificazione preliminare delle attività da realizzare;• Prima definizione tra i partner di progetto delle modalità di gestione e utilizzo del mezzo; <p>Citizen Science e divulgazione</p> <ul style="list-style-type: none">• Mappatura delle iniziative interne riconducibili ad attività di citizen science.• Prima mappatura dei potenziali stakeholder esterni da coinvolgere;• Avvio dei primi contatti con gli stakeholder individuati.• Individuazione dati necessari da raccogliere attraverso attività di citizen science;





Risultati/output conseguiti	<ul style="list-style-type: none"> ● Workplan di progetto; ● Modello di governance in via di approvazione; ● Design del laboratorio mobile ● Bozza delle prime attività del laboratorio mobile; ● Bozza del percorso di engagement; ● Workshop di envisioning e progettazione del laboratorio mobile con i partner ● Workshop interni alla Fondazione
Indicatori	<ul style="list-style-type: none"> ● n. 2 workshop con i partners ● n. 3 workshop interni a Fondazione ● n. 3 incontri con fornitore motorhome
PROGRAMMAZIONE 2026	
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> ● Esecuzione del noleggio del mezzo; ● Definizione e firma accordi multilaterali e affidamenti di fornitura ● Design e attivazione delle prime attività comunicative del progetto; ● Definizione programmazione delle attività da implementare nell'anno 2026; ● Inaugurazione del laboratorio mobile; ● Avvio e implementazione delle attività del laboratorio mobile; ● Avvio e implementazione delle attività di citizen science.
Risultati/output attesi	<ul style="list-style-type: none"> ● Avvio del piano e delle attività di comunicazione di progetto; ● Avvio delle attività all'interno del laboratorio mobile ● Avvio delle attività di divulgazione scientifica ● Avvio delle attività di citizen science ● Avvio delle attività di ingaggio esterno
Indicatori	<ul style="list-style-type: none"> ● N. attività di comunicazione ● n. attività pubbliche all'interno del laboratorio mobile ● n. attività di divulgazione ● n. attività di citizen science ● n. persone coinvolte
INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE E GESTIONALI	
Area di riferimento	Ricerca-azione e sviluppo





INFORMAZIONI GENERALI	
Titolo	FRESCO. Favorire itinerari RESilienti per nuove COmpetenze e collaborazioni a sostegno dello sviluppo sostenibile
Sintesi	<p>Il progetto FRESCO è un progetto finanziato nell'ambito della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS) attraverso risposta a un avviso pubblico del MASE (Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica) per la promozione di progetti di ricerca a supporto dei Vettori di sostenibilità della strategia. Il progetto intende contribuire alla costruzione di nuove forme di apprendimento e capacitazione sulla sostenibilità per mobilitare nuovi agenti della trasformazione, aprendo la strada alla costruzione di una società sensibile al clima, per aumentare consapevolezza dell'impatto individuale e collettivo. All'obiettivo generale del progetto sono collegati 4 obiettivi specifici, a cui rispondono i 4 Itinerari di Resilienza che si intende attivare con il progetto. Di seguito gli Itinerari, connessi tra di loro, che verranno attivati:</p> <ul style="list-style-type: none">• Itinerari di Conoscenza,• Itinerari di Apprendimento,• Itinerari di Connessione,• Itinerari di Co-design del cambiamento. <p>Di supporto nei primi 2 Itinerari, Fondazione IU ricoprirà un ruolo primario all'interno degli Itinerari di Co-design del cambiamento, con l'obiettivo di diffondere la cultura per la sostenibilità attraverso la partecipazione ampia di cittadini e cittadine quali potenziali agenti della trasformazione individuale e collettiva. In questo ambito specifico, FRESCO si propone di stimolare la capacità delle persone di abbracciare la sfida della sostenibilità, mediante applicazioni pratiche e dimostrative con il fine di aumentare la consapevolezza individuale del proprio impatto ambientale e di promuovere nuovi approcci e comportamenti sostenibili rispetto alle diverse componenti che contribuiscono al cambiamento climatico.</p>
Obiettivi<	<ul style="list-style-type: none">• Creare un ponte tra scienza e società, in un approccio multidisciplinare e fornendo evidenze scientifiche e dati attendibili legati alle specificità dei territori coinvolti;• Implementare e convalidare formati di apprendimento multi-attoriali, intergenerazionali e inclusivi per sviluppare nuove figure professionali in collegamento con la SNSvS e far progredire l'alfabetizzazione sulla sostenibilità e sul futuro.• Creare opportunità di dialogo coordinate tra le comunità e i responsabili politici a diversi livelli, disseminando i risultati del progetto, allineando le agende per il clima e le esigenze dei cittadini agli obiettivi della SNSvS.• Supportare il cambiamento, attraverso la riduzione del divario tra consapevolezza, intenzione e comportamento riguardo ai valori ambientali e sociali nelle abitudini e negli stili di vita quotidiani.
Temi	<ul style="list-style-type: none">• Innovazione amministrativa e sociale• Rigenerazione ecologica e climatica
Strategie	<ul style="list-style-type: none">• Produzione, condivisione e diffusione di conoscenza• Rete di alleanze territoriali ed extraterritoriali
Strumenti	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori di pianificazione e progettazione





	<ul style="list-style-type: none">● Ricerca-azione e prototipazione● Campagna di coinvolgimento e percorsi di ingaggio● Incontri pubblici e iniziative di disseminazione, approfondimento e promozione
Ambito territoriale	Cittadino (Comune di Bologna, Unione dei Comuni della Bassa Romagna e Unione Romagna Faentina)
Principali partner	Università di Bologna, ART-ER, Unione dei Comuni della Bassa Romagna, Unione Romagna Faentina
Durata	22 mesi (novembre 2025 – agosto 2027)
RELAZIONE 2025	
Attività svolte	Project management e relazione con partner <ul style="list-style-type: none">● Avvio ufficiale del progetto in data 03/11/2025;● Kick-off meeting con i partner di progetto (novembre 2025);● Primo confronto tecnico-amministrativo tra i partner di progetto (dicembre 2025).
Risultati/output conseguiti	<ul style="list-style-type: none">● Repository condiviso per il partenariato.
Indicatori	<ul style="list-style-type: none">● n.1 repository condiviso per il partenariato.
PROGRAMMAZIONE 2026	
Attività previste	<ul style="list-style-type: none">● Strutturazione della governance e delle attività di project management con i partner di progetto;● Supporto nella progettazione dei moduli formativi per verifica adattabilità dei contenuti a target differenti;● Supporto alla realizzazione del workshop di Future Literacy;● Definizione di attività di coinvolgimento della cittadinanza per raccolta dati;● Design e validazione della campagna di coinvolgimento del progetto e redazione dei vari piani di engagement per i diversi laboratori.
Risultati/output attesi	<ul style="list-style-type: none">● Definizione e firma dell'Accordo di Partenariato;● Workplan di progetto;● Modello di governance approvato;● Design e avvio della campagna di coinvolgimento.
Indicatori	<ul style="list-style-type: none">● N. 1 Piano di comunicazione condiviso e validato dal partenariato;● N. 1 campagna di coinvolgimento.● N.1 laboratorio di brainstorming realizzato.● N. 2 laboratori di co-design di nudges e di dispositivi realizzati.
INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE E GESTIONALI	
Area di riferimento	Ricerca-azione e sviluppo





INFORMAZIONI GENERALI	
Titolo	MASTER IN GESTIONE E CO-PRODUZIONE DI PROCESSI PARTECIPATIVI, COMUNITÀ E RETI DI PROSSIMITÀ (GECOP)
Sintesi	<p>Master GECOP</p> <p>Il Master di secondo livello in Gestione e co-produzione di processi partecipativi, comunità e reti di prossimità è promosso dalla Fondazione e dall'Università di Bologna.</p> <p>Il Master si rivolge a laureati, amministratori e tecnici delle pubbliche amministrazioni, professionisti delle imprese sociali, associazioni, organizzazioni non-profit e aziende. e prevede 200 ore di didattica. Oltre alle lezioni frontali tenute da docenti dell'Università di Bologna, da professionisti del settore e dallo staff della Fondazione, gli studenti e studentesse sono coinvolti in attività laboratoriali durante le quali possono apprendere tecniche e metodologie per la facilitazione dei gruppi e la mediazione dei conflitti ambientali.</p> <p>Parallelamente ai moduli didattici, il Master offre la possibilità di svolgere uno stage di 400 ore presso enti, aziende e organizzazioni sia pubbliche che private.</p> <p>Il Master è arrivato alla sua sesta edizione. Il numero totale di corsisti che hanno partecipato al Master, includendo l'edizione corrente, è di 148.</p> <p>Laboratorio di Design</p> <p>Dal 2018 la Fondazione inoltre ha intrapreso una collaborazione con il Corso di Laurea magistrale in Advanced Design della Scuola di Ingegneria e Architettura dell'Università di Bologna. In particolare la Fondazione collabora, attraverso docenze e l'organizzazione di momenti formativi e conoscitivi del territorio e del tessuto locale, al Laboratorio di Design del Prodotto Servizio B C.I</p>
Obiettivi	<p>Master GECOP</p> <p>Formare "community manager" e "agenti di prossimità", cioè figure professionali capaci di</p> <ul style="list-style-type: none"> • attivare processi innovativi di ascolto e coinvolgimento delle comunità • progettare percorsi partecipativi • produrre nuove forme di conoscenza dei contesti sociali • individuare soluzioni efficaci e innovative a bisogni emergenti • stimolare la co-produzione di processi nel settore pubblico, nel terzo settore e nell'ambito di strategie aziendali • gestire la comunicazione e la relazione con le comunità di riferimento
Temi	<p>Master GECOP</p> <ul style="list-style-type: none"> • Innovazione amministrativa e sociale
Strategie	<p>Master GECOP</p> <ul style="list-style-type: none"> • Condivisione e diffusione di conoscenza; • Lavoro di prossimità; • Immaginazione Civica; • Innovazione sociale e aziendale.
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Apprendimento attivo
Ambito territoriale	Nazionale





Principali partner	<ul style="list-style-type: none"> • Università di Bologna • Fondazione Alma Mater (Coordinamento e comunicazione; Tutor d'aula)
Durata	La durata del master è annuale (da gennaio a dicembre).
RELAZIONE 2025	
Attività previste	Master GECOP <ul style="list-style-type: none"> • Svolgimento dell'edizione 2025; • Preparazione e implementazione dell'offerta didattica della prossima edizione; • Ideazione, sviluppo e attuazione della campagna promozionale del master.
Risultati/output attesi	Master GECOP <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscimento della Fondazione come erogatore di percorsi di formazione di alto livello e di profili sempre più attinenti alle sfide globali e locali che richiedono il necessario coinvolgimento dei corpi intermedi, dei cittadini, delle istituzioni, dei soggetti pubblici e privati. Creazione di una rete di partner interessata al master sia in termini di momento formativo che di profili professionali creati.
Indicatori	Master GECOP <ul style="list-style-type: none"> • N. iscritti alla quinta edizione: 20; • Allargamento della rete di stakeholders, in particolare operanti in ambito territoriale, sia da una prospettiva pubblica che privata (Acer, Ausl, Ordine degli architetti e ingegneri, Impronta Etica, soggetti istituzionali a scala regionale, Istituti accademici extra-bolognesi, ecc.);
PROGRAMMAZIONE 2026	
Attività previste	Master GECOP <ul style="list-style-type: none"> • Svolgimento dell'edizione 2026 - 27; • Preparazione e implementazione dell'offerta didattica della prossima edizione; • Ideazione, sviluppo e attuazione della campagna promozionale del master.
Risultati/output attesi	Master GECOP <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscimento della Fondazione come erogatore di percorsi di formazione di alto livello e di profili sempre più attinenti alle sfide globali e locali che richiedono il necessario coinvolgimento dei corpi intermedi, dei cittadini, delle istituzioni, dei soggetti pubblici e privati. Creazione di una rete di partner interessata al master sia in termini di momento formativo che di profili professionali creati.
Indicatori	Master GECOP <ul style="list-style-type: none"> • n. iscritti; • Allargamento della rete di stakeholders
INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE E GESTIONALI	
Area di riferimento	Ricerca-azione e sviluppo





Area Design dei processi e prossimità

INFORMAZIONI GENERALI	
Titolo	BILANCIO PARTECIPATIVO
Sintesi	<p>Il Bilancio Partecipativo è uno strumento di democrazia diretta che abilita e coinvolge cittadine e cittadini a individuare, ideare e votare proposte di rigenerazione urbana per il proprio quartiere. Il Bilancio Partecipativo, e più in generale i Laboratori di quartiere, si propongono di sperimentare in modo concreto un'idea di città aperta e collaborativa attraverso nuove pratiche democratiche. Il Bilancio partecipativo ha visto lo svolgimento di quattro edizioni: 2017, 2018, 2019-2020 (quest'ultima con una fase di sospensione indotta dalla diffusione della pandemia da Covid-19), 2023. Per le quattro edizioni sono state coinvolte ai Laboratori di quartiere rispettivamente 1.899, 4.848, 5.649, 1.247 persone, con un numero di voti di 14.584, 16.348, 22.247, 19.327 rispettivi delle quattro edizioni.</p> <p>La quarta edizione del Bilancio Partecipativo di Bologna è iniziata il 30 Gennaio 2023 dopo il ciclo dei 6 laboratori di Quartiere, svolti tra novembre e dicembre 2022, propedeutici al percorso. Tra le innovazioni di questa quarta e ultima edizione, caratterizzante è la particolare attenzione ai temi della sostenibilità in coerenza con la "Missione Clima" che impegna la città a raggiungere la neutralità climatica entro il 2030. Altra importante innovazione è l'aumento delle risorse che il Comune di Bologna ha previsto per la realizzazione delle proposte, mettendo a disposizione 500.000 euro per ogni quartiere, per un totale di 3 milioni di euro sui sei quartieri. L'incremento delle risorse ha permesso pertanto l'innovazione del processo in termini di proposte emerse, che si sono configurate come proposte "integrate" che tengono insieme la riqualificazione fisica degli spazi e l'animazione socio-culturale degli stessi, affinché con le iniziative delle comunità si possano accompagnare gli interventi di trasformazione. Per il processo del Bilancio partecipativo nell'edizione 2023, la Fondazione ha progettato e condotto quattro laboratori per ciascun quartiere (24 in totale), al fine di accompagnare i/le partecipanti all'emersione, coprogettazione e finalizzazione delle proposte andate al voto. Tutto il processo ha visto un grande impegno della Fondazione in termini di diffusione del percorso e coinvolgimento delle comunità, attraverso canali digitali e fisici.</p> <p>Inoltre per quest'ultima edizione la Fondazione ha condotto, in sinergia con Open Impact, un processo di valutazione d'impatto dello strumento del Bilancio partecipativo in termini di processo e di efficacia sui territori.</p> <p>Contestualmente, la Fondazione supporta il Comune di Bologna nelle attività connesse alla fase realizzativa dei progetti vincitori accompagnando i Settori e i Quartieri nell'individuazione di azioni di implementazione dei progetti, sperimentando innovazioni amministrative come soluzioni in risposta alle idee dei cittadini e delle cittadine.</p>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none">● Sperimentare e favorire i processi democratici sulle trasformazioni della città, supportare l'attivazione delle comunità nella rigenerazione e cura degli spazi pubblici di prossimità, contribuire a innovazioni amministrative e sociali.
Temi	<ul style="list-style-type: none">● Spazio pubblico● Innovazione amministrativa e sociale● Democrazia digitale





	<ul style="list-style-type: none">• Ri-generazione ecologica e climatica
Strategie	<ul style="list-style-type: none">• Produzione, condivisione e diffusione di conoscenza• Lavoro di prossimità• Immaginazione civica
Strumenti	<ul style="list-style-type: none">• Progettazione e programmazione condivisa• Laboratorio di pianificazione e progettazione• Campagne di comunicazione e percorsi di ingaggio
Ambito territoriale	Cittadino (Comune di Bologna)
Principali partner	<ul style="list-style-type: none">• Comune di Bologna• Università di Bologna• Università di Coimbra• Open Impact
Durata	2023-2026
RELAZIONE 2025	
Attività svolte	<ul style="list-style-type: none">• Sviluppo di un percorso di coprogettazione, declinato per ogni quartiere in relazione alle specificità delle proposte vincitrici, per la definizione delle caratteristiche progettuali degli interventi, integrato ad un percorso di coprogettazione delle attività immateriali di accompagnamento alla trasformazione• Attività di monitoraggio interno nella fase di implementazione delle progettualità• Comunicazione e diffusione del percorso in atto e delle iniziative pubbliche esito delle proposte vincitrici• Per la proposta vincitrice del quartiere Navile, in via sperimentale e in sinergia con il Quartiere, è stato svolto un percorso di coprogettazione maggiormente specifico dedicato alla definizione condivisa di un "metaprogetto" (redatto dalle figure tecniche interne alla Fondazione), affidato al Quartiere e alla comunità vincitrice per la sua realizzazione, attraverso l'applicazione degli strumenti dell'Amministrazione Condivisa.• Valutazione d'impatto del processo del Bilancio Partecipativo• Sviluppo e aggiornamento costante della sezione digitale dedicata al Bilancio Partecipativo all'interno della sezione Partecipa del sito Iperbole• Diffusione e supporto alle comunità nella comunicazione delle attività immateriali sviluppate sui territori • Organizzazione e comunicazione di incontri pubblici di presentazione dei progetti nei sei quartieri, con le comunità vincitrici e i progettisti incaricati della redazione dei progetti del Bilancio partecipativo 2023
Risultati/output conseguiti	<ul style="list-style-type: none">• 6 report che descrivono i progetti di riqualificazione degli spazi pubblici oggetto delle proposte• 6 programmi di attività di accompagnamento alle trasformazioni• 1 masterplan nell'ambito del processo innovativo per l'amministrazione condivisa• Report di monitoraggio degli interventi e delle attività svolte grazie al BP• Documenti di Indirizzo alla progettazione• Elaborati grafici rappresentazione delle proposte andate al voto nel contesto territoriale in





	<p>cui sono localizzate</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Un documento di valutazione d'impatto del processo ● Aggiornamento costante della sezione dedicata su Partecipa ● Notizie e post social di informazione e rendicontazione delle attività svolte sul territorio
<p>Indicatori</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● 17 report di avanzamento redatti ● 20 bisogni/suggerimenti presenti nelle schede voto che hanno trovato risposta nella realizzazione del progetto; ● 21 momenti di confronto tra cittadini e tecnici di procedimento e di progetto ● oltre 100 iniziative svolte nelle aree oggetto delle proposte, tra cui <ul style="list-style-type: none"> ○ 5 incontri pubblici di presentazione dei progetti ○ 3 eventi di inaugurazione di parti dei progetti materiali realizzate ● 12 patti di collaborazione stipulati ● 6 nuovi partenariati tra associazioni, realtà informali dei territori e cittadini (uno per quartiere)
<p>PROGRAMMAZIONE 2026</p>	
<p>Attività previste</p>	<p>In continuità con le attività svolte nel corso del 2025 la Fondazione, con il supporto specifico degli Agenti di Prossimità e di altre figure professionali, proseguirà il lavoro di monitoraggio e accompagnamento alla fase di implementazione dei progetti, sia per le attività di carattere immateriale che per gli interventi di riqualificazione degli spazi pubblici oggetto delle proposte. Nello specifico si prevede di realizzare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Un incontro dedicato alle comunità proponenti di aggiornamento sullo stato di avanzamento degli interventi di riqualificazione e delle azioni di carattere immateriale, nel momento in cui si avranno aggiornamenti rispetto alle risorse dedicate ● Continuo aggiornamento della comunicazione pubblica sui social, sito, newsletter, mail, comunicazione di prossimità e attraverso Partecipa <p>Nel caso in cui si riusciranno a trovare le risorse, la Fondazione sarà in grado di realizzare il lavoro sulla cartellonistica nei luoghi del Bilancio Partecipativo, lavoro già programmato e preventivato nel corso del 2024.</p> <p>Per il 2026 si prevede inoltre di progettare, sviluppare e realizzare una nuova edizione del Bilancio partecipativo. Obiettivo della nuova edizione è quello di mettere a sistema le progettualità e i processi in corso e in avvio nell'ambito delle trasformazioni e delle politiche urbane., consolidando quanto sperimentato in questi 10 anni di collaborazione civica. In tal senso la Fondazione intende accompagnare l'amministrazione nella definizione di un nuovo ciclo laboratoriale attraverso un approccio integrato che combina il design dei processi con il lavoro di prossimità sul territorio che, zona per zona, miri all'emersione di nuove proposte e alla definizione delle priorità di ciascun quartiere attraverso il Bilancio partecipativo che nella sua nuova edizione sarà ulteriormente valorizzato come strumento democratico in grado di favorire collaborazione, corresponsabilità e potere decisionale da parte delle cittadine e dei cittadini.</p> <p>Le attività previste riprenderanno nelle loro tipologie, quanto svolto nell'edizione 2023, con opportune innovazioni e integrazioni, volte al miglioramento del processo e al suo inquadramento all'interno della cornice più ampia del processo di Riforma dei Quartieri. Nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● raccolta delle indicazioni dai Quartieri e dalle comunità già attive nei precedenti BP per il nuovo Bilancio partecipativo durante gli incontri di Consigli di Quartiere aperti; ● raccolta delle linee di indirizzo sulle priorità zona per zona, a cura dei Consiglieri di Quartiere, in linea con i P.O.;





	<ul style="list-style-type: none"> • uno o due laboratori per ogni quartiere finalizzati alla condivisione delle progettualità che insistono nei diversi territori, all'aggiornamento dei bisogni e delle istanze dei quartieri, alla presentazione del lavoro in essere sulla Riforma dei Quartieri e sui progetti di mobilità e di spazio pubblico nei quartieri; • un incontro per quartiere di emersione delle proposte relative alle zone individuate; • accompagnamento ai settori e Quartieri per una prima selezione delle proposte ammissibili; • laboratori di coprogrammazione e coprogettazione, due per ogni quartiere; • accompagnamento ai settori e Quartieri per un'ulteriore selezione delle proposte ammissibili; • accompagnamento delle comunità nella fase di voto delle proposte; • sviluppo e implementazione di canali e strumenti di comunicazione diversificati a seconda delle fasi del processo e dei target; • un incontro conclusivo pubblico, alla presenza gruppi proponenti delle proposte vincitrici, per la definizione di un cronoprogramma per l'implementazione dei progetti; • attività di monitoraggio e valutazione del processo nelle fasi sopra elencate (entro dicembre 2026). <p>In questo nuovo ciclo si prevede l'approfondimento di strumenti digitali innovativi, finalizzati sia all'aggiornamento dei bisogni sia all'emersione delle istanze provenienti dai diversi territori. Tali contributi, raccolti zona per zona, confluiranno nel percorso istituzionale della Riforma dei Quartieri, con possibili connessioni e sviluppi in relazione al progetto del Gemello Digitale Civico. Parallelamente, sarà avviata una riflessione sulle possibili sinergie con il processo della seconda edizione del Fondo di Comunità (Radicalmente Adolescenti), quale ulteriore strumento di sostegno e valorizzazione delle iniziative della cittadinanza.</p>
<p>Risultati/output attesi</p>	<p>Per l'edizione 2023 (in corso):</p> <ul style="list-style-type: none"> • incontro con i proponenti sulle risorse immateriali • Aggiornamento dei canali comunicativi dedicati al progetto <p>Per l'edizione 2026 (da avviare):</p> <ul style="list-style-type: none"> • un nuovo ciclo di Laboratori di quartiere con 5 appuntamenti per ogni quartiere • un incontro pubblico finale • report di restituzione dei laboratori • 6 report che descrivono i progetti di riqualificazione degli spazi pubblici oggetto delle proposte che emergeranno • 6 programmi di attività di accompagnamento alle trasformazioni • Documenti di Indirizzo alla progettazione • Elaborati grafici rappresentazione delle proposte andate al voto nel contesto territoriale in cui sono localizzate • Aggiornamento costante della sezione dedicata su Partecipa • Campagna di informazione e coinvolgimento delle attività del percorso
<p>Indicatori</p>	<p>Per l'edizione 2023 (in corso):</p> <ul style="list-style-type: none"> • N. di report di avanzamento redatti • N. di iniziative svolte nelle aree oggetto delle proposte • N. di bisogni o suggestioni presenti nelle schede dei progetti selezionati attraverso il voto che risultano soddisfatti al termine della realizzazione; • N. di momenti di confronto tra cittadini e tecnici di procedimento e di progetto • N. di patti di collaborazione stipulati





	<ul style="list-style-type: none">• N. di nuovi partenariati tra associazioni, realtà informali dei territori e cittadini• Stato di aggiornamento dei canali di comunicazione dedicati <p>Per l'edizione 2026 (da avviare):</p> <ul style="list-style-type: none">• N. di partecipanti ai laboratori (disaggregati per genere, provenienza, età)• N. di proposte emerse• N. di voti delle proposte emerse• N. di momenti di confronto tra cittadini e tecnici di progetto• N. di nuovi partenariati tra associazioni, realtà informali dei territori e cittadini• Stato di aggiornamento dei canali di comunicazione dedicati
INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE E GESTIONALI	
Area di riferimento	Design dei processi e prossimità; Trasformazioni dello spazio urbano





INFORMAZIONI GENERALI	
Titolo	CASE DI QUARTIERE - ORTI
Sintesi	<p>La Rete delle Case di Quartiere è l'insieme delle Case di Quartiere di Bologna, luoghi della comunità diffusi su tutto il territorio cittadino. Le Case sono luoghi pubblici a disposizione delle comunità gestiti da soggetti civici in coerenza con i principi della gestione degli spazi collaborativi del Regolamento sull'amministrazione condivisa di Bologna. L'obiettivo del percorso <i>Verso la Rete delle Case di Quartiere</i> è di garantire l'accompagnamento a ogni comunità per affrontare la transizione da Centro Sociale a Casa di Quartiere; così che possano diventare luoghi aperti alle diverse forme di socialità e dello stare insieme e alla sperimentazione di nuovi servizi e pratiche di prossimità, sussidiari a quelli offerti dall'amministrazione.</p> <p>L'insieme delle Case di Quartiere costituisce un'infrastruttura civica diffusa che supporta e accoglie le iniziative e la partecipazione dei cittadini e delle cittadine nella forma individuale e collettiva valorizzando lo scambio intergenerazionale e interculturale per generare coesione sociale.</p> <p>Dall'attivazione del percorso, l'accompagnamento ha visto la realizzazione delle prime tre fasi: una "introspezione" di focus specifico sulle singole case, la seconda di "consolidamento della rete e della relazione con la città", la terza di "programmazione di nuovi servizi all'interno delle Case".</p> <p>Dal 2022 sono infatti stati avviati la mappatura ed il monitoraggio dello stato delle case e dei loro bisogni (strutturali e formativi) in stretta sinergia con i Quartieri, che ha dato origine a una coprogettazione e alla realizzazione di azioni a supporto delle case gestite territorialmente dai sei quartieri.</p> <p>Parallelamente è stata avviata la strutturazione di un sistema di governance multilivello per facilitare la relazione tra gli attori della rete: a partire dal coordinamento territoriale che prevede un tavolo di confronto e programmazione tra le case ed il Quartiere di riferimento, seguendo con il coordinamento cittadino e l'assemblea della rete.</p> <p>Il consolidamento della rete si avvalso inoltre del rafforzamento della propria identità valoriale, attraverso la scrittura collettiva di un Manifesto, e comunicativa, grazie alla realizzazione di un concorso di idee che ha prodotto un'immagine coordinata declinata sui sei quartieri, oltre ad un sito di riferimento per la rete utile per facilitare l'accesso allo spazio dedicato su Partecipa.</p> <p>Fondamentale per l'accompagnamento è stata inoltre la relazione con uno degli attori esterni alla rete, Emilbanca, che ha reso possibile la realizzazione di un percorso formativo a supporto delle Case di quartiere coordinato da Senzailbanco e l'evoluzione del sistema di monitoraggio e riprogrammazione dei percorsi di accompagnamento ad hoc per le singole case grazie al supporto di Social Seed.</p> <p>Grazie ai fondi PN Metro è stato inoltre avviare il primo processo di definizione condivisa dei servizi da attivare all'interno della rete per rispondere ai bisogni dei diversi territori e supportare le Case nel fornire soluzioni integrate con il resto della rete e dei servizi attivi sul territorio.</p>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none">• Consolidare la dimensione di Rete a livello di identità e di governance• Garantire il funzionamento della programmazione e progettazione condivisa per la definizione dell'offerta delle singole Case• Rendere le comunità maggiormente autonome nell'identificazione delle azioni e nell'utilizzo degli strumenti da mettere in campo per rispondere ai bisogni del territorio• Individuare strategie di innovazione a seconda della fase di trasformazione a "Casa di Quartiere"• Definire un sistema di governance aperto alla città in grado di coinvolgere attivamente realtà urbane e cittadini/e nella gestione di questi luoghi





Temi	<ul style="list-style-type: none"> • Innovazione amministrativa e sociale • Spazio pubblico
Strategie	<ul style="list-style-type: none"> • Lavoro di Prossimità • Immaginazione Civica • Gestione di spazi e immobili a servizio delle persone
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione e programmazione condivisa • Apprendimento attivo • Ricerca-azione e prototipazione
Ambito territoriale	Cittadino/metropolitano/regionale/nazionale/internazionale
Principali partner	<ul style="list-style-type: none"> • Comune di Bologna • Ancescao • Emilbanca
Durata	2022-2026
Link sito internet	https://www.fondazioneinnovazioneurbana.it/progetto/casediquartiere https://casediquartierebologna.it/
RELAZIONE 2025	
Attività svolte	<p>PREVISTE E REALIZZATE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Supporto da parte delle agenti di prossimità ai percorsi di coprogettazione su 5 Case di Quartiere per l’inserimento di nuovi soggetti che risponderanno agli avvisi pubblici pubblicati dai rispettivi quartieri per le case: Pescarola, Ruozi, Croce del Biacco, Foscherara, Lunetta Gamberini. • Supporto da parte dell’agente al percorso di coprogettazione della governance interna alla cordata di gestione della Casa di Quartiere Katia Bertasi, coordinato da Social Seed • Realizzazione del percorso di programmazione condivisa su scala cittadina per alcuni degli ambiti di finanziamento del PON • Organizzazione evento di lancio dell’avviso di coprogettazione per il servizio di Trasporto e animazione sociale delle persone anziane in situazione di fragilità • Facilitazione e supporto nella gestione del percorso di progettazione condivisa per il servizio di Trasporto e animazione sociale delle persone anziane in situazione di fragilità • Avvio di un percorso di ascolto rivolto alle comunità degli orti delle case di quartiere per definire delle linee guida che portino ad un aggiornamento del regolamento orti (2026), che ha previsto l’organizzazione e gestione di un’assemblea con tutte le comunità • Supporto alla realizzazione e valutazione della prima assemblea civica delle Case di Quartiere presso la Cdq Katia Bertasi <p>REALIZZATE, MA NON CITATE NELLA SCHEDA 2024</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione a evento formativo sulle “Case d* Quartiere” organizzato da Fermento Urbano, nella città di Catania
Risultati/output conseguiti	<ul style="list-style-type: none"> • Test dell’assemblea civica • Progettualità relative al trasporto e animazione di persone anziane con fragilità definite, come primo risultato di servizio acquistato dal PN metro





	<ul style="list-style-type: none"> Firma di 5 convenzioni con nuovi soggetti coinvolti
Indicatori	<ul style="list-style-type: none"> 12 incontri di coprogettazione nei Quartieri 20 Case partecipano attivamente all'avviso di coprogettazione 1 assemblea plenaria degli orti 1 assemblea plenaria della rete delle case 1 assemblea civica delle case di quartiere testata 5 coprogettazioni con inserimento di nuovi soggetti all'interno della gestione delle case di quartiere
PROGRAMMAZIONE 2026	
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione del percorso di ascolto delle comunità degli orti, con 3 assemblee con le comunità e un questionario cittadino Realizzazione delle pagina di Partecipa dedicata alla rete degli orti urbani Sperimentazione attività di orticoltura terapeutica in una delle Case di Quartiere provviste di orti
Risultati/output attesi	<ul style="list-style-type: none"> Test e monitoraggio dei nuovi assetti di governance Test dei nuovi dispositivi di governance emersi dal percorso con Social Seed Mappatura delle strategie d'innovazione e delle azioni che le comunità possono mettere in campo nel breve e lungo termine Coprogettazione dei servizi a scala cittadina Mappatura aree ortive Raccolta bisogni delle comunità degli ortisti
Indicatori	<ul style="list-style-type: none"> N. di Case che partecipano attivamente alle progettazioni condivise N. realtà nuove inserite nella gestione delle Case con avviso pubblico per inserimento di nuovi soggetti nel comitato di gestione N. Assemblee civiche attivate N. partecipanti Assemblee civiche N. di Case che utilizzano il logo ufficiale della Rete nella propria comunicazione N. di servizi derivanti dalla coprogettazione acquistati
INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE E GESTIONALI	
Area di riferimento	Design dei processi e prossimità





INFORMAZIONI GENERALI	
Titolo	AMMINISTRAZIONE CONDIVISA E RIFORMA DEI QUARTIERI
Sintesi	<p>In continuità con le innovazioni amministrative avviate dal Comune di Bologna, nel 2022 nasce il Nuovo Patto per l'Amministrazione condivisa tra Comune di Bologna, Terzo Settore e reti civiche di Bologna, esito del laboratorio civico attivo da febbraio 2022.</p> <p>Il percorso, promosso dal Comune di Bologna e dal Forum Terzo Settore, con il supporto della Fondazione, ha coinvolto oltre 500 cittadine e cittadini, dei quali circa 350 in rappresentanza di soggetti civici e del Terzo Settore, assessori e assessori, dirigenti e tecnici del Comune, consigliere, consiglieri e presidenti di Quartiere.</p> <p>A distanza di 3 anni, la Fondazione ha supportato il Comitato d'Impulso e Monitoraggio nel percorso di valutazione intermedia del Patto.</p> <p>Contestualmente le figure degli Agenti di Prossimità supportano i percorsi di programmazione e progettazione condivisa dei Quartieri (Borgo Panigale-Reno, Porto-Saragozza, San Donato-San Vitale, Savena).</p> <p>Durante l'anno 2025 la Fondazione ha parallelamente accompagnato il Comune di Bologna nel design strategico e nell'avvio del nuovo processo di Riforma dei Quartieri. La Riforma nasce dalla necessità di ripensare il ruolo politico e tecnico dei Quartieri, progressivamente svuotati delle funzioni gestionali dirette. La funzione loro attribuita - cura della comunità e cura del territorio - dall'ultima riforma del decentramento può essere implementata con maggiore incisività rispetto al passato, in termini culturali, organizzativi e di governance.</p> <p>Nel corso del 2026 si prevede di proseguire con il percorso di affiancamento sulla Riforma, con attività di ricerca, comunicazione, project management, capacitazione dei gruppi e supporto metodologico.</p> <p>Il percorso di accompagnamento si propone in particolare di:</p> <ul style="list-style-type: none">• analizzare le forme del rapporto tra i cittadini e le istituzioni locali e le modalità partecipative delle comunità, sia istituzionali che informali;• offrire supporto metodologico ai Quartieri nel processo di coinvolgimento della cittadinanza per l'emersione di proposte concrete per la Riforma;• integrare competenze ed esperienze di esperti nazionali e internazionali nello sviluppo delle diverse azioni previste dalla Riforma, garantendo coerenza e adeguatezza metodologica in tutte le fasi del processo;• mettere a disposizione l'osservatorio di conoscenza e di ricerca urbana e internazionale della Fondazione nelle varie fasi del processo;• affiancare l'amministrazione e l'Università di Bologna, quest'ultima incaricata di sviluppare un'inchiesta sociale su una zona specifica della città, nelle attività di ingaggio e di comunicazione necessarie per un coinvolgimento autentico e diffuso di abitanti e corpi intermedi cittadini.
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none">• Strutturare maggiormente, rafforzare e diffondere le metodologie dell'Amministrazione condivisa in città e in altri territori su scala nazionale• Ancorare la riforma dei quartieri ad un pensiero politico forte, chiaro e agibile• Elaborare un processo di design condiviso sia con le strutture tecniche dell'amministrazione





	<p>sia con gli stakeholder</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Agganciare alla riforma il processo di revisione del Regolamento per l'Amministrazione condivisa ● Coinvolgere la cittadinanza nell'identificazione di opportunità e nell'emersione di bisogni ● Supportare la creazione di reti orizzontali tra comunità, cittadini, associazioni, istituzioni
Tem	<ul style="list-style-type: none"> ● Innovazione amministrativa e sociale ● Democrazia urbana digitale
Strategie	<ul style="list-style-type: none"> ● Lavoro di prossimità ● Immaginazione civica ● Rete di alleanze ● Produzione, condivisione e diffusione di conoscenza
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> ● Inchiesta sociale ● Ascolto attivo ● Benchmark analysis ● Campagne di comunicazione e percorsi di ingaggio ● Incontri pubblici e iniziative di disseminazione, approfondimento e promozione del patrimonio ambientale e culturale ● Progettazione e programmazione condivisa ● Ricerca-azione e prototipazione
Ambito territoriale	Cittadino
Principali partner	<ul style="list-style-type: none"> ● Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna ● Università di Bologna - Comitato Scientifico della Riforma dei Quartieri
Durata	2024 - 2026
RELAZIONE 2025	
Attività svolte	<p>Amministrazione condivisa</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Supporto nel completamento della mappatura civica curata dall'Università di Bologna ● Proposta metodologica di valutazione intermedia del Patto per l'Amministrazione condivisa ● Incontri di valutazione condivisa con il CIM ● Analisi, sintesi e rielaborazione materiali istruttori (report SG, rendicontazione sociale 2023, relazione Direzione integrata, survey Volabo, note e questionario Forum TS). ● Accompagnamento delle strutture dei quartieri nei percorsi di programmazione condivisa e tavoli di quartiere su ambiti tematici prioritari ● Collaborazione alla stesura dei Programmi obiettivo dei quartieri <p>Percorsi di programmazione e progettazione condivisa dei Quartieri (Borgo Panigale-Reno, Porto-Saragozza, San Donato-San Vitale, Savena): supporto del team delle Agenti di Prossimità ai rispettivi Quartieri, in particolare gli Uffici Rete e Lavoro di comunità, per lo sviluppo dei percorsi di programmazione e progettazione condivisa condotti o per focus territoriali (di zona) o tematici. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● attività di coordinamento con gli Uffici Rete e con gli altri servizi dei Quartieri ● supporto nelle attività di coinvolgimento e ingaggio ● supporto nella definizione metodologica e degli strumenti degli incontri





	<ul style="list-style-type: none"> • facilitazione degli incontri • supporto nell'attività di reportistica <p>Riforma dei Quartieri</p> <ul style="list-style-type: none"> • Confronti interni, coordinamento con Delegata, Settore Quartieri e Comitato Scientifico • Ricerca tematica (benchmarking, mappatura, analisi territoriale per inchiesta sociale) • Incontri singoli con i componenti del Comitato Scientifico • Design del processo • Programmazione delle attività • Ideazione e realizzazione identità visiva e materiali comunicazione • Curatela dei contenuti • Supporto organizzativo e metodologico per incontri con i Quartieri • Avvio fase preliminare inchiesta sociale a Croce del Biacco • Organizzazione e curatela evento di lancio
<p>Risultati/output conseguiti</p>	<p>Amministrazione condivisa</p> <ul style="list-style-type: none"> • Completamento network analysis • Realizzazione canva di valutazione degli impegni del Patto • Realizzazione documento di sintesi: criticità e proposte di miglioramento nell'applicazione dell'amministrazione condivisa • Avvio della programmazione condivisa a Borgo Panigale-Reno, revisione dell'impostazione dei tavoli di quartiere al quartiere San Donato-San Vitale, avvio del lavoro di programmazione condivisa nell'ambito della fragilità e del carcere minorile al quartiere Porto-Saragozza, avvio dei tavoli di programmazione condivisa al quartiere Savena, avvio dei tavoli di programmazione condivisa per la zona Bolognina al quartiere Navile <p>Riforma dei Quartieri</p> <ul style="list-style-type: none"> • realizzazione analisi di benchmark • definizione e invio proposta metodologica generale del processo • realizzazione immagine coordinata, materiali e testi per la comunicazione • costituzione del Comitato Scientifico, composto da 7 esperte ed esperti qualificati a livello internazionale • definizione di un modello operativo per la costituzione e il funzionamento di "Gruppi Territoriali di Quartiere", in collaborazione con il CS • realizzazione analisi territoriale per la selezione della zona d'inchiesta sociale • realizzazione prime interviste nell'ambito della fase preliminare dell'inchiesta sociale su Croce del Biacco • realizzazione form iscrizione e pagine dedicate su Partecipa ai Gruppi Territoriali • realizzazione evento di lancio (15/12/2025)
<p>Indicatori</p>	<p>Amministrazione condivisa</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nuove alleanze nazionali sul tema dell'Amministrazione condivisa • 4 audizioni con i Settori maggiormente coinvolti dalle programmazioni e progettazioni condivise • 1 incontro al mese del CIM di cui 5 dedicati alla valutazione del Patto • 1 incontro pubblico di restituzione del percorso del CIM <p>Riforma dei quartieri</p> <ul style="list-style-type: none"> • Non previsti perché la progettualità ha visto il suo inizio nel corso del 2025





PROGRAMMAZIONE 2026	
Attività previste	<p>Amministrazione condivisa</p> <ul style="list-style-type: none"> • Supporto alla progettazione dei percorsi di coprogrammazione e coprogettazione dei quartieri, nello specifico attività di coinvolgimento delle comunità locali e, valutandone l'utilità, lavoro di facilitazione dei percorsi di coprogrammazione e coprogettazione istituiti da ciascun Quartiere nell'ambito del nuovo Patto per l'Amministrazione Condivisa. • Rappresentanza istituzionale nell'ambito del CIM. <p>Riforma dei quartieri</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento delle attività di competenza della FIU, relazione con Settore Quartieri, Delegata e Comitato Scientifico • Organizzazione momenti formativi preliminari all'avvio dei Gruppi, in collaborazione con il CS • Consegna dossier di sfondo preliminare all'inchiesta sociale • Supporto ai Quartieri nell'ingaggio dei cittadini preliminare all'iscrizione • Supporto all'Università di Bologna nella fase di outreach per l'inchiesta sociale • Supporto metodologico ai Quartieri nella gestione dei Gruppi • Relazione con CIM in funzione del lavoro dei Gruppi relativo agli strumenti dell'amministrazione condivisa • Incrocio del lavoro dei Gruppi con i Laboratori di Quartiere • Presidio del coordinamento generale del processo e della consegna del dossier finale alla Giunta da parte dei Quartieri • Sviluppo connessioni e occasioni di dialogo per la messa a sistema con altre progettualità in essere della Fondazione.
Risultati/output attesi	<p>Amministrazione condivisa</p> <ul style="list-style-type: none"> • Continuità e rafforzamento del lavoro con il CIM • Rafforzamento alleanze nazionali sul tema dell'Amministrazione condivisa <p>Riforma dei quartieri</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dossier finale da parte dei Gruppi Territoriali sui diversi ambiti di miglioramento previsti dalla Riforma.
Indicatori	<p>Amministrazione condivisa</p> <ul style="list-style-type: none"> • N. incontri con il CIM • N. percorsi di programmazione condivisa attive sui quartieri • Diffusione della rete nazionale nel tema Amministrazione Condivisa <p>Riforma dei quartieri</p> <ul style="list-style-type: none"> • N. incontri dei Gruppi Territoriali • N. persone / organizzazioni che partecipano ai Gruppi • N. persone intervistate nell'ambito dell'inchiesta
INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE E GESTIONALI	
Area di riferimento	Design dei processi e prossimità





Fondazione **IU**
Rusconi Ghigi

Fondazione Pietro Giacomo Rusconi, Villa Ghigi, per l'Innovazione Urbana
C.F. 01057150375 | P.IVA 04167491200



Sede legale
Via Giuseppe Petroni, 9 – 40126 Bologna

Unità locali
Piazza Maggiore, 6 – 40124 Bologna
Via San Mamolo, 105 – 40136 Bologna



INFORMAZIONI GENERALI	
Titolo	Progetto BO4.4.11.1.b CURA DELLE CITTADINE E DEI CITTADINI NELLA PROSSIMITA' "WELFARE DI PROSSIMITA'"
Sintesi	<p>La Fondazione collabora con l'Area Welfare del Comune di Bologna per i progetti dedicati alla Cura delle cittadine e dei cittadini nella prossimità (PN METRO 2021-2027) contribuendo con le proprie competenze di progettazione, co-design ed esperienze in termini di lavoro di prossimità per confrontarsi con la città rispetto a soluzioni innovative per rispondere ai bisogni collettivi della cittadinanza.</p> <p>Il lavoro di Fondazione ha l'obiettivo di attivare un confronto multistakeholder per la definizione di una struttura organizzativa che consenta sempre più di rispondere ai cittadini, alle cittadine ed ai soggetti che si occupano di welfare sul territorio con soluzioni adeguate ai loro bisogni. Il contributo di Fondazione sarà inoltre orientato a supportare in termini comunicativi tutto il processo, dall'individuazione di un'immagine coordinata ad una strategia comunicativa che accompagnerà le varie fasi.</p>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none">• Consolidare l'ecosistema che interviene sulla sfera sociale e sanitaria della città di Bologna• Identificare le competenze necessarie per definire una nuova figura di prossimità: l'agente di salute• Testare nuove modalità di risposta ai bisogni di alcuni target identificati dal progetto• Comunicare il progetto alla città• Identificare
Temi	<ul style="list-style-type: none">• Innovazione amministrativa e sociale
Strategie	<ul style="list-style-type: none">• Lavoro di prossimità• Tessitura di una rete di alleanze
Strumenti	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione e prototipazione• Campagne di comunicazione e percorsi di ingaggio
Ambito territoriale	Cittadino (Comune di Bologna)
Principali partner	<ul style="list-style-type: none">• Comune di Bologna
Durata	2024-2026
Link sito internet	
RELAZIONE 2025	
Attività svolte	<ul style="list-style-type: none">• Sviluppo dell'immagine coordinata e della strategia comunicativa di tutto il PN Welfare "Bologna Vicina" e declinazione sul filone dedicato alla comunità: la sperimentazione agenti di salute• Partecipazione al Gruppo operativo territoriale (GOT) sul Quartiere Savena, dedicato all'attivazione della sperimentazione delle figure degli Agenti della Salute (Quartiere Savena) sul territorio, con la partecipazione in particolare dell'agente di prossimità di riferimento





	<ul style="list-style-type: none">• Pubblicazione, diffusione e gestione dell'avviso di selezione per l'assunzione di personale dipendente a tempo determinato di n. 2 risorse con profilo professionale di agente comunitario di salute• Lancio comunicativo della sperimentazione tramite conferenza stampa
Risultati/output conseguiti	<ul style="list-style-type: none">• Immagine coordinata declinata sui tre filoni del PN Metro• Gruppo operativo territoriale costituito• selezione di due figure come agente di salute comunitario sul quartiere Savena
Indicatori	<ul style="list-style-type: none">• 1 incontro del gruppo operativo territoriale per definire gli obiettivi dell'agente comunitario• 13 candidature ricevute per le 2 posizioni aperte come Agente di salute comunitario• 2 persone professioniste selezionate• 1 conferenza stampa
PROGRAMMAZIONE 2026	
Attività previste	<ul style="list-style-type: none">• Sperimentazione dell'agente di salute e di nuovi servizi di prossimità su una zona del Quartiere Savena• Evento di presentazione degli agenti sul territorio• Accompagnamento e inserimento delle figure professionali degli Agenti comunitari di salute (Quartiere Savena)• Valutazione della sperimentazione e comunicazione dei risultati
Risultati/output attesi	<ul style="list-style-type: none">• Definizione di un nuovo profilo di prossimità denominato "agente di salute"• Sperimentazione e monitoraggio dell'agente di salute• Valutazione della sperimentazione e identificazione degli elementi replicabili su altri territori
Indicatori	<ul style="list-style-type: none">• N. incontri con il GOT• N. persone intercettate dagli agente di salute in fase di sperimentazione• N. di prodotti comunicativi elaborati• N. eventi
INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE E GESTIONALI	
Area di riferimento	Design dei processi e prossimità





INFORMAZIONI GENERALI	
Titolo	LABORATORIO DI SPERIMENTAZIONE DI USI TEMPORANEI EX CASERMA MASINI
Sintesi	Nell'ambito delle sperimentazioni del Nuovo Regolamento dei beni comuni per la gestione degli usi temporanei ha preso avvio il Laboratorio ex Caserma Masini, un percorso collaborativo di programmazione e gestione condivisa orientato a definire il programma di uso temporaneo della ex Caserma da parte della cittadinanza con il fine di riportare lo spazio al centro dei luoghi quotidiani del quartiere S.Stefano.
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none">● Il progetto si inserisce negli obiettivi di Fondazione volti a contribuire al processo di innovazione amministrativa e sociale sia nell'ambito dell'evoluzione dell'ecosistema dell'amministrazione condivisa sia nell'ambito di sperimentazione e nuovi strumenti.● Riaprire temporaneamente l'Ex Caserma Masini ai cittadini e alle cittadine attraverso il coinvolgimento delle realtà del territorio● Rendere il cortile della Ex Caserma Masini un luogo di rinverdimento temporaneo del centro storico
Temi	<ul style="list-style-type: none">● Innovazione amministrativa e sociale● Spazio pubblico● Laboratorio di pianificazione e progettazione● Ricerca-azione e prototipazione
Strategie	<ul style="list-style-type: none">● Produzione, condivisione e diffusione di conoscenza● Lavoro di prossimità● Tessitura di una rete di alleanze● Gestione di spazi e immobili a servizio delle persone
Strumenti	<ul style="list-style-type: none">● Progettazione e programmazione condivisa● Incontri pubblici e iniziative di disseminazione, approfondimento e promozione● Ricerca-azione e prototipazione● Gestione del patrimonio immobiliare● Cura e manutenzione del verde
Ambito territoriale	Cittadino (Comune di Bologna) e Nazionale
Principali partner	<ul style="list-style-type: none">● Comune di Bologna● Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna
Durata	2022 - 2025
Link sito internet	https://www.fondazioneinnovazioneurbana.it/45-uncategorised/3261-a-bologna-gli-stati-general-i-d-ell-amministrazione-condivisa https://www.fondazioneinnovazioneurbana.it/45-uncategorised/3204-laboratorio-ex-caserma-masini-pubblicato-l-avviso-pubblico-per-la-programmazione-condivisa-degli-usi-temporanei-sabato-25-novembre-il-sopralluogo https://www.comune.bologna.it/partecipa/percorsi/laboratorio-ex-caserma-masini
RELAZIONE 2025	
Attività svolte	<ul style="list-style-type: none">● Supporto al Comune di Bologna nel percorso di programmazione condivisa e all'ente





	<p>gestore dell'area nell'attivazione di un programma d'uso temporaneo fino a dicembre 2025</p> <ul style="list-style-type: none">• Attività di community engagement e cura delle relazioni con i soggetti che hanno partecipato• Coordinamento dell'animazione temporanea dello spazio attraverso l'attivazione delle realtà locali• Coproduzione di un calendario condiviso e di un sistema di uso condiviso dello spazio• Apertura dello spazio e attività di ingaggio, regia e coordinamento dei soggetti attivi
Risultati/output conseguiti	<ul style="list-style-type: none">• Avvio di un sistema di gestione sperimentale con la regia dell'amministrazione, il supporto del quartiere e di Fondazione e il coinvolgimento delle realtà attive• Definizione di un programma d'uso temporaneo dello spazio e avvio delle attività• Mantenimento e consolidamento della rete dei partecipanti• Rinverdimento del cortile• Pubblicazione report e racconto del percorso
Indicatori	<ul style="list-style-type: none">• 350 persone coinvolte nel processo• 8 soggetti coinvolti tra associazioni e cittadine• 65 appuntamenti ospitati tra laboratori, spettacoli teatrali e workshop
PROGRAMMAZIONE 2026	
Attività previste	Attualmente non è ancora previsto un rinnovo della concessione temporanea dello spazio, non è pertanto possibile prevedere attività per il 2026.
INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE E GESTIONALI	
Area di riferimento	Area Design dei processi e prossimità





INFORMAZIONI GENERALI	
Titolo	ATUSS - GIARDINO DELLA RESILIENZA
Sintesi	<p>Attraverso i fondi regionali del bando ATUSS, il Comune di Bologna interviene sul Quadrilatero Scalo-Malvasia, in continuità con gli interventi di ascolto e riqualificazione portati avanti dal 2017. Tali fondi sono destinati alla promozione di percorsi formativi, di produzione culturale e di inclusione sociale attraverso lo sviluppo e all'implementazione di attività e servizi integrati di welfare abitativo, culturale, di comunità e di educazione ambientale rivolte ai residenti del comparto, nonché per incentivare l'apertura del comparto stesso e del nuovo giardino alle comunità della zona e del Quartiere. I fondi dedicati a tali attività ammontano a circa 800.000 €, distribuiti nel triennio 2024-2026.</p> <p>La Fondazione, tramite una convenzione stipulata con il Comune di Bologna e con ACER, ha acquisito il ruolo di coordinamento per assicurare organicità complessiva alle varie iniziative ed attività proposte che si svolgeranno nell'area, in sinergia con il Quartiere Porto-Saragozza, raccontando le evoluzioni del progetto ai residenti e alle realtà coinvolte sul territorio, le sue caratteristiche e le trasformazioni che apporterà.</p> <p>La Fondazione ha inoltre preso in gestione tre locali di proprietà di ACER, in via Casarini 40 e via Malvasia 29A e 29B, per attività di capacitazione e offerta di opportunità formative, come previsto dal progetto, da affidare a realtà del territorio per il raggiungimento degli obiettivi progettuali.</p>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none">• integrazione tra politiche abitative, di prossimità del Quartiere e culturali nell'ottica di contribuire alla risemantizzazione dell'identità del comparto e di cambiamento della percezione esterna dell'area;• supporto allo sviluppo di opportunità ed iniziative orientative, di capacitazione e di sostegno all'inclusione sociale rivolte a giovani NEET e ai residenti dell'area, con particolare attenzione alle tematiche abitative e di cura del territorio, con il supporto di realtà del Terzo Settore;• coordinamento delle attività di comunicazione e disseminazione dei risultati del progetto• regia e monitoraggio di tutte le attività che si svolgeranno nell'area, raccordando i soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto;• coordinamento della comunicazione;• gestione ed animazione dei tre negozi di proprietà di Acer;• supporto allo sviluppo di iniziative di welfare culturale, salute e benessere di prossimità, di educazione ambientale e alla promozione dei diritti delle persone LGBTQIA+.
Temi	<ul style="list-style-type: none">• Innovazione amministrativa e sociale• Ri-generazione ecologica e climatica
Strategie	<ul style="list-style-type: none">• Lavoro di prossimità• Produzione, condivisione e diffusione di conoscenza• Rete di alleanze• Gestione di spazi e immobili a servizio delle persone
Strumenti	<ul style="list-style-type: none">• Progettazione e programmazione condivisa• Cura e manutenzione del verde





	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione e prototipazione• Apprendimento attivo• Campagne di comunicazione e percorsi di ingaggio• Incontri pubblici e iniziative di disseminazione, approfondimento e promozione del patrimonio ambientale e culturale.• Gestione del patrimonio immobiliare
Ambito territoriale	Cittadino
Principali partner	<ul style="list-style-type: none">• Comune di Bologna<ul style="list-style-type: none">◦ Quartiere Porto - Saragozza◦ Settore Politiche Abitative◦ Settore cultura e creatività• Acer
Durata	aprile 2024 - settembre 2026
RELAZIONE 2025	
Attività svolte	<ul style="list-style-type: none">• Tavolo di programmazione mensile con Settori Cultura e Creatività e Politiche Abitative, Quartiere Porto Saragozza;• Tavolo di coordinamento con le realtà associative che animano il padiglione, l'area e i negozi;• Monitoraggio del percorso di intitolazione del giardino;• Coordinamento delle attività comunicative e di promozione del progetto in accordo con gli altri soggetti coinvolti e con un'agenzia di comunicazione a cui è stato affidata la produzione dei contenuti;• Completamento delle procedure di assegnazione di due locali Acer presi in gestione dalla Fondazione;• Supporto all'attivazione dei servizi degli enti che hanno preso in gestione due locali Acer;• attività di coinvolgimento della popolazione residente all'interno dell'area;• supporto ad attività di programmazione e progettazione di iniziative culturali ed educative rivolte ad adolescenti all'interno dell'area;• Supporto alla realizzazione di attività di promozione del benessere di comunità e dei diritti delle persone LGBTQIA+.
Risultati/output conseguiti	<ul style="list-style-type: none">• Assegnazione tramite convenzione degli spazi sopracitati• Supporto all'animazione e animazione delle attività di progetto negli spazi del comparto Scalo-Malvasia• Creazione di tavoli di lavoro permanenti per il coordinamento delle diverse iniziative di progetto• Mantenimento e consolidamento della rete di partner• Attivazione di nuove relazioni tra partner di progetto e soggetti esterni all'area• Attività di disseminazione e comunicazione del progetto
Indicatori	<ul style="list-style-type: none">• 10 stakeholders nelle attività di animazione• 400 destinatari raggiunti• 10 attività realizzate/co-progettate/co-programmate
PROGRAMMAZIONE 2026	





Attività previste	<ul style="list-style-type: none">• tavolo di programmazione mensile con Settori Cultura e Creatività e Politiche Abitative, Quartiere Porto Saragozza;• tavolo di coordinamento con le realtà associative che animano il padiglione, l'area e i negozi;• realizzazione di una mostra fotografica attraverso un percorso di coinvolgimento della popolazione residente e di un laboratorio fotografico per giovani Neet;• Attivazione di un servizio di supervisione rivolto alle equipe educative;• coordinamento delle attività comunicative e di promozione del progetto in accordo con gli altri soggetti coinvolti e con un'agenzia di comunicazione a cui è stato affidata la produzione dei contenuti;• attività di coinvolgimento della popolazione residente all'interno dell'area;• supporto ad attività di programmazione e progettazione condivisa di iniziative culturali ed educative rivolte ai diversi target di progetto, in particolare popolazione residente, fragile, adolescenti, NEET e persone LGBTQIA+;
Risultati/output attesi	<ul style="list-style-type: none">• Supporto all'animazione e animazione delle attività di progetto negli spazi del comparto Scalo-Malvasia• Proseguimento di tavoli di lavoro permanenti per il coordinamento delle diverse iniziative di progetto con i partner di progetto e con gli assegnatari degli spazi• Mostra fotografica sulla storia recente del comparto• Attività di disseminazione e comunicazione del progetto
Indicatori	<ul style="list-style-type: none">• N. assegnatari degli spazi (previsione 2)• N. di stakeholders nelle attività di animazione (previsione: 15)• N. di destinatari raggiunti (previsione 600)• N. di attività realizzate/co-progettate/co-programmate (previsione 10)• N° di azioni comunicative realizzate
INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE E GESTIONALI	
Area di riferimento	Design dei processi e Prossimità





INFORMAZIONI GENERALI	
Titolo	ATTIVITÀ E PERCORSI TRASVERSALI DI PROSSIMITÀ
Sintesi	<p>Tra le progettualità sviluppate e condotte dalla Fondazione, diversi sono i percorsi avviati a scala di quartiere e di zona per il coinvolgimento delle comunità nelle trasformazioni di specifici contesti territoriali o nelle politiche urbane in cui fondamentale è l'approccio di prossimità, implementato attraverso l'azione specifica delle figure degli/delle Agenti di Prossimità, in sinergia con le altre aree della Fondazione e con i Quartieri e che vengono descritte nelle specifiche schede di questo documento.</p> <p>In questa scheda vengono invece descritte le attività e i percorsi condotti indipendentemente rispetto a specifiche progettualità e che si configurano pertanto come azioni trasversali di prossimità. In particolare si menzionano di seguito attività e percorsi condotti e in corso nel 2025:</p> <ul style="list-style-type: none">• Percorso di ascolto per la nuova Casa di Comunità con AUSL e Settore Welfare (Quartiere Savena)• Percorso di coprogettazione e realizzazione di un'opera muraria relativa ai lavori di riqualificazione della Casa di Comunità della Zona Pilastro (Quartiere San Donato-San Vitale)
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none">• Sperimentare e favorire i processi di consapevolezza delle cittadine e dei cittadini sulle trasformazioni e le politiche della città• Supportare l'attivazione delle comunità nell'animazione, rigenerazione e cura degli spazi pubblici di prossimità• Supportare la creazione di reti orizzontali tra comunità, cittadini, associazioni, istituzioni
Temi	<ul style="list-style-type: none">• Spazio pubblico• Innovazione amministrativa e sociale
Strategie	<ul style="list-style-type: none">• Produzione, condivisione e diffusione di conoscenza• Lavoro di prossimità
Strumenti	<ul style="list-style-type: none">• Progettazione e programmazione condivisa• Arte urbana• Campagne di comunicazione e percorsi di ingaggio
Ambito territoriale	A scala di quartiere e di zona
Principali partner	<ul style="list-style-type: none">• Comune di Bologna• AUSL Bologna
Durata	<ul style="list-style-type: none">• Percorso di ascolto per la nuova Casa di Comunità con AUSL e Settore Welfare (Quartiere Savena): novembre 2023 - dicembre 2025• Percorso di coprogettazione e realizzazione di un'opera muraria relativa ai lavori di riqualificazione della Casa di Comunità della Zona Pilastro (Quartiere San Donato-San Vitale): settembre 2024 - settembre 2025
RELAZIONE 2025	





Attività svolte	<p>Percorso di ascolto per la nuova Casa di Comunità con AUSL e Settore Welfare (Quartiere Savena):</p> <ul style="list-style-type: none">• incontri di coordinamento congiunto tra AUSL, Settore Welfare, Volabo, Quartiere Savena, Fondazione IU Rusconi Ghigi• accompagnamento al lavoro di prossimità sul territorio• focus group• reportistica• definizione metodologia e strumenti per gli incontri interni <p>Percorso di coprogettazione e realizzazione di un'opera muraria relativa ai lavori di riqualificazione della Casa di Comunità della Zona Pilastro (Quartiere San Donato-San Vitale):</p> <ul style="list-style-type: none">• attività di coordinamento con il partner e il Quartiere• attività di ingaggio sul territorio rivolte agli adolescenti della zona• incontro di valutazione della proposta artistica con la committenza (AUSL)• progettazione dell'opera con l'artista individuato• realizzazione dell'opera (a cura dell'artista incaricato) e monitoraggio
Risultati/output conseguiti	<p>Percorso di ascolto per la nuova Casa di Comunità con AUSL e Settore Welfare (Quartiere Savena):</p> <ul style="list-style-type: none">• realizzazione di un'assemblea pubblica di presentazione della Casa di Comunità a giugno 2025• redazione Profilo di Comunità• realizzazione di due focus group• redazione di reportistica utile alla Regione Emilia Romagna sul percorso CasaCommunity Lab <p>Percorso di coprogettazione e realizzazione di un'opera muraria relativa ai lavori di riqualificazione della Casa di Comunità della Zona Pilastro (Quartiere San Donato-San Vitale):</p> <ul style="list-style-type: none">• svolgimento di un laboratorio dedicato alle/agli adolescenti della zona• realizzazione dell'opera (a cura dell'artista incaricato)
Indicatori	<p>Percorso di ascolto per la nuova Casa di Comunità con AUSL e Settore Welfare (Quartiere Savena):</p> <ul style="list-style-type: none">• 4 visite esplorative territoriali• 7 interviste a comunità di quartiere• 1 assemblea pubblica• 1 Profilo di Comunità• 3 report• 2 focus group <p>Percorso di coprogettazione di un'opera muraria relativa ai lavori di riqualificazione della Casa di Comunità della Zona Pilastro (Quartiere San Donato-San Vitale)</p> <ul style="list-style-type: none">• 15 adolescenti coinvolti nel laboratorio
PROGRAMMAZIONE 2026	





Attività previste	Per il 2026 si prevede di lavorare in continuità con il percorso avviato nell'ambito della nuova Casa di Comunità, ma non è attualmente prevista una programmazione specifica.
INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE E GESTIONALI	
Area di riferimento	Design dei processi e prossimità





Area Trasformazioni dello Spazio Urbano

INFORMAZIONI GENERALI	
Titolo	SPAZIO PUBBLICO: ACCESSIBILITÀ, MOBILITÀ ATTIVA E SOSTENIBILE
Sintesi	<p>Le attività afferenti a questo ambito tematico contribuiscono all'accompagnamento e allo sviluppo di strategie e processi di trasformazione a scala urbana e di prossimità che si pongono l'obiettivo di migliorare la qualità dello spazio pubblico connesso alle reti di mobilità, con particolare attenzione alle strade intese come "spazio condiviso" a beneficio della pedonalità e della mobilità attiva e sostenibile. Le linee di azioni previste sono:</p> <ul style="list-style-type: none">● l'informazione, la comunicazione e il racconto alla cittadinanza rispetto agli interventi di trasformazione urbana volti a migliorare la qualità dello spazio pubblico e degli spazi stradali, in un'ottica di maggiore inclusività dei diversi utenti● l'ascolto e la messa a sistema dei bisogni e delle suggestioni degli abitanti e delle comunità, nell'ottica di fornire un quadro conoscitivo e integrativo rispetto all'attuazione delle trasformazioni e alla definizione delle strategie● l'ingaggio e il coinvolgimento di abitanti e comunità nei processi strategici e di trasformazione, nell'ottica di renderli partecipi e promotori dei cambiamenti in atto● la definizione e l'ideazione di concept progettuali, linee guida e indirizzi alla progettazione di spazi pubblici di qualità che tengano in considerazione la sicurezza, il comfort, l'inclusività e l'accessibilità per diverse categorie di utenti (pedoni, ciclisti, bambini, persone a mobilità ridotta,...), anche attraverso l'ingaggio e il coinvolgimento di abitanti e comunità attive a scala di prossimità
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none">● Promuovere l'aumento della qualità e della quantità degli spazi pubblici negli spazi stradali● Innovare le forme e le modalità con cui vengono concepiti e realizzati interventi di mobilità attiva e sostenibile● Accrescere e promuovere l'informazione della cittadinanza rispetto ad interventi di trasformazione urbana che favoriscono nuove forme di mobilità attiva e sostenibile● Includere le voci e le suggestioni di abitanti e comunità nella realizzazione e definizione di interventi e strategie di mobilità attiva e sostenibile● Sensibilizzare, coinvolgere e capacitare abitanti e comunità rispetto ai temi dello spazio pubblico, della sua accessibilità e della mobilità attiva e sostenibile
Temi	<ul style="list-style-type: none">● Spazio pubblico● Innovazione amministrativa e sociale
Strategie	<ul style="list-style-type: none">● Produzione, condivisione e diffusione di conoscenza● Lavoro di prossimità● Gestione di spazi e immobili a servizio delle persone
Strumenti	<ul style="list-style-type: none">● Progettazione e programmazione condivisa● Laboratorio di pianificazione e progettazione● Campagne di comunicazione e percorsi di ingaggio





Ambito territoriale	Cittadino (Comune di Bologna)
Principali partner	Comune di Bologna
Durata	2024-2026
RELAZIONE 2025	
Attività svolte	<p>Rete trasporto pubblico e intermodalità / Accompagnamento allo sviluppo della rete tranviaria e progetti di riqualificazione degli spazi pubblici connessi</p> <ul style="list-style-type: none">• Informazione e comunicazione del progetto Tram nell'ambito della nuova esposizione Passaggio d'Accursio (ex Innovazione Urbana Lab)<ul style="list-style-type: none">◦ definizione, organizzazione e realizzazione della prima rassegna tematica della nuova esposizione, dedicata al progetto del Tram◦ produzione di contenuti informativi riguardanti il progetto del Tram• Supporto tecnico nell'ideazione di proposte per la riconfigurazione di via Indipendenza nel periodo di riapertura post-cantieri in relazione con la viabilità e le attività commerciali <p>Mobilità attiva e accessibilità dello spazio pubblico / Promozione della mobilità attiva e dell'accessibilità dello spazio pubblico</p> <ul style="list-style-type: none">• Completamento e supporto tecnico alla definizione delle Linee guida per la mobilità scolastica sicura e sostenibile. L'attività ha previsto incontri di revisione propedeutici all'approvazione in Giunta avvenuta ad Aprile 2025 e la successiva elaborazione di indicazioni indirizzate verso un piano operativo per l'attuazione degli interventi previsti.• Attività di progettazione editoriale (analisi di mercato, definizione esecutiva dell'indice, definizione degli autori, raccolta dei contributi e scrittura dei contributi interni alla Fondazione) relative alla pubblicazione sulle trasformazioni innovative dello spazio pubblico denominata "Condividere lo spazio pubblico".• Attività di supporto tecnico utili alla trasformazione definitiva della piazza scolastica di via Procaccini. Sulla base dei report di osservazione e monitoraggio svolti dei feedback del territorio recepiti nel tempo, sono stati elaborati tre possibili scenari di concept per la trasformazione definitiva dell'intervento tattico..• Attività di supporto all'autorizzazione e al trasferimento dell'intervento temporaneo di Piazza Rossini presso l'area dell'ex Caserma Masini per consentire l'avvio dei lavori di restauro della Chiesa di San Giacomo. Trasmissione agli uffici tecnici di materiali di progetto, storico del progetto, elaborazioni progettuali per la trasformazione definitiva elaborati in passato e confronti tecnici finalizzati alla candidatura del progetto di trasformazione definitiva ad un bando ministeriale.• Azioni di supporto all'autonomia nei percorsi casa-scuola (periodo gennaio- Giugno): gestione e consolidamento delle attività di pedibus attive, attivazione di nuovi pedibus o percorsi verso il raggiungimento delle fermate degli autobus che collegano alla scuola, promozione, gestione e organizzazione della campagna "Siamo nati per camminare".• Supporto tecnico nella definizione degli indirizzi di progetto e rappresentazione di possibili scenari per la sigla di un patto di collaborazione per la riconfigurazione di Via de' Foscherari e Via Massei nello spazio di accesso a Galleria Cavour,• Organizzazione dell'edizione 2025 della SEM - Settimana europea della mobilità sostenibile in continuità con quanto già realizzato negli anni precedenti: la Fondazione IU Rusconi Ghigi, in collaborazione con la Città Metropolitana e il Comune di Bologna, ha curato l'organizzazione della Settimana Europea della Mobilità 2025, dedicata al tema





	<p>“Mobility for Everyone”. L’edizione ha valorizzato l’accessibilità e ampliato il coinvolgimento delle associazioni grazie alla call “Proponi la tua iniziativa!”, che ha prodotto 20 proposte, 8 delle quali integrate nel programma ufficiale. Sono stati realizzati oltre 40 eventi diffusi insieme a 12 comuni dell’area metropolitana e al Villaggio della Mobilità presso la Montagnola, con attività, talk, dimostrazioni e il Bicipolitana Bike Day. Sono stati inoltre organizzati convegni su sicurezza stradale, intermodalità e Città 30. La comunicazione ha previsto nuova grafica coordinata, materiali diffusi sul territorio e copertura multicanale, oltre alla realizzazione di un video di sintesi dell’edizione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione ad iniziative pubbliche per raccontare in altri contesti territoriali i progetti in corso di svolgimento in città con particolare riferimento a Città 30 e le piazze scolastiche realizzate negli scorsi anni e in corso di progettazione: in particolare a Reggio Emilia nell’ambito di Placemaking Festival e a Cuneo presso il Rondò dei Talenti per un evento ispirazionale nell’ambito di un bando che finanzia attività simili nel cuneese. • Città 30 <ul style="list-style-type: none"> ○ Coinvolgimento diretto di cittadini e comunità attiva nel progetto La Fondazione ha affiancato il Comune in una nuova fase di attuazione di <i>Bologna Città 30</i>, promuovendo il dialogo con cittadini e comunità già attivate negli anni precedenti. Sono stati organizzati momenti di incontro, ascolto e confronto cadenzato ogni tre mesi, anche con il supporto di canali digitali, per condividere le misure realizzate, illustrare gli interventi in programma e promuovere il progetto attraverso una comunicazione continuativa e partecipata. ○ Supporto alla comunicazione pubblica del progetto Città 30 Parallelamente è stato svolto un lavoro tecnico di classificazione e sistematizzazione degli interventi realizzati e previsti denominati “Soluzioni per la Moderazione del Traffico e della Velocità”, con l’aggiornamento e l’integrazione della mappa “Bologna Città 30” presente sul sito istituzionale del Comune. E’ stato supportato il Comune nell’individuazione di attraversamenti non protetti nei quali collocare una campagna di comunicazione mirata al loro rispetto. E’ stata candidata la città e il progetto Città 30 al premio internazionale sulla sicurezza stradale della “ International Road Federation” che ha portato il Comune di Bologna e la Fondazione a vincere il premio. E’ stato redatto un report comunicativo per la comunicazione dei risultati raggiunti dal progetto città 30 dopo un anno dalla sua attuazione. E’ stato elaborato un report di monitoraggio dell’andamento del progetto nel 2025 attraverso l’utilizzo e lo studio dei Floating Data.
<p>Risultati/output conseguiti</p>	<p>Rete trasporto pubblico e intermodalità / Accompagnamento allo sviluppo della rete tranviaria e progetti di riqualificazione degli spazi pubblici connessi</p> <ul style="list-style-type: none"> • produzione di contenuti informativi sul progetto Tram nell’ambito della nuova esposizione di Passaggio d’Accursio <p>Mobilità attiva e accessibilità dello spazio pubblico / Promozione della mobilità attiva e dell’accessibilità dello spazio pubblico</p> <ul style="list-style-type: none"> • approvazione delle linee guida per la mobilità scolastica sicura e sostenibile in Giunta





	<ul style="list-style-type: none">• Elaborazione di contenuti per la pubblicazione "spazio pubblico condiviso" da mettere in produzione• elaborazione di concept per la trasformazione definitiva della piazza scolastica coerenti con i riscontri del territorio per individuare finanziamenti adeguati• conservazione della vegetazione presente in piazza Rossini nel contesto del centro storico per non disperdere l'impatto ambientale. Aver creato le condizioni per elaborare una proposta di finanziamento definitivo della piazza coerente con il processo di trasformazione temporanea sperimentato e successive elaborazioni progettuali.• organizzazione della Settimana Europea della Mobilità Sostenibile 2025 <p>Città 30</p> <ul style="list-style-type: none">• raccolta, informazione e comunicazione delle esigenze di cittadini_ e ambasciatori e ambasciatrici del progetto Città 30 attraverso report conoscitivi;• somministrazione di un questionario rivolto all'individuazione degli attraversamenti pedonali non semaforizzati dove predisporre la campagna comunicativa del progetto "occhio alle strisce"• produzione di materiali tecnici mirati alla classificazione degli interventi previsti dal progetto• Definizione condivisa tra Comune e Fondazione delle "Soluzioni per la Moderazione della Velocità e del Traffico"• Organizzazione e sviluppo di incontri di informazione ascolto e coinvolgimento e ingaggio• Premio internazionale sulla sicurezza stradale della " International Road Federation"
<p>Indicatori</p>	<p>Rete trasporto pubblico e intermodalità / Accompagnamento allo sviluppo della rete tranviaria e progetti di riqualificazione degli spazi pubblici connessi</p> <ul style="list-style-type: none">• 183 materiali informativi/comunicativi prodotti (esposizione Passaggio d'Accursio, rassegna tematica sul tram), di cui:<ul style="list-style-type: none">○ 32 mappature○ 78 contenuti testuali informativi, di cui:<ul style="list-style-type: none">■ 48 proiezioni per l'ambiente del plastico■ 30 pannelli e bacheche○ 58 file audio per i voiceover dei contenuti informativi dell'ambiente del plastico;○ 5 interfacce interattive, di cui:<ul style="list-style-type: none">■ 1 interfaccia informatica e interattiva per l'ambiente del plastico■ 4 dispositivi di consultazione multimediale○ 10 pannelli/allestimenti informativi (elementi grafici espositivi) <p>Mobilità attiva e accessibilità dello spazio pubblico / Promozione della mobilità attiva e dell'accessibilità dello spazio pubblico</p> <ul style="list-style-type: none">• 10 incontri in cui la Fondazione è stata coinvolta per la definizione di linee guida e indirizzi alla progettazione (Piazza Rossini e via Procaccini)• N. di documenti conoscitivi e di indirizzo prodotti e accolti dall'Amministrazione• N. di linee pedibus e bicibus attivate• N. di istanze e suggestioni dal basso accolte dall'amministrazione comunale nei progetti• 50+ persone e realtà coinvolte in incontri di informazione e coinvolgimento (SEM)• 40+ incontri di informazione e coinvolgimento realizzati (SEM)• 1 strumento di ingaggio delle realtà (SEM)





	<p>Città 30</p> <ul style="list-style-type: none">● 3 incontri di coinvolgimento degli ambasciatori;● circa 100 persone coinvolte negli incontri;● 3 report conoscitivi prodotti;● 10 immagini tecniche prodotte;● 1 questionario prodotto;● 3 materiali informativi/comunicativi prodotti;● 1 premio vinto● 1 report comunicativo prodotto● 1 report di analisi tecnica prodotto
PROGRAMMAZIONE 2026	
Attività previste	<p>Le attività sono in corso di definizione, saranno definite in coerenza con i due anni precedenti in coerenza con gli obiettivi triennali 2024-2026</p> <p>Promozione della mobilità attiva e accessibilità dello spazio pubblico</p> <p>Mobilità scolastica sicura e sostenibile e autonomia negli spostamenti</p> <ul style="list-style-type: none">● Promozione dell'autonomia nei percorsi casa-scuola <p>Promozione di progetti educativi e buone pratiche per favorire la mobilità sostenibile, la sicurezza e l'autonomia dei bambini negli spostamenti casa-scuola, attraverso iniziative come il Pedibus e il Bicibus. L'attività può prevedere il coinvolgimento di soggetti esterni.</p> <ul style="list-style-type: none">● Piazze scolastiche <p>Attività di ricognizione tramite sopralluoghi per la verifica dello stato di conservazione degli interventi di piazze scolastiche temporanee e definitive realizzate fino ad oggi in città; definizione delle azioni necessarie al mantenimento degli standard qualitativi e trasmissione delle disposizioni al fine di garantire la coerenza tra il ripristino e il progetto originario.</p> <ul style="list-style-type: none">● Mobilità di genere <p>Integrare la prospettiva di genere nella trasformazione della mobilità per accrescere la sicurezza, il comfort e la qualità degli spazi pubblici e dei nodi intermodali. Sviluppo di possibili azioni tramite un incontro di formazione tecnica rivolto al personale interno e da un momento di confronto pubblico.</p> <ul style="list-style-type: none">● Settimana Europea della Mobilità sostenibile 2026 <p>Organizzazione dell'edizione 2026 della SEM - Settimana Europea della Mobilità Sostenibile (con altre risorse non comprese in questo programma e relativa Determina) in continuità con quanto già realizzato negli anni precedenti, l'obiettivo è quello di informare sulle novità e sugli stati di avanzamento di politiche e progetti in ambito di mobilità urbana e metropolitana, con il coinvolgimento più ampio possibile di tutti i soggetti</p>





protagonisti di tali azioni (istituzioni, aziende, università e ordini professionali, attori civici).

Città 30

- **Ascolto e collaborazione con le comunità**

Attività di ascolto e collaborazione con la cittadinanza, con particolare riferimento alle comunità già attivate nei precedenti anni. L'obiettivo è promuovere momenti di confronto territoriale e digitale per condividere gli interventi realizzati e quelli programmati, incentivando azioni collaborative coerenti con gli obiettivi del progetto. Tale processo è finalizzato ad aggiornare il quadro delle esigenze locali in materia di sicurezza stradale e a garantire la condivisione dei progetti e delle azioni messe in campo dall'Amministrazione e favorire l'aderenza del progetto con i bisogni del territorio.

- **Supporto alla comunicazione pubblica**

La comunicazione pubblica del progetto sarà messa in campo attraverso:

- finalizzazione e diffusione del catalogo delle Soluzioni di Moderazione del Traffico e della Velocità (SMTV), attraverso lo sviluppo di elaborati grafici e materiali informativi chiari e accessibili; supporto tecnico all'aggiornamento della mappatura dei progetti sulla piattaforma web istituzionale;
- contestualmente, si prevede il supporto alla campagna di comunicazione dell'Ente tramite azioni mirate di prossimità, quali la produzione di materiali informativi e cartellonistica comunicativa di cantiere da installare nelle aree oggetto di trasformazione.

- **Approfondimenti**

Sosta urbana. Attività di analisi e ricerca finalizzata alla redazione di un documento di indirizzo per la definizione di politiche di gestione della sosta, intesa come leva strategica per la riqualificazione dello spazio pubblico e il potenziamento della sicurezza stradale. Il lavoro prevede un inquadramento storico e normativa, l'analisi comparativa di best practice nazionali e internazionali (benchmarking) e l'integrazione degli studi di settore esistenti, al fine di definire criteri guida e scenari applicativi coerenti con le specificità del contesto cittadino.

Angoli Sicuri. Attività di facilitazione tra l'Amministrazione e gli stakeholder urbani per co-progettare l'attuazione della misura 'Angoli Sicuri', minimizzando gli impatti operativi e massimizzando la sicurezza stradale.

Sarà svolta attività di supporto alla comunicazione istituzionale, integrando l'obbligo tecnico nel quadro valoriale di 'Bologna Città 30' per promuovere una cultura della prevenzione condivisa tra imprese e cittadinanza in continuità con la visione 'Zero Morti' di Bologna Città 30.

- **Pubblicazioni**





	<p>Finalizzazione, stampa e diffusione della pubblicazione Spazio pubblico condiviso. L'attività include la promozione, la presentazione al pubblico, la distribuzione in altri contesti territoriali e la creazione di materiali di approfondimento correlati.</p> <p>2. Accompagnamento allo sviluppo della rete tranviaria e ai progetti di riqualificazione degli spazi pubblici connessi</p> <p>Trasporto Pubblico Locale e intermodalità</p> <p>Integrazione del tram nella rete di trasporto pubblico: attività di ascolto e analisi dei bisogni territoriali, condotta in sinergia con i Laboratori di Quartiere, per supportare l'integrazione strategica tra la rete su gomma e la nuova rete tranviaria. L'azione è finalizzata alla condivisione di soluzioni intermodali che connettano la rete tramviaria con il trasporto su gomma, la mobilità attiva e le altre forme di mobilità attraverso un percorso strutturato di coinvolgimento che prevede:</p> <ul style="list-style-type: none">● Fase preparatoria: coordinamento tecnico tramite incontri interni e consultazione degli stakeholder chiave.● Percorso partecipativo: realizzazione di almeno 6 incontri pubblici (uno per ciascun quartiere e un evento conclusivo di restituzione).● Comunicazione e divulgazione: produzione di materiali informativi e gestione della diffusione capillare sui territori e tramite canali digitali (newsletter, social media, mailing list).● Reportistica: redazione della reportistica finale per la sistematizzazione degli esiti e delle istanze raccolte.
Risultati/output attesi	<ul style="list-style-type: none">● Produzione di documenti conoscitivi del territorio e di indirizzo alla progettazione;● Produzione di report di monitoraggio e restituzione delle attività di informazione, ascolto e coinvolgimento dei cittadini;● Produzione di elaborati tecnici/progettuali;● Produzione di materiali e attività di carattere informativo/comunicativo;
Indicatori	<ul style="list-style-type: none">● N. di incontri in cui la Fondazione è stata coinvolta per la definizione di linee guida e indirizzi alla progettazione● N. di documenti conoscitivi e di indirizzo prodotti e accolti dall'Amministrazione● N. di linee pedibus e bicibus attivate● N. di istanze e suggestioni dal basso accolte dall'amministrazione comunale nei progetti
INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE E GESTIONALI	
Area di riferimento	Trasformazioni dello spazio urbano





INFORMAZIONI GENERALI	
Titolo	URBANISTICA E PROGETTI DI TRASFORMAZIONE URBANA
Sintesi	<p>Le attività afferenti a questo ambito tematico contribuiscono allo sviluppo di processi di accompagnamento alla redazione di piani urbanistici e progetti di trasformazione urbana, con particolare riferimento a processi che perseguono finalità di rigenerazione urbana, neutralità climatica, promozione e diffusione di conoscenza, incremento dell'offerta abitativa, aumento di servizi in ottica di prossimità e adeguamento agli strumenti di governo del territorio. Le linee di azioni previste sono:</p> <ul style="list-style-type: none">● l'informazione, la comunicazione e il racconto alla cittadinanza rispetto a processi, interventi e piani urbanistici;● l'ascolto e la messa a sistema dei bisogni e delle suggestioni degli abitanti e delle comunità, nell'ottica di fornire una integrazione ai quadri conoscitivi territoriali, dentro la dimensione delle zone di prossimità;● il coinvolgimento attivo di cittadini, comunità e portatori di interesse nei processi di trasformazione di specifiche aree urbane previste dagli strumenti di governo del territorio con l'obiettivo di acquisire elementi utili all'implementazione e alla definizione delle progettualità
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none">● Accrescere e promuovere l'informazione della cittadinanza rispetto a piani, progetti e strategie di trasformazione urbana;● Includere le voci e le suggestioni di abitanti, comunità e portatori di interesse nei processi di trasformazione della città;● Promuovere la rigenerazione urbana in ottica di prossimità, diffusione di conoscenza, diritto all'abitare e sostenibilità ambientale.
Temi	<ul style="list-style-type: none">● Spazio pubblico● Innovazione amministrativa e sociale● Ri-generazione ecologica e climatica
Strategie	<ul style="list-style-type: none">● Produzione, condivisione e diffusione di conoscenza● Lavoro di prossimità● Gestione di spazi e immobili a servizio delle persone
Strumenti	<ul style="list-style-type: none">● Progettazione e programmazione condivisa● Laboratorio di pianificazione e progettazione● Campagne di comunicazione e percorsi di ingaggio
Ambito territoriale	Cittadino (Comune di Bologna)
Principali partner	<ul style="list-style-type: none">● Comune di Bologna
Durata	2024-2026
RELAZIONE 2025	





Attività svolte

Conclusione e restituzione del Laboratorio di zona Fossolo - Due Madonne ed ex Perotti C40

- organizzazione, promozione e svolgimento del primo incontro informativo sul progetto TALEA e raccolta feedback sulle aree oggetto di intervento (Giardino Vittime della Uno Bianca, Giardino Brigata Partigiana Maiella e Bosco Tanari) rispetto alle connessioni tra aree verdi e centralità, alle opportunità e criticità delle aree verdi e avvio di una mappatura delle fragilità e delle competenze di comunità
- organizzazione, promozione e svolgimento dell'incontro informativo sul progetto del nuovo social housing in viale Lenin in collaborazione con il comune di Bologna - settore politiche abitative, la cooperativa edificatrice Giuseppe Dozza e lo studio Alemagna incaricato della progettazione

Sviluppo del progetto dell'Osservatorio per la rigenerazione urbana e implementazione della nuova esposizione Passaggio d'Accursio - Spazio di Innovazione Urbana:

- definizione e programmazione delle rassegne tematiche che saranno ospitate nella nuova esposizione per il racconto delle trasformazioni e degli interventi di rigenerazione urbana della città, in accordo con il progetto dell'Osservatorio per la rigenerazione urbana;
- definizione e realizzazione di contenuti informativi inerenti alla prima rassegna tematica, con focus anche sugli interventi di rigenerazione urbana previsti dal progetto del Tram;

Promuovere l'accoglimento dei bisogni dei cittadini nella definizione dei progetti delle opere di urbanizzazione previste dagli interventi di iniziativa privata con particolare riferimento all'area nord dell'ex Mercato Ortofrutticolo

- Partecipazione a riunioni con organi politici, settori tecnici, progettisti esterni incaricati e la consulta della disabilità per raccogliere i punti di vista, le criticità e le opportunità dell'intervento
- Elaborazione e definizione di un documento guida per indirizzare la visione e le linee strategiche degli interventi per le aree verdi e relative aree giochi, focalizzandosi su temi come l'ambiente, l'accessibilità e l'inclusività.
- Condivisione dettagliata della proposta concettuale e delle linee guida tematiche (accessibilità e ambiente) con i progettisti incaricati della redazione del Progetto Esecutivo, assicurando che le specifiche strategiche fossero comprese e assimilate come vincoli primari.

Promuovere l'accoglimento dei bisogni dei cittadini nella definizione dei progetti delle opere di urbanizzazione previste dagli interventi di iniziativa privata con particolare riferimento all'area nord delle aree verdi al Lazzaretto / Laboratorio sulle trasformazioni urbane previste nell'area Bertalia-Lazzaretto

- Riunioni, consultazioni e passeggiate mirate in collaborazione con gli uffici Comunali, Legambiente, WWF raccogliendo input cruciali e specifici volti a identificare le criticità e a definire i criteri di definizione del progetto sull'area;
- Partecipazione a riunioni con organi politici, settori tecnici e progettisti esterni incaricati per raccogliere i punti di vista, le criticità e le opportunità dell'intervento;
- Supporto alla definizione di un Patto di Collaborazione per la progettazione e manutenzione dei percorsi delle Canalette definendo gli elementi tecnici che caratterizzeranno il progetto (materiali, percorsi, ed elementi di dettaglio) e nel dare un valore strategico al patto così che possa essere trasmesso nel più ampio progetto di masterplan
- elaborazione di una proposta di percorso di relazione con il territorio che tenesse insieme tre scale di intervento: valorizzazione dei percorsi lungo le canalette, definizione del masterplan, progettazione di interventi sul verde

Confronto tra progettisti e sviluppatori degli interventi in corso di progettazione esecutiva di





	<p>C40 al Ravone e stakeholder e comunità locali / Attività di confronto tra progettisti, sviluppatori degli interventi in corso di progettazione esecutiva di C40 al Ravone stakeholder e comunità locali</p> <ul style="list-style-type: none">informazione e coinvolgimento degli stakeholder nella presentazione del progetto vincitore del concorso per l'area Ravone - Prati di Caprara <p>Aggiornamento strategie locali della zona San Donato Vecchio con focus su Piazza Costituzione, piazza Renzo Imbeni e Zona San Donato Vecchio</p> <ul style="list-style-type: none">Raccolta dati e materiali relativi alla zona oggetto di analisi;Raccordo con il Quartiere San Donato-San Vitale (Presidenza, Consiglieri, Direzione, Ufficio Reti e Lavoro di Comunità, SEST) per individuazione e condivisione della comunità e dei soggetti da coinvolgere;Somministrazione interviste e focus group (Comitato Besta, Comitato Don Bosco, Legambiente, WWF, Dirigente scolastico, Referente genitori delle scuole della zona, Rappresentanti degli studenti);Elaborazione di una mappatura delle comunità della zona;Produzione di documenti conoscitivi del territorio;Strutturazione di incontri pubblici sotto forma di laboratorio per l'emersione di proposte e idee oltre che organizzazione di una passeggiata di quartiere per un'analisi critica in situ;elaborazione e redazione di report di sintesi e restituzione degli incontri;Facilitazione dello sviluppo e della sottoscrizione di un patto di collaborazione con il Quartiere San Donato-San Vitale e alcune realtà dell'area (WWF, Legambiente, Comitato Don Bosco) per la cura e manutenzione di un'area del parco a sfalcio ridotto.
<p>Risultati/output conseguiti</p>	<p>Conclusione e restituzione del Laboratorio di zona Fossolo - Due Madonne ed ex Perotti C40</p> <ul style="list-style-type: none">Produzione di documenti conoscitivi del territorio;Produzione di report di restituzione delle attività di informazione, ascolto e coinvolgimento dei cittadini;Produzione di materiali e attività di carattere informativo/comunicativo; <p>Sviluppo del progetto dell'Osservatorio per la rigenerazione urbana e implementazione della nuova esposizione Passaggio d'Accursio (ex Innovazione Urbana Lab):</p> <ul style="list-style-type: none">produzione di contenuti informativi sugli interventi di rigenerazione urbana legati al progetto Tram nell'ambito della nuova esposizione di Passaggio d'Accursio <p>Promuovere l'accoglimento dei bisogni dei cittadini nella definizione dei progetti delle opere di urbanizzazione previste dagli interventi di iniziativa privata con particolare riferimento all'area nord dell'ex Mercato Ortofrutticolo</p> <ul style="list-style-type: none">Redazione di report dettagliato che sintetizza la visione e le linee strategiche degli interventi per le aree verdi e relative aree giochi, focalizzandosi su temi come l'ambiente, l'accessibilità e l'inclusività. <p>Promuovere l'accoglimento dei bisogni dei cittadini nella definizione dei progetti delle opere di urbanizzazione previste dagli interventi di iniziativa privata con particolare riferimento all'area nord delle aree verdi al Lazzaretto / Laboratorio sulle trasformazioni urbane previste nell'area Bertalia-Lazzaretto</p> <ul style="list-style-type: none">Redazione di una proposta di percorso partecipato da svolgere con le comunità locali;





	<p>Attività di confronto tra progettisti, sviluppatori degli interventi in corso di progettazione esecutiva di C40 al Ravone stakeholder e comunità locali</p> <ul style="list-style-type: none"> • condivisione e presentazione del progetto vincitore del concorso per l'area Ravone - Prati di Caprara presso gli stakeholder partecipanti alle precedenti attività del percorso <p>Aggiornamento strategie locali della zona San Donato Vecchio con focus su Piazza Costituzione, piazza Renzo Imbeni e Zona San Donato Vecchio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produzione di report di restituzione delle attività di informazione, ascolto e coinvolgimento dei cittadini; • Produzione di Cartografie di dettaglio con geolocalizzate le proposte emerse durante gli incontri; • Pubblicazione delle presentazioni e dei report degli incontri sulla sezione web dedicata al percorso su Partecipa. • Sottoscrizione di un patto di collaborazione con il Quartiere San Donato-San Vitale e alcune realtà dell'area (WWF, Legambiente, Comitato Don Bosco) per la cura e manutenzione di un'area del parco a sfalcio ridotto.
<p>Indicatori</p>	<p>Conclusione e restituzione del Laboratorio di zona Fossolo - Due Madonne ed ex Perotti C40</p> <ul style="list-style-type: none"> • 82 persone coinvolte in attività di informazione, ascolto e coinvolgimento; • 2 attività di informazione, ascolto e coinvolgimento realizzate; • 5 materiali informativi/comunicativi prodotti. <p>Sviluppo del progetto dell'Osservatorio per la rigenerazione urbana e implementazione della nuova esposizione Passaggio d'Accursio (ex Innovazione Urbana Lab):</p> <ul style="list-style-type: none"> • 10 materiali informativi/comunicativi prodotti riguardanti alcuni interventi di rigenerazione urbana legati al progetto Tram, di cui: <ul style="list-style-type: none"> ○ 5 mappature; ○ 5 contenuti testuali. <p>Promuovere l'accoglimento dei bisogni dei cittadini nella definizione dei progetti delle opere di urbanizzazione previste dagli interventi di iniziativa privata con particolare riferimento all'area nord dell'ex Mercato Ortofrutticolo</p> <ul style="list-style-type: none"> • 15 persone coinvolte in attività di informazione, ascolto e coinvolgimento; • 6 attività di informazione, ascolto e coinvolgimento realizzate; • 1 realtà coinvolte nella definizione di documenti conoscitivi e di indirizzo; • 2 documenti conoscitivi e di indirizzo prodotti; <p>Promuovere l'accoglimento dei bisogni dei cittadini nella definizione dei progetti delle opere di urbanizzazione previste dagli interventi di iniziativa privata con particolare riferimento all'area nord delle aree verdi al Lazzaretto / Laboratorio sulle trasformazioni urbane previste nell'area Bertalia-Lazzaretto</p> <ul style="list-style-type: none"> • 10 persone coinvolte in attività di informazione, ascolto e coinvolgimento; • 2 attività di informazione, ascolto e coinvolgimento realizzate; • 3 realtà coinvolte nella definizione di documenti conoscitivi e di indirizzo; • 1 documenti conoscitivi e di indirizzo prodotti; <p>Confronto tra progettisti e sviluppatori degli interventi in corso di progettazione esecutiva di C40 al Ravone e Palazzo aiuto Materno e stakeholder e comunità locali / Attività di confronto tra progettisti, sviluppatori degli interventi in corso di progettazione esecutiva di C40 al Ravone stakeholder e comunità locali</p>





	<ul style="list-style-type: none">• 10 persone coinvolte in attività di informazione, ascolto e coinvolgimento;• 2 attività di informazione, ascolto e coinvolgimento realizzate; <p>Aggiornamento strategie locali della zona San Donato Vecchio con focus su Piazza Costituzione, piazza Renzo Imbeni e Zona San Donato Vecchio</p> <ul style="list-style-type: none">• 60 persone coinvolte in attività di informazione, ascolto e coinvolgimento;• 12 attività di informazione, ascolto e coinvolgimento realizzate;• 1 istanza e suggestione dal basso accolte dall'amministrazione comunale attraverso attività di ascolto e coinvolgimento;• 7 realtà coinvolte nella definizione di documenti conoscitivi e di indirizzo;• 6 documenti conoscitivi e di indirizzo prodotti;• 7 materiali informativi/comunicativi prodotti.
PROGRAMMAZIONE 2026	
Attività previste	<p>Le attività da svolgere nel primo semestre saranno a completamento di quelle svolte nel 2025 e finalizzate alla trasmissione dei report al Comune. Le attività del secondo semestre saranno da definire.</p> <p>Conclusione e restituzione del Laboratorio di zona Fossolo - Due Madonne ed ex Perotti C40</p> <ul style="list-style-type: none">• ultimo incontro di restituzione di aggiornamento sulle trasformazioni nei luoghi oggetto del laboratorio• produzione del report conclusivo del percorso• altre attività da definire <p>Sviluppo del progetto dell'Osservatorio per la rigenerazione urbana e implementazione della nuova esposizione Passaggio d'Accursio (ex Innovazione Urbana Lab):</p> <ul style="list-style-type: none">• Attivazione di due nuovi capitoli tematici per il racconto delle principali trasformazioni e interventi di rigenerazione urbana che coinvolgeranno la città, in particolare:<ul style="list-style-type: none">◦ <i>La Città della Conoscenza</i> (gennaio-aprile 2026)◦ <i>Bologna Verde</i> (maggio-agosto 2026) <p>Promuovere l'accoglimento dei bisogni dei cittadini nella definizione dei progetti delle opere di urbanizzazione previste dagli interventi di iniziativa privata con particolare riferimento all'area nord dell'ex Mercato Ortofrutticolo:</p> <ul style="list-style-type: none">• Accompagnamento nella definizione del progetto Esecutivo e confronto con i progettisti incaricati. <p>Promuovere l'accoglimento dei bisogni dei cittadini nella definizione dei progetti delle opere di urbanizzazione previste dagli interventi di iniziativa privata con particolare riferimento all'area nord delle aree verdi al Lazzaretto / Laboratorio sulle trasformazioni urbane previste nell'area Bertalia-Lazzaretto</p> <ul style="list-style-type: none">• Raccolta dati e materiali relativi alla zona oggetto di analisi;• Programmazione di incontri mirati con gli uffici tecnici del Comune di Bologna, con l'obiettivo di realizzare un report dettagliato sullo stato dei luoghi (Bertalia-Lazzaretto) ed in particolare per ciò che riguarda l'evoluzione storica dell'area e i vincoli (urbanistici, edilizi, paesaggistici) che ricadono su di essa;• Progettazione di Percorso Partecipato con il coinvolgimento diretto delle comunità locali aggiornato rispetto alle esigenze del Comune e agli avanzamenti di progetto.





	<p>Aggiornamento strategie locali della zona San Donato Vecchio con focus su Piazza Costituzione, piazza Renzo Imbeni e Zona San Donato Vecchio</p> <ul style="list-style-type: none">• produzione del report conclusivo del percorso• altre attività da definire
Risultati/output attesi	<ul style="list-style-type: none">• Produzione di documenti conoscitivi del territorio e di indirizzo alla progettazione;• Produzione di report di monitoraggio e restituzione delle attività di informazione, ascolto e coinvolgimento dei cittadini;• Produzione di elaborati tecnici/progettuali;• Produzione di materiali e attività di carattere informativo/comunicativo;
Indicatori	<ul style="list-style-type: none">• <u>N.</u> di persone coinvolte in attività di informazione, ascolto e coinvolgimento;• <u>N.</u> di attività di informazione, ascolto e coinvolgimento realizzate;• <u>N.</u> di istanze e suggestioni dal basso accolte dall'amministrazione comunale attraverso attività di ascolto e coinvolgimento;• <u>N.</u> di realtà coinvolte nella definizione di documenti conoscitivi e di indirizzo;• <u>N.</u> documenti conoscitivi e di indirizzo prodotti;• <u>N.</u> di materiali informativi/comunicativi prodotti.
INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE E GESTIONALI	
Area di riferimento	Area Trasformazioni dello spazio urbano





INFORMAZIONI GENERALI	
Titolo	PAESAGGIO URBANO
Sintesi	<p>Le attività afferenti a questo ambito tematico contribuiscono all'accompagnamento e allo sviluppo di processi di trasformazione territoriale alle diverse scale che si pongono l'obiettivo di armonizzare le dotazioni di verde urbano con gli spazi pubblici e le nuove reti di mobilità sostenibile, nell'ottica di indirizzare la qualità degli spazi urbani verso dei modelli di accessibilità, protezione della biodiversità e neutralità climatica. Le linee di azioni previste sono:</p> <ul style="list-style-type: none">● l'accompagnamento tecnico alla progettazione di spazi pubblici di qualità, che tengano in considerazione la sicurezza, il comfort ambientale, l'inclusività e l'accessibilità per diverse categorie di utenti (pedoni, ciclisti, bambini, persone a mobilità ridotta,...);● l'ascolto e la messa a sistema dei bisogni e delle suggestioni degli abitanti e delle comunità, nell'ottica di fornire un quadro conoscitivo e integrativo rispetto alla progettazione delle trasformazioni;● l'ingaggio e il coinvolgimento attivo dei cittadini nei processi di trasformazione, nell'ottica di renderli attivamente partecipi dei cambiamenti in atto, anche attraverso forme e strumenti di collaborazione; <p>Queste azioni progettuali sono accompagnate da altre azioni che verranno svolte nell'ambito di Bologna Verde e possono essere approfondite nella scheda dedicata:</p> <ul style="list-style-type: none">● l'informazione, la comunicazione e il racconto alla cittadinanza rispetto alla visione che lega i processi di trasformazione della strategia Impronta Verde;● l'educazione e la sensibilizzazione di abitanti e comunità rispetto a temi ambientali (sostenibilità, biodiversità,...), di accessibilità e di inclusività sociale. <p>I progetti in cui la Fondazione sarà direttamente coinvolta nell'ambito dei finanziamenti PN Metro Plus dedicati a spazio pubblico e verde sono:</p> <ul style="list-style-type: none">● Rigenerazione verde del parco della Montagnola (nel parco si colloca il Padiglione che è oggetto di approfondimento nella scheda dedicata).● Interventi di rigenerazione e rinverdimento dello spazio pubblico diffusi sul centro storico● Riqualficazione della Piazzetta Cevenini● Riqualficazione spazi stradali e aree verdi del Villaggio INA● Riqualficazione dello spazio pubblico all'interno del Villaggio Due Madonne
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none">● Accrescere e promuovere l'informazione della cittadinanza rispetto ad interventi di trasformazione urbana;● Includere le voci e le suggestioni di abitanti e comunità nella realizzazione e definizione di interventi e strategie;● Sensibilizzare, coinvolgere attivamente e capacitare abitanti e comunità rispetto ai temi dello spazio pubblico, della sostenibilità ambientale e nella cura e gestione condivisa dello spazio pubblico;● Promuovere l'educazione ambientale alla sostenibilità attraverso progetti legati allo studio della natura dell'ambiente e del territorio nelle sue componenti ambientali e storico-paesaggistiche, con particolare attenzione a bambini e adolescenti;





	<ul style="list-style-type: none">• Promuovere l'aumento della qualità ambientale degli spazi pubblici e del verde urbano.
Temi	<ul style="list-style-type: none">• Spazio pubblico• Innovazione amministrativa e sociale• Ri-generazione ecologica e climatica
Strategie	<ul style="list-style-type: none">• Produzione, condivisione e diffusione di conoscenza• Lavoro di prossimità• Gestione di spazi e immobili a servizio delle persone
Strumenti	<ul style="list-style-type: none">• Progettazione e programmazione condivisa• Laboratorio di pianificazione e progettazione• Campagne di comunicazione e percorsi di ingaggio• Cura e manutenzione del verde• Apprendimento attivo• Incontri pubblici e iniziative di disseminazione, approfondimento e promozione
Ambito territoriale	Cittadino (Comune di Bologna)
Principali partner	<ul style="list-style-type: none">• Comune di Bologna
Durata	2024-2026

RELAZIONE 2025

Attività svolte	<p>Per tutti i progetti sono state svolte attività di coordinamento e accompagnamento nella gestione e supporto tecnico alle progettualità attraverso incontri settimanali con l'ufficio di Improta Verde e Spazio Pubblico; si è collaborato all'ideazione, progettazione del percorso Bologna Verde nell'ambito del quale i progetti di Paesaggio Urbano costituiscono i progetti pilota. Sono state individuate Natural Based Solution utili a definire le tipologie di intervento sulla base delle quali affidare le progettazioni e quindi l'esecuzione dei lavori oltreché la co-progettazione con i cittadini e i corpi intermedi.</p> <p>Interventi di greening sul centro storico</p> <ul style="list-style-type: none">• Attività di supporto tecnico all'Ufficio Spazio Pubblico e Impronta Verde dei progetti nelle diverse fasi di sviluppo progettuale, al fine di promuovere un impatto innovativo delle progettualità;• Organizzazione di attività di informazione e ascolto nell'ambito del percorso di accompagnamento per interventi di greening su Piazza XX Settembre e di una piazza scolastica presso le scuole De Amicis <p>Parco della Montagnola:</p> <ul style="list-style-type: none">■ Attività di coordinamento con l'Unità Impronta Verde e gli altri settori coinvolti del Comune per la riqualificazione complessiva del parco della Montagnola.■ Attività di accompagnamento al Comune nella fase di attuazione e inaugurazione dell'area giochi■ Supporto ai settori per la redazione del "DIP" mirato all'intervento di riqualificazione del parco della Montagnola■ Organizzazione di due incontri con la consulta della disabilità per recepire le necessità da riportare ai progettisti della futura riqualificazione del parco della Montagnola.■ Incontri di co-progettazione degli allestimenti del Kinder Caffè finalizzati a rendere coerente
------------------------	---





l'intervento con le esigenze emerse nell'ambito del percorso di co-progettazione e degli altri interventi previsti nel parco

- Interlocuzioni, incontri e sopralluoghi finalizzati a migliorare la qualità della vegetazione intorno al padiglione di Filla.
- Le attività inerenti al padiglione Filla sono dettagliate nella scheda dedicata.

Villaggio INA Borgo Panigale:

- Sperimentazione della piazza scolastica in via Legnano in occasione della settimana pedagogica organizzata insieme a servizi zeroSei e Quartiere;
- scrittura di documenti/reportistica;
- Attività di coordinamento tra Fondazione, Unità intermedia Spazio Pubblico e Impronta Verde, settori coinvolti del Comune per la progettazione del Villaggio INA;
- Produzione di materiale di supporto alla progettazione;
- Attività di co-progettazione con stakeholder locali riguardanti la progettazione degli spazi pubblici del Villaggio INA.

Villaggio INA - Due Madonne:

- Attività di coordinamento tra Fondazione, Unità Intermedia Spazio Pubblico e Impronta Verde e gli altri settori coinvolti del Comune per la riqualificazione complessiva del Villaggio Due Madonne e dell'edificio di via Mondolfo;
- Produzione di materiale di supporto e indirizzo alla progettazione;
- Supporto ai settori per la redazione del "DIP" mirato all'intervento di riqualificazione del Villaggio Due Madonne, delle aree limitrofe e dell'edificio di via Mondolfo;
- Sviluppo di attività di osservazione e monitoraggio degli spazi pubblici del Villaggio;
- Svolgimento attività disegnate dal percorso partecipativo;
- Incontri e attività di co-progettazione con la cittadinanza e lo studio di progettazione incaricato;
- Scrittura di documenti e reportistica dei singoli incontri svolti.

Piazzetta Cevenini

- Attività di supporto tecnico all'Ufficio Spazio Pubblico e Impronta Verde del progetto nelle diverse fasi di sviluppo, al fine di promuovere un impatto innovativo della progettualità, e di valorizzare la rispondenza delle trasformazioni urbane ai bisogni del territorio e favorire il radicamento di queste nelle comunità locali;
- Sviluppo di un percorso di informazione e ascolto sul territorio in accompagnamento alla progettazione;

Parco Don Bosco

- Attività di supporto tecnico all'Ufficio Spazio Pubblico e Impronta Verde nella redazione di un Quadro Economico Estimativo per individuare un budget indicativo da destinare agli interventi sul Parco Don Bosco

Giardino scolastico del polo scolastico Menghini

- svolgimento di incontri e sopralluoghi necessario alla comprensione dello spazio e conseguente percorso partecipativo;
- incontri con il Comune e sopralluogo finalizzati alla definizione di un percorso dedicato

Edificio nel fienile al parco dei Cedri

- organizzazione e svolgimento di momenti di co-progettazione tra le comunità dell'area e i





	<p>settori tecnici comunali coinvolti nella progettazione del nuovo edificio</p> <p>Edificio in via Mondolfo nel parco Peppino Impastato</p> <ul style="list-style-type: none"> • gestione dei rapporti con i settori tecnici comunali incaricati per la realizzazione del progetto con l'obiettivo di monitorare l'avanzamento della progettazione e promuovere un confronto con il territorio <p>Giardino Rosso-blu</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività di coordinamento interno alla Fondazione, con l'Unità Impronta Verde e Settore verde e Ufficio di piano • Sviluppo del progetto paesaggistico suddiviso in due proposte riguardanti due possibile aree del parco dell'Ex mercato ortofrutticolo <p>Ex Mercato Ortofrutticolo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività di coordinamento interno alla Fondazione, con l'Unità Impronta Verde e gli altri settori coinvolti del Comune per la definizione di alcune linee guida per la progettazione. • Attività di accompagnamento alla progettazione delle nuove aree gioco all'interno del Giardino Vittime della Strage del 2 Agosto, con particolare attenzione ai temi ambientali, di inclusione e accessibilità; • Interlocuzione diretta con i progettisti incaricati della redazione del progetto esecutivo. <p>Progettisti x Bologna Verde</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo di un percorso conoscitivo e di scambio tra i progettisti incaricati dal Comune per la realizzazione degli interventi previsti dal progetto Bologna Verde, al fine di promuovere un impatto innovativo delle progettualità, e di condividere esperienze, soluzioni e standard qualitativi capaci di essere rispondenti alle specifiche dell'amministrazione comunale e ai bisogni del territorio.
<p>Risultati/output conseguiti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Parco della Montagnola: <ul style="list-style-type: none"> ○ Realizzazione dell'evento di inaugurazione dell'apertura della nuova area giochi; ○ Revisione e supporto alla realizzazione del documento di indirizzo alla progettazione ○ Sviluppo e organizzazione di un incontro dedicato all'informazione ai cittadini e cittadine del progetto di riqualificazione. ○ Produzione di elaborati tecnici/progettuali: <ul style="list-style-type: none"> ■ sviluppo di contenuti finalizzati all'ascolto e informazione ai cittadini dell'intervento di riqualificazione ○ Produzione di report di monitoraggio e restituzione del sopralluogo effettuato con la Consulta della disabilità ○ Produzione di materiali e attività di carattere informativo/comunicativo; <ul style="list-style-type: none"> ■ produzione di materiale comunicativo finalizzato all'inaugurazione del area giochi • Villaggio INA Borgo Panigale: <ul style="list-style-type: none"> ○ Produzione di documenti conoscitivi del territorio e di indirizzo alla progettazione: <ul style="list-style-type: none"> ■ report contenente i feedback della cittadinanza sulle proposte progettuali; ○ Produzione di report di monitoraggio e restituzione delle attività di informazione, ascolto e coinvolgimento dei cittadini:





- report dei feedback sul progetto, raccolti durante l'incontro con la cittadinanza;
- report di sintesi del percorso partecipativo
- Produzione di elaborati tecnici/progettuali:
 - mappe di sintesi contenenti quanto emerso dalle attività di ascolto della cittadinanza;
- Produzione di materiali e attività di carattere informativo/comunicativo:
 - produzione di materiale comunicativo per lo svolgimento della giornata all'interno della settimana pedagogica
- **Piazzetta Cevenini**
 - Produzione di report di monitoraggio e restituzione delle attività di informazione, ascolto e coinvolgimento dei cittadini:
 - report dei feedback sul progetto, raccolti durante la passeggiata esplorativa e durante l'incontro pubblico con la cittadinanza;
 - Produzione di elaborati tecnici/progettuali:
 - mappe di sintesi contenenti quanto emerso dalla passeggiata esplorativa con la cittadinanza;
 - Produzione di materiali e attività di carattere informativo/comunicativo:
 - produzione del materiale comunicativo per lo svolgimento della passeggiata esplorativa e dell'incontro pubblico con la cittadinanza;
- **Greening centro storico**
 - Produzione di documenti conoscitivi del territorio e di indirizzo alla progettazione:
 - documento di inquadramento dei luoghi potenzialmente coinvolti nei progetti di rinverdimento del centro storico con le relative visioni progettuali;
 - report attività di monitoraggio della sosta stradale in Via Galliera, Via Gramsci, Viale XII Giugno;
 - Produzione di report di monitoraggio e restituzione delle attività di informazione, ascolto e coinvolgimento dei cittadini:
 - report dei desiderata raccolti durante gli incontri con la comunità scolastica delle scuole De Amicis, per interventi di greening su Piazza XX Settembre e di una piazza scolastica presso le scuole De Amicis;
 - Produzione di elaborati tecnici/progettuali:
 - redazione documento con le proposte progettuali preliminari di Piazza XX Settembre (Gramsci), Piazza XX Settembre (Galliera), Viale XII Giugno (Rubbiani)
 - Produzione di materiali e attività di carattere informativo/comunicativo:
 - produzione dei materiali grafici, presentazioni ed elaborati per gli incontri con la comunità scolastica delle scuole De Amicis
- **Villaggio INA - Due Madonne**
 - Produzione di documenti conoscitivi del territorio e di indirizzo alla progettazione:
 - report di sintesi dei bisogni e proposte emerse da parte del territorio;
 - report contenenti i feedback della cittadinanza sulle proposte progettuali
 - Produzione di report di monitoraggio e restituzione delle attività di informazione, ascolto e coinvolgimento dei cittadini;





	<ul style="list-style-type: none">○ Produzione di elaborati tecnici/progettuali:<ul style="list-style-type: none">■ mappe di sintesi e messa a sistema dei dati raccolti durante le attività del percorso partecipativo svolto;○ Produzione di materiali e attività di carattere informativo/comunicativo:<ul style="list-style-type: none">■ produzione di materiali volti all'ingaggio degli incontri pubblici dedicati al percorso partecipativo;● Edificio nel fienile al parco dei Cedri<ul style="list-style-type: none">○ Produzione di documenti conoscitivi del territorio e di indirizzo alla progettazione;○ Produzione di report di monitoraggio e restituzione delle attività di informazione, ascolto e coinvolgimento dei cittadini;● Parco Don Bosco<ul style="list-style-type: none">○ implementazione del budget stanziato dall'amministrazione sull'intervento sulla base della stima delle esigenze emerse dal territorio● Giardino Rosso-blu (Ex Mercato Ortofrutticolo)<ul style="list-style-type: none">○ Produzione di una proposta di progetto per la riqualificazione dell'area;● Progettisti x Bologna Verde<ul style="list-style-type: none">○ Organizzazione di una giornata di confronto tecnico-progettuale coinvolgendo n.8 studi coinvolti nelle attività di progettazione, tecnici del Comune di Bologna, personale di Fondazione IU - Rusconi Ghigi coinvolti nei percorsi di progettazione e ingaggio delle comunità territoriali○ Produzione di un report delle attività di confronto ed approfondimento condotte durante la giornata di confronto, sui temi: pavimentazioni, arredi, altre dotazioni
Indicatori	<ul style="list-style-type: none">● Villaggio INA Borgo Panigale:<ul style="list-style-type: none">○ circa 10 persone coinvolte in attività di informazione, ascolto, coinvolgimento ed educazione;○ 1 di documenti conoscitivi e di indirizzo prodotti;○ 1 di elaborati tecnici prodotti;○ 4 di materiali informativi/comunicativi prodotti.● Parco della Montagnola<ul style="list-style-type: none">○ circa 135 persone coinvolte in attività di informazione, ascolto, coinvolgimento ed educazione, di cui:<ul style="list-style-type: none">■ circa 35 persone coinvolte nell'attività laboratoriale;■ circa 100 persone coinvolte nell'evento di inaugurazione del parco giochi;○ 1 patto di collaborazione attivato;○ 1 documento conoscitivo e di indirizzo prodotto;○ 1 materiale informativo/comunicativo prodotto;● Piazzetta Cevenini<ul style="list-style-type: none">○ circa 30 persone coinvolte in attività di informazione, ascolto, coinvolgimento ed educazione, di cui:<ul style="list-style-type: none">■ circa 20 persone coinvolte nell'incontro pubblico e nella passeggiata esplorativa■ circa 10 persone coinvolte tra operatori economici e referenti delle associazioni di rappresentanza del commercio e dei servizi negli incontri preliminari a loro riservati, promossi dall'amministrazione comunale.● Greening centro storico





	<ul style="list-style-type: none"> ○ 91 persone coinvolte in attività di informazione, ascolto, coinvolgimento ed educazione (percorso di accompagnamenti per interventi di greening su Piazza XX Settembre e di una piazza scolastica presso le scuole De Amicis) ○ 2 documenti conoscitivi e di indirizzo prodotti, di cui <ul style="list-style-type: none"> ■ 1 report di sintesi delle attività del percorso di accompagnamento ■ 1 schema di indirizzo alla progettazione degli interventi su Piazza XX Settembre e presso delle scuole De Amicis ● Villaggio INA - Due Madonne <ul style="list-style-type: none"> ○ 1 laboratorio con due classi della scuola primaria; ○ 2 incontri pubblici di presentazione delle ipotesi progettuali e raccolta feedback da parte della cittadinanza; ○ 1 passeggiata notturna in ottica di genere; ○ 131 persone coinvolte in attività di informazione, ascolto, coinvolgimento ed educazione; ○ 3 elaborati tecnici prodotti; ○ 4 materiali informativi/comunicativi prodotti. ● Edificio nel fienile al parco dei Cedri <ul style="list-style-type: none"> ○ 15 persone coinvolte in attività di informazione, ascolto, coinvolgimento ed educazione; ○ 2 documenti reportistici, conoscitivi e di indirizzo prodotti; ● Parco Don Bosco <ul style="list-style-type: none"> ○ 500.000€ di risorse aggiuntive stanziata dal Comune per integrare nel progetto le istanze emerse dal territorio ● Giardino Rosso-blu (Ex Mercato Ortofrutticolo) <ul style="list-style-type: none"> ○ 1 elaborato tecnico prodotto e presentato al Comune per accogliere una proposta di finanziamento privato sull'area; ● Progettisti X Bologna Verde <ul style="list-style-type: none"> ○ circa 20 persone in rappresentanza di n.8 studi di progettazione coinvolti nell'incontro formativo organizzato
PROGRAMMAZIONE 2026	
Attività previste	<p>Per tutti i progetti saranno svolte attività di coordinamento e accompagnamento nella gestione e supporto tecnico alle progettualità attraverso incontro settimanali con gli uffici; in continuità con quanto svolto verranno messe in campo attività di coordinamento con il percorso Bologna Verde. Verranno svolte attività di co-progettazione tra uffici, progettisti e cittadini per implementare le Natural Based Solution negli interventi</p> <p>Interventi di greening sul centro storico:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● prosieguo della co-progettazione tra corpi intermedi, cittadini e progettisti incaricati per il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica degli interventi previsti su Piazza XX Settembre e i pressi delle scuole De Amicis ● Prosieguo attività di supporto tecnico all'Ufficio Spazio Pubblico e Impronta Verde dei progetti nelle diverse fasi di sviluppo progettuale, al fine di promuovere un impatto innovativo delle progettualità;





- attività di comunicazione del progetto sul territorio

Parco della Montagnola:

- Attività co-progettazione tra corpi intermedi, cittadini, scuole e progettisti incaricati per le successive fasi di progetto
- Attività di supporto tecnico all'Ufficio Spazio Pubblico e Impronta Verde per le successive fasi di progetto
- Attività di informazione/comunicazione sul progetto e relative fasi di attuazione da svolgere sul territorio

Villaggio INA Borgo Panigale:

- Restituzione del percorso e della proposta progettuale esecutiva alla cittadinanza
- Attività di informazione/comunicazione da svolgere sul territorio
- Sviluppo di comunicazione di prossimità per informazione inizio cantieri e progettazione

Villaggio INA - Due Madonne:

- Incontri di co-progettazione per la progettazione
- Restituzione del percorso e della proposta progettuale esecutiva alla cittadinanza
- Attività di informazione/comunicazione da svolgere sul territorio
- Sviluppo di comunicazione di prossimità per informazione inizio cantieri e progettazione

Piazzetta Cevenini

- Prosieguo Attività di supporto tecnico all'Ufficio Spazio Pubblico e Impronta Verde del progetto nelle diverse fasi di sviluppo, al fine di promuovere un impatto innovativo della progettualità, e di valorizzare la rispondenza delle trasformazioni urbane ai bisogni del territorio e favorire il radicamento di queste nelle comunità locali;
- Sviluppo di comunicazione di prossimità per informazione inizio cantieri e progettazione

Parco Don Bosco

- Trasmissione al Comune e ai progettisti di quanto emerso nel percorso Laboratorio Don Bosco
- percorso di co-progettazione tra cittadinanza, amministrazione e progettisti per le successive fasi di progetto
- attività di comunicazione legate alle diverse fasi di partecipazione e progetto

Giardino scolastico del polo scolastico Menghini

- Svolgimento del percorso di co-progettazione
- Sviluppo comunicazione di informazione inizio cantiere e progetto

Edificio nel fienile al parco dei Cedri

- prosieguo delle attività di accompagnamento alle progettazioni nelle diverse fasi

Edificio in via Mondolfo nel parco Peppino Impastato

- avvio delle attività di accompagnamento alla progettazione nelle diverse fasi





	<p>Greening fuori centro storico Attività di supporto tecnico, comunicazione e altre attività</p> <p>Lazzaretto (aree verdi) In coerenza con quanto si prevede di fare nell'ambito del programma "Urbanistica e trasformazioni urbane" sarà definito un percorso finalizzato ad indirizzare la progettazione delle attività sulle aree verdi del Lazzaretto</p>
Risultati/output attesi	<ul style="list-style-type: none">• Produzione di documenti conoscitivi del territorio e di indirizzo alla progettazione;• Produzione di report di monitoraggio e restituzione delle attività di informazione, ascolto e coinvolgimento dei cittadini;• Produzione di elaborati tecnici/progettuali;• Produzione di materiali e attività di carattere informativo/comunicativo;• Produzione di materiali organizzativi e di processo per lo svolgimento delle attività previste.
Indicatori	<ul style="list-style-type: none">• N. di persone coinvolte in attività di informazione, ascolto, coinvolgimento ed educazione;• N. di patti di collaborazione attivati;• N. di istanze e suggestioni dal basso accolte dall'amministrazione comunale attraverso attività di ascolto e coinvolgimento;• N. di documenti conoscitivi e di indirizzo prodotti;• N. di elaborati tecnici prodotti;• N. di materiali informativi/comunicativi prodotti.
INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE E GESTIONALI	
Area di riferimento	Area Trasformazioni dello spazio urbano





INFORMAZIONI GENERALI	
Titolo	PIANI URBANI INTEGRATI
Sintesi	<p>La “Città della Conoscenza” è una strategia nata all’interno di una riflessione sviluppata dalla Fondazione per l’innovazione Urbana, assunta poi nelle linee di mandato del Comune di Bologna e successivamente poi in parte finanziata, con le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 Componente 2 Investimento 2.2 “Piani Urbani Integrati” (PUI). La Città della Conoscenza è un insieme di progettualità di rigenerazione del quadrante nord-ovest di Bologna e di azioni integrate, che puntano su scienza e sapere come leve strategiche per dare una nuova direzione all’insieme delle politiche cittadine di promozione della città, attrazione dei talenti e degli investimenti di qualità, sviluppo, innovazione, internazionalizzazione, rigenerazione urbana e ambientale, ma anche per favorire nuovi processi di inclusione sociale e per rafforzare il tessuto democratico cittadino. All’interno della strategia “Città della Conoscenza” ricadono i 6 specifici progetti finanziati nell’ambito dei PUI, che sono i seguenti: Ex Scalo Ravone, Il Polo della Memoria democratica, Rigenerazione Bolognina, Via della Conoscenza, Parco dell’ex Dopolavoro Ferroviario, Museo dei Bambini e delle Bambine.</p> <p>Il rapporto tra Comune di Bologna e Fondazione è normato da apposita convenzione ex art. 15 L. 241/1990 e art. 5 comma 6 D. Lgs. 50/2016.</p> <p>Nell’ambito della convenzione, la Fondazione, in qualità di <i>Soggetto Realizzatore</i> di alcune azioni immateriali nell’ambito dei Progetti sopra citati, si è impegnata a svolgere attività di promozione degli stessi, anche intesa come informazione, discussione e confronto con i principali portatori d’interesse, e di innesco e accompagnamento delle attività che si realizzeranno negli immobili oggetto di intervento.</p>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none">• Svolgere attività di promozione dei progetti che compongono la strategia, anche intesa come informazione, discussione e confronto con i principali portatori d’interesse, e di innesco e accompagnamento delle attività che si realizzeranno negli immobili oggetto di intervento.
Temi	<ul style="list-style-type: none">• Spazio pubblico• Innovazione amministrativa e sociale
Strategie	<ul style="list-style-type: none">• Lavoro di prossimità• Spazi e immobili a servizio delle persone
Strumenti	<ul style="list-style-type: none">• Progettazione e programmazione condivisa• Laboratorio di pianificazione e progettazione• Ricerca-azione e prototipazione• Campagne di comunicazione e percorsi di ingaggio• Eventi e progetti di divulgazione e promozione del territorio
Ambito territoriale	Cittadino (Comune di Bologna)
Principali partner	<ul style="list-style-type: none">• Comune di Bologna
Durata	2019-2026
RELAZIONE 2025	





Attività svolte	<p>In allineamento con le tempistiche di sviluppo dei vari progetti, Per tutti gli interventi, sono state svolte attività di allineamento, attraverso incontri con l'U.I. Rigenerazione Urbana – Settore Edilizia Pubblica ed i diversi altri settori coinvolti nello sviluppo delle diverse progettualità, ed in particolare il settore Cultura ed il settore educazione. Con gli uffici, si è collaborato e ci si è coordinati nella definizione di documenti informativi, utili allo svolgimento delle diverse attività da realizzare.</p> <p>Via della Conoscenza - CUP F39J22001870006:</p> <p>Informazione e comunicazione del progetto:</p> <ul style="list-style-type: none">● supporto nell'organizzazione e realizzazione di attività, iniziative e momenti di informazione e presentazione pubblica del progetto: in particolare sono stati organizzati:<ul style="list-style-type: none">○ incontro pubblico di presentazione del progetto, presso Centro Katia Bertasi, in data 16 Aprile○ Incontro di presentazione del progetto, presso il CNR, sede di Bologna, in data 3 Luglio <p>Ingaggio e coinvolgimento delle comunità e co-produzione di contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none">● Attivazione di una collaborazione con soggetto esterno, finalizzata alla realizzazione di un percorso di coinvolgimento attraverso il quale definire un'identità visiva della Via della Conoscenza. Il percorso, sviluppato attraverso un approccio etnografico di osservazione sul campo, ha visto nell'anno 2025, la realizzazione delle seguenti attività:<ul style="list-style-type: none">○ Avvio attività e benchmarking○ Mappatura dei soggetti locali rilevanti e interviste○ percorso di osservazione etnografica condivisa con stakeholder e con il coinvolgimento degli studenti partecipanti al Laboratorio di Etnosemiotica dell'Università di Bologna○ realizzazione di una settimana di osservazione partecipante sul campo● Costruzione di relazioni tra il progetto della via della conoscenza e ulteriori progettualità ad essa direttamente connesse e in fase di sviluppo e redazione sull'area attraversata dall'infrastruttura. In particolare in relazione al progetto Reallocate, sono state realizzate una serie di riunioni e un incontro strutturato con la comunità del polo scolastico Grosso, finalizzato a presentare il progetto e a raccogliere suggerimenti e feedback. <p>Ex-scalo Ravone - CUP F31I22000010006;</p> <p>1) Ingaggio e coinvolgimento delle comunità</p> <ul style="list-style-type: none">- Ideazione di un programma di attività finalizzate a presentare il progetto finale di trasformazione dell'ex scalo agli stakeholder e portatori di interesse coinvolti nel percorso laboratoriale svolto nel 2024. L'attività sarà realizzata a conclusione del percorso di progettazione fisica e dei contenuti dell'intervento, a cura del Comune. <p>2) Informazione e comunicazione del progetto</p> <ul style="list-style-type: none">- Definizione di soluzioni alternative per la realizzazione e l'allestimento di un INFOPOINT da collocare all'interno del distretto- Definizione di una prima ipotesi di programma di comunicazione, finalizzato a promuovere la conoscenza del progetto durante tutta la fase di cantiere, e realizzazione di una indagine di mercato finalizzata alla individuazione di un soggetto esterno con adeguata esperienza sul tema con cui attivare una collaborazione per lo sviluppo delle attività
------------------------	---





- Raccolta e sistematizzazione dei materiali di progetto, ai fini di allestire uno spazio informativo e comunicativo dell'intervento all'interno dello di Innovazione Urbana LAB

3) Accompagnamento alla definizione del modello di governance

- Realizzazione di una analisi di mercato finalizzata ad individuare un soggetto con comprovata esperienza sul tema, utile a definire, in continuità e a completamento del lavoro di sviluppato sul tema nel 2024, il processo di definizione del modello di governance del distretto.

Museo dei bambini e delle bambine - CUP F35I2200000006

In piena continuità con le attività precedentemente avviate e realizzate e sempre in stretta sinergia con il Comitato scientifico e il settori del del Comune di Bologna coinvolti, nel corso del 2025, sono state realizzate le seguenti attività:

- **Ingaggio e confronto con le comunità**

- Attività di produzione di contenuti educativi e culturali, attraverso la definizione di un percorso finalizzato a facilitare il coinvolgimento ed il confronto con le realtà del Pilastro. Il lavoro, svolto in sinergia con il settore educazione, con l'ufficio di Piano del Comune e con il quartiere San Donato, ha avuto l'obiettivo di consolidare quello che è "L'ecosistema Pilastro" mappando ed individuando in particolare le realtà che sul territorio si occupano di educazione, con le quali avviare una collaborazione strutturata finalizzata a produrre contenuti educativi e culturali strettamente collegati al territorio e utili a rendere il nuovo museo parte pienamente integrante del quartiere. L'attività ha visto la realizzazione di numerosi incontri utili all'individuazione di concerto con le strutture del Comune coinvolte, di una rete di realtà territoriali, con le quali collaborare formalmente sul territorio alla realizzazione delle attività descritte.

- **Informazione e Comunicazione del Progetto**

- Collaborazione nell'attività di individuazione del nome del museo attraverso il supporto nella comunicazione della proposta vincitrice del contest.
- Rappresentazione ai fini informativi e comunicativi della progettualità all'interno dello spazio di Innovazione Urbana LAB
- Collaborazione nella Progettazione e realizzazione di prodotti informativi/comunicativi e di disseminazione finalizzati a informare la cittadinanza (con particolare attenzione alle comunità del territorio) relativamente allo sviluppo del progetto e all'avvio del cantiere. In particolare realizzazione e stampa di 3000 volantini da diffondere agli abitanti residenti al pilastro, e collaborazione con il comune per l'ideazione di prodotti comunicativi e informativi da apporre sulle recinzioni di cantiere.

- **Accompagnamento alle attività di coordinamento del progetto dei contenuti**

- Collaborazione con il Comune nella fase di confronto con il raggruppamento di imprese incaricato per lo sviluppo della progettazione definitiva ed esecutiva e della realizzazione dell'intervento.
- Supporto nel coordinamento e nella programmazione delle attività del Comitato scientifico





<p>Risultati/output conseguiti</p>	<p>Ex scalo Ravone</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produzione di documenti e report di restituzione delle attività di informazione e confronto con stakeholders e cittadini finalizzati a introdurre modifiche e soluzioni all'interno della proposta definitiva di progetto • Sviluppo di una prima proposta progettuale di contenuti per la ideazione e realizzazione dell' INFOPOINT Ravone • Sistematizzazione dei materiali di progetto ai fini della realizzazione di un allestimento informativo all'interno di Innovazione Urbana Lab <p>Via della conoscenza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Informazione di corpi intermedi territoriali e cittadini dell'area rispetto allo sviluppo del progetto del primo lotto finanziato per la realizzazione della Via della Conoscenza • Confronto con i progettisti, e con i principali portatori di interesse, finalizzato a contribuire a un coerente sviluppo della progettazione definitiva in linea con gli obiettivi definiti all'interno del progetto di fattibilità tecnica ed economica • Individuazione in collaborazione ed in accordo con il comune del soggetto a cui affidare la progettazione di contenuti, branding e wayfinding della via della conoscenza • Realizzazione delle linee di indirizzo finalizzate a definire il progetto di identità visiva, branding e wayfinding, che dovranno caratterizzare il progetto della via della conoscenza attraverso un lavoro di indagine etnografica che ha visto il coinvolgimento della rete di soggetti e comunità che si affacciano lungo la via della conoscenza • Sistematizzazione dei materiali di progetto ai fini della realizzazione di un allestimento informativo all'interno di Innovazione Urbana Lab <p>Museo dei bambini e delle bambine</p> <ul style="list-style-type: none"> • Confronto con le realtà del territorio, finalizzato a contribuire a un coerente sviluppo della progettazione definitiva in linea con gli obiettivi definiti all'interno del progetto di fattibilità tecnica ed economica. • supporto alla struttura Comunale ed al quartiere San Donato San Vitale, nella realizzazione di un'assemblea civica dedicata al progetto. • Produzione di documenti e report di restituzione delle attività di informazione e confronto con portatori di interesse • Supporto al comune nello sviluppo di un progetto integrato di attività da realizzare nel 2025 e nel 2026 con l'obiettivo di progettare i contenuti educativi e culturali del museo e la sua futura gestione in un'ottica di condivisione con le comunità del territorio del pilastro • Sistematizzazione dei materiali di progetto ai fini della realizzazione di un allestimento informativo all'interno di Innovazione Urbana Lab
<p>Indicatori</p>	<p>Ex scalo Ravone</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>N.</u> di attività di coinvolgimento, informazione, comunicazione e disseminazione realizzati; • <u>N.</u> di incontri di confronto con i raggruppamenti titolari delle progettazioni • <u>N.</u> di documenti Iniziative, eventi realizzati • <u>N.</u> di elaborati grafici/progettuali prodotti • <u>N.</u> di persone coinvolte • <u>N.</u> di istanze e suggerimenti <p>Via della conoscenza</p> <ul style="list-style-type: none"> • 2 attività di coinvolgimento, informazione, comunicazione e disseminazione realizzata;





	<ul style="list-style-type: none"> • N. di incontri di confronto con i raggruppamenti titolari delle progettazioni • 2+2 di documenti Iniziative, eventi realizzati • 2 di elaborati grafici/progettuali prodotti • 100 circa di persone coinvolte • N. di istanze e suggerioni <p>Museo dei bambini e delle bambine</p> <ul style="list-style-type: none"> • N. di attività di coinvolgimento, informazione, comunicazione e disseminazione realizzati; • N. di incontri di confronto con i raggruppamenti titolari delle progettazioni • N. di documenti Iniziative, eventi realizzati • N. di elaborati grafici/progettuali prodotti • N. di persone coinvolte • N. di istanze e suggerioni
PROGRAMMAZIONE 2026	
Attività previste	<p>Via della Conoscenza - CUP F39J22001870006:</p> <p>Informazione e comunicazione del progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • supporto nell'organizzazione e realizzazione di attività, iniziative e momenti di informazione e presentazione pubblica del progetto con particolare attenzione alla prossimità • Rappresentazione ai fini informativi e comunicativi della progettualità all'interno dello spazio di Innovazione Urbana LAB • Progettazione di una iniziativa/evento connesso all'inaugurazione della via della conoscenza <p>Ingaggio e coinvolgimento delle comunità e co-produzione di contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Completamento ed implementazione dell'attività avviata nel 2025 in collaborazione con soggetto esterno, finalizzata alla realizzazione di un percorso di coinvolgimento attraverso il quale definire un'identità visiva della Via della Conoscenza. • Prosieguo delle attività di collaborazione nella costruzione di sinergie e relazioni tra il progetto della via della conoscenza e ulteriori progettualità ad essa direttamente connesse e in fase di sviluppo e redazione sull'area attraversata dall'infrastruttura, quali ad esempio: il progetto di riqualificazione e potenziamento della ciclovia del Navile e il progetto Reallocate. <p>Attività ulteriori in via di previsione per il 2026</p> <p>A integrazione delle attività informative e comunicative e di ingaggio e coinvolgimento delle comunità già previste dalla convenzione in essere, salvo modifiche connesse allo sviluppo e alla realizzazione del progetto, al fine di rendere più concretamente la Via della conoscenza una infrastruttura riconoscibile in maniera unitaria e complessiva all'interno del contesto urbano, si prevede di lavorare nel 2026 in aggiunta a quanto previsto, alla realizzazione di un progetto esecutivo di Branding e Wayfinding dell'infrastruttura e alla co-progettazione, concettualizzazione e studio di fattibilità di attività immateriali di promozione culturale da realizzare lungo la via della conoscenza.</p> <p>In particolare pertanto si prevedono le seguenti attività:</p>





- 1) Progettazione e Definizione della Brand Identity dell'infrastruttura, comprensiva di logotipo, pittogramma e tutti gli elementi grafici che costituiranno l'alfabeto visivo del progetto
- 2) Progetto di un sistema di Wayfinding dedicato, utile a garantire una riconoscibilità complessiva della Via della conoscenza
- 3) Concept e studio di fattibilità di un programma di attività di promozione culturale diffuse lungo la via della conoscenza

Ex-scalo Ravone - CUP F31I22000010006;

Nel biennio 2026 in prosecuzione delle attività già avviate, sulla base delle mutazioni delle esigenze e del contesto avvenute in quest'ultimo anno, si propone di proseguire le attività la proposta di lavoro, orientandola in maniera prioritaria, sul contributo da poter dare in termini della definizione del processo di governance del distretto, rivedendo la proposta informativa e comunicativa e di coinvolgimento delle reti di cittadinanza e portatori di interesse del progetto, attraverso modalità e dispositivi differenti:

1) Accompagnamento alla definizione del modello di governance (gennaio 2026- giugno 2026)

Con l'obiettivo di implementare l'attività di supporto nella definizione del modello di governance del distretto, e proseguendo il lavoro di accompagnamento [già sviluppato con AVANZI](#), si prevede di realizzare uno **studio di valutazione del patrimonio immobiliare e modelli di PPP**, affidando un incarico di consulenza esterno ad un nuovo soggetto strutturato.

2) Informazione e coinvolgimento delle comunità (Giugno 2026-dicembre 2026)

Completamento del percorso di affiancamento allo sviluppo della progettazione e dell'esecuzione dei lavori, volto a coinvolgere i portatori di interesse e comunità di riferimento del territorio, con l'obiettivo di stimolare una riflessione aperta e condivisa sulla trasformazione dello spazio pubblico del distretto. Il percorso prevede la realizzazione di:

- Restituzione del progetto dell'ex scalo Ravone alle comunità coinvolte nel percorso di confronto svolto tra aprile e maggio 2024 "Verso la rigenerazione dell'ex scalo Ravone" e finalizzato a raccogliere un contributo rispetto alla vocazione pubblica del nuovo distretto del Ravone.
- progettazione di uno spazio informativo dedicato al progetto da allestire all'interno del distretto, in grado di fornire informazioni in continua evoluzione relativamente al processo di trasformazione fisica e di contenuto dell'ex scalo Ravone, così da renderlo accessibile, leggibile e interagibile a tutta la cittadinanza.
- Rappresentazione dei contenuti del progetto di trasformazione dell'ex scalo Ravone all'interno di Passaggio d'Accursio (ex Innovazione Urbana Lab) lo spazio comunicativo della Fondazione IU Rusconi Ghigi, situato all'interno di Palazzo d'Accursio e dedicato alla comunicazione delle trasformazioni urbane della città di Bologna;
- programma di iniziative ed eventi informativi, didattici e culturali connessi alla conoscenza del progetto durante tutta la fase di cantiere. La finalità dell'attività è anche la costruzione e facilitazione di sinergie e relazioni tra il progetto di trasformazione dell'ex





scalo Ravone e ulteriori progettualità ad esso direttamente connesse oppure in fase di sviluppo sull'area attraversata dall'infrastruttura, quali ad esempio ATUSS - Scalo Malvasia

3) Comunicazione istituzionale (gennaio 2026-dicembre 2026)

- realizzazione del Branding del logo del distretto e dell'immagine coordinata (in collaborazione con un soggetto esterno);
- realizzazione di una campagna di comunicazione che accompagni i lavori del cantiere e promuova il progetto su scala locale e nazionale (in collaborazione con un soggetto esterno);
- brandizzazione e realizzazione dei materiali grafici presenti all'interno dello spazio fisico informativo all'interno dell'area cantierizzata e poi in uso stabile (in collaborazione con un soggetto esterno);
- realizzazione di una copertura video - fotografica delle trasformazioni e realizzazione di un mini-doc di approfondimento su di esse (in collaborazione con l'agenzia di comunicazione 1Cinquesimo);
- Collaborazione alla progettazione di una iniziativa/evento connesso all'inaugurazione del nuovo distretto

Museo dei bambini e delle bambine - CUP F35I2200000006

In piena continuità con le attività precedentemente avviate e realizzate e sempre in stretta sinergia con il Comitato scientifico e il settori del Comune di Bologna coinvolti, nel corso del 2026, si prevede di realizzare le seguenti attività:

- **Ingaggio e confronto con le comunità**
 - Sviluppo e produzione di contenuti educativi e culturali strettamente collegati al territorio del Pilastro e utili a rendere il nuovo museo parte pienamente integrante del quartiere. In particolare attraverso il coinvolgimento di alcune realtà del territorio, sarà avviata la progettato e attivato un percorso di ingaggio e partecipazione ("ecosistema educativo") rivolto alla cittadinanza del quartiere Pilastro, per accompagnare la costruzione del Museo delle Bambine e dei Bambini (Futura). Il progetto si focalizza sull'ingaggio degli stakeholder (scuole, comunità) e sulla prototipazione di strumenti narrativi accessibili.
- **Informazione e Comunicazione del Progetto**
 - Rappresentazione ai fini informativi e comunicativi della progettualità all'interno dello spazio di Innovazione Urbana LAB
 - Collaborazione nella Progettazione e realizzazione di prodotti informativi/comunicativi e di disseminazione finalizzati a informare la cittadinanza (con particolare attenzione alle comunità del territorio) relativamente allo sviluppo del progetto e all'avvio del cantiere.
- **Accompagnamento alle attività di coordinamento del progetto dei contenuti**
 - Supporto nel coordinamento e nella programmazione delle attività del Comitato scientifico





Risultati/output attesi	<ul style="list-style-type: none">• coinvolgimento delle comunità interessate dai progetti• Informazione diffusa sullo sviluppo dei progetti, sia nella prossimità che in ambito cittadino• accompagnamento nell'introduzione di elementi di innovazione nello sviluppo dei modelli di governance dei diversi progetti• costruzione di contenuti tematici orientati a definire l'identità degli interventi
Indicatori	<ul style="list-style-type: none">• <u>N.</u> di attività di coinvolgimento, informazione, comunicazione e disseminazione realizzati;• <u>N.</u> di incontri di confronto con i raggruppamenti titolari delle progettazioni• <u>N.</u> di documenti Iniziative, eventi realizzati• <u>N.</u> di elaborati grafici/progettuali prodotti• <u>N.</u> di persone coinvolte• <u>N.</u> di istanze e suggestioni
INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE E GESTIONALI	
Area di riferimento	Trasformazioni dello Spazio Urbano





INFORMAZIONI GENERALI	
Titolo	ANIMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE VIA PETRONI
Sintesi	In continuità con il lavoro svolto negli scorsi anni dalla Fondazione Rusconi, la Fondazione intende intervenire con la messa in campo di nuove azioni ed iniziative finalizzate all'animazione, riqualificazione e valorizzazione dell'asse compreso tra piazza Verdi, Via Petroni e piazza Aldrovandi, agendo con un approccio integrato in grado di coniugare la dimensione artistico-culturale, della sicurezza urbana e gli interventi di trasformazione dello spazio pubblico.
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none">• Riqualificazione asse Verdi-Petroni-Aldrovandi• Promozioni di nuove iniziative
Temi	<ul style="list-style-type: none">• Spazio pubblico
Strategie	<ul style="list-style-type: none">• Produzione, condivisione e diffusione di conoscenza• Lavoro di prossimità• Spazi e immobili a servizio delle persone
Strumenti	<ul style="list-style-type: none">• Arte urbana• Laboratorio di pianificazione e progettazione• Gestione del patrimonio immobiliare
Ambito territoriale	Cittadino (Comune di Bologna)
Principali partner	<ul style="list-style-type: none">• Comune di Bologna
Durata	Continuativo
RELAZIONE 2025	
Attività svolte	<ul style="list-style-type: none">• Rassegna Like an Open Door. Il cantiere come potenziale, una rassegna tra arte e città a cura di Elisa Del Prete e Silvia Litardi, fondatrici di NOS Visual Arts Production, e di Margarethe Makovec e Anton Lederer, fondatori di < rotor > Centre for Contemporary Art, in collaborazione con la nostra Fondazione. In particolare la programmazione 2025 con le attività da venerdì 7 a domenica 9 febbraio, nell'ambito di Art City Bologna.• Giornata della cura di via Petroni a fine Novembre con il coinvolgimento di Quartiere S. Stefano, Comune di Bologna e gruppi di volontari coinvolti dal Quartiere. E' stata fatta un'azione dimostrativa di una mattinata in cui è stato ripulito il sottoportico da sporcizia e ragnatele, ritinteggiata la bacheca del Palazzo Verzaglia-Rusconi e la saracinesca di un ns inquilino al civico 22.• L'attività di pulizia straordinaria è in corso di definizione in partnership con Comune di Bologna, Quartiere S. Stefano, Fondazione IU Rusconi-Ghigi, Leonardo spa, per costruire un patto di collaborazione volto alla pulizia e mantenimento delle facciate di Via Petroni e limitrofe contrastando il vandalismo grafico.• Approfondita nella prima parte '25 una prima possibilità di avere in prestito da "Luci d'Artista" di Torino (attraverso 1 incontro fisico con il direttore artistico e scambio di mail) , interrotta per eccessive pretese economiche da parte di Luci d'Artista. Approfondita nella seconda parte del '25 una seconda possibilità legata alla realizzazione di luminarie tradizionali durante il periodo natalizio (attraverso 1 incontro preliminare, 1 sopralluogo e





	<p>confronti vari), non dato seguito per mancanza di risorse e di adeguate tempistiche per il coinvolgimento dei soggetti della Via.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Come Fondazione abbiamo curato l'organizzazione di una iniziativa volta a confrontarci con tutti gli inquilini residenti all'interno di Palazzo Verzaglia-Rusconi e a presentare l'insediamento dei nuovi inquilini presso la residenza collaborativa posta al 3° piano del Palazzo, in un progetto sociale "Progetto Casa" redatto in partnership con Associazione Dialoghi - Centro Astalli.
Risultati/output conseguiti	<ul style="list-style-type: none"> • Accolti numerosi visitatori presso i nostri spazi di Palazzo Verzaglia-Rusconi di Via Petroni 9, durante il weekend di ArtCity da venerdì 7 a domenica 9 febbraio 2025; • Resa visibile l'installazione "Inflating House" di Alfredo Barsuglia lungo Via Petroni per tutto il mese di febbraio 2025; • Sperimentato un modello di collaborazione e attivazione dal basso per la pulizia e il mantenimento delle facciate di Via Petroni durante la giornata della cura; • Verificata la fattibilità tecnico-economica legata al prestito di luci d'artista; • Verificata la fattibilità tecnico-economica e i modelli collaborativi per la strutturazione di un progetto integrato di pulizia e mantenimento delle facciate di Via Petroni; • Sperimentato un modello di coinvolgimento e relazione tra gli inquilini residenti all'interno di Palazzo Verzaglia-Rusconi;
Indicatori	<ul style="list-style-type: none"> • N. di visitatori mostra espositiva - (non ho il dato si potrebbe ipotizzare) • N. di volontari coinvolti nella giornata della cura (n.15) • N. di incontri con Comune, Quartiere, Altri per strutturare un progetto di pulizia e mantenimento delle facciate di Via Petroni (n.5) • N. di incontri con inquilini di Palazzo Verzaglia-Rusconi (n.1) • N. di incontri per valutare la fattibilità del prestito di luci d'artista (n.1)
PROGRAMMAZIONE 2026	
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • Strutturare e far partire le attività di pulizia e mantenimento delle facciate di Via Petroni in partnership con Comune di Bologna, Quartiere S. Stefano, Fondazione IU Rusconi-Ghigi, Leonardo spa, Altri soggetti, attraverso la definizione di un patto di collaborazione. • Definizione di un progetto di luci d'artista / luminarie natalizie per Via Petroni e/o le vie limitrofe. • Realizzazione di un percorso di co-programmazione con le realtà attive su via Petroni e dintorni per programmare insieme iniziative artistico-culturali, e/o progetti condivisi sulla via
Risultati/output attesi	
Indicatori	<ul style="list-style-type: none"> • N. di giorni coperti da luminarie • Spazio puliti nell'ambito del progetto di pulizia e mantenimento delle facciate di Via Petroni • N. di incontri del percorso di co-programmazione con le realtà attive su via Petroni e dintorni per programmare insieme iniziative artistico-culturali, e/o progetti condivisi sulla via
INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE E GESTIONALI	
Area di riferimento	Area Trasformazioni dello spazio urbano





INFORMAZIONI GENERALI	
Titolo	Passaggio d'Accursio - Spazio di Innovazione Urbana
Sintesi	<p>Nel 2025 il progetto ha trasformato l'Innovazione Urbana Lab (IUL) in Passaggio d'Accursio, uno spazio permanente di comunicazione civica dedicato a raccontare le trasformazioni urbane di Bologna.</p> <p>Attraverso un nuovo allestimento fisico, contenuti aggiornati e dispositivi multimediali, il progetto accompagna i cittadini nella comprensione dei grandi cambiamenti della città: infrastrutture, mobilità, verde urbano, conoscenza.</p> <p>Il progetto si basa su una logica modulare e incrementale, con un primo capitolo attivato nel 2025 (il Tram) e successivi previsti per il 2026.</p> <p>L'approccio è stato inter-area, con la collaborazione integrata tra progettazione urbana, comunicazione, contenuti e gestione degli spazi.</p>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none">● Attivare un dispositivo permanente e aggiornabile per la narrazione urbana.● Rinnovare e rendere più accessibili gli spazi espositivi esistenti.● Valorizzare la collaborazione tra aree interne, fornitori e istituzioni.● Coinvolgere la cittadinanza nei temi della trasformazione urbana.
Temi	<ul style="list-style-type: none">● Spazio pubblico● Democrazia urbana digitale● Innovazione amministrativa e sociale● Ri-generazione ecologica e climatica
Strategie	<ul style="list-style-type: none">● Co-progettazione di contenuti e percorsi espositivi● Narrazione visuale e interattiva dei dati urbani● Installazioni permanenti e aggiornabili● Coordinamento tecnico-amministrativo intersettoriale
Strumenti	<ul style="list-style-type: none">● Progettazione e programmazione condivisa● Arte urbana● Laboratorio di pianificazione e progettazione● Apprendimento attivo● Campagne di comunicazione e percorsi di ingaggio● Incontri pubblici e iniziative di disseminazione, approfondimento e promozione del patrimonio ambientale e culturale.● Gestione del patrimonio immobiliare
Ambito territoriale	Cittadino/metropolitano/internazionale
Principali partner	<ul style="list-style-type: none">● Comune di Bologna● Salaborsa● Università di Bologna





Durata	2024-2026
RELAZIONE 2025	
Attività svolte	<ul style="list-style-type: none"> ● Progettazione e riallestimento completo degli spazi espositivi ● Definizione e attivazione della prima release tematica sul Tram di Bologna. ● Produzione di contenuti multimediali, testuali e grafici: testi, mappe, infografiche, video, storyboard per plastico e proiezioni. ● Progettazione e configurazione degli elementi interattivi, in particolare la plancia di comando. ● Gestione operativa e amministrativa del progetto: sopralluoghi, sicurezza, rapporti con fornitori, iter autorizzativi. ● Coordinamento inter-area continuo tra progettazione, comunicazione, contenuti e uffici tecnici. ● Supervisione dei lavori di allestimento e dispositivi digitali.
Risultati/output conseguiti	<ul style="list-style-type: none"> ● Completamento dell'infrastruttura fisica e tecnologica ● Prima release tematica sul progetto del tram, operativa e pronta per l'apertura. ● Avvio dell'uso dello spazio come dispositivo divulgativo permanente. ● Messa a sistema di una metodologia replicabile per i capitoli futuri.
Indicatori	<ul style="list-style-type: none"> ● 5 nuove collaborazioni attivate ● 183 materiali informativi/comunicativi prodotti, di cui: <ul style="list-style-type: none"> ○ 32 mappature ○ 78 contenuti testuali informativi, di cui: <ul style="list-style-type: none"> ■ 48 proiezioni per l'ambiente del plastico ■ 30 pannelli e bacheche ○ 58 file audio per i voiceover dei contenuti informativi dell'ambiente del plastico; ○ 5 interfacce interattive, di cui: <ul style="list-style-type: none"> ■ 1 interfaccia informatica e interattiva per l'ambiente del plastico ■ 4 dispositivi di consultazione multimediale ○ 10 pannelli/allestimenti informativi (elementi grafici espositivi) ● 30+ incontri operativi settimanali ● 4 ambienti progettati e allestiti ● 1 capitolo tematico completo
PROGRAMMAZIONE 2026	
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> ● Attivazione di due nuovi capitoli tematici: <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>La Città della Conoscenza</i> (aprile-agosto 2026) ○ <i>Bologna Verde</i> (settembre-dicembre 2026) ● Produzione di contenuti, grafiche e narrazioni per ciascun tema. ● Integrazione di nuovi dati e aggiornamenti alla plancia interattiva. ● Attivazione dello spazio come ambiente di consultazione pubblica. ● Organizzazione di visite guidate e laboratori





Risultati/output attesi	<ul style="list-style-type: none">● Incremento visitatori rispetto al 2024: +100%● Numero di release realizzate: 4 (in totale da inizio progetto)● Feedback raccolti: attraverso interfacce digitali e presidi fisici● Eventi organizzati: almeno 2 nell'anno● Visite guidate con le scuole: 20 l'anno
Indicatori	<ul style="list-style-type: none">● Incremento visitatori rispetto al 2024: +100%● N. di realises realizzate: 4
INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE E GESTIONALI	
Area di riferimento	Trasformazioni spazio urbano





INFORMAZIONI GENERALI	
Titolo	PROCESSO PARTECIPATIVO "QUARTIERI IN MOVIMENTO - SAN ZENO E SAN BERNARDINO" (VERONA)
Sintesi	<p>Avvio dell'iniziativa di partecipazione promossa dal Comune di Verona in collaborazione con l'Agenzia del Demanio e la Fondazione IU Rusconi Ghigi. L'obiettivo è duplice:</p> <ol style="list-style-type: none">1- definire le linee di indirizzo del Master Plan sviluppato dall'Agenzia del Demanio sperimentando un approccio partecipativo attraverso una co-progettazione con i cittadini, individuando le priorità di intervento e le linee di indirizzo progettuali per l'attuazione di alcuni interventi di trasformazione dello spazio pubblico strategici nell'area di San Zeno e San Bernardino, per definire un metodo strutturato da utilizzare anche per interventi futuri.2- formare l'amministrazione e i partner del progetto dell'Agenzia Urbana al fine di dotarli degli strumenti necessari per la creazione di un'istituzione locale che funzioni come laboratorio di ricerca e sviluppo per la città di Verona, orientato alla creazione di politiche urbane sostenibili e partecipative, in linea con i principi costituzionali di sussidiarietà. Tale istituzione ambisce a mettere il capitale umano e sociale al centro delle strategie di sviluppo urbano, integrando ascolto della comunità, capacità amministrativa e azione civica in un processo che valorizza le risorse e le aspirazioni dei cittadini. <p>Per la realizzazione è previsto il coinvolgimento di EST.</p>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none">• Attivare un percorso partecipativo nel quartiere di San Zeno e San Bernardino per definire le linee di indirizzo del masterplan sviluppato dall'Agenzia del Demanio e individuare le priorità di intervento• Informare sui programmi di trasformazione e sulle nuove funzioni previste per le aree delle 3 ex caserme presenti nell'area di intervento• definire le linee progettuali per i luoghi individuati dal masterplan al fine di individuare i fondi necessari per la realizzazione nel breve termine• Individuare tra i luoghi del masterplan quelli in cui poter attuare delle sperimentazioni di urbanistica tattica come anticipazione degli interventi previsti dal masterplan• formare i componenti dell'amministrazione interessati e i partner coinvolti nel progetto dell'Agenzia Urbana al fine di dotarli degli strumenti necessari per la creazione di un'istituzione locale che funzioni come laboratorio di ricerca e sviluppo per la città di Verona, orientato alla creazione di politiche urbane sostenibili e partecipative.
Temi	<ul style="list-style-type: none">• Innovazione amministrativa e sociale• Spazio Pubblico
Strategie	<ul style="list-style-type: none">• Lavoro di prossimità• Immaginazione Civica
Strumenti	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione e prototipazione• Campagne di comunicazione e percorsi di ingaggio
Ambito territoriale	Cittadino (Comune di Verona)





Principali partner	Comune di Verona, Agenzia del Demanio, EST
Durata	2025- 2026
Link sito internet	///
RELAZIONE 2025	
Attività svolte	<p>Il progetto ha preso avvio a seguito della sottoscrizione e firma della convenzione avvenuta a settembre 2025.</p> <p>Le attività svolte nell'anno 2025 sono state:</p> <ul style="list-style-type: none">• Allineamento interno con l'Amministrazione Comunale• Allineamento interno con EST incaricato di gestire le attività di ascolto, ingaggio, di prossimità e l'esecuzione del percorso partecipativo• Allineamento interno con Agenzia del Demanio• Istruttoria tecnica su piani, programmi, progetti che interessano l'area per i diversi settori comunali (LLPP, mobilità, verde pubblico)• Confronto preliminare di Masterplan redatta dall'Agenzia del Demanio, che sarà oggetto di dibattito dentro il percorso di consultazione pubblica• Produzione dell'immagine coordinata concordata con EST e definizione di più alternative condivise con l'amministrazione• Mappatura dei corpi intermedi con l'amministrazione comunale• Focus group e interviste ai corpi intermedi selezionati e condivisi con l'ufficio competente dell'amministrazione• Presentazione del percorso partecipativo al gruppo di maggioranza consiliare• Integrazione della convenzione base con il percorso di formazione.
Risultati/output conseguiti	<ul style="list-style-type: none">• Affidamento dell'incarico e accordo tra Comune di Verona, Agenzia del Demanio, Fondazione IU Rusconi Ghigi e EST• Identità visiva del progetto• Incontro formazione rivolto all'amministrazione comunale e ai partner del progetto
Indicatori	<ul style="list-style-type: none">• mappa delle trasformazioni e dei luoghi del masterplan• 8 incontri corpi intermedi• 1 incontro formazione per il personale dell'amministrazione e i partner di progetto
PROGRAMMAZIONE 2026	
Attività previste	<ol style="list-style-type: none">1. Processo Partecipativo per San Zeno:<ul style="list-style-type: none">○ Fasi del Percorso:<ul style="list-style-type: none">■ Proseguimento delle attività di consultazione dei corpi intermedi■ Partecipazione pubblica attraverso assemblee, workshop, passeggiate di quartiere e sondaggi online.■ Conclusione con la definizione di linee guida che serviranno per individuare le priorità di intervento rispetto ai luoghi del masterplan





	<p>2. Formazione volta all'acquisizione di strumenti necessari per la creazione di un'istituzione locale orientata alla creazione di politiche urbane sostenibili e partecipative:</p> <ul style="list-style-type: none">■ Proseguimento delle attività di formazione rivolte ad amministrazione e partner dell'Agenzia Urbana■ Ulteriori 5 appuntamenti focalizzati su:<ul style="list-style-type: none">● redazione di un documento strategico di vision e di linee guida operative● attività di formazione indirizzate all'acquisizione di un metodo e di strumenti per la misurazione e la Valutazione di Impatto Sociale (VIS)
Risultati/output attesi	<ul style="list-style-type: none">● Linee di indirizzo progettuali per l'attuazione di interventi di trasformazione dello spazio pubblico nell'area di San Zeno e San Bernardino● Alleanza territoriale il più possibile ampia e diffusa a supporto del progetto di trasformazione del quartiere di San Zeno e San Bernardino● Messa a punto di strumenti partecipativi
Indicatori	<ul style="list-style-type: none">● N. di cittadini* coinvolti* nel percorso partecipativo● N. di realtà territoriali mappate e incluse nel percorso partecipativo● Feedback qualitativi da interviste e focus group● stakeholder coinvolti
INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE E GESTIONALI	
Area di riferimento	Trasformazioni dello spazio urbano





Area Villa Ghigi e attività educative

INFORMAZIONI GENERALI	
Titolo	GESTIONE AREE VERDI PUBBLICHE
Sintesi	<p>La gestione riguarda due aree verdi collinari di proprietà del Comune di Bologna: il Parco Villa Ghigi (29 ettari) dove è una delle sedi della Fondazione (Il Palazzino) e il Parco Prati di Mugnano (100 ettari) nel territorio comunale di Sasso Marconi. Si tratta di un'esperienza gestionale ormai consolidata, avviata per il Parco Villa Ghigi nel 2004 e per i Prati di Mugnano nel 2016 sulla base di specifiche convenzioni con l'Amministrazione Comunale periodicamente rinnovate (per la convenzione in essere la scadenza è fissata al 31.12.2026). Il modello gestionale adottato punta a tutelare e valorizzare questi due spazi verdi di particolare valore naturalistico, storico-paesaggistico, ambientale e ricchi di biodiversità. La gestione si basa su principi di sostenibilità ambientale, economica e sociale attenti alle criticità e alle sfide legate ai cambiamenti climatici in atto (soprattutto in termini di eventi metereologici non convenzionali e secondariamente di aumento delle temperature atmosferiche e dei periodi di siccità), al corretto uso delle risorse e a una fruizione dei luoghi consapevole e sicura, con una attenzione al confronto e al dialogo con i frequentatori, i settori di riferimento dell'amministrazione comunale e il mondo dei tecnici del verde.</p> <p>Per il Parco Villa Ghigi si sottolinea la sua intensa fruizione pubblica, dovuta alla vicinanza con la città, la sua riconosciuta vocazione didattica quale luogo esemplare della collina di Bologna frequentato a partire dagli anni Ottanta del Novecento da generazioni di scolaresche e la sua condizione di area soggetta a vari livelli di tutela paesaggistica (tra cui il <i>Paesaggio Naturale e seminaturale protetto Collina di San Luca</i>). I Prati di Mugnano sono compresi interamente all'interno dell'area SIC/ZPS <i>Contrafforte Pliocenico</i> della rete europea Natura 2000 e per circa metà della loro estensione entro i confini della <i>Riserva Naturale Contrafforte Pliocenico</i>; il parco è anche attraversato dal noto percorso escursionistico <i>Via degli Dei</i>, di rilevanza internazionale.</p>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none">• Assicurare una gestione dei due parchi in grado di integrare gli aspetti prettamente manutentivi a quelli di cura, tutela e valorizzazione dei luoghi e di rispondere alle esigenze legate ai programmi promossi dalla Fondazione per scolaresche, famiglie e cittadinanza.• Garantire la corretta manutenzione dei due parchi secondo principi rispettosi dei contesti ambientali, dei caratteri paesaggistici, delle specificità dei luoghi, basati sulla conduzione biologica del verde e l'applicazione dei criteri ambientali minimi per la gestione del verde pubblico (CAM).• Favorire la tutela e l'incremento della biodiversità (naturalistica, rurale e ornamentale) tenendo anche conto di obiettivi e prescrizioni previsti per i territori che ricadono nella rete europea Natura 2000.• Favorire forme di accessibilità e di fruizione rispettose dei luoghi, consapevoli e sicure.• Garantire il presidio territoriale dal punto di vista ambientale, idrogeologico e igienico-sanitario.• Favorire e supportare attraverso la gestione dei due parchi le attività promosse dalla Fondazione per scolaresche, famiglie e cittadini.• Promuovere le due aree verdi e il modello di gestione adottato attraverso iniziative, convegni, progetti e varie forme di comunicazione a livello locale, nazionale e europeo.





Temi	<ul style="list-style-type: none">• Spazio pubblico• Natura
Strategie	<ul style="list-style-type: none">• Produzione, condivisione e diffusione di conoscenza• Gestione di spazi e immobili a servizio delle persone
Strumenti	<ul style="list-style-type: none">• Cura e manutenzione del verde• Ricerca-azione e prototipazione• Incontri pubblici e iniziative di disseminazione, approfondimento e promozione del patrimonio ambientale e culturale
Ambito territoriale	Cittadino e metropolitano
Principali partner	<ul style="list-style-type: none">• Comune di Bologna - Dipartimento Lavori pubblici, verde e mobilità (Settore Gestione Bene Pubblico) e Dipartimento Urbanistica, casa, ambiente e patrimonio (Settore transizione ecologica e ufficio clima).
Durata	Fino al 31.12.2026

RELAZIONE 2025

Attività svolte	<p>In sintesi le attività previste in fase di programmazione e svolte nel corso del 2025 sono state:</p> <ul style="list-style-type: none">• Realizzazione di un programma di gestione articolato in interventi sia di tipo ordinario sia di miglioramento e valorizzazione dei due parchi.• Per il Parco Villa Ghigi, realizzazione di un piano di gestione del patrimonio arboreo in un'ottica di gestione del rischio (risk management).• Messa in opera di un rapporto continuo con le ditte operatrici incaricate degli interventi di manutenzione e cura del verde per la loro programmazione e realizzazione (periodici incontri e sopralluoghi, contatti telefonici, ecc.). Costante direzione e controllo dell'esecuzione dei lavori eseguiti.• Periodico monitoraggio e controllo delle aree verdi anche ai fini di modulare gli interventi da eseguire in base alle reali situazioni e necessità.• Opera di sensibilizzazione e controllo dell'osservanza delle corrette regole di comportamento da parte dei fruitori delle due aree verdi con il supporto delle Guardie Ecologiche Volontarie.• Per il Parco Villa Ghigi, quotidiano presidio e rapporto diretto di ascolto e dialogo con i frequentatori dell'area verde (grazie alla presenza della sede della Fondazione).• Per il Parco Villa Ghigi realizzazione di interventi specifici funzionali alle attività educative, ai programmi formativi, agli eventi per la cittadinanza all'interno dei parchi.• Per il Parco Villa Ghigi, prosecuzione degli interventi avviati nel 2024 per il ripristino dei versanti soggetti a dissesto a seguito degli eventi alluvionali del maggio 2023 e dell'ottobre 2024 mediante opere di regimazione del reticolo idrografico superficiale e sotterraneo e interventi di ingegneria naturalistica (palizzate in legno rinverdite).• Per i Prati di Mugnano, mantenimento della rete di contatti con l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia orientale che ha pertinenza sulla Riserva Naturale Contrafforte Pliocenico e altri soggetti attivi sul territorio per svolgere azioni coordinate di gestione e promozione dell'area verde. <p>Altre attività svolte nel corso del 2025 e non previste in fase di programmazione sono state:</p>
------------------------	--





	<ul style="list-style-type: none">• Per il Parco Villa Ghigi, partecipazione della Fondazione a una procedura di mediazione presso l'Organismo di Mediazione dell'Ordine degli Avvocati di Bologna al fine di risolvere con alcune proprietà confinanti le criticità connesse alla rete di regimazione delle acque conseguenti gli eventi alluvionali del maggio 2023 e dell'ottobre 2024. Contestuale assegnazione da parte della Fondazione di incarichi professionali per l'assistenza alla procedura di mediazione e per la definizione di un progetto di regimazione idraulica del settore di parco oggetto di criticità.• Per il Parco Villa Ghigi, attivazione presso gli uffici competenti della Regione Emilia-Romagna della procedura funzionale all'assegnazione di risorse destinate alla ricostruzione post alluvione 2023 a seguito dell'assegnazione dei Fondi PNRR.• Per il Parco Villa Ghigi, assegnazione di incarico a tecnico specializzato per la redazione di un progetto di ripristino della rete sentieristica e di consolidamento dei versanti dissestati a seguito degli eventi alluvionali del maggio 2023 e dell'ottobre 2024 grazie a risorse derivanti da un contributo volontario di azienda privata.• Predisposizione di accordo con azienda privata Deloitte, per l'erogazione di un contributo liberale a favore della Fondazione funzionali alla realizzazione di interventi di ripristino del Parco Villa Ghigi e di attività educative.• Per il Parco Villa Ghigi, sopralluoghi e contatti con i tecnici del Gruppo Hera, con la supervisione del Comune di Bologna, per garantire la sicurezza idraulica delle residenze adiacenti al parco poste subito a valle del rio Fontane (lavori in corrispondenza del manufatto presso l'avvio del tratto tombato del corso d'acqua).• Per i Prati di Mugnano esecuzione di interventi straordinari urgenti di messa in sicurezza di un tratto del sentiero Cai 122 interno al Parco (legato al percorso escursionistico Via degli Dei) mediante assegnazione di incarico a ditta specializzata in accordo con l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia orientale e il Consorzio della Bonifica Renana.
Risultati/output conseguiti	<p>I risultati/output, già indicati nella programmazione 2025, sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none">• Tutela della biodiversità di tipo naturale, ornamentale, rurale, attraverso gli interventi svolti.• Tutela e valorizzazione degli elementi caratteristici dei due parchi (punti panoramici, elementi del paesaggio naturale e rurale, reticolo di regimazione delle acque superficiali).• Mantenimento del sistema di elementi funzionali alla fruizione in sicurezza dei due parchi (alberi soggetti a consolidamenti o a altre forme di cura, rete sentieristica, attrezzature ginniche, segnaletica, punti sosta, ecc.).• Mantenimento di un dialogo costante con i frequentatori delle aree verdi.• Mantenimento di rapporti con altri soggetti pubblici e privati che a vario titolo si occupano di governo del territorio e manutenzione degli spazi verdi.• Nel Parco Villa Ghigi, sostegno alle attività didattiche, extrascolastiche e per la cittadinanza mediante interventi di manutenzione specifici e arricchimenti.





Indicatori

- N. piante comprese nel *Censimento del patrimonio arboreo del Parco Villa Ghigi* a fine anno 2025: 1.866.
- N. piante del Parco Villa Ghigi su cui è stato eseguito un monitoraggio nel corso del 2025 da parte di ditta specializzata nel settore: 1.886.
- N. annuo di esemplari arborei, arbustivi, erbacei introdotti nell'ambito degli interventi di gestione:

Per il Parco Villa Ghigi, schedatura di 20 piante derivate dal rinnovo naturale di esemplari arborei e arbustivi che avviene regolarmente all'interno delle aree boscate, lungo le scarpate e nelle zone a libera evoluzione, a seguito del raggiungimento di una dimensione significativa e con caratteri di maggiore interesse a livello manutentivo (controllo fitosanitario, ecc.); introduzione (piante già acquisite e in attesa di messa dimora) di circa 250 arbusti (nell'ambito del progetto regionale "Mettiamo radici per il futuro") a funzione consolidatrice, vari esemplari erbacei e suffrutici nell'ambito delle attività di conduzione dell'orto e delle aiuole limitrofe dedicate ai programmi didattici e di orticoltura terapeutica. (La manutenzione del Parco dei Prati di Mugnano in quanto area a sviluppo naturale non prevede di norma nuovi impianti).

- N. piante eliminate nel Parco Villa Ghigi nel corso dell'anno da parte della ditta del settore incaricata della manutenzione sulla base del monitoraggio eseguito dalla ditta specializzata e dai tecnici interni di Fondazione: 23 di cui 11 censiti e 12 non censiti (perché di modeste dimensioni o vegetanti in formazioni boschive dense).
- N. piante oggetto di interventi forestali nel Parco Prati di Mugnano nel corso dell'anno da parte della ditta del settore incaricata della manutenzione sulla base del monitoraggio eseguito dai tecnici di Fondazione: 12 interventi (abbattimenti su piante secche e crollate, potature su piante stroncate e/o pericolanti) lungo la rete sentieristica per garantire la sicurezza degli escursionisti.
- N. di interventi di carattere manutentivo conservativo del patrimonio arboreo operati nel Parco Villa Ghigi: 19 perizie strumentali su grandi alberi eseguite da parte di ditta specializzata nel settore; 45 potature da parte della ditta del settore incaricata della manutenzione sulla base del monitoraggio eseguito dalla ditta specializzata
- N. totale di piante inserite nel calendario di controlli statici periodici: 69; inserite 7 nuove piante nel 2025.
- N. totale di piante con consolidamenti: 24; nessun consolidamento nuovo eseguito.
- N. di indagini svolte funzionali alla manutenzione del Parco Villa Ghigi: un intervento di videoispezione per la verifica della rete scolante su manufatti installati precedentemente all'istituzione del parco; un'indagine funzionale alla stesura di un progetto preliminare relativo a interventi di regimazione idraulica di un tratto di versante tra il fondovalle del rio Fontane e la strada interna dal parco; indagini preliminari per la stesura di un progetto di sistemazione delle frane, di regimazione delle acque e di ripristino della rete sentieristica danneggiata dagli eventi alluvionali del maggio 2023 e ottobre 2024.
- N. di ricerche eseguite inerenti i temi della conservazione e della biodiversità riguardanti specie animali e vegetali: 1, monitoraggio annuale delle nidificazioni all'interno dei nidi artificiali per uccelli e chiroteri presenti nel Parco Villa Ghigi (introdotti nel 2012, 2016 e 2019).
- N. di specie nuove animali e vegetali rilevate nel corso dei monitoraggi delle aree: 2 per il Parco Villa Ghigi (lupo e parrocchetto dal collare).
- N. di contatti/segnalazioni con i frequentatori dei parchi (on line e reali)

Per il Parco Villa Ghigi, i contatti sono stati quotidiani da parte di decine di persone che hanno fatto segnalazioni agli operatori della Fondazione incontrati nelle varie ore della giornata durante le loro attività (sopralluoghi, programmi didattici). Meno frequenti sono stati i contatti on line. Sono avvenuti anche contatti e sopralluoghi con alcuni confinanti





	<p>del parco per verificare situazioni problematiche specie a seguito degli eventi alluvionali che lo hanno interessato.</p> <p>Per il Parco dei Prati di Mugnano le segnalazioni sono avvenute tramite contatti diretti durante i sopralluoghi effettuati o riportate dalla ditta di manutenzione.</p> <ul style="list-style-type: none">• N. di progetti locali/europei attivati nell'ambito della gestione del verde: nessuno nel 2025.• N. e tipologia di convegni, seminari, altri eventi promozionali inerenti i temi della gestione del verde a cui si è partecipato nel 2025: 2; passeggiata illustrativa nel Parco Villa Ghigi il 21.10.2025 sui metodi di gestione dell'area verde per i partner europei del progetto Talea; passeggiata illustrativa il 17.09.2025 nel Parco Villa Ghigi sui metodi di gestione dell'area verde per la Cooperative Acadie di Parigi (www.acadie-cooperative.org) in visita a Bologna nell'ambito di un studio sui temi della transizione ecologica in rapporto alla pianificazione nelle aree suburbane metropolitane.
PROGRAMMAZIONE 2026	
Attività previste	<p>In sintesi le attività previste per il 2026 sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• Realizzazione di un programma di gestione articolato in interventi sia di tipo ordinario sia di miglioramento e valorizzazione dei due parchi.• Per il Parco Villa Ghigi, realizzazione di un piano di gestione del patrimonio arboreo in un'ottica di gestione del rischio (risk management).• Messa in opera di un rapporto continuo con le ditte operatrici incaricate degli interventi di manutenzione e cura per la loro programmazione e realizzazione (periodici incontri e sopralluoghi, contatti telefonici, ecc.). Costante direzione e controllo dell'esecuzione dei lavori eseguiti.• Periodico monitoraggio e controllo delle aree verdi anche ai fini di modulare gli interventi da eseguire in base alle reali situazioni e necessità.• Per il Parco Villa Ghigi, quotidiano presidio e rapporto diretto di ascolto e dialogo con i frequentatori dell'area verde (grazie alla presenza della sede della Fondazione).• Opera di sensibilizzazione e controllo dell'osservanza delle corrette regole di comportamento da parte dei fruitori delle due aree verdi con il supporto delle Guardie Ecologiche Volontarie.• Per i Prati di Mugnano, mantenimento della rete di contatti con l'Ente di Gestione della Riserva e altri soggetti attivi sul territorio per svolgere azioni coordinate di gestione e promozione dell'area verde.• Per il Parco Villa Ghigi, realizzazione di interventi specifici funzionali alle attività educative, ai programmi formativi, agli eventi per la cittadinanza all'interno dei parchi.• Partecipazione a momenti e progetti di comunicazione e promozione dei modelli gestionali dei due parchi, a livello locale, nazionale e europeo.• Per il Parco Villa Ghigi, realizzazione delle attività e degli interventi previsti nell'ambito del progetto Deloitte (vedi scheda dedicata).• Conclusione del tavolo di mediazione con le proprietà private confinanti e conseguente esecuzione degli interventi funzionali a risolvere i problemi di regimazione delle acque nel parco.• Conclusione dei lavori funzionali alla sicurezza idraulica delle residenze adiacenti al parco poste subito a valle del rio Fontane in accordo con il Gruppo Hera.• Contatti con i settori dell'Amministrazione comunale di riferimento per il rinnovo della convenzione relativa alla manutenzione delle aree verdi in scadenza il 31.12.2025.• Nell'anno 2026 anche il Parco di Villa Aldini (che si estende per circa 2,5 ettari sul colle dell'Osservanza) potrebbe rientrare a fare parte delle aree verdi di proprietà del Comune di Bologna assegnate in gestione alla Fondazione, contestualmente alla prevista conclusione





	<p>delle ristrutturazioni dell'edificio moderno, destinato a ospitare una innovativa "Scuola nel bosco", e del complesso monumentale di Villa Aldini. Se verrà ripresa anche la gestione di quest'area (assegnata alla Fondazione dal 2018 al 2023, anno di inizio dei lavori di ristrutturazione), in accordo con l'amministrazione comunale e sulla base di sue specifiche indicazioni, sarà definito un programma di interventi funzionale a supportare i nuovi usi degli edifici e a indirizzare la fisionomia e la fruizione dell'area verde in coerenza con il progetto generale di recupero dell'area.</p>
Risultati/output attesi	<ul style="list-style-type: none">• Tutela e incremento della biodiversità di tipo naturale, ornamentale, rurale dei due parchi.• Tutela e valorizzazione degli elementi caratteristici dei due parchi (punti panoramici, elementi del paesaggio naturale, rurale, ornamentale, reticolo idrografico e manufatti idraulici, ecc.).• Mantenimento del sistema di elementi funzionali alla fruizione in sicurezza dei due parchi (alberi soggetti a consolidamenti o a altre forme di cura, rete sentieristica, attrezzature ginniche, segnaletica, punti sosta, ecc.).• Consolidamenti del dialogo con i frequentatori delle aree verdi.• Miglioramento dei rapporti con le proprietà confinanti per la risoluzione di specifiche criticità di natura idrologica.• Sviluppo di rapporti con altri soggetti pubblici e privati che a vario titolo si occupano di governo del territorio e manutenzione degli spazi verdi.• Realizzazione di interventi di supporto a attività didattiche, extrascolastiche e per la cittadinanza.• Divulgazione dei modelli manutentivi del Parco Villa Ghigi (in particolare in funzione dello svolgimento di specifiche attività) attraverso la partecipazione a convegni, progetti europei, giornate studio, seminari.
Indicatori	<ul style="list-style-type: none">• N. piante comprese nel <i>Censimento del patrimonio arboreo del Parco Villa Ghigi</i> a fine anno 2026• N. piante del Parco Villa Ghigi su cui è stato eseguito un monitoraggio nel corso del 2026.• N. annuo di esemplari arborei, arbustivi, erbacei introdotti nell'ambito degli interventi di gestione.• N. piante eliminate nel Parco Villa Ghigi nel corso dell'anno.• N. piante eliminate nel Parco Prati di Mugnano nel corso dell'anno.• N. di interventi di carattere manutentivo conservativo del patrimonio arboreo operati nel Parco Villa Ghigi.• N. totale di piante inserite nel calendario di controlli statici periodici.• N. totale di piante con consolidamenti.• N. di ricerche svolte funzionali alla gestione del Parco Villa Ghigi.• N. di ricerche eseguite inerenti i temi della conservazione e della biodiversità riguardanti specie animali e vegetali.• N. di progetti locali/europei attivati nell'ambito della manutenzione del verde.• N. e tipologia di convegni, seminari e altre forme comunicative promozionali inerenti i temi della manutenzione del verde a cui si è partecipato nel 2026.
INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE E GESTIONALI	
Area di riferimento	Area Villa Ghigi





INFORMAZIONI GENERALI	
Titolo	FILLA E PARCO DELLA MONTAGNOLA
Sintesi	<p>Filla è il nuovo centro civico polivalente dedicato ai temi del verde, dell'ambiente, della sostenibilità e della rigenerazione ecologica e climatica presente all'interno dello storico Parco della Montagnola che l'amministrazione comunale ha affidato in gestione alla Fondazione.</p> <p>Aperto alla cittadinanza lo scorso 1 febbraio 2025, è posto a breve distanza dalla fontana monumentale, dal plesso scolastico Giaccaglia Betti (nell'edificio dell'ex Direttissima) e dalla nuova area giochi inaugurata nella primavera 2025. Realizzato su progetto dell'architetto Bruno Cucinella, Filla è un edificio NZEB (Near Zero Energy Building) progettato per essere altamente efficiente dal punto di vista energetico e si compone di tre spazi al chiuso di superficie diversa, con ampie vetrate aperte sul parco, uniti tra loro attraverso un sistema di pensiline dal disegno sinuoso che si inseriscono in modo leggero nel contesto verde.</p> <p>Lo spazio di maggiore estensione (212 mq), l'Auditorium, ospita conferenze, seminari, attività culturali e altri eventi compatibili con la sua capienza (fino a 140 posti a sedere). Il Filla Lab, con superficie di 82 mq, è invece pensato per accogliere attività laboratoriali per scuole, famiglie, associazioni e gruppi di cittadini (la sua capienza è di 30 persone). Infine il bar, di dimensioni ancor più ridotte (48 mq) e già funzionante e sarà a breve allestito per diventare il primo Kinder Cafè della città, con un allestimento di arredi e manufatti a misura di bambine, bambini e famiglie. Il sistema di pensiline definisce spazi al coperto pavimentati vissuti anch'essi come spazi educativi, di aggregazione e sosta.</p> <p>La presenza di Filla all'interno del Parco rappresenta un'opportunità per rinnovare e rivitalizzare l'immagine di questa storica area verde, da tempo gravata da problemi di sicurezza e da situazioni critiche che permangono tuttora, e per farne un riferimento per la cittadinanza e per i flussi turistici presenti in città. Il lavoro in tal senso è avviato, con il contributo di tanti soggetti che ruotano intorno alla struttura, ma risulta complesso e molto sfidante; a questo obiettivo potrà concorrere anche l'atteso progetto di riqualificazione complessiva del Parco prevista entro il 2028.</p> <p>Nel corso del primo anno di gestione, la Fondazione ha organizzato direttamente e copromosso insieme a altri soggetti una serie di eventi e attività nel Filla Lab, in Auditorium e negli spazi esterni, a carattere locale, regionale e nazionale, in alcuni casi molto partecipati. Ha inoltre accolto incontri di tipo civico, come già avveniva in passato nella tensostruttura demolita per far posto al Padiglione, attività di carattere <i>profit</i> attraverso l'affitto dei locali a realtà private o pubbliche interessate a organizzare propri eventi e, ancora, ha organizzato iniziative di varia natura coerenti con l'identità della struttura insieme a soggetti terzi.</p> <p>Nel corso del 2025 la Fondazione ha proseguito anche il dialogo avviato con le realtà del territorio già coinvolte nel percorso di partecipazione sviluppato negli anni scorsi con l'obiettivo di definire una gestione condivisa degli spazi anche attraverso la stipula di un patto di collaborazione.</p> <p>Per quanto riguarda il contributo diretto della Fondazione, da segnalare l'apertura quotidiana nei giorni feriali del Filla Lab e la conseguente presenza di operatori in grado di presidiare la struttura e di organizzare attività tipo divulgativo, educativo, formativo e ludico-ricreativo rivolto a bambini e bambine, giovani, famiglie, adulti, associazioni e cittadini (sia nel Lab che in Auditorium). Un'attenzione particolare è stata riservata alle scuole, sfruttando l'opportunità che Filla e il Parco possono offrire in funzione dei processi educativi e di apprendimento di bambini e adolescenti e, in tal senso, un rapporto privilegiato è stato da subito rivolto al plesso Giaccaglia Betti e alle scuole nelle immediate vicinanze. Si sta comunque lavorando anche per allargare la proposta didattica alle scuole dell'ambito urbano e extraurbano, vista la ricca rete</p>





	del trasporto pubblico locale e la vicinanza della stazione ferroviaria e dell'autostazione.
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none">• Definire un progetto generale per Filla che fissi obiettivi, strategie e previsioni (<i>business plan</i>) coerente con l'identità che si vuole assegnare a questa struttura e sostenibile dal punto di vista economico.• Definire un piano di attività e un progetto di comunicazione per Filla, sulla base del <i>business plan</i>, anche insieme ai diversi soggetti che prendono parte attiva alla sua gestione.• Valorizzare le qualità e potenzialità offerte da Filla attraverso un piano promozionale della struttura a livello locale e regionale/nazionale.• Assegnare a Filla il ruolo privilegiato di centro di riferimento cittadino per la conoscenza e l'azione sui temi del verde, dell'ambiente, della sostenibilità e della rigenerazione ecologica e climatica.• Assegnare a Filla una pluralità di funzioni e attività (di tipo culturale, divulgativo, educativo, formativo e ludico-ricreativo) rivolte a bambini e bambine, famiglie, associazioni e cittadini.• Consolidare la rete delle comunità attive del territorio, creatasi durante il percorso di partecipazione degli scorsi anni, verso una gestione collaborativa e condivisa di Filla da formalizzare attraverso un patto di collaborazione.• Favorire la rivitalizzazione del parco e migliorare le sue criticità.• Favorire il dialogo con il vicino plesso scolastico Giaccaglia-Betti e con le scuole dei dintorni per far vivere con maggiore consapevolezza il Parco come elemento importante per l'osservazione della natura, lo studio della ciclicità e delle relazioni, gli aspetti storici e paesaggistici che lo caratterizzano e come luogo di integrazione e di apprendimento.• Predisporre per le scuole di ogni ordine e grado una proposta didattica che tenga conto delle particolari caratteristiche e vocazioni del Parco.• Promuovere un cambiamento culturale e comportamentale diffuso verso la sostenibilità, attraverso la creazione di una conoscenza consapevole e interconnessa che coinvolga trasversalmente scuole, famiglie e società civile, integrando la natura nella quotidianità e costruendo una rete sinergica di attori motivati.• Ridare il giusto valore a un luogo storico della città favorendo la conoscenza delle sue componenti storico-paesaggistiche e naturali.
Temi	<ul style="list-style-type: none">• Spazio pubblico• Natura• Ri-generazione ecologica e climatica.
Strategie	<ul style="list-style-type: none">• Produzione, condivisione e diffusione di conoscenza• Lavoro di prossimità• Gestione di spazi e immobili a servizio delle persone
Strumenti	<ul style="list-style-type: none">• Progettazione e programmazione condivisa• Incontri pubblici e iniziative di disseminazione, approfondimento e promozione del patrimonio ambientale e culturale• Apprendimento attivo• Cura e manutenzione del verde• Arte urbana.• Gestione del patrimonio immobiliare• Laboratorio di pianificazione e progettazione• Divulgazione e promozione del territorio





Ambito territoriale	Cittadino, metropolitano, regionale, nazionale
Principali partner	<ul style="list-style-type: none">• Comune di Bologna• ATI KIBO CAFE' (Frida Project, Arci Bologna, ecc.)• Ferrari Computer Bologna srl• Associazione Interculturale Universo aps• Enecta Free Fitness• Archivio Storico Comunale• Corpo Provinciale Guardie Ecologiche Volontarie Bologna• Comitato Nuovo Borgo Mascarella, Comitato Mascarella Vecchia• Scuole Giaccaglia Betti, altri istituti scolastici, Comitato genitori Giaccaglia Betti,• Coordinamento pedagogico del Comune di Bologna• Centri sportivi e ricreativi che gravitano alla Montagnola
Durata	2026
RELAZIONE 2025	
Attività svolte	<ul style="list-style-type: none">• Incontri con la rete delle comunità attive del territorio creatasi durante il percorso di partecipazione degli scorsi anni.• Rapporti con i settori del Comune di Bologna coinvolti nella gestione della struttura e gestione delle criticità emerse dal punto di vista manutentivo e di sicurezza della struttura e dell'area verde adiacente.• Stesura della documentazione tecnica relativa alla gestione di Filla (Regolamento d'uso, modulo prenotazione spazi, modulo manleva, ecc.)• Gestione ordinaria e monitoraggio degli spazi, gestione servizio pulizie.• Gestione delle comunicazioni pervenute attraverso l'indirizzo mail dedicato.• Gestione richieste d'uso degli spazi e aggiornamento dei relativi calendar (Filla Lab, Filla Auditorium)• Progettazione di una proposta didattica per Filla Lab/Parco della Montagnola, organizzazione e realizzazione di percorsi didattici con scuole di ogni ordine e grado.• Collaborazione continuativa con la scuola dell'infanzia Betti 3 (del polo scolastico del Parco) e realizzazione di un calendario di incontri settimanali nel Parco e nel Laboratorio di Filla, rivolti alle quattro sezioni.• Progettazione di proposte e cicli di incontri per cittadini e famiglie su tematiche naturalistico-ambientali e storico-culturali (es. <i>Storie di Natura a Filla</i>, <i>Una Montagnola di carte</i>, <i>Bologna Verde</i>, <i>Esplorando il Verde Urbano</i>, ecc.) e contributo a rassegne culturali del Comune (es <i>BOOM! Crescere nei libri</i>, anniversario del <i>Mammut Film</i>, ecc.).• Contributo alla formazione degli educatori del centro estivo gestito da ARCI presso Filla Lab, in merito a tematiche di educazione all'aperto e di progettazione con materiali naturali; progettazione e realizzazione di laboratori naturalistici per bambini/e iscritti/e al centro estivo gestito da ARCI presso Filla Lab.• Supporto all'Area Comunicazione per la redazione di documenti promozionali, commerciali, divulgativi. Contributo alla redazione del Report dei primi sei mesi di attività di Filla.• Supporto agli eventi ospitati nel corso del 2025 a Filla (Filla Lab, Filla Auditorium), dalle fasi preliminari a quelle esecutive (contatti con i referenti delle iniziative, sopralluoghi e gestione di specifiche richieste).• Partecipazione a convegni ospitati a Filla e copromossi dalla Fondazione in qualità di relatori.





<p>Risultati/output conseguiti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Messa a punto di un primo modello di gestione della struttura e avvio dei contatti con i vari soggetti di riferimento variamente coinvolti. • Completamento di procedure collegate alla gestione di Filla. • Individuazione di strategie di problem solving. • Recupero e consolidamento della rete delle comunità attive del territorio creatasi durante il percorso di partecipazione. • Creazione di nuovi rapporti con varie realtà attive nel Parco a partire dai principali partner. • Divulgazione del progetto di riqualificazione del Parco in atto e previsto a un bacino di famiglie e vari soggetti attivi nel campo educativo. • Incremento della conoscenza e dell'interesse da parte di bambini, adolescenti, famiglie e cittadini nei confronti del Parco e ai temi ambientali e della sostenibilità. • Maggiore attenzione alla cura e alla frequentazione consapevole di spazi verdi pubblici, attenzione alle tematiche legate alla gestione di spazi verdi in ambito urbano. • Produzione e diffusione di report delle attività svolte e dei soggetti coinvolti.
<p>Indicatori</p>	<ul style="list-style-type: none"> • N. totale attività realizzate: 350 (da febbraio a dicembre 2025) • N. attività educative per scuole, famiglie, cittadinanza: 46 • N. di appuntamenti su verde urbano, ambiente, sostenibilità: 80 • N. di attività culturali e ricreative: 100 • N. aperture collegate ai centri estivi: 60 • N. di incontri civici, politiche abitative e giovanili, salute pubblica: 25 • N. attività per il benessere fisico: 24 • N. totale persone coinvolte: 10/11.000 • N. di realtà coinvolte nelle attività (associazioni, scuole, enti, ecc.): 80 • N. giornate di apertura Filla Lab: 230 • N. giornate di apertura Filla Auditorium: 195 • N. di partecipazioni a convegni ospitati a Filla e copromossi dalla Fondazione in qualità di relatori: 4 • N. di pubblicazioni relative a Filla: 1 Rivista online <i>Interno Verde Mag</i>, Giugno 2025, https://mag.internoverde.it/filla-per-una-nuova-montagnola/
<p>PROGRAMMAZIONE 2026</p>	
<p>Attività previste</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di un progetto generale per Filla che fissi obiettivi, strategie e previsioni (<i>business plan</i>) coerente con l'identità che si vuole assegnare a questa struttura e sostenibile dal punto di vista economico. • Definizione di un piano di attività e un progetto di comunicazione per Filla, sulla base del business plan, anche insieme ai diversi soggetti che prendono parte attiva alla sua gestione. • Progettazione e sviluppo delle attività di comunicazione del nuovo Padiglione e cura degli aspetti comunicativi e dei materiali divulgativi e promozionali. • Definizione e stipula di un patto di collaborazione con soggetti interessati alla gestione condivisa degli spazi interni ed esterni. • Consolidamento della rete di contatti ed eventuale allargamento a nuovi soggetti, associazioni, enti pubblici e privati interessati a svolgere attività negli spazi in gestione alla Fondazione. • Programmazione e realizzazione di esperienze educative in ambito scolastico ed extrascolastico. • Programmazione e realizzazione di programmi formativi rivolti a personale docente e non docente del mondo della scuola, personale dei servizi educativi delle pubbliche amministrazioni, genitori, altri soggetti.





	<ul style="list-style-type: none"> • Programmazione e realizzazione di eventi a carattere divulgativo su temi scientifici, ambientali e legati alla cura del verde. • Realizzare, in accordo con il Comune di Bologna e nell'ambito di laboratori educativi scolastici ed extrascolastici proposti dalla Fondazione, piccoli allestimenti nello spazio esterno adiacente al Filla Lab con materiali naturali in grado di connotare la sua fisionomia e farlo dialogare con gli usi e le funzioni proposte al suo interno.
Risultati/output attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di un progetto generale per Filla che puntualizzi obiettivi, strategie e previsioni (<i>business plan</i>) coerente con l'identità che si vuole assegnare a questa struttura e sostenibile dal punto di vista economico. • Definizione di un piano di attività e un progetto di comunicazione per Filla, sulla base del business plan, anche insieme ai diversi soggetti che prendono parte attiva alla sua gestione. • Consolidamento della rete delle comunità attive del territorio creatasi durante il percorso di partecipazione. • Creazione di nuovi rapporti con realtà interessate alla gestione di Filla. • Realizzazione condivisa di iniziative con soggetti della rete delle comunità attive del territorio. • Divulgazione del progetto di riqualificazione del Parco della Montagnola. • Mantenimento e consolidamento delle attività per bambini, adolescenti, famiglie e cittadini. • Creazione di un rapporto di affezione e fiducia da parte dei partecipanti ai percorsi proposti. • Incremento della conoscenza e dell'interesse da parte di bambini, adolescenti, famiglie e cittadini nei confronti del Parco e ai temi ambientali e della sostenibilità. • Maggiore attenzione alla cura e alla frequentazione consapevole di spazi verdi pubblici, attenzione alle tematiche legate alla gestione di spazi verdi in ambito urbano.
Indicatori	<ul style="list-style-type: none"> • N. totale di appuntamenti svolti • N. totale persone coinvolte • N. di soggetti coinvolti nelle attività • N. attività educative per scuole, famiglie, cittadinanza • N. di appuntamenti su verde urbano, ambiente, sostenibilità, ecc. • N. di attività culturali e ricreative • N. aperture collegate ai centri estivi • N. di incontri civici, politiche abitative e giovanili, salute pubblica • N. attività per il benessere fisico • N. giornate di apertura Filla Lab • N. giornate di apertura Filla Auditorium • N. di partecipazioni a convegni ospitati a Filla e copromossi dalla Fondazione in qualità di relatori • N. di articoli su riviste o pubblicazioni
INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE E GESTIONALI	
Area di riferimento	Area Villa Ghigi





INFORMAZIONI GENERALI	
Titolo	SERVIZIO TECNICO PER IL MONITORAGGIO DEL PATRIMONIO ARBOREO E ARBUSTIVO DEL POLICLINICO DI SANT'ORSOLA DI BOLOGNA
Sintesi	<p>La Fondazione si occupa della gestione del patrimonio arboreo e arbustivo del verde di pertinenza del complesso ospedaliero, di proprietà privata ma a uso pubblico, servizio che si svolge con continuità a partire dal 2000.</p> <p>L'attività è stata svolta per anni tramite una convenzione tra due enti di diritto pubblico, l'allora Fondazione Villa Ghigi e l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna. Dal novembre 2022, a seguito dell'esternalizzazione di molti servizi da parte dell'Azienda, la convenzione ha preso la forma di contratto tra la Fondazione e la società Rekeep SpA che ha un appalto di fornitura di multiservizi da parte dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna comprendente anche la manutenzione del verde e il monitoraggio delle alberature. A gennaio 2025 la società Teckal SpA è subentrata a Rekeep SpA mantenendo il contratto in essere la cui scadenza è prevista ad aprile 2028.</p> <p>Il servizio prevede la verifica dello stato vegetativo e fitosanitario degli alberi compresi nel censimento del patrimonio arboreo informatizzato del Policlinico, corredato da una specifica planimetria del verde, appositamente realizzato nel 2001 (dall'allora Centro Villa Ghigi e proseguito poi da Fondazione Villa Ghigi) e ancora oggi costantemente aggiornato con cadenza quadrimestrale. Inoltre, il servizio comprende il supporto all'operato dell'Officina Giardinieri interna all'Azienda ospedaliera per la scelta di interventi gestionali (abbattimenti, impianti, potature, perizie statiche, ecc.) e quello al personale del settore tecnico dell'Azienda ospedaliera per la predisposizione di documenti funzionali all'attività. La documentazione prodotta, in passato fornita direttamente all'Azienda, dal 2022 viene consegnata alla società con cui è attivo il contratto che provvede a inoltrarlo ai referenti dell'Azienda.</p>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none">• Garantire la tutela e la valorizzazione del patrimonio arboreo e, più in generale, dell'intero verde ospedaliero, per il suo elevato valore ambientale, storico-testimoniale, terapeutico e di rappresentanza per la città.• Mantenere l'immagine del Policlinico che, all'epoca del suo impianto risalente in prevalenza agli anni Trenta del Novecento, era stato definito "ospedale-giardino" in virtù della qualità e dello sviluppo del verde realizzato a corredo dei padiglioni ospedalieri.• Supportare il lavoro dell'Officina Giardinieri interna al Policlinico.• Valorizzare il ruolo pubblico dell'area verde, collocata in un settore urbano densamente popolato, e tutelare la sua biodiversità naturalistica e ornamentale.• Favorire la tutela della biomassa vegetale complessiva, compatibilmente con le esigenze ospedaliere, per ottimizzare i benefici ecosistemici legati al verde per la salute e il benessere della comunità.• Favorire l'accessibilità e garantire la fruizione dei luoghi, tutelare la sicurezza dei cittadini e salvaguardare la pubblica incolumità (ridurre il rischio causato dalla presenza di alberature).• Garantire la manutenzione del verde ospedaliero sulla base di modelli di sostenibilità ambientale e dei criteri ambientali minimi per la gestione del verde pubblico (CAM).• Incrementare il valore terapeutico degli spazi verdi anche attraverso progetti di orticoltura terapeutica, organizzati in accordo con il personale medico, che si avvalgono della presenza del verde per accogliere gruppi di pazienti ospitati nei reparti ospedalieri.
Temi	<ul style="list-style-type: none">• Spazio pubblico• Ri-generazione ecologica e climatica• Natura





Strategie	<ul style="list-style-type: none">• Gestione di spazi e immobili a servizio delle persone
Strumenti	<ul style="list-style-type: none">• Cura e manutenzione del verde
Ambito territoriale	Cittadino (Comune di Bologna)
Principali partner	<ul style="list-style-type: none">• Teckal SpA• Policlinico di Sant'Orsola (Settori Progettazione, sviluppo e investimenti – Officina Giardinieri)
Durata	Scadenza contratto aprile 2028
RELAZIONE 2025	
Attività svolte	<p>Attività previste in fase di programmazione e svolte nel corso del 2025:</p> <ul style="list-style-type: none">• Sopralluoghi periodici di verifica dello stato vegetativo e fitosanitario degli alberi e arbusti inseriti nel censimento arboreo (verifiche pressoché settimanali con un complessivo di oltre 1900 controlli eseguiti su esemplari arborei e arbustivi).• Aggiornamento delle schede del censimento e della planimetria correlata.• Predisposizione degli elenchi delle piante da sottoporre a perizie statiche (da parte di ditta esterna specializzata).• Predisposizione, in accordo con l'Officina Giardinieri, degli interventi colturali (abbattimenti, potature, consolidamenti, ecc.) necessari per garantire uno sviluppo corretto delle piante e garantire la sicurezza dei fruitori del Policlinico.• Scelta delle specie vegetali funzionali al rinnovo e al mantenimento della biomassa vegetale anche in considerazione delle particolari caratteristiche del contesto e dei cambiamenti climatici in corso.• Redazione della documentazione tecnica necessaria per la richiesta di autorizzazioni legate alla gestione del patrimonio arboreo (abbattimenti, potature, ecc.).• Redazione di un report quadrimestrale sulle variazioni avvenute e gli interventi svolti. <p>Altre attività svolte nel corso del 2025 non previste in fase di programmazione:</p> <ul style="list-style-type: none">• Assistenza al Settore Progettazione, sviluppo e investimenti dell'Azienda nell'ambito di processi edilizi in corso all'interno del Policlinico per questioni inerenti il patrimonio arboreo legato alla costruzione del nuovo Polo delle Medicine presso il Padiglione 12.• Redazione, su richiesta del Settore Progettazione, sviluppo e investimenti dell'Azienda, di un progetto del verde per la mitigazione visiva di una nuova struttura tecnica ospedaliera collegata al Padiglione 4, funzionale alla concessione dell'autorizzazione a procedere da parte della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna.• Redazione, su richiesta del Settore Progettazione, sviluppo e investimenti dell'Azienda, di un progetto del verde per la sistemazione degli spazi esterni del nuovo Polo Materno Infantile, presso il Padiglione 4.
Risultati/output conseguiti	<ul style="list-style-type: none">• Mantenimento del patrimonio arboreo del Policlinico e della biomassa vegetale (compatibilmente con le esigenze ospedaliere) al fine di svolgere la funzione estetica e di mitigazione ambientale.• Rinnovo progressivo del patrimonio arboreo con il mantenimento ove possibile di specie di valore storico testimoniale e l'introduzione di nuovi elementi di valore ornamentale e di maggiore resilienza nei confronti di risorse idriche e inquinamento.• Tutela della sicurezza dei cittadini al fine di evitare danni a persone o cose causati da crolli di alberi (o parti).• Valorizzazione del verde ospedaliero per ottenere il massimo benessere e la massima efficienza in termini ornamentali e di servizi ecosistemici.





<p>Indicatori</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Numero complessivo di esemplari censiti: 1.364 (dato aggiornato al 30/11/2025) variazione rispetto alla fine del 2024: - 57 esemplari; il dato comprende esemplari arborei abbattuti per motivi vegetativi e fitosanitari di cui è previsto il reimpianto nel prossimo anno (29) ed esemplari abbattuti (28) nell'ambito di processi edilizi di cui è invece previsto solo in parte il reimpianto a fine lavori. • Fisionomia del patrimonio verde censito (caratteristiche dimensionali delle piante censite). Totale piante di notevole o grande rilievo: 109; variazione rispetto a fine 2024: + 4 esemplari, l'incremento è legato all'accrescimento rilevato di queste piante. • Numero di piante presenti che necessitano di maggiore attenzione per ridurre rischi di danni a persone o cose: 7; variazione rispetto alla fine del 2024: - 4 (a seguito di abbattimenti eseguiti o interventi colturali che hanno ridotto l'indice di rischio). • Numero di potature, analisi di stabilità, consolidamenti e altri interventi di cura del patrimonio arboreo eseguiti nell'ambito della gestione annuale: eseguite perizie statiche strumentali su 54 grandi alberi; interventi di potatura da parte di ditta esterna incaricata o del personale dell'Officina Giardinieri per un totale di circa 90 piante. • Numero di pratiche o altri documenti prodotti a supporto del settore Progettazione, sviluppo e investimenti dell'Azienda: 3 relazioni trimestrali; 3 elenchi di perizie tecniche strumentali da eseguire; 5 elenchi di piante da sottoporre a interventi colturali (potatura di rimonda dal secco o di contenimento); 1 pratica per la richiesta di autorizzazione al Comune di Bologna per l'abbattimento di piante per motivi vegetativi e fitosanitari (complessivamente 2 esemplari arborei) comprendenti anche le indicazioni per le loro sostituzioni.
<p>PROGRAMMAZIONE 2026</p>	
<p>Attività previste</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sopralluoghi periodici di verifica dello stato vegetativo e fitosanitario degli alberi e arbusti inseriti nel censimento arboreo. • Aggiornamento delle schede del censimento e della planimetria correlata. • Predisposizione degli elenchi delle piante da sottoporre a perizie statiche (da parte di ditta esterna specializzata). • Predisposizione, in accordo con l'Officina Giardinieri, degli interventi colturali (abbattimenti, potature, consolidamenti, ecc.) necessari per garantire uno sviluppo corretto delle piante e garantire la sicurezza dei fruitori del Policlinico. • Scelta delle specie vegetali funzionali al rinnovo e al mantenimento della biomassa vegetale anche in considerazione delle particolari caratteristiche del contesto e dei cambiamenti climatici in corso. • Redazione della documentazione tecnica necessaria per la richiesta di autorizzazioni legate alla gestione del patrimonio arboreo (abbattimenti, potature, ecc.). • Redazione di un report trimestrale sulle variazioni avvenute e gli interventi svolti.
<p>Risultati/output attesi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenimento del patrimonio arboreo del Policlinico e della biomassa vegetale (compatibilmente con le esigenze ospedaliere) al fine di svolgere la funzione estetica e di mitigazione ambientale. • Rinnovo progressivo del patrimonio arboreo con il mantenimento ove possibile di specie di valore storico testimoniale e l'introduzione di nuovi elementi di valore ornamentale e di maggiore resilienza nei confronti di risorse idriche e inquinamento. • Tutela della sicurezza dei cittadini al fine di evitare danni a persone o cose causati da crolli di alberi (o parti). • Valorizzazione del verde ospedaliero per ottenere il massimo benessere e la massima efficienza in termini ornamentali e di servizi ecosistemici.





Indicatori	<ul style="list-style-type: none">• Numero complessivo di esemplari censiti e variazione rispetto alla fine del 2025.• Fisionomia del patrimonio verde censito (caratteristiche dimensionali delle piante censite). Variazioni rispetto a fine 2025.• Numero di piante presenti che necessitano di maggiore attenzione per ridurre rischi di danni a persone o cose. Variazioni rispetto a fine 2025.• Numero di potature, analisi di stabilità, consolidamenti e altri interventi di cura del patrimonio arboreo eseguiti nell'ambito della gestione annuale.• Numero di pratiche o altri documenti prodotti a supporto del settore Progettazione, sviluppo e investimenti dell'Azienda.
INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE E GESTIONALI	
Area di riferimento	Area Villa Ghigi





INFORMAZIONI GENERALI	
Titolo	ATTIVITÀ DIDATTICHE E FORMATIVE IN AMBITO SCOLASTICO
Sintesi	<p>La Fondazione organizza attività che si rivolgono alle scuole di ogni ordine e grado e al personale scolastico docente e non docente, ma anche a genitori e famiglie, che riguardano il territorio di Bologna e dell'area metropolitana bolognese, quello regionale e, per alcune specifiche esperienze formative, anche l'ambito nazionale attraverso una pluralità di progetti svolti per conto di numerosi soggetti pubblici e privati spesso in collaborazione con l'Università di Bologna e professionisti del settore e con il supporto di coordinatori pedagogici.</p> <p>Fra le proposte si richiamano pratiche di educazione naturale all'aperto (<i>outdoor education</i>) e all'avventura per favorire il contatto e le esperienze in natura sia nelle fasce più giovani sia in bambini e adolescenti, esperienze di letteratura a carattere naturalistico per l'infanzia, percorsi di esplorazione degli ambienti e del territorio nelle sue componenti ambientali e storico-paesaggistiche, studi sulla biodiversità in percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) che assicurino ai giovani l'acquisizione di capacità spendibili nel mercato del lavoro. L'attività didattica contempla anche momenti di formazione e aggiornamento rivolti a docenti di diverso ordine e grado, privilegiando l'esperienza diretta e ripetuta e il lavoro sul campo, finalizzati a fornire strumenti di facile utilizzo nel lavoro quotidiano con le classi. Per la città di Bologna da segnalare la ormai pluriennale attività formativa in collaborazione con il Comune di Bologna e l'Università di Bologna, alla quale si affiancano attività sul campo principalmente al Parco Villa Ghigi. In ambito regionale si è concluso il progetto di sistema RES – La scuola in natura, che ha previsto un programma integrato di azioni: momenti formativi rivolti agli insegnanti, incontri di confronto con le famiglie, un percorso dedicato alla mobilità sostenibile e all'esplorazione dell'ambiente naturale, oltre a riflessioni condivise sulle linee guida e sulla riqualificazione dei giardini scolastici. Parallelamente è stato avviato il nuovo programma 2024–2026, a cui si è aderito in continuità con <i>La scuola in natura</i>, con un focus specifico sul tema Adolescenti in extrascuola. Contestualmente si è concluso il primo Meta Progetto proposto dalla Rete RES su <i>Paesaggi Sociali</i> che ha previsto la realizzazione di un'aiuola comunitaria in piazza Spadolini. La Fondazione si è inoltre candidata per la seconda annualità del Meta Progetto RES con una proposta sul <i>Turismo Sostenibile</i> legato al territorio e al lavoro con gli adolescenti.</p> <p>Dal 2016 è stata avviata un'attività di formazione e facilitazione per la Rete delle scuole primarie all'aperto, una rete di scopo nazionale, seguita dall'Università di Bologna con l'obiettivo di attivare processi di ricerca-azione, che riunisce istituti comprensivi anche molto distanti tra loro, sostiene la formazione in servizio degli insegnanti e introduce pratiche didattiche innovative all'aperto. Continua anche il percorso di formazione presso la Scuola di Pedagogia del Bosco di Missaglia, un appuntamento annuale consolidato che riunisce educatori e maestri del bosco provenienti da diverse regioni italiane, con un focus prevalentemente naturalistico e di ricerca sul campo. Prosegue inoltre la partecipazione alla Rete Nazionale di Pedagogia del Bosco, uno spazio di confronto e scambio di pratiche che sostiene la diffusione di approcci educativi fondati sull'esperienza diretta della natura.</p> <p>A cavallo tra attività educativa e formativa, sono i progetti partecipativi di arricchimento e qualificazione dei giardini scolastici afferenti al bando Qualifichiamo insieme la nostra scuola 0/6 a cura del Comune di Bologna, nel quale la Fondazione svolge il ruolo di consulente esperto in <i>outdoor education</i>.</p> <p>Fra le attività rientrano anche la gestione delle due aule didattiche SET Parco Grosso (Quartiere Navile) e SET LEA Villa Scandellara (Quartiere San Donato-San Vitale), sulla base di specifiche convenzioni con il Comune di Bologna rinnovate da anni, due riferimenti importanti per l'offerta educativa, oltre che extrascolastica, in città. Si rileva che da parte delle scuole ogni anno rimangono</p>





	in lista d'attesa richieste che non si riescono a soddisfare.
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none">• Far vivere con maggiore consapevolezza lo spazio esterno (dal giardino scolastico al verde pubblico) come elemento importante per l'osservazione della natura, lo studio della ciclicità e delle relazioni e come luogo di integrazione e di apprendimento.• Coinvolgere le famiglie nel riportare la natura all'interno della propria quotidianità (per sperimentare le potenzialità che essa può offrire nella crescita di bambini/ragazzi)• Favorire nelle giovani generazioni un contatto con la natura diretto e prolungato quale presupposto imprescindibile per sviluppare un pensiero critico, contrastare il cambiamento climatico, invertire la tendenza, diventare più virtuosi.• Agire sul piano educativo e culturale per generare una conoscenza consapevole sui temi ambientali e della sostenibilità e incidere in modo concreto e efficace su comportamenti e stili di vita responsabili.• Favorire progetti educativi di continuità, che accompagnino nel tempo lo sviluppo e la presa di consapevolezza delle giovani generazioni sulla complessità della realtà e delle dinamiche che la governano.• Favorire la conoscenza del territorio nelle sue componenti ambientali e storico-paesaggistiche.• Declinare i temi dell'educazione ambientale e gli obiettivi dello sviluppo sostenibile in modo sempre più ampio e trasversale e promuovere una conoscenza che metta in connessione fattori ambientali, sociali e culturali.• Attivare percorsi formativi trasversali che coinvolgano la scuola, di ogni ordine e grado, le famiglie e la società civile.• Creare una rete sempre più allargata di soggetti motivati e pronti a declinare i temi ambientali e della sostenibilità.• Operare in sinergia con le amministrazioni pubbliche, il mondo della scuola e altri enti e soggetti variamente coinvolti nei percorsi formativi e educativi per ottimizzare le risorse a disposizione e favorire percorsi formativi e attività educative efficaci e condivise.
Temi	<ul style="list-style-type: none">• Spazio pubblico• Natura• Ri-generazione ecologica e climatica
Strategie	<ul style="list-style-type: none">• Produzione, condivisione e diffusione di conoscenza
Strumenti	<ul style="list-style-type: none">• Apprendimento attivo
Ambito territoriale	Cittadino e metropolitano
Principali partner	<ul style="list-style-type: none">• Cittadino (Comune di Bologna), metropolitano (Città Metropolitana di Bologna), regionale (Regione Emilia-Romagna), nazionale.
Durata	2025
RELAZIONE 2025	
Attività svolte	<p>In sintesi le attività previste in fase di programmazione e svolte nell'anno scolastico 2024/25 sono state le seguenti.</p> <ul style="list-style-type: none">• Coordinamento, progettazione e realizzazione di esperienze educative in ambito scolastico in diversi contesti, svolti in stretta collaborazione con soggetti, associazioni ed enti pubblici e privati attivi sul territorio che promuovono la crescita professionale degli insegnanti e nello





	<p>stesso tempo creano esperienze di apprendimento più efficaci per gli studenti: il Parco Villa Ghigi, le aule didattiche del SET Parco Grosso e del SET LEA Villa Scandellara, i giardini scolastici e i parchi pubblici adiacenti alle scuole partecipanti. Sono state attivate collaborazioni con numerose istituzioni scolastiche, come, a livello cittadino l'IC6 Irnerio, l'IC14 con il progetto STEM. A livello metropolitano e regionale, il progetto ha coinvolto l'Isola dei Piccoli Passi di Budrio, e l'IC San Rocco di Faenza, valorizzando il territorio e promuovendo l'apprendimento all'aperto. Le attività, pensate per un'ampia fascia di età, dai bambini dei nidi fino agli studenti delle scuole superiori, hanno abbracciato l'intero spettro 0-18 anni, garantendo esperienze educative inclusive e diversificate.</p> <ul style="list-style-type: none">• Coordinamento, progettazione e realizzazione di programmi formativi rivolti a personale docente e non docente del mondo della scuola, personale dei servizi educativi delle pubbliche amministrazioni, genitori, altri soggetti. In particolare si sono svolti percorsi formativi, generalmente organizzati su più incontri per una durata compresa tra le 8 e le 12 ore, in comune di Bologna (corso 3.5 a scelta individuale per il personale del Sistema Integrato di Educazione e Istruzione 0-6 dal titolo "Il giardino delle meraviglie") e formazione obbligatoria sulla progettazione dei giardini scolastici in regione Emilia-Romagna (insegnanti IC 6 di Imola, educatrici nido Le nuvole di Cento gestito dalla Coop Copaps, insegnanti del secondo circolo di Piacenza, personale nidi e scuole dell'infanzia di Parma) e in ambito nazionale (insegnanti e educatori partecipanti al percorso sulla Pedagogia del bosco svoltosi a Missaglia in provincia di Lecco).• Coordinamento, progettazione e realizzazione partecipata di piccoli interventi di arricchimento dei giardini scolastici di nidi e scuole dell'infanzia. Questa attività è stata svolta soprattutto a Bologna grazie alle risorse messe a disposizione dal bando "qualifichiamo la nostra scuola 0-6" grazie al quale si è lavorato in 16 servizi tra nidi, scuole dell'infanzia e centri bambini e famiglie realizzando con il contributo del personale e delle famiglie una molteplicità di semplici allestimenti come ad esempio aiuole ortive e aromatiche, percorsi motori e sensoriali, sedute, capannucce e rifugi, aree scavo, piccoli labirinti, strutture temporanee di corde e anche incontri e percorsi educativi con bambini, insegnanti e famiglie. Progetti analoghi sono stati svolti anche a Imola, Cento e Parma.• Inaugurazione il 22 febbraio 2025, di un'area all'interno del parco dell'Arboreto, il Parcoscuola dell'Arboreto, dotata di allestimenti riconoscibili per supportare le insegnanti aderenti al progetto <i>Le scuole dell'infanzia in natura</i> del comune di Bologna nelle attività all'aperto.• Percorso formativo del Programma INFEAS 2024-2026: un ciclo di incontri dedicati alla formazione permanente, pensato per valorizzare e potenziare la professionalità degli operatori dei CEAS (Centri di Educazione alla Sostenibilità) appartenenti alla rete RES.
Risultati/output conseguiti	<p>I risultati e output raggiunti nel corso del 2025 sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none">• Aumento delle conoscenze, della consapevolezza e della sensibilità sui temi dell'ambiente e della sostenibilità.• Accrescimento del benessere delle persone grazie a un rapporto più diretto e prolungato con il mondo naturale.• Miglioramento della conoscenza del territorio nelle sue componenti ambientali e storico-paesaggistiche.• Mantenimento e consolidamento di una rete di soggetti attivi nel campo educativo e formativo.





Indicatori	
	<p>N. di incontri/alunni/gruppi/insegnanti coinvolti nelle nei percorsi educativi uscite didattiche al Parco Villa Ghigi:</p> <ol style="list-style-type: none">1. 85 incontri/2.125 alunni/85 classi/210 insegnanti2. percorsi educativi In città: 28 incontri/175 alunni/7 classi/17 insegnanti3. SET Parco Grosso: 68 incontri/1700 alunni/29 classi/140 insegnanti/4. SET LEA Scandellara: 130 incontri/3200 alunni/ 40 classi/ 260 insegnanti (comprensivo del servizio di sportello consulenza per insegnanti).5. IC14 scuole secondarie di primo grado A.Volta con il progetto STEM: 21 incontri/175 alunni/7 classi/20 insegnanti.6. Scuola secondaria di primo grado Irnerio: 12 incontri/100 alunni/4 classi/12 insegnanti.7. Scuola dell'infanzia Arcobaleno di Faenza: 5 incontri/25 alunni/1 classe/2 insegnanti8. Gruppo educativo l'Isola dei piccoli passi di Budrio: 10 incontri/20 alunni/2 gruppi /4 insegnanti. <ul style="list-style-type: none">• N. di soggetti/gruppi partecipanti ai percorsi relativamente a Progettazione e realizzazione di programmi formativi<ol style="list-style-type: none">1. Comune di Bologna: 8 incontri/160 insegnanti2. I.C. 6 di Imola: 3 incontri/30 insegnanti3. Nido Le Nuvole di Cento gestito dalla coop Cadiati: 3 incontri/24 insegnanti4. Secondo circolo di Piacenza: 3 incontri/60 insegnanti5. Comune di Bologna Progetto <i>Le scuole dell'infanzia in natura</i>: 2 incontri/30 insegnanti6. Progres Scarl Parma per i servizi educativi <i>Quadrifoglio</i> e <i>Eurotorri</i>: 3 incontri/25 insegnanti7. CEAS Raganella: 1 incontro /25 insegnanti• N. di soggetti/gruppi partecipanti ai percorsi attività didattica formativa<ol style="list-style-type: none">1. Fondazione Gualandi-Scuola Infanzia al cinema! 45 incontri/75 bambini/3 gruppi/6 insegnanti2. Le scuole dell'infanzia in natura Comune di Bologna 80 incontri/250 alunni/10 sezioni/30 insegnanti/20 date3. Asilo a testa in giù: 3 incontri/ 1 sezione/ 4 educatrici/ 15 famiglie4. Comune di Napoli: prosecuzione attività formativa iniziate nella primavera del 2024 con 2 giornate immersive di formazione con insegnanti-educatori dei nidi e infanzia• N. di soggetti/gruppi partecipanti ai percorsi relativamente a Progettazione e realizzazione partecipata di piccoli interventi di arricchimento dei giardini scolastici di nidi e scuole dell'infanzia.<p>Bologna: circa 250 persone. Cento: 25 persone Imola: 30 persone Parma: 35 persone Per un totale di 19 giardini scolastici riqualificati</p>• N. di soggetti attivi nel campo educativo e formativo con i quali si dialoga e collabora: 22<p>Biblioteca Sala Borsa, 3 Biblioteche del quartiere Navile, La soffitta dei libri, Rete Res, Rete scuole all'aperto, Rete pedagogia del bosco, 2 Case di Quartiere, CBF Tasso Inventore, Coordinamento pedagogico del Comune di Bologna, Dipartimento Scienze dell'Educazione e Dipartimento Scienze della Qualità della vita UniBO, Università della Valle d'Aosta, Comune di Genova, Coordinamento pedagogico comune di Napoli, Associazione Quartieri Spagnoli, Associazione Antrophos XXI Udine, Associazione Cinnica Bologna.</p>





	<ul style="list-style-type: none"> ● Partecipazione a progetti europei e nazionali/regionali: <ol style="list-style-type: none"> 1. Progetto <i>La scuola in Natura</i> Rete Res Arpae Emilia Romagna azioni di continuità con il focus Adolescenti in extrascuola (CEAS Villa Ghigi) 2. Focus sulla Riqualificazione dei giardini scolastici (per il BAC Comune di Bologna) 3. Metaprogetto <i>Paesaggi sociali</i> Rete Res Arpae Emilia Romagna.?? <ul style="list-style-type: none"> ● N. e tipologia di convegni, seminari, altri eventi promozionali organizzati e ai quali si è partecipato: <ol style="list-style-type: none"> 1. intervento in <i>Una lavagna a cielo aperto</i>, convegno Mostra cittadina Associazione Anthropos XXI /Civici Musei, 18/10/2024, Udine 2. incontro in <i>Raduno di pedagogia del bosco</i> workshop, 5-6/10/2024, Monopoli (BA) 3. 2 interventi in <i>Progettare spazi inclusi all'aperto</i> seminario nell'ambito del progetto <i>La scuola in natura</i> Rete Res Arpae, 13/12/2024, Bologna. ● N. di articoli su riviste o pubblicazioni: <ol style="list-style-type: none"> 1. Contributo per la rivista online "Agrifoglio - la voce degli Alberi" periodico dell'Associazione Italiana Pubblici Giardini, Anno 23, Numero 3/2025, Autunno 2025: "Il verde pubblico di Bologna nei progetti di educazione naturale all'aperto". <p>Contributo per il volume "Progettare spazi inclusivi all'aperto" curato da Michela Schenetti edito da Junior editore nell'ottobre 2025: "Il SET Parco Grosso. Uno spazio all'aperto, aperto al territorio".</p>
PROGRAMMAZIONE 2026	
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> ● Coordinamento, progettazione e realizzazione di esperienze educative in ambito scolastico in diversi contesti: il Parco Villa Ghigi, gestione delle aule didattiche del SET Parco Grosso e del LEA Villa Scandellara, Filla Lab nel Parco della Montagnola, i giardini scolastici e i parchi pubblici adiacenti alle scuole partecipanti. ● Coordinamento, progettazione e realizzazione di programmi formativi rivolti a personale docente e non docente del mondo della scuola, personale dei servizi educativi delle pubbliche amministrazioni, genitori, altri soggetti. <p>Settore Zerodiciotto Comune di Bologna <i>All'aperto in modo aperto</i> 12 incontri/300 insegnanti Progres Scarl Parma per i servizi educativi <i>Quadrifoglio e Eurotorri</i>: 3 incontri/25 insegnanti CEAS Raganella: 1 incontro /25 insegnanti, Copaps per il nido Centro per l'infanzia di Cento. 4 incontri/20 insegnanti</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Coordinamento, progettazione e realizzazione di attività didattiche/formative in stretta relazione con soggetti, associazioni, enti pubblici e privati attivi sul territorio. Fondazione Gualandi-Scuola Infanzia al cinema! 45 incontri/75 bambini/3 gruppi/6 insegnanti Le scuole dell'infanzia in natura Comune di Bologna 80 incontri/250 alunni/10 sezioni/20 insegnanti/20 date ● Coordinamento, progettazione e realizzazione partecipata di piccoli interventi di arricchimento dei giardini scolastici di nidi e scuole dell'infanzia. ● In corso di definizione progetto giardino del nido Clorofilla di Calderara di Reno. ● Ricerca-Formazione nell'ambito dei progetti attivati dal programma Infeas 2024-26. Contributo per il volume "Outdoor education: l'educazione si-cura all'aperto" a cura di Roberto Farné e Francesca Agostini: "Scoprire la natura in città: l'esperienza dei SET ambientali del Comune di Bologna"
Risultati/output attesi	<ul style="list-style-type: none"> ● Aumento delle conoscenze, della consapevolezza e della sensibilità sui temi dell'ambiente





	<p>e della sostenibilità.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accrescimento del benessere delle persone grazie a un rapporto più diretto e prolungato con il mondo naturale. • Miglioramento della conoscenza del territorio nelle sue componenti ambientali e storico-paesaggistiche. • Mantenimento e consolidamento di una rete di soggetti attivi nel campo educativo e formativo.
Indicatori	<ul style="list-style-type: none"> • N. di incontri/alunni/gruppi/insegnanti coinvolti ai percorsi Esperienze educative in ambito scolastico • N. di soggetti/gruppi partecipanti ai percorsi relativamente a Progettazione e realizzazione di programmi formativi • N. di soggetti/gruppi partecipanti ai percorsi Attività didattica formativa • N. di soggetti/gruppi partecipanti ai percorsi relativamente a Progettazione e realizzazione partecipata di piccoli interventi di arricchimento dei giardini scolastici di nidi e scuole dell'infanzia. • N. di incontri/ soggetti/gruppi partecipanti ai percorsi. • N. totale di percorsi attivati • Numero di richieste relative a tesi, tirocini, interviste a personale per la realizzazione di report di ricerca. • N. di soggetti attivi nel campo educativo e formativo con i quali si dialoga e collabora. • Partecipazione a progetti europei e nazionali/regionali. • N. di articoli su riviste o pubblicazioni • N. e tipologia di convegni, seminari, altri eventi promozionali organizzati e ai quali si è partecipato
INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE E GESTIONALI	
Area di riferimento	Area Villa Ghigi





INFORMAZIONI GENERALI	
Titolo	ATTIVITÀ EDUCATIVE, RICREATIVE E DIVULGATIVE PER BAMBINI, ADOLESCENTI E CITTADINI
Sintesi	<p>La Fondazione organizza percorsi e attività educative, ricreative e divulgative nel territorio di Bologna e dell'Area Metropolitana bolognese rivolte alle giovani generazioni, alle famiglie e ai cittadini, declinate in base ai differenti destinatari ma tutte con l'obiettivo di favorire un'interazione attiva con contesti di natura complessi e di qualità come occasione di relazione e scambio, in un'ottica di incremento del benessere e della socializzazione, nonché di conoscenza e consapevolezza del territorio. Rientrano in questo campo i tradizionali centri estivi al Parco Villa Ghigi e al Parco Grosso, un servizio offerto dal Comune di Bologna alle famiglie bolognesi che coinvolge bambini e bambine della fascia 3-6 anni e 6-11 anni.</p> <p>L'estate è inoltre l'opportunità per poter partecipare, come preadolescenti e adolescenti, ai campi residenziali e itineranti che si svolgono nel territorio bolognese. In particolare i campi residenziali rivolti alla fascia di adolescenti rientrano per l'estate 2025, in modo inedito e sperimentale, tra le proposte del Comune di Bologna.</p> <p>Oltre alle proposte estive si organizzano, nel corso dell'anno, una serie di appuntamenti, al sabato mattina così come in altri pomeriggi infrasettimanali, pensati per mantenere una relazione con bambini/ragazzi e le loro famiglie attraverso proposte esplorative, di scoperta, gioco e sperimentazione: i sabati in natura per genitori e bambini in età prescolare, i laboratori per famiglie, le esperienze di esplorazione del territorio); gli appuntamenti si svolgono al Parco Villa Ghigi, al Parco Grosso, al LEA Villa Scandellara e in altri luoghi particolarmente significativi della città e dell'Area Metropolitana. Si segnalano a tal proposito le proposte rivolte a preadolescenti e adolescenti nate con l'obiettivo di offrire occasioni di incontro, confronto e socializzazione in contesti particolarmente stimolanti e coinvolgenti.</p> <p>Fra le proposte per la cittadinanza si ricordano le passeggiate domenicali del programma <i>Le colline fuori della porta</i>, quest'anno arrivata alla sua diciannovesima edizione (in collaborazione con tante associazioni riunite nella Consulta per l'Escursionismo di Bologna).</p>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none">• Favorire il contatto con la natura e la conoscenza del territorio nelle nuove generazioni e nei cittadini.• Favorire riflessioni e comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente.• Rispondere a desideri, bisogni e richieste dei destinatari dei programmi, sulla base di un ascolto e dialogo con i partecipanti.• Favorire uno sviluppo equilibrato dei bambini e il generale benessere dei partecipanti.• Condividere conoscenza, cultura e informazioni sul territorio e sulle sue trasformazioni.• Favorire occasioni di scambio, confronto, partecipazione e collaborazione tra pari.• Offrire importanti occasioni di relazione e socializzazione tra i partecipanti.
Temi	<ul style="list-style-type: none">• Spazio pubblico• Natura• Ri-generazione ecologica e climatica.
Strategie	<ul style="list-style-type: none">• Produzione, condivisione e diffusione di conoscenza• Gestione di spazi e immobili a servizio delle persone
Strumenti	<ul style="list-style-type: none">• Apprendimento attivo• Divulgazione e promozione del territorio





Ambito territoriale	Cittadino e metropolitano
Principali partner	<ul style="list-style-type: none">• Comune di Bologna, Consulta per l'Escursionismo di Bologna, enti pubblici e privati, Orsa Tour SRLS, CBF Tasso Inventore, Biblioteche del quartiere Navile, Centro di documentazione RIESCO, La Soffitta dei Libri - Spazio Lettura.
Durata	2025
RELAZIONE 2025	
Attività svolte	<p>In sintesi le attività previste in fase di programmazione e svolte nel corso del 2025 sono:</p> <ul style="list-style-type: none">• Programmazione e realizzazione di attività giornaliere in ambito extrascolastico per bambini, adolescenti, famiglie al Parco Villa Ghigi, al Parco Grosso e al LEA Villa Scandellara .• Programmazione e realizzazione di attività in orario extrascolastico per preadolescenti e adolescenti nell'Area Metropolitana di Bologna.• Programmazione e realizzazione di centri estivi per bambini 3-6 anni e 6-11 anni.• Programmazione e realizzazione di soggiorni residenziali per preadolescenti e adolescenti Realizzazione di passeggiate nel Parco Villa Ghigi e in altre località della collina bolognese in collaborazione con associazioni, enti pubblici e privati e altre realtà attive nel territorio (es. Le Colline fuori della porta).• Programmazione e realizzazione di eventi e manifestazioni sul tema del verde e dell'ambiente e cura degli aspetti comunicativi e dei materiali divulgativi e promozionali (Festa degli alberi articolata in 5 appuntamenti gratuiti tra il 22 novembre e il 5 dicembre, dedicati a bambini e bambine, famiglie e cittadinanza nei luoghi della città gestiti dalla Fondazione (Parco Villa Ghigi, Parco della Montagnola e Filla, LEA Scandellara, Parco Grosso).• Attività periodiche a Piazza Spadolini dedicate ai cittadini, bambini e bambine dei centri socio educativi attraverso il progetto di educativa di strada Volendo Volare (promosse dal Sest Quartiere San Donato San Vitale).• Attività periodiche attorno alla realizzazione di un'aiuola condivisa attraverso il progetto Paesaggi Sociali promosso dalla Rete RES di Arpae.• Formalizzazione di un patto di collaborazione tra vari soggetti attivi (casa di Quartiere Graf) intorno a Piazza Spadolini nell'ambito del progetto già previsto Paesaggi sociali promosso da Rete RES di Arpae. <p>Le attività svolte nel corso del 2025 ma non previste in fase di programmazione sono state:</p> <ul style="list-style-type: none">• Due spettacoli ospitati al Parco Villa Ghigi domenica 7 settembre nell'ambito della 29° edizione di Danza Urbana - Festival Internazionale di Danza nei paesaggi urbani (Bologna, 3/7 settembre 2025): COSMORAMA di Nicola Galli e SOGNI AL CAMPO di Filippo Porro - primo studio, supporto all'organizzazione.• Eventi per la cittadinanza nel cortile dell'ex Caserma Masini a seguito dell'apertura dello spazio reso di nuovo disponibile al pubblico.• Passeggiata guidata sabato 24.05.2025 dedicata agli alberi monumentali del centro di Bologna nell'ambito del seminario "Gli alberi monumentali - Stato delle conoscenze e nuove sfide per la loro valorizzazione" organizzato dal Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia Romagna.• Laboratorio per bambini e famiglie domenica 8.06.2025 nell'ambito dell'iniziativa Cultura da spiaggia al Giardino del Ghisello organizzata dall'Associazione Il Passo della Barca.• Passeggiata guidata sabato 25.10.2025 dedicata agli alberi monumentali del centro di Bologna nell'ambito del progetto Bologna for Talent promosso dalla Città Metropolitana di Bologna.





	<ul style="list-style-type: none"> • SET LEA Scandellara: partecipazione a incontri del Comitato informale del Parco Scandellara per condividere e organizzare attività nel parco e dintorni (IC7, Biblioteca Scandellara, Set La Soffitta dei libri, Subcave Scandella, La carovana coop, associazione Officina delle Trasformazioni), organizzazione di Scandelland festa di comunità in presenza del sindaco. • SET LEA Scandellara: collaborazione con il Polo Ada Negri per la manutenzione e le attività dello stagno di Comunità della scuola (Istituto Comprensivo 11, Pilastro, Quartiere SanDonato-SanVitale).
<p>Risultati/output conseguiti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenimento e consolidamento delle attività per bambini, adolescenti, famiglie e cittadini. • Mantenimento e consolidamento del bacino di partecipanti ai percorsi proposti e, in molti casi, creazione di un rapporto di affezione e fiducia. • Incremento della conoscenza e dell'interesse da parte di bambini, adolescenti, famiglie e cittadini nei confronti del territorio e ai temi ambientali e della sostenibilità. • Creazione di proposte volte a facilitare la socializzazione, la collaborazione e lo scambio tra pari in contesti stimolanti e coinvolgenti. • Maggiore attenzione alla cura e alla frequentazione consapevole di spazi verdi pubblici, attenzione alle tematiche legate alla conservazione dell'ambiente e del territorio.
<p>Indicatori</p>	<ul style="list-style-type: none"> • N. totale turni settimanali realizzati nei centri estivi al Parco Villa Ghigi e al Parco Grosso: 486. • N. preadolescenti e adolescenti partecipanti alle proposte residenziali estive: 28. • N. partecipanti alle attività extrascolastiche del SET LEA Scandellara: circa 400 tra adulti e bambini n.154 aperture/laboratori ogni giovedì pomeriggio e qualche iniziativa al sabato). • N. partecipanti alle attività extrascolastiche del SET Parco Grosso: circa 400 tra adulti e bambini (4 incontri proposti in collaborazione con il CBF Tasso Inventore le tre biblioteche del quartiere Navile e il centro di documentazione RIESCO del Comune di Bologna). • N. partecipanti alle attività extrascolastiche al Parco Villa Ghigi: circa 250 tra adulti e bambini. • N. passeggiate svolte al Parco Villa Ghigi nell'ambito della rassegna <i>Le colline fuori della porta</i>: 6, circa 150 partecipanti (iscrizione a numero chiuso con prenotazione); una passeggiata si è svolta presso il Parco dei Prati di Mugnano a Sasso Marconi. • N. altre passeggiate svolte nel Parco Villa Ghigi o in altri spazi verdi della collina e della città: nessuna.
<p>PROGRAMMAZIONE 2026</p>	
<p>Attività previste</p>	<p>In sintesi le attività previste per il 2026 sono le seguenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Programmazione e realizzazione di attività, infrasettimanali o nel fine settimana, in ambito extrascolastico per bambini, preadolescenti e adolescenti, famiglie al Parco Villa Ghigi, al Parco Grosso, al LEA Scandellara e in altri luoghi particolarmente significativi della città e dell'Area Metropolitana. • Creazione di iniziative in ambito extrascolastico rivolte a ragazzi e ragazze che partecipano al progetto Radicalmente Adolescenti. • Programmazione e realizzazione di centri estivi per bambini 3-6 anni e 6-11 anni. • Programmazione e realizzazione di soggiorni residenziali e trekking per preadolescenti e adolescenti (su finanziamento PON Metro).





	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di passeggiate nel Parco Villa Ghigi e in altre località della collina bolognese e in città in collaborazione con associazioni, enti pubblici e privati e altre realtà attive nel territorio (es. <i>Le Colline fuori della porta</i>). • Programmazione e realizzazione di eventi e manifestazioni sul tema del verde e dell'ambiente e cura degli aspetti comunicativi e dei materiali divulgativi e promozionali (Festa degli alberi, ecc.). • Incremento delle proposte in ambito extrascolastico per bambine e bambini, famiglie, ragazzi e ragazze e iniziative nell'ambito della programmazione di Filla nel Parco della Montagnola, come pure dal cortile dell'ex Caserma Masini
Risultati/output attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenimento e consolidamento delle attività per bambini, adolescenti, famiglie e cittadini • Mantenimento e consolidamento del bacino di partecipanti ai percorsi proposti e, in molti casi, creazione di un rapporto di affezione e fiducia. • Incremento della conoscenza e dell'interesse da parte di bambini, adolescenti, famiglie e cittadini nei confronti del territorio e ai temi ambientali e della sostenibilità. • Maggiore attenzione alla cura e alla frequentazione consapevole di spazi verdi pubblici, attenzione alle tematiche legate alla conservazione dell'ambiente e del territorio. • Creazione di proposte volte a facilitare la socializzazione, la collaborazione e lo scambio tra pari in contesti stimolanti e coinvolgenti.
Indicatori	<ul style="list-style-type: none"> • N. totale turni settimanali realizzati nei centri estivi. • N. di partecipanti (bambini e bambine 3-11 anni) partecipanti ai centri estivi al Parco Villa Ghigi e al Parco Grosso. • N. adolescenti partecipanti alle proposte residenziali estive. • N. partecipanti alle attività extrascolastiche del SET LEA Scandellara. • N. partecipanti alle attività extrascolastiche del SET Parco Grosso. • N. passeggiate svolte al Parco Villa Ghigi nell'ambito della rassegna <i>Le colline fuori della porta</i>. • N. altre passeggiate svolte nel Parco Villa Ghigi o in altri spazi verdi della collina e della città.
INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE E GESTIONALI	
Area di riferimento	Area Villa Ghigi





INFORMAZIONI GENERALI	
Titolo	DIVERDEINVERDE - DUE GIORNI PER SCOPRIRE CHE BOLOGNA È UN GIARDINO
Sintesi	<p><i>Diverdeinverde</i> è un appuntamento molto apprezzato da cittadini, famiglie, studenti e turisti; giunto nel 2025 alla sua undicesima edizione si svolge ogni anno (a partire dal 2014 con la sola esclusione del 2020 a causa della pandemia) in un fine settimana del mese di maggio ed è ormai tra le manifestazioni più attese nella città di Bologna. Rappresenta un'occasione per visitare luoghi insoliti della città seguendo il filo conduttore della scoperta dei suoi spazi verdi privati, normalmente inaccessibili nel resto dell'anno, e per scoprire i tanti volti del verde cittadino, concentrati nel centro storico ma che toccano anche la panoramica collina e la pianura alla periferia della città.</p> <p>La base logistica della manifestazione nel 2025 è stata ospitata per la prima volta a Filla, il nuovo centro civico polifunzionale dedicato ai temi del verde, dell'ambiente e della sostenibilità nel cuore del parco della Montagnola, il più antico parco pubblico della città.</p> <p>Nel loro insieme, gli spazi verdi proposti dalla manifestazione (parchi, giardini, orti, chiostri, ecc.) dimostrano come il verde della Bologna odierna non ha soltanto un valore ornamentale e di rappresentanza, come in passato, ma è sempre più declinato in chiave ambientale, ecologica e sociale, in linea con i principi dello sviluppo sostenibile che anche la città di Bologna sta praticando.</p> <p>La manifestazione è accompagnata ogni anno da molti eventi distribuiti in vari luoghi sia pubblici sia privati. Molti di questi eventi sono il frutto della collaborazione con singoli cittadini e cittadini, associazioni e altre realtà e comprendono conferenze, presentazioni di libri, incontri tematici, laboratori, performance artistiche, passeggiate guidate e altre proposte che hanno tutte come filo conduttore i temi del verde, dell'ambiente e della sostenibilità.</p> <p><i>Diverdeinverde</i> è possibile grazie alla disponibilità dei proprietari, che acconsentono ad aprire gratuitamente i loro giardini, al supporto di alcuni sponsor e di vari soggetti che concedono il loro patrocinio. L'ingresso ai giardini avviene tramite l'acquisto di una tessera nominale valida per l'accesso a tutti i giardini nei giorni della manifestazione negli orari indicati nel programma riassuntivo (definiti in accordo con le proprietà) e a tutti gli eventi correlati. L'organizzazione dell'evento è curata direttamente da personale della Fondazione con l'aiuto di una collaborazione esterna per alcuni aspetti logistici. Nei giorni della manifestazione sono coinvolti sia personale della Fondazione che esterno, soprattutto per quanto riguarda il controllo degli accessi e il presidio all'interno dei giardini (Guardie ecologiche volontarie, studenti universitari, ecc.).</p>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none">● Promuovere la conoscenza della città, della sua storia e delle sue trasformazioni attraverso la scoperta degli spazi verdi urbani privati.● Offrire l'opportunità a cittadini e turisti di visitare luoghi di pregio altrimenti non visitabili.● Condividere conoscenza, cultura e informazioni sul territorio e le sue trasformazioni.● Favorire occasioni di scambio, confronto, partecipazione e collaborazione tra appassionati del verde.● Favorire riflessioni e comportamenti responsabili nei confronti del verde pubblico e privato, delle tematiche ambientali e della sostenibilità.● Favorire e potenziare i rapporti con associazioni, enti e singoli cittadini sensibili alle tematiche del verde, dell'ambiente e della sostenibilità.
Temi	<ul style="list-style-type: none">● Spazio pubblico● Natura
Strategie	<ul style="list-style-type: none">● Produzione, condivisione e diffusione di conoscenza





	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione di spazi e immobili a servizio delle persone • Lavoro di prossimità • Tessitura di una rete di alleanze con soggetti diversi.
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Apprendimento attivo • Divulgazione e promozione del territorio • Incontri pubblici e iniziative di disseminazione, approfondimento e promozione del patrimonio ambientale e culturale • Cura del verde • Sito Web dedicato, promozione sui social e su riviste di settore.
Ambito territoriale	Cittadino e metropolitano
Principali partner	<ul style="list-style-type: none"> • Comune di Bologna • Regione Emilia-Romagna • Fondazione Bologna Welcome • Alma Mater Studiorum • Associazione Italiana Direttori e Tecnici Pubblici Giardini • Istituzione Bologna Musei • Antartide • eXtraBo • Guardie ecologiche volontarie • NaturaSì • Zoo • Assicoop • Bologna Verde e Sostenibile • BeeBO
Durata	2025
RELAZIONE 2025	
Attività svolte	<p>In sintesi le attività previste in fase di programmazione e svolte nel corso del 2025 sono state:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricerca di nuovi spazi verdi, privati e pubblici, visitabili in accordo e in dialogo con i privati proprietari o gli enti responsabili. • Sopralluoghi nelle nuove aree verdi e redazione delle schede descrittive da utilizzare per la costruzione del programma e nelle giornate di apertura. • Contatti e accordi con associazioni, enti, cittadini e proprietà per lo svolgimento degli eventi collegati alla manifestazione. • Ricerca di sponsor e definizione dei singoli accordi. • Definizione con le singole proprietà o enti delle modalità di visita e invio delle lettere di accordo. • Redazione del programma definitivo, comprensivo dell'elenco dei giardini visitabili e degli eventi organizzati, e produzione del materiale comunicativo promozionale (pieghevole cartaceo, segnalibri, magliette, ecc.), con il contributo dell'Area Comunicazione della Fondazione . • Aggiornamento del sito web della manifestazione. • Accordi con vari soggetti per la distribuzione dei biglietti e per la stampa degli stessi.





	<ul style="list-style-type: none">• Individuazione e organizzazione del luogo di riferimento da utilizzare come base per i giorni della manifestazione• Ricerca, accordi e formazione del personale adibito al controllo degli accessi agli spazi verdi privati e alla biglietteria.• Nelle giornate della manifestazione, coordinamento della gestione del personale, gestione del punto informativo di base, sopralluoghi nei giardini per il controllo del corretto svolgimento delle attività, conduzione di visite guidate di approfondimento ad alcune aree verdi particolarmente rilevanti dal punto di vista storico paesaggistico.
Risultati/output conseguiti	<ul style="list-style-type: none">• Maggiore conoscenza della città e del suo patrimonio verde.• Promozione turistica del territorio.• Maggiore attenzione alla frequentazione consapevole di spazi verdi.• Consolidamento dei rapporti con proprietari, enti e associazioni.• Consolidamento dell'interesse da parte degli appassionati del verde, anche oltre i confini cittadini, e diffusione della manifestazione anche nei confronti delle giovani generazioni.• Tessitura di nuovi rapporti sia con proprietari di giardini, sia con associazioni e soggetti partecipanti al progetto.
Indicatori	<ul style="list-style-type: none">• N. visitatori: circa 3.000.• N. spazi verdi aperti: 42.• N. spazi verdi aperti per la prima volta: 5.• N. di eventi che hanno accompagnato la manifestazione: 23.• N. di associazioni/enti coinvolti nella manifestazione: 16.• N. di visualizzazioni al sito <i>Diverdeinverde</i>: oltre 17.000.
PROGRAMMAZIONE 2026	
Attività previste	<p>In sintesi le attività previste nel 2026 e che puntano a riproporre la manifestazione sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• Ricerca di nuovi spazi verdi, privati e pubblici, visitabili in accordo e in dialogo con i privati proprietari o gli enti responsabili.• Sopralluoghi nelle nuove aree verdi e redazione delle schede descrittive da utilizzare per la costruzione del programma e nelle giornate di apertura.• Contatti e accordi con associazioni, enti, cittadini e proprietà per lo svolgimento degli eventi collegati alla manifestazione.• Ricerca di sponsor e definizione dei singoli accordi.• Definizione con le singole proprietà o enti delle modalità di visita e invio delle lettere di accordo.• Redazione del programma definitivo e produzione del materiale comunicativo promozionale (pieghevole cartaceo, segnalibri, magliette, ecc.), con il contributo dell'Area Comunicazione della Fondazione.• Aggiornamento del sito web della manifestazione.• Accordi con vari soggetti per stampa e distribuzione dei biglietti.• Allestimento e organizzazione del luogo da utilizzare come base per i giorni della manifestazione• Ricerca, accordi e formazione del personale adibito al controllo degli accessi agli spazi verdi privati e alla biglietteria.• Nelle giornate della manifestazione, coordinamento della gestione del personale, gestione del punto informativo di base, sopralluoghi nei giardini per il controllo del corretto svolgimento





	delle attività, conduzione di visite guidate di approfondimento ad alcune aree verdi particolarmente rilevanti dal punto di vista storico paesaggistico.
Risultati/output attesi	<ul style="list-style-type: none">• Maggiore conoscenza della città e del suo patrimonio verde.• Promozione turistica del territorio.• Maggiore attenzione alla frequentazione consapevole di spazi verdi.• Consolidamento dei rapporti con proprietari, enti e associazioni.• Consolidamento dell'interesse da parte degli appassionati del verde, anche oltre i confini cittadini, e diffusione della manifestazione anche nei confronti delle giovani generazioni.• Tessitura di nuovi rapporti sia con proprietari di giardini, sia con associazioni e soggetti partecipanti al progetto.
Indicatori	<ul style="list-style-type: none">• N. visitatori.• N. spazi verdi aperti.• N. spazi verdi aperti per la prima volta.• N. di eventi che hanno accompagnato la manifestazione.• N. di associazioni/enti coinvolti nella manifestazione.• N. di accessi al sito <i>Diverdeinverde</i>.
INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE E GESTIONALI	
Area di riferimento	Area Villa Ghigi





INFORMAZIONI GENERALI	
Titolo	PROGETTO DELOITTE
Sintesi	<p>Il progetto, non inserito nel Piano delle attività del 2025, si è avviato a fine anno (novembre 2025) e si concluderà a luglio 2026. Nasce da una interlocuzione avviata a inizio 2025 dalla Fondazione con l'azienda Deloitte Italia, leader nei servizi professionali alle imprese, che ha portato a un accordo per la realizzazione di iniziative educative e divulgative sui temi legati al verde e alla sostenibilità nonché di interventi di riqualificazione ambientale e naturalistica. Grazie all'accordo sottoscritto con la Fondazione, Deloitte intende sostenere iniziative coerenti con i propri valori di responsabilità sociale e ambientale attraverso l'erogazione di un contributo liberale a favore della Fondazione.</p> <p>Le attività previste da questa collaborazione sono di due distinte tipologie.</p> <p>Da un lato interventi di ripristino di alcuni settori del Parco Villa Ghigi, dissestati in conseguenza degli eventi alluvionali del maggio 2023 e dell'ottobre 2024 che hanno colpito la città di Bologna e l'area metropolitana bolognese.</p> <p>Dall'altro, attività ed eventi di tipo educativo, divulgativo e di formazione sui temi della natura e, più in generale, della sostenibilità ambientale e sociale, rivolte a scuole, bambine e bambini e cittadinanza in generale; fra questi, ad esempio, passeggiate guidate, attività pratiche di cura del verde, momenti di osservazione e ascolto, letture e giochi didattici, momenti di socializzazione e occasioni di benessere e inclusione favoriti dal contatto con la natura, che si svolgeranno principalmente a Filla, nel Parco della Montagnola, e al Parco Villa Ghigi.</p>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none">• Favorire un percorso di rigenerazione urbana in due distinti luoghi della città di Bologna gestiti dalla Fondazione, grazie al contributo di un'azienda privata e alle sue politiche di impegno ambientale e climatico.• Favorire la strategia <i>WorldClimate</i> attraverso la quale Deloitte declina il suo impegno ambientale e climatico per ridurre il proprio impatto sul pianeta, consapevole della responsabilità e del potenziale e ruolo dell'azienda quale motore di cambiamento positivo.• Potenziare le proposte educative della Fondazione rivolte a scuole, bambine e bambini e cittadinanza sia nel Padiglione di Filla all'interno del Parco della Montagnola sia nel Parco Villa Ghigi.• Agire sul piano educativo e culturale per generare una conoscenza consapevole sui temi ambientali e della sostenibilità e incidere in modo concreto e efficace su comportamenti e stili di vita responsabili.• Ripristinare alcuni settori dissestati del Parco Villa Ghigi per migliorare le condizioni di stabilità dei versanti e della rete sentieristica, danneggiati in seguito agli eventi alluvionali del maggio 2023 e dell'ottobre 2024, nonché per garantire ai frequentatori dell'area verde la fruizione e la sicurezza dei luoghi.• Per il parco della Montagnola, favorire il dialogo con il vicino plesso scolastico Giaccaglia-Betti e con le scuole dei dintorni con l'obiettivo di far vivere con maggiore consapevolezza il Parco come elemento importante per l'osservazione della natura, lo studio della ciclicità e delle relazioni, gli aspetti storici e paesaggistici che lo caratterizzano e come luogo di integrazione e di apprendimento.• Coltivare per il futuro nuovi rapporti di collaborazione con aziende private che possano supportare attività della Fondazione coerenti con i propri obiettivi statuari.





Temi	<ul style="list-style-type: none">• Spazio pubblico• Natura• Ri-generazione ecologica e climatica.
Strategie	<ul style="list-style-type: none">• Produzione, condivisione e diffusione di conoscenza• Lavoro di prossimità• Gestione di spazi e immobili a servizio delle persone• Rete di alleanze
Strumenti	<ul style="list-style-type: none">• Progettazione e programmazione condivisa• Incontri pubblici e iniziative di disseminazione, approfondimento e promozione del patrimonio ambientale e culturale• Apprendimento attivo• Cura e manutenzione del verde• Arte urbana.• Gestione del patrimonio immobiliare• Laboratorio di pianificazione e progettazione• Divulgazione e promozione del territorio
Ambito territoriale	Cittadino, metropolitano, regionale, nazionale
Principali partner	Deloitte Italy s.p.a. (sedi di Milano e Bologna)
Durata	2025 - 2026
RELAZIONE 2025	





Attività svolte	<ul style="list-style-type: none">• Interlocuzioni con l'azienda Deloitte per la definizione del progetto, stesura e firma dell'accordo.• Realizzazione di un programma di attività gratuite in occasione della Festa degli Alberi (dal 22 novembre al 5 dicembre) attraverso il quale si è avviata la collaborazione con l'azienda Deloitte: cinque appuntamenti dedicati a famiglie e cittadinanza sui temi dell'albero declinato sotto differenti aspetti previsti a Filla, al Parco Villa Ghigi e al parco Grosso.• Realizzazione di ulteriori tre appuntamenti gratuiti nel mese di dicembre 2025 dedicati a famiglie e cittadinanza a Filla e al Parco Villa Ghigi.• Avvio di un programma didattico con la Scuola dell'Infanzia Betti 3, la cui sede è posta all'interno del parco della Montagnola: incontri a cadenza settimanale a partire dal 17 novembre. Gli incontri fanno parte di un percorso annuale di 24 uscite complessive (fino a maggio 2026), progettato insieme all'intera comunità educante, con l'obiettivo di favorire una relazione forte e continuativa di bambine e bambini con la natura del parco e del territorio limitrofo, e di promuovere significative esperienze di apprendimento tra il dentro e il fuori.• Avvio di ulteriori attività nell'ambito della Proposta didattica generale della Fondazione per l'anno scolastico 2025-26.• Programmazione dell'acquisto di materiali utili allo svolgimento delle attività: una dotazione di albi illustrati tematici per accompagnare e sostenere le esperienze educative nel parco (La biblioteca della natura); una dotazione di strumenti didattici (lenti contafili, microscopi portatili, lenti, ecc.) per accompagnare e arricchire le esplorazioni e le attività in natura.• Definizione del programma di attività educative, divulgative e formative previste per il 2026 da sottoporre a Deloitte.• Progettazione e sviluppo delle attività di comunicazione del progetto e del relativo materiale.• Affidamento di incarico a tecnico abilitato per la redazione di un progetto di consolidamento di due settori dissestati del Parco Villa Ghigi e di ripristino della rete sentieristica, sopralluoghi per la definizione preliminare degli interventi più idonei.
Risultati/output conseguiti	<ul style="list-style-type: none">• Avvio del rapporto con l'azienda, in particolare con il Corporate Sustainability Team, primi confronti e accordi per lo sviluppo delle varie fasi del progetto.• Avvio della divulgazione del progetto e dei suoi contenuti attraverso i canali comunicativi della Fondazione come anche le iniziative e gli eventi informativi, didattici e culturali realizzati.• Incremento della conoscenza e dell'interesse da parte di bambini, adolescenti, famiglie e cittadini nei confronti dei temi ambientali, del verde e della sostenibilità.• Produzione di elaborati grafici/progettuali.• Produzione di materiale informativo/comunicativo.• Contatti con tecnici e imprese del verde per definire il progetto di consolidamento di due settori dissestati del Parco Villa Ghigi e di ripristino della rete sentieristica.
Indicatori	<ul style="list-style-type: none">• N. di appuntamenti previsti dal programma di attività.• N. di soggetti partecipanti agli appuntamenti per famiglie e cittadini.• N. classi coinvolte nelle attività didattiche a Filla e nel Parco Villa Ghigi.• N. di comunicazioni prodotte relative al progetto.• N. di materiali promozionali realizzati relativi al progetto.•





PROGRAMMAZIONE 2026	
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • Prosecuzione del programma di attività educative, divulgative e formative previste in accordo con Deloitte a Filla e al Parco Villa Ghigi. • Programmazione di un evento nel Parco villa Ghigi dedicato al personale della sede bolognese di Deloitte (coinvolgimento attivo/attività esperienziale). • Programmazione di tre momenti pubblici di rilevanza cittadina in cui il progetto e la collaborazione tra la Fondazione e Deloitte potrà avere protagonismo e particolare visibilità e rilevanza: a inizio febbraio in occasione del primo anniversario dell'inaugurazione di Filla; a maggio in occasione di Diverdeinverde; a giugno in occasione del completamento dei lavori di ripristino nel Parco Villa Ghigi. • Validazione del progetto di ripristino del Parco Villa Ghigi ed esecuzione degli interventi individuati che consisteranno in linea di massima in: opere di ingegneria naturalistica per il consolidamento del versante dissestato (palizzate e palificate in legno) con successivo rinverdimento mediante la messa a dimora di arbusti e altre specie vegetali ad attitudine consolidatrice; lavori di ripristino della rete di regimazione delle acque con risagomatura dei fossi esistenti, apertura di nuovi fossi, sistemazione/sostituzione/integrazione dei manufatti idraulici esistenti; interventi di sistemazione della rete sentieristica danneggiata adeguati alle caratteristiche dei due settori di intervento attraverso il consolidamento dei piani, riporto di materiali idonei, creazione di canaline tagliacqua e altri manufatti funzionali al raccordo con la rete di regimazione idrica contigua. • Produzione e cura degli aspetti comunicativi e dei materiali divulgativi e promozionali legati al progetto. • Acquisto di materiali utili allo svolgimento delle attività: una dotazione di albi illustrati tematici e una dotazione di strumenti didattici (lenti contafili, microscopi portatili' ecc.). • Redazione di un rapporto finale di rendicontazione del progetto.
Risultati/output attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Avvio del rapporto con l'azienda, in particolare con il Corporate Sustainability Team, primi confronti e accordi per lo sviluppo delle varie fasi del progetto. • Avvio della divulgazione del progetto e dei suoi contenuti attraverso iniziative ed eventi informativi, didattici e culturali. • Incremento della conoscenza e dell'interesse da parte di bambini, adolescenti, famiglie e cittadini nei confronti dei temi ambientali, del verde e della sostenibilità. • Produzione di elaborati grafici/progettuali. • Produzione di materiale informativo/comunicativo. • Contatti con tecnici e imprese del verde per definire il progetto di consolidamento di due settori dissestati del Parco Villa Ghigi e di ripristino della rete sentieristica.
Indicatori	<ul style="list-style-type: none"> • N. di appuntamenti previsti dal programma di attività. • N. di soggetti partecipanti agli appuntamenti per famiglie e cittadini. • N. classi coinvolte nelle attività didattiche a Filla e nel Parco Villa Ghigi • N. di materiali promozionali realizzati relativi al progetto. • N. di materiali informativi/comunicativi prodotti.





INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

Area di riferimento

Area Villa Ghigi





INFORMAZIONI GENERALI	
Titolo	PROGRAMMI FORMATIVI E ATTIVITÀ NEL CAMPO DELL'ORTICOLTURA TERAPEUTICA
Sintesi	<p>Fra i programmi formativi inerenti il tema dell'orticoltura terapeutica si richiama:</p> <ul style="list-style-type: none">- il Master di I livello in Orticoltura terapeutica, istituito dal DISTAL dell'Università di Bologna, prima esperienza in ambito europeo alla sua terza edizione cominciata a gennaio 2025, che terminerà nell'autunno 2026.- Il progetto europeo Erasmus + su piccola scala Horthwell (Horticulture for Well-being - 2023-1-CZ01-KA210-ADU-000165656). <p>Le attività sul campo hanno riguardato alcuni progetti didattici rivolti a pre-adolescenti a rischio di dispersione scolastica e un programma di lavoro per utenti in carico all'Azienda USL di Bologna (in collaborazione con coop Agriverde).</p> <p>In ambito formativo non è stato riproposto nel 2025, per motivi organizzativi, il Corso di formazione in orticoltura terapeutica con rilascio di attestato da ente di formazione accreditato (CSAPSA) nostro partner nella progettazione. Dalla prima fino all'edizione 2022 il corso ha previsto il rilascio di crediti formativi ECM specifici per il personale afferente alle professioni sanitarie.</p>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none">● Acquisire e approfondire aspetti progettuali, metodologici e contenutistici utili per realizzare e gestire interventi di orticoltura terapeutica definendo procedure rigorose e un'adeguata documentazione e valutazione dell'esperienza.● Acquisire competenze psico-educative e agronomiche per immaginare percorsi riabilitativi integrati e personalizzati che sappiano tener conto dei bisogni del singolo.● Allacciare relazioni con soggetti che a diverso titolo si occupano di orticoltura terapeutica e, in senso più ampio, di terapia del disagio psichico per scambiare informazioni e condividere esperienze incrementando la rete di interlocutori su questo specifico tema.● Incrementare gli obiettivi funzionali come l'attenzione e la concentrazione dei partecipanti alle attività, incrementare l'autonomia e l'autostima del singolo● Coinvolgere soggetti in condizione di fragilità e vulnerabilità in percorsi inclusivi.● Elaborare, per soggetti in situazione di svantaggio, opportunità nella prospettiva di un'integrazione con la realtà anche in ottica di inserimento in contesti professionalizzanti.
Temi	<ul style="list-style-type: none">● Spazio pubblico● Natura● Ri-generazione ecologica e climatica
Strategie	<ul style="list-style-type: none">● Produzione, condivisione e diffusione di conoscenza● Gestione di spazi e immobili a servizio delle persone
Strumenti	<ul style="list-style-type: none">● Cura e manutenzione del verde● Apprendimento attivo
Ambito territoriale	Cittadino (Comune di Bologna), metropolitano (Città Metropolitana di Bologna), nazionale ed europeo.
Principali partner	Università di Bologna (DISTAL – Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari), Azienda USL di Bologna (Dipartimento di Salute Mentale-Dipendenze patologiche, Unità Socio-Sanitaria Integrata Disabili Adulti, Servizio Neuropsichiatria Infantile Ospedale Maggiore Bologna, Centro Regionale per i Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione dell'Età Evolutiva presso UO di





	Neuropsichiatria dell'Età Pediatrica dell'IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna), Cooperative sociali attive nel territorio bolognese (Agriverde, CSAPSA), scuole in ambito cittadino e regionale, Fanep ODV.
Durata	2025-206
RELAZIONE 2025	
Attività svolte	<p>Attività svolte nel corso del 2025</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Master di I livello in Orticoltura terapeutica, DISTAL Unibo (prima esperienza in ambito europeo) alla sua terza edizione cominciata a gennaio 2025, che terminerà nell'autunno 2026. Al master partecipano 21 tra studenti e studentesse afferenti a diverse professionalità e provenienti da tutta Italia. ● Si è concluso il progetto europeo Erasmus + su piccola scala Horthwell (Horticulture for Well-being - 2023-1-CZ01-KA210-ADU-000165656), che ci ha permesso di collaborare con la Repubblica Ceca e la Svezia. Il progetto ha posto l'attenzione sulla sindrome da burn out e sulla pratica dell'orticoltura terapeutica come strategia preventiva. Il progetto ha visto il 12 aprile 2025 l'organizzazione di un Seminario su Natura e Benessere al quale ha partecipato una cinquantina di persone, nonché un panel di confronto, riservato a una quindicina di addetti ai lavori afferenti a diversi ambiti di competenza, su tematiche connesse alle diverse forme di prevenzione per il burn out. Il seminario che ha avuto sede nell'Auditorium di Filla ha permesso di ragionare in maniera più estesa sulle nature-based therapies e sulle strategie operative portate avanti in ambito nazionale. Sempre nell'ambito del progetto è stato pubblicato un articolo su Terra e Vita, rivista online di Edagricole dedicata all'orticoltura e floricoltura. https://rivistaorticoltura.edagricole.it/orticoltura/orticoltura-terapeutica-orto-fa-bene-alla-salute ● Si è realizzato il progetto rivolto a ragazzi con fragilità e a rischio dispersione scolastica, in un'ottica di inclusione, che ha beneficiato di un bando PNRR; il progetto si è svolto a Faenza presso l'IC San Rocco; progetto si è integrato con la progettazione regionale (rete centri educazione alla sostenibilità), sulla riqualificazione di spazi inclusivi all'aperto. Si è svolto inoltre un percorso di orticoltura terapeutica che ha coinvolto la scuola media Irnerio, IC 6 Bologna. Il progetto ha beneficiato di un contributo attraverso fondi PNRR e ha coinvolto un gruppo di ragazzi e ragazze con problemi d'attenzione, difficoltà relazionali e disturbi cognitivi.. ● Le attività sul campo hanno riguardato programmi rivolti a utenti in carico all'Azienda USL di Bologna, in collaborazione con la coop. soc. Agriverde, finalizzate alla cura dell'area ortiva del Parco Villa Ghigi e coinvolte in progetti formativi ed educativi (corsi di formazione, master, centri estivi, Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento). <p>Altre attività svolte nel corso del 2025 non previste in fase di programmazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Un'esperienza di orticoltura terapeutica applicata a favore del benessere dei lavoratori dell'Azienda Lavoropiù in collaborazione con BeeBO. Le due giornate proposte hanno coinvolto un'ottantina di lavoratrici e lavoratori dei settori maggiormente a rischio burnout. Maggio 2025. ● Lezione su Orticoltura Terapeutica e Didattica del 14 settembre 2025 nell'ambito del Master Inter Universitario su Educazione e Natura. ● Partecipazione al convegno Coltivare Benessere del 20 settembre 2025 organizzato da Unione Val D'Enza e Centro Salute Mentale AUSL Reggio Emilia.
Risultati/output conseguiti	<ul style="list-style-type: none"> ● Mantenimento e consolidamento delle attività formative rivolte a professionisti.





	<ul style="list-style-type: none"> ● Mantenimento e consolidamento di una rete di professionisti per scambio di competenze, approfondimenti e aggiornamenti continui. ● Miglioramento del benessere e delle condizioni di salute dei partecipanti con fragilità, disabilità, in situazione di svantaggio in un'ottica di maggiore autonomia e incremento dell'autostima nell'ambito delle attività svolte dalla Fondazione ● Promozione di attività per favorire lo scambio, la collaborazione e la socializzazione tra i partecipanti.
Indicatori	<ul style="list-style-type: none"> ● Numero iscritti alle attività formative (Master UniBO): 21 ● Frequenza di partecipazione (per Master UniBO): nell'edizione in corso, più della metà degli studenti con oltre l'85% di presenza. ● Frequenza di partecipazione degli utenti alle attività sul campo: media dell'80% di presenza.ì. ● N. di contatti ricevuti per informazioni su programmi formativi e attività: circa 40. ● N. di partecipazione a convegni/seminari/tavole rotonde sul tema: 1 seminario organizzato e coordinato, 1 tavola rotonda partecipato e coordinato, 1 convegno partecipato in qualità di relatori.
PROGRAMMAZIONE 2026	
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> ● Programmazione e realizzazione di percorsi formativi in ambito accademico: <i>Master di I livello in Orticoltura terapeutica</i> (DISTAL UniBO) con sede principale al Parco Villa Ghigi e Filla. ● Organizzazione e svolgimento della decima edizione del <i>Corso in orticoltura terapeutica</i> (a mercato) con rilascio di attestato da ente di formazione accreditato (CSAPSA) nostro partner nella progettazione. Sede: Parco Villa Ghigi e altre sedi della Fondazione. ● Elaborazione e realizzazione di progetti con utenze diverse in contesti differenti (scolastici e extrascolastici). Per l'ambito scolastico, in particolare, elaborazione e realizzazione di esperienze finalizzate a benessere e socializzazione. ● Promozione e divulgazione della pratica dell'orticoltura terapeutica con nuove tipologie d'utenza.
Risultati/output attesi	<ul style="list-style-type: none"> ● Raccogliere esperienze e dati sui luoghi naturali come contesti in cui poter esprimere sé stessi, acquisire autonomia, autostima e sicurezza, fare sempre nuove conquiste; ● Elaborare proposte stimolanti e offrire sfide intellettuali positive, in grado di cogliere le peculiarità di ciascun soggetto ed enfatizzarne abilità personali e passioni, nonché la soddisfazione di tutti i soggetti coinvolti (partecipanti, insegnanti, operatori); ● Proporre interventi e soluzioni che tendano al miglioramento delle condizioni di salute e benessere dei partecipanti; ● Monitorare l'efficacia delle proposte e il raggiungimento dei risultati attraverso l'utilizzo di strumenti di valutazione consoni alla pratica dell'orticoltura terapeutica (valutazione del sito di esperienza, monitoraggio e valutazione dell'andamento del percorso); ● Consolidare la rete di soggetti che a diverso titolo si occupano di orticoltura terapeutica (locale, nazionale e europea) anche attraverso la proposta di esperienze formative e informative mirate e grazie all'esperienza maturata attraverso il progetto europeo in corso di svolgimento.
Indicatori	<ul style="list-style-type: none"> ● Numero di progetti portati avanti con utenze diverse in contesti differenti. ● Numero di partecipanti ai diversi eventi formativi e informativi; ● Numero iscritti alle attività formative. ● Frequenza di partecipazione alle attività formative. ● Frequenza di partecipazione degli utenti alle attività sul campo. ● N. di contatti ricevuti per informazioni su programmi formativi e attività (mail, telefonate).





	<ul style="list-style-type: none">• Numero di richieste ricevute per interviste e interventi a seminari e convegni.
INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE E GESTIONALI	
Area di riferimento	Area Villa Ghigi





INFORMAZIONI GENERALI	
Titolo	SERVIZIO DI CONSULENZA EDITORIALE E REDAZIONALE PER LA RIVISTA <i>STORIE NATURALI</i> DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA
Sintesi	Servizio relativo al periodico regionale a cadenza pressoché annuale <i>Storie naturali – La rivista delle Aree Protette dell’Emilia-Romagna</i> . La rivista è uno strumento per la diffusione delle politiche regionali nel settore delle aree protette e della tutela dell’ambiente naturale ed è nata nel 2004 e quest’anno ha raggiunto il diciottesimo numero. Tutti i numeri della pubblicazione, cartacea e on line, sono stati curati dalla Fondazione Villa Ghigi che si occupa della progettazione editoriale, del supporto redazionale con revisione e produzione di testi e immagini, della cura dell’impaginazione e dei processi di stampa. Dal 2024 il servizio è proseguito a cura della Fondazione IU Rusconi Ghigi.
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none">● Promuovere la conoscenza delle aree protette presenti in regione (parchi nazionali, parchi regionali, riserve, Rete natura 2000, riserve della biosfera Unesco, ecc.) e del loro territorio sia al fine di farne conoscere i pregi paesaggistici e naturalistici sia in funzione della loro fruizione turistica.● Valorizzare il lavoro svolto dagli Enti di Gestione delle aree protette sia nei settori della ricerca scientifica sia negli aspetti gestionali.● Valorizzare il lavoro svolto dalla rete di soggetti pubblici e privati che a vario titolo collaborano nella tutela e promozione del territorio regionale.● Comunicare le azioni attuate nel settore dall’amministrazione regionale in termini di sviluppo, sostegno e promozione tramite adeguamenti normativi, finanziamenti, creazione di appositi bandi.● Promozione della cultura ambientale, della fotografia naturalistica, dell’escursionismo ambientale.● Supporto all’economia locale dei territori attraverso la promozione turistica delle strutture e degli eventi realizzati dagli Enti di Gestione delle aree protette.
Temi	<ul style="list-style-type: none">● Natura● Ri-generazione ecologica e climatica
Strategie	<ul style="list-style-type: none">● Produzione, condivisione e diffusione di conoscenza
Strumenti	<ul style="list-style-type: none">● Eventi e progetti di divulgazione e promozione del territorio
Ambito territoriale	<ul style="list-style-type: none">● Regionale (Regione Emilia-Romagna)
Principali partner	<ul style="list-style-type: none">● Regione Emilia-Romagna, <i>Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo zone montane</i>
Durata	2025
RELAZIONE 2025	





Attività svolte	Attività previste in fase di programmazione e svolte nel corso del 2025: <ul style="list-style-type: none">• Definizione dell'indice della rivista in accordo con i referenti regionali• Raccolta e produzione dei testi e scelta delle immagini.• Predisposizione della versione sfogliabile sul web e per l'utilizzo su altri canali di comunicazione.
Risultati/output conseguiti	<ul style="list-style-type: none">• Realizzazione della rivista sia in formato cartaceo (2.000 copie) sia per il suo utilizzo sul web o in altri canali di comunicazione.• Aggiornamento e diffusione della conoscenza del sistema delle aree protette regionali.• Contributo alla ricerca scientifica tramite la divulgazione dei dati e dei risultati delle ricerche svolte dai tecnici delle aree protette nell'ambito di finanziamenti regionali o progetti europei.• Incremento della rete di contatti della Fondazione con soggetti del mondo scientifico, universitario, delle aree protette e di altri settori afferenti alle tematiche della rivista.
Indicatori	<ul style="list-style-type: none">• Stampa della rivista cartacea entro i termini stabiliti da contratto (15.12.2025): risultato conseguito (invio per la stampa il 17/11/2025, stampa il 28/11/2025).• Distribuzione della rivista cartacea entro i termini stabiliti da contratto (15.12.2025): risultato conseguito.• N. di download della rivista: non rilevato.• N. di riviste distribuite. 2.000 copie.
PROGRAMMAZIONE 2026	
Attività previste	<ul style="list-style-type: none">• Con la redazione del numero 18 della rivista è scaduto l'accordo triennale stipulato nel 2023 con la Regione Emilia-Romagna - Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo zone montane. Per il proseguimento del servizio è necessaria una nuova determina regionale, previo contatto con i referenti del settore per formulare un nuovo accordo.
Risultati/output attesi	<ul style="list-style-type: none">•
Indicatori	<ul style="list-style-type: none">•
INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE E GESTIONALI	
Area di riferimento	Area Villa Ghigi





INFORMAZIONI GENERALI	
Titolo	RADICALMENTE ADOLESCENTI
Sintesi	<p>Radicalmente Adolescenti è la strategia del Comune di Bologna, sviluppata e realizzata con il supporto della Fondazione IU Rusconi Ghigi, esito di un percorso di ascolto con adolescenti, scuole, famiglie, quartieri e comunità educante della città di Bologna che, nel 2023, ha portato alla prima Programmazione Condivisa delle politiche educative cittadine. Presentata nel 2024, la strategia definisce il quadro di indirizzo per progetti mirati a rafforzare sia la partecipazione giovanile alla vita cittadina sia un sistema di opportunità educative diffuse e accessibili, coinvolgendo i sei quartieri della città, le scuole, i servizi educativi, il terzo settore, l'Università e i gruppi giovanili che a vario titolo frequentano l'area comunale bolognese. La strategia comprende dieci linee di intervento, cinque delle quali a matrice educativa e sviluppate con il supporto della Fondazione IU, che interviene con modalità differenziate a seconda del progetto, assumendo ruoli di ideazione e realizzazione, coordinamento operativo, facilitazione o comunicazione. Le cinque linee riguardano: 1) apertura pomeridiana delle scuole secondarie di I grado, 2) riqualificazione degli spazi extrascolastici comunali (Spazi CRESCO), 3) formazione e consolidamento della comunità educante, 4) istituzione di organismi di rappresentanza giovanile (Politico Poetico e Radicalmente Adolescenti) e 5) sviluppo di un percorso strutturato di educazione al digitale (GEN BO e Strade Digitali). L'implementazione è pluriennale e si sviluppa nel periodo 2024–2029.</p>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none">● Rafforzare il protagonismo giovanile, favorendo la sperimentazione di idee e progetti da parte dei giovani per la città, promuovendo la loro partecipazione attiva e la rappresentanza nelle decisioni che riguardano il loro futuro.● Promuovere opportunità educative diffuse e accessibili, migliorando la qualità e la continuità dei percorsi formativi, sia scolastici sia extrascolastici.● Potenziare la comunità educante, attraverso formazione e migliore coordinamento tra scuole, servizi educativi, famiglie e terzo settore.● Innovare spazi e strumenti educativi, inclusi ambienti fisici (spazi extrascolastici) e digitali, promuovere lo sviluppo di competenze critiche sul digitale da parte di giovani/adulti e integrare il digitale come spazio educativo nella relazione con le/gli adolescenti.● Sostenere processi integrati e collaborativi tra istituzioni, organizzazioni del territorio, associazioni culturali/sportive e gruppi giovanili, consolidando le reti territoriali.
Temi	<ul style="list-style-type: none">● Innovazione amministrativa e sociale● Democrazia digitale
Strategie	<ul style="list-style-type: none">● Immaginazione civica● Alleanze● Lavoro di prossimità● Produzione, condivisione e diffusione di conoscenza





Strumenti	<ul style="list-style-type: none">• Apprendimento attivo• ricerca-azione e prototipazione• Campagne di comunicazione e percorsi di ingaggio• Eventi e progetti di divulgazione e promozione del territorio
Ambito territoriale	Cittadino (Comune di Bologna)
Principali partner	<ul style="list-style-type: none">• Dipartimento Educazione Istruzione e Nuove Generazioni del Comune di Bologna;• Agenzia di comunicazione Superoportò (Hibou cooperativa sociale)
Durata	2024 – 2025 - 2026
RELAZIONE 2025	
Attività svolte	<p>Attività previste e svolte nel corso del 2025:</p> <ul style="list-style-type: none">• Realizzazione, in collaborazione con Teatro dell'Argine, della seconda edizione del progetto Politico Poetico;• Produzione dell'identità visiva per la rete di spazi CRESCO (spazi extrascolastici comunali), comprensiva della progettazione grafica, dei materiali di comunicazione e dell'organizzazione dell'evento pubblico di lancio (27 febbraio 2025), a supporto della promozione degli spazi educativi per bambine/i e ragazze/i nei sei quartieri di Bologna;• Progettazione e realizzazione della prima edizione del Fondo di Comunità Radicalmente Adolescenti, che mette a disposizione risorse economiche (30.000 euro) e supporto progettuale per iniziative ideate da giovani 14–20enni, finalizzate a migliorare i quartieri e la città attraverso attività dedicate alle nuove generazioni.• Progettazione e realizzazione del progetto GEN BO, progetto di comunicazione digitale e partecipata che ha portato all'attivazione di due canali social (Instagram e TikTok), una redazione giovanile e un percorso formativo per giovani con età compresa tra i 16 e i 25 anni, con l'obiettivo di dare voce alle nuove generazioni, avvicinare i ragazzi alle opportunità territoriali e promuovere un uso critico dei social.
Risultati/output conseguiti	<ul style="list-style-type: none">• <i>Politico Poetico</i>: realizzazione dell'evento pubblico "Speakers' Corners" (9 maggio 2025), che ha trasformato Piazza Maggiore in un palco a cielo aperto coinvolgendo oltre 300 ragazze/i (14-20 anni) nel racconto dei propri desideri sul futuro; stesura del documento programmatico "Lettere alla città", contenente preoccupazioni e proposte per il futuro dei giovani partecipanti, pubblicato sui siti di Fondazione IU, Comune di Bologna e Teatro dell'Argine e presentato in Consiglio Comunale.• <i>CRESCO</i>: produzione dell'identità visiva della rete di spazi, inclusa progettazione grafica, materiali di comunicazione e organizzazione dell'evento pubblico di lancio (27 febbraio 2025), a supporto della promozione degli spazi inclusivi per bambine/i e ragazze/i nei sei quartieri di Bologna.• <i>Fondo di Comunità Radicalmente Adolescenti</i>: supporto progettuale e facilitazione nella realizzazione di 20 progetti e relativi eventi di presentazione ideati da giovani 14-20 anni; realizzazione di 12 incontri di progettazione con i gruppi vincitori; organizzazione di due eventi pubblici (post-selezione/lancio, il 30 maggio 2025, e di restituzione dei risultati, il 18 novembre 2025) per la presentazione e la valorizzazione delle iniziative.





	<ul style="list-style-type: none">• GEN BO: creazione di due canali social (Instagram e TikTok) per promuovere servizi e opportunità territoriali rivolti ai giovani; costituzione di una redazione partecipata con referenti del Comune, della Fondazione IU e 30 ragazze/i (16-25 anni) di Bologna per la produzione di contenuti e gestione dei canali e realizzazione di un percorso formativo "intensivo" di tre pomeriggi rivolto ai 30 giovani partecipanti della redazione con professioniste/i della comunicazione digitale.
Indicatori	<p><i>Politico Poetico</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Numero di giovani coinvolti: >300 (età 14-20anni)• Partecipazione all'evento pubblico "Speakers' Corners": >300 ragazzi/e <p><i>Fondo di Comunità Radicalmente Adolescenti</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Numero di proposte progettuali ricevute: 76• Numero di giovani partecipanti alla presentazione delle proposte per la selezione: >230• Numero di progetti selezionati e sostenuti: 20 (contributo totale: 30.000 euro) <p><i>GEN BO</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Numero di candidature ricevute per la redazione: 47 (giovani 16-25anni)• Numero di membri effettivi della redazione: 30 (giovani 16-25anni)• Numero di visualizzazioni dei post pubblicati: >100.000
PROGRAMMAZIONE 2026	
Attività previste	<ul style="list-style-type: none">• Terza edizione di <i>Politico Poetico</i> in collaborazione con il Teatro dell'Argine;• Attività di comunicazione per promuovere informazioni sull'apertura pomeridiana di tutte le scuole secondarie di II grado durante l'anno (in avvio a novembre 2025), favorendo il racconto e la conoscenza dell'opportunità;• Prosecuzione dei lavori sui canali GEN BO con la redazione partecipata, prevedendo la possibilità di integrare il gruppo con nuovi membri e incrementare il numero di incontri e contenuti pubblicati sui social;• Seconda edizione del Fondo di Comunità Radicalmente Adolescenti;• Evento finale di presentazione della strategia Radicalmente Adolescenti in autunno 2026, per: a) favorire la conoscenza della strategia e delle sue azioni a livello cittadino; b) promuovere la strategia e il ruolo della Fondazione IU a livello nazionale;• Partecipazione a convegni nazionali e internazionali per diffondere le azioni della strategia e le iniziative della Fondazione;• Realizzazione di una ricerca sulla profilazione dei partecipanti al Fondo di Comunità e alla redazione GEN BO, al fine di comprendere caratteristiche, modalità di adesione, miglioramento dei progetti e monitoraggio delle iniziative.





<p>Risultati/output attesi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Politico Poetico (terza edizione): coinvolgimento di oltre 300 giovani (14-20anni), realizzazione di eventi pubblici partecipativi e produzione di documenti programmatici condivisi con istituzioni e scuole. ● Apertura pomeridiana scuole secondarie di II grado: comunicazione efficace a tutte le famiglie dell'opportunità di apertura pomeridiana; ● GEN BO: consolidamento della redazione partecipata con conferma dei 30 membri attivi e possibilità di nuovi ingressi, produzione regolare di contenuti sui canali social, incremento delle visualizzazioni e dell'engagement dei post, e migliore diffusione delle opportunità cittadine rivolte al target 16-25 anni. ● Fondo di Comunità Radicalmente Adolescenti (seconda edizione): ricezione di almeno 100 proposte progettuali, coinvolgimento di oltre 300 giovani; organizzazione di un'uscita esplorativa finalizzata a favorire la conoscenza reciproca e la creazione di legami tra i giovani vincitori del fondo; 12 incontri di progettazione con i gruppi vincitori; selezione e supporto di circa 20 progetti, realizzazione di eventi pubblici di lancio e restituzione dei progetti. ● Evento finale strategia Radicalmente Adolescenti (autunno 2026): partecipazione significativa di famiglie, istituzioni, giovani e cittadini, ampia diffusione della strategia e delle sue azioni a livello cittadino e nazionale. ● Partecipazione a convegni nazionali/internazionali: presentazione delle azioni e dei progetti della strategia, diffusione delle best practice e creazione di network di collaborazione. ● Ricerca sulla profilazione dei partecipanti: raccolta di dati su caratteristiche, interessi e modalità di partecipazione dei giovani, produzione di report utili al miglioramento e al monitoraggio dei progetti e al loro racconto a livello nazionale e internazionale.
<p>Indicatori</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Politico Poetico (terza edizione): numero di giovani coinvolti, eventi pubblici realizzati, documenti prodotti, numero e tipologia di scuole secondarie di II grado aderenti al progetto; ● Comunicazione scuole aperte: percentuale di famiglie raggiunte tramite gli strumenti di comunicazione messi in campo; ● GEN BO: numero di contenuti pubblicati sui canali social, numero di giovani membri della redazione, nuovi ingressi nella redazione, numeri incontri di redazione; visualizzazioni dei post, engagement sui contenuti. ● Fondo di Comunità Radicalmente Adolescenti (seconda edizione): numero di proposte progettuali ricevute, giovani partecipanti, numero di progetti selezionati e sostenuti, eventi pubblici organizzati e numero di partecipanti. ● Evento finale strategia Radicalmente Adolescenti: numero e tipologia di partecipanti all'evento, istituzioni coinvolte, copertura mediatica, diffusione dei materiali informativi e di comunicazione. ● Partecipazione a convegni nazionali/internazionali: numero di eventi, relazioni e materiali presentati, network di contatti generato. ● Ricerca sulla profilazione dei partecipanti: raccolta di dati su età, quartiere, genere, interessi e modalità di partecipazione ai progetti, con l'obiettivo di comprendere le caratteristiche dei giovani coinvolti e i fattori che ne hanno favorito l'ingaggio; produzione di report di analisi e indicazioni operative per migliorare le strategie di coinvolgimento, il monitoraggio e l'efficacia dei progetti.
<p>INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE E GESTIONALI</p>	





Area di riferimento

Area Villa Ghigi





Area Amministrazione, risorse umane e patrimonio

INFORMAZIONI GENERALI	
Funzione	RELAZIONI ESTERNE E SEGRETERIA GENERALE
Sintesi attività	<ul style="list-style-type: none">• Relazioni esterne• Segreteria generale (organi)• Segreteria generale (staff)• Segreteria di Presidenza• Segreteria di Direzione
RELAZIONE 2025	
Attività svolte	<ul style="list-style-type: none">• supporto e assistenza alla Presidenza nella gestione delle relazioni esterne con enti e istituzioni• supporto alla gestione dell'agenda, delle comunicazioni interne ed esterne della Presidenza e Direzione• organizzazione e svolgimento delle sedute degli organi collegiali e preparazione della relativa documentazione• tenuta dei libri verbali e partecipazione a relativi controlli dell'Organo di Controllo• gestione dei canali di comunicazione generali di segreteria e gestione delle comunicazioni dedicate allo staff• organizzazione delle riunioni di staff e degli eventi e iniziative che lo coinvolgono
Risultati/output conseguiti	<ul style="list-style-type: none">• Svolgimento delle sedute del Cda• Svolgimento delle sedute dell'Assemblea• Svolgimento delle riunioni di staff• Corretto e puntuale svolgimento delle funzioni in supporto alla Direzione e Presidenza
Indicatori	<ul style="list-style-type: none">• N. delle sedute del CDA: 9• N. delle sedute dell'Assemblea: 3• N. delle riunioni ed iniziative realizzate rivolte a tutto staff della Fondazione: 2
PROGRAMMAZIONE 2026	
Attività previste	<ul style="list-style-type: none">• supporto e assistenza alla Presidenza nella gestione delle relazioni esterne con enti e istituzioni• supporto alla gestione dell'agenda, delle comunicazioni interne ed esterne della Presidenza e Direzione• organizzazione e svolgimento delle sedute degli organi collegiali e preparazione della relativa documentazione• tenuta dei libri verbali e partecipazione a relativi controlli dell'Organo di Controllo• gestione dei canali di comunicazione generali di segreteria e gestione delle comunicazioni dedicate allo staff• organizzazione delle riunioni di staff e degli eventi e iniziative che lo coinvolgono
Risultati/output attesi	<ul style="list-style-type: none">• Svolgimento delle sedute del Cda• Svolgimento delle sedute dell'Assemblea





	<ul style="list-style-type: none">• Svolgimento delle riunioni di staff attraverso un processo di team building continuo e collaborativo• Corretto e puntuale svolgimento delle funzioni in supporto alla Direzione e Presidenza
Indicatori	<ul style="list-style-type: none">• N. delle sedute del CDA• N. delle sedute dell'Assemblea• N. delle riunioni ed iniziative realizzate rivolte a tutto staff della Fondazione
INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE E GESTIONALI	
Area di riferimento	Amministrazione, risorse umane e patrimonio
Principali partner coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Comune di Bologna• Università di Bologna• Centro Agro-Alimentare di Bologna C.A.A.B. S.C.P.A.• Fiere Internazionali di Bologna S.p.A. - BolognaFiere• Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Bologna• TPER S.p.A.• Città metropolitana di Bologna• Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bologna• Ordine degli Architetti di Bologna





INFORMAZIONI GENERALI	
Funzione	RISORSE UMANE
Sintesi attività	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca e selezione del personale• Organizzazione/gestione del personale• Amministrazione del personale• Formazione e sviluppo del personale• Salute e sicurezza sul lavoro• Benessere organizzativo• Tirocini
RELAZIONE 2025	
Attività svolte	<ul style="list-style-type: none">• Raccolta fabbisogni delle aree• Programmazione e attivazione dei contratti di lavoro necessari per lo svolgimento delle attività svolte per l'anno 2025• Svolgimento dei corsi di formazione sulla sicurezza• Svolgimento visite mediche per il personale• Utilizzo del software gestionale per la gestione delle risorse umane• Tenuta e aggiornamento dell'Albo lavoratori autonomi• Armonizzazione complessiva delle modalità di gestione delle risorse umane• Comunicazioni interne di staff• Creazione e alimentazione delle pagine della sezione trasparenza relative ai dati connessi alla gestione e alla selezione delle risorse umane oggetto di pubblicazione obbligatoria
Risultati/output conseguiti	<ul style="list-style-type: none">• Attivazione di nuove collaborazioni• Attivazione di nuove assunzioni• Aggiornamento della sezione trasparenza dedicata alle risorse umane sul nuovo sito istituzionale della Fondazione• Dati su gestione e selezione delle risorse umane pubblicati su sezione trasparenza
Indicatori	<ul style="list-style-type: none">• avvisi di selezione per personale dipendente: 4• contratti di collaborazione attivati: 51• avvisi di selezione pubblica per per l'individuazione di esperti/e a cui conferire incarichi di natura professionale: 13• nuovi lavoratori autonomi iscritti all'Albo: 30• tirocini curriculari attivati: 10• tirocini extracurriculari svolti nel 2025: 4
PROGRAMMAZIONE 2026	
Attività previste	<ul style="list-style-type: none">• Allargamento della rete dei soggetti con cui svolgere attività di tirocinio e formazione• Monitoraggio delle attività legate alla salute e sicurezza sul lavoro• Organizzazione dei corsi di formazione necessari nell'ambito della sicurezza• Attivazione dei contratti di lavoro necessari per lo svolgimento delle attività previste per l'anno 2026





	<ul style="list-style-type: none">• Tenuta e aggiornamento dell'Albo lavoratori autonomi• Armonizzazione complessiva delle modalità di gestione delle risorse umane• Creazione e alimentazione delle pagine della sezione trasparenza relative ai dati connessi alla gestione e alla selezione delle risorse umane oggetto di pubblicazione obbligatoria• Individuazione di una strategia e di strumenti per incentivare e monitorare il benessere del personale
Risultati/output attesi	<ul style="list-style-type: none">• Redazione del Regolamento sul personale• Programmazione di corsi di formazione dedicati al personale• Attivazione di nuove convenzioni con diverse università internazionali• Attivazione di nuove collaborazioni• Dati su gestione e selezione delle risorse umane pubblicati su sezione trasparenza• Sviluppo di un programma di attività per il benessere del personale
Indicatori	<ul style="list-style-type: none">• N. contratti di assunzione attivati• N. contratti di collaborazione attivati• N. lavoratori autonomi iscritti all'Albo• N. di convenzioni attivate con le università per lo svolgimento di tirocini• N. tirocini attivati• N. di corsi di formazione attivati
INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE E GESTIONALI	
Area di riferimento	Amministrazione, risorse umane e patrimonio
Principali partner coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Consulente del lavoro• Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) e Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza (RLS)• Medico del lavoro





INFORMAZIONI GENERALI	
Funzione	AMMINISTRAZIONE E RISORSE FINANZIARIE
Sintesi attività	<ul style="list-style-type: none">• Bilancio e programmazione finanziaria• Tenuta contabilità• Adempimenti fiscali• Gestione liquidità
RELAZIONE 2025	
Attività svolte	<ul style="list-style-type: none">• Attivazione nuovi servizi necessari per la corretta gestione contabile e fiscale: accreditamento IPA, attivazione piattaforma fatturazione NOTIER e servizio conservazione PARER, rinnovo LEI• Impostazione del sistema contabile della Fondazione: bilancio per centri di costo, piano dei conti, codificazione articoli merceologici• Attivazione e configurazione del nuovo software gestionale per la gestione della contabilità interna, comprensivo di funzionalità per la contabilità generale, ciclo attivo e passivo, controllo di gestione e svolgimento di sessioni formative dedicate• Analisi e aggiornamento posizioni bancarie e postali e relativi affidamenti• Armonizzazione complessiva delle modalità di gestione della contabilità• Creazione delle pagine della sezione trasparenza relative ai dati connessi a contabilità, incassi e pagamenti oggetto di pubblicazione obbligatoria
Risultati/output conseguiti	<ul style="list-style-type: none">• Accreditamento IPA• Piattaforma fatturazione NOTIER attivata• Nuovo piano dei conti adottato• Nuova codificazione articoli merceologici adottata• Nuovo software gestionale contabile attivato• Posizioni bancarie e postali aggiornate• Pagine sezione trasparenza su pagamenti e coordinate bancarie create
Indicatori	<ul style="list-style-type: none">• n. fatture di acquisto registrate: 845• n. fatture di vendita emesse: 368• n. registrazioni contabili effettuate: 55.320
PROGRAMMAZIONE 2026	
Attività previste	<ul style="list-style-type: none">• Ulteriore implementazione del sistema contabile della Fondazione: commesse• Ottimizzazione posizioni bancarie e postali• Ulteriore implementazione delle pagine della sezione trasparenza relative ai dati connessi a contabilità, incassi e pagamenti oggetto di pubblicazione obbligatoria
Risultati/output attesi	<ul style="list-style-type: none">• Imputazione complessiva di costi e ricavi per commesse• Pagina sezione trasparenza su indicatore tempestività pagamenti creata
Indicatori	<ul style="list-style-type: none">• n. documenti contabili attivi gestiti• n. documenti contabili passivi gestiti
INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE E GESTIONALI	





Area di riferimento	Amministrazione, risorse umane e patrimonio
Principali partner coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Commercialista• Software house fornitrice del gestionale





INFORMAZIONI GENERALI	
Funzione	ACQUISTI E PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI
Sintesi attività	<ul style="list-style-type: none">• Acquisti• Erogazione contributi• Privacy
RELAZIONE 2025	
Attività svolte	<ul style="list-style-type: none">• Attivazione nuovi servizi necessari per la corretta gestione degli acquisti: accreditamenti servizi ANAC, MEPA, SATER• Impostazione del sistema e configurazione degli strumenti per la gestione del ciclo passivo• Attivazione dei contratti di acquisto di forniture, servizi e lavori necessari per lo svolgimento delle attività previste per l'anno 2025• Avvio del lavoro di razionalizzazione dei contratti di forniture• Armonizzazione complessiva delle modalità di acquisto• Creazione e alimentazione delle pagine della sezione trasparenza relative ai dati connessi ad acquisti
Risultati/output conseguiti	<ul style="list-style-type: none">• Armonizzare i processi e le modalità di acquisto precedentemente adottati dalle tre fondazioni anche attraverso l'apporto di un apposito software gestionale amministrativo-contabile• Accorpamento di alcuni contratti di forniture e servizi aventi ad oggetto prestazioni analoghe o simili• Maggiore trasparenza e tracciabilità degli acquisti• Migliore conformità alla normativa vigente• Dati su acquisti e pagamenti pubblicati su sezione trasparenza
Indicatori	<ul style="list-style-type: none">• N. di procedure di acquisto effettuate e contratti stipulati: 273• Valore complessivo degli affidamenti: € 1.338.117,11• N. di procedure di erogazione di contributi effettuate: 1• Valore complessivo dei contributi erogati: € 28.000
PROGRAMMAZIONE 2026	
Attività previste	<ul style="list-style-type: none">• Redazione nuovo regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture• Attivazione dei contratti di acquisto di forniture, servizi e lavori necessari per lo svolgimento delle attività previste per l'anno 2026• Approfondimento e formazione sugli adempimenti derivanti dalla nuova normativa in materia di contratti pubblici• Pianificazione sessioni formative sul trattamento dei dati personali
Risultati/output attesi	<ul style="list-style-type: none">• Migliore efficienza e riduzione dei costi• Maggiore trasparenza e tracciabilità degli acquisti• Migliore conformità alla normativa vigente• Dati su acquisti, pagamenti e concessione di contributi pubblicati su sezione trasparenza
Indicatori	<ul style="list-style-type: none">• N. di procedure di acquisto effettuate e contratti stipulati





	<ul style="list-style-type: none">• Valore complessivo degli affidamenti• N. di procedure di erogazione di contributi effettuate• Valore complessivo dei contributi erogati
INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE E GESTIONALI	
Area di riferimento	Amministrazione, risorse umane e patrimonio
Principali partner coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Amministrazione, risorse umane e patrimonio





INFORMAZIONI GENERALI	
Funzione	FONDI COMPLESSI
Sintesi attività	<ul style="list-style-type: none">• Controllo di gestione• Gestione e rendicontazione fondi europei indiretti• Progettazione fondi europei diretti• Gestione e rendicontazione fondi europei diretti• Gestione e rendicontazione altri progetti finanziati
RELAZIONE 2025	
Attività svolte	<ul style="list-style-type: none">• Impostazione del sistema e configurazione degli strumenti di controllo di gestione e contabilità analitica della Fondazione con gestione costi/ricavi per progetti/commesse• Impostazione del sistema e configurazione degli strumenti di contabilità analitica per l'imputazione dei costi del personale per progetti/commesse• Cura rapporti con financial manager di partner di progetti in corso• Predisposizione di documentazione amministrativa e budget per candidature progettuali• Cura rapporti amministrativi con enti finanziatori/partner di progetto• Studio e analisi delle regole e procedure di gestione e rendicontazione delle nuove fonti di finanziamento (programmi ATUSS, PN Metro 2021-2027, Innovation Grant, ecc)• Attivazione piattaforme di gestione candidature, fondi e rendicontazioni (Participant Portal, Atwork, ecc)• Monitoraggio finanziario dei progetti e aggiornamento cronoprogrammi di spesa• Predisposizione rendicontazioni e richieste di rimborso previste dalle convenzioni in essere• Creazione e alimentazione delle pagine della sezione trasparenza relative ai dati connessi ai progetti di investimento
Risultati/output conseguiti	<ul style="list-style-type: none">• Cronoprogrammi dei progetti aggiornati• Rendiconti di spesa consegnati• Dati su progetti di investimento pubblicati su sezione trasparenza
Indicatori	<ul style="list-style-type: none">• N. di proposal presentate: n. 10• N. di progetti approvati: n. 2• N. di progetti finanziati con fondi complessi monitorati e gestiti: n. 25• N. di rendiconti presentati: n. 5• Importo complessivo fondi europei gestiti: €2.041.355,96 (€ 1.928.392,96 strutturali - 112.963,00 diretti)• Rapporto (%) importi riconosciuti in relazione al totale rendicontato: 95% circa
PROGRAMMAZIONE 2026	
Attività previste	<ul style="list-style-type: none">• Aggiornamento periodico ed ottimizzazione del sistema e degli strumenti di controllo di gestione e contabilità analitica della Fondazione con gestione costi/ricavi per progetti/commesse• Inserimento e contabilizzazione della quota di personale dipendente di competenza suddivisa per progetto/commissa nel software gestionale• Analisi amministrativa di nuove call for proposal





	<ul style="list-style-type: none">• Cura rapporti con financial manager di partner di progetti in corso• Predisposizione di documentazione amministrativa e budget per candidature progettuali• Cura rapporti amministrativi con enti finanziatori/partner di progetto• Gestione piattaforme di gestione candidature, fondi e rendicontazioni (Participant Portal, Atwork, ecc)• Monitoraggio finanziario dei progetti e aggiornamento cronoprogrammi di spesa• Predisposizione rendicontazioni e richieste di rimborso previste dalle convenzioni in essere (programmi ATUSS, PN Metro Plus 2021-2027, Innovation Grant, ecc)• Alimentazione delle pagine della sezione trasparenza relative ai dati connessi ai progetti di investimento
Risultati/output attesi	<ul style="list-style-type: none">• Software gestionale per il controllo di gestione e contabilità analitica aggiornato e ottimizzato• Integrazione dei dati sul personale nel software gestionale per il calcolo dei costi di progetto• Nuove proposal candidate• Cronoprogrammi dei progetti aggiornati• Rendiconti di spesa consegnati• Aggiornamento pubblicazione dati su progetti di investimento su sezione trasparenza
Indicatori	<ul style="list-style-type: none">• N. di proposal presentate• N. di progetti approvati• N. di progetti finanziati con fondi complessi monitorati e gestiti• N. di rendiconti presentati• Importo complessivo fondi europei gestiti• Rapporto (%) importi riconosciuti in relazione al totale rendicontato
INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE E GESTIONALI	
Area di riferimento	Amministrazione, risorse umane e patrimonio
Principali partner coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Comune di Bologna• Università di Bologna• Commercialista• Consulente del lavoro• Software house fornitrice del gestionale





INFORMAZIONI GENERALI	
Funzione	PATRIMONIO IMMOBILIARE E IMMOBILI IN CONCESSIONE
Sintesi attività	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione diretta condominiale Palazzo Verzaglia Rusconi • Gestione amministrativa e fiscale contratti di locazione • Gestione commerciale, valutazione degli immobili, definizione dei canoni di locazione • Gestione delle relazioni con gli inquilini • Gestione interventi tecnici per manutenzione ordinaria e straordinaria • Controllo rendicontazione Amministratori condominiali • Partecipazione assemblee condominiali • Gestione sedi in concessione • Gestione beni strumentali • Gestione strategica, pianificazione degli obiettivi, diversificazione del portafoglio • Analisi di mercato
RELAZIONE 2025	
Attività svolte	<ul style="list-style-type: none"> • Contratti di locazione, gestione canoni e inquilini, rendicontazione • valutazione degli immobili • Lavori di consolidamento strutturale u.i. int.2 via Petroni 9 • accorpamento s.u.int.4 via Petroni 9 • organizzazione ufficio gestione Patrimonio Immobiliare sede legale via Petroni 9 • Gestione delle utenze luce acqua e gas, con chiusura di contratti ed apertura di nuovi. • Arte negli spazi temporanei, int 7 via Petroni nell'ambito Art City Bologna 2025 • Concessa ospitalità ad artisti della rassegna, like an open Door, presso due appartamenti attualmente vuoti, al terzo piano di via Petroni 9 • Partecipazione alle assemblee di condominio, e votazioni secondo il programma economico finanziario della Fondazione • RegISTRAZIONI annualità successive e rinnovi di tutti i contratti di locazione • Registrato cessioni e nuovi subentri di contratti di locazione in via Petroni 9 • Pubblicazione di bando pubblico per la locazione degli ex uffici della Fondazione Rusconi, ad attività in collaborazione alla Fondazione • Contratto locazione uffici int.7 via Petroni 9 • Riassetto amministrativo per la gestione degli incassi delle locazioni. • Interventi di manutenzione straordinaria a Palazzo Verzaglia Rusconi. • Convenzione tra Fondazione e Associazioni che favoriscono la conoscenza e l'interscambio fra gruppi e popoli diversi con progetti per la rimozione del disagio sociale
Risultati/output conseguiti	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione nuovi spazi ufficio sede legale Fondazione, area gestione immobiliare • Organizzazione archivio documentale gestione patrimonio immobiliare • Creazione rete solidale conduttori del Condominio Palazzo Verzaglia Rusconi • Locazione ufficio int 7 via Petroni 9 • Locazione appartamento int.13 via Petroni 9 • Locazione appartamento int.14 via Petroni 9 • Locazione appartamento int.4 Zurlini, 9 • Collaborazione rassegna d'arte Like an Open Door • Partecipazione al cartellone Art City White Night 2025





Indicatori	<ul style="list-style-type: none">• n. unità immobiliari possedute: 114• tasso di locazione delle unità immobiliari locate in rapporto al totale: 99%• n. di contratti di locazione suddivisi per tipologia: 48 canone concordato - 10 canone libero - 11 canone commerciale• importo ricavi derivanti canoni di locazione percepiti: €548.790,00
PROGRAMMAZIONE 2026	
Attività previste	<ul style="list-style-type: none">• Termine ristrutturazione int.2 piano ammezzato via Petroni 9• Lavori di manutenzione del coperto e delle linee di gronda Palazzo Verzaglia Rusconi• Allineamento gestione immobili di proprietà e spazi in concessione dal Comune• Gestione programmatica eventi nuovi padiglioni in Montagnola• Creazione di accordi quadro triennali per fornitori impegnati alla manutenzione degli immobili del patrimonio• pulizia dai graffiti e mantenimento delle facciate del Palazzo Verzaglia Rusconi
Risultati/output attesi	<ul style="list-style-type: none">• Ottimizzare i rendimenti dai canoni percepiti• Preservare il valore del patrimonio immobiliare• Delega continua alla partecipazione delle assemblee Condominiali• Creazione scadenziario puntuale pagamento fatture (30 gg f.m.) fornitori interventi sul Patrimonio• Creazione fondo economico dedicato alla manutenzione del patrimonio immobiliare• Creazione di un regolamento di assegnazione delle unità immobiliari per tipologia
Indicatori	<ul style="list-style-type: none">• n. 114 unità immobiliari possedute• tasso di locazione delle unità immobiliari locate in rapporto al totale 99%• n. di contratti di locazione suddivisi per tipologia: 48 canone concordato - 10 canone libero - 11 canone commerciale• importo ricavi derivanti canoni di locazione percepiti 590.000
INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE E GESTIONALI	
Area di riferimento	Amministrazione, risorse umane e patrimonio
Principali partner coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Commercialista• Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione per la Sicurezza (RSPP)





INFORMAZIONI GENERALI	
Funzione	PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA
Sintesi attività	<ul style="list-style-type: none">• Prevenzione della corruzione• Trasparenza• Whistleblowing• Accesso civico e documentale
RELAZIONE 2025	
Attività svolte	<ul style="list-style-type: none">• Predisposizione e implementazione nuova sezione trasparenza• Conferma programmazione PTPCT 2024-2026, con delibera di CDA del 27/01/2025• Attuazione di alcune delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza previste per il 2025, per le quali si rinvia al PTPCT 2024-2026 (parziale); in particolare, svolgimento formazione base agli addetti a mansioni di aree a rischio• Cambio RPCT a seguito del cambio di Direzione, con atto di nomina del 9 ottobre 2025
Risultati/output conseguiti	<ul style="list-style-type: none">• Nuova sezione trasparenza pubblicata
Indicatori	<ul style="list-style-type: none">• n. visualizzazioni sezione trasparenza: > 5.000• n. di audit di controllo realizzati: 2
PROGRAMMAZIONE 2026	
Attività previste	<ul style="list-style-type: none">• Conferma programmazione PTPCT 2024-2026• Aggiornamento e ulteriore implementazione della nuova sezione trasparenza• Aggiornamento regolamenti• Attivazione nuova piattaforma per la gestione di segnalazioni di illeciti (whistleblowing)• Predisposizione nuova modulistica per le richieste di accesso civico• Pianificazione sessioni formative del personale sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza
Risultati/output attesi	<ul style="list-style-type: none">• Piattaforma per la gestione di segnalazioni di illeciti attivata• Moduli per le richieste di accesso civico pubblicati
Indicatori	<ul style="list-style-type: none">• n. visualizzazioni sezione trasparenza• n. di incontri formativi realizzati• n. di audit di controllo realizzati
INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE E GESTIONALI	
Area di riferimento	Amministrazione, risorse umane e patrimonio
Principali partner coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Rete per l'Integrità e la trasparenza della Regione Emilia-Romagna





Area Comunicazione e divulgazione culturale

INFORMAZIONI GENERALI	
Funzione	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE
Sintesi attività	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione della strategia di comunicazione • Definizione e gestione dell'identità visiva e dell'immagine coordinata della Fondazione • Gestione dei canali di comunicazione istituzionali e produzione di contenuti redazionali e di comunicazione visiva • Gestione e comunicazione delle iniziative istituzionali pubbliche • Gestione e comunicazione delle attività e iniziative di divulgazione culturale su temi e progetti strategici per la Fondazione • Produzione dei vari output • Gestione relazione con fornitori esterni
RELAZIONE 2025	
Attività svolte	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidamento del nuovo brand IU • Consolidamento dei nuovi filoni narrativi per rendere più chiari e riconoscibili i macro ambiti di azione e di intervento della Fondazione • Completamento dei nuovi canali di comunicazione della Fondazione • Strategia di posizionamento, realizzazione e promozione in occasione di eventi istituzionali ed eventi di natura divulgativa • Sviluppo di una nuova collana editoriale • Collaborazione alle attività di comunicazione interna
Risultati/output raggiunti	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo e messa online del nuovo sito web istituzionale • Sviluppo e messa online del nuovo sito web sulla Trasparenza • Consolidamento su tutti i canali digitali e i materiali prodotti con la nuova identità visiva della Fondazione • Sviluppo della nuova collana editoriale della Fondazione: <ul style="list-style-type: none"> - definizione del contratto con la casa editrice Il Mulino - definizione naming della collana: Spazio e società; - definizione del Comitato scientifico della collana: Giovanni Ginocchini, Valentina Orioli, Michela Schenetti; - coordinamento attività per la realizzazione del primo, del secondo e del terzo volume, giunti al seguente stato di lavoro: <ol style="list-style-type: none"> 1. Condividere lo spazio pubblico: in fase di ultimazione 2. Educare all'aperto: in fase di redazione 3. Decidere insieme: in fase di progettazione
Indicatori	<ul style="list-style-type: none"> - n. 500 circa di stampe di prodotti corporate (pannelli, totem, vetrofanie, flyer, locandine, ecc) - n. 3 allestimenti): Passaggio d'Accursio, Parcoscuola Arboreto, segnaletica





	<p>per sede di Lea Scandellara</p> <ul style="list-style-type: none">- circa n.15 declinazioni per progetti con identità visiva corporate prodotte (es. Laboratorio Don Bosco-Imbeni-Costituzione, Laboratorio Fossolo Due Madonne, Le colline Fuori della Porta, Avventure Urbane, Lea Scandellara, Proposte didattiche, Masini Aperta, Estate in Natura, Master Gecop, Festa degli alberi, I sabati nel bosco, ecc)• Dati relativi al nuovo sito fondazioneiu.it (periodo: 1 settembre-28 novembre 2025)<ul style="list-style-type: none">- 14.177 visite- 4 minuti e 53 secondi durata media visita- 48% visite rimbalzate (che hanno lasciato il sito dopo una pagina)- 3 azioni per visita (pagine viste, download, outlinks e ricerche interne al sito)- 102 numero massimo di azioni in una visita- 37.181 pagine viste, 29.161 pagine viste uniche- 602 totale ricerche sul tuo sito, 386 keyword uniche- 1.763 downloads, 1.551 download unici• Dati relativi alle newsletter e campagne email inviate (periodo 1 gennaio - 28 novembre 2025):<ul style="list-style-type: none">- Contatti: 31.240 - di cui mail attive: 25.735- Liste di progetto: 135- Segmenti di interesse specifico (corpi intermedi, verde, ambiente, città30, ecc.ecc.): 32- Campagne mail inviate: 200- di cui 37 newsletter settimanali indirizzate a circa 11.000 contatti- Tasso di lettura complessivo: 35,48%• Dati relativi ai canali social:<ul style="list-style-type: none">Facebook<ul style="list-style-type: none">- follower: 22.496- nuovi follower: 291- interazioni: 3.409- visualizzazioni: 2mln- click sul link: 7.612- visite: 16.308Instagram<ul style="list-style-type: none">- visualizzazioni: 529.863- copertura: 228.682 32- interazioni: 2.516- click sul link: 1340- visite_ 8.479- nuovi follower: 1.315- follower: 7.507
--	---





	<p>Linkedin</p> <ul style="list-style-type: none"> - impressioni: 1.408 - reazioni: 568 - commenti: 7 - diffusioni post: 28 - visualizzazioni pagina: 3.471 - visitatori unici: 1.653 <p>Youtube</p> <ul style="list-style-type: none"> - visualizzazioni: 12.512 - ore di visualizzazione: 616,2 - nuovi iscritti: 31 - tot. iscritti: 734
PROGRAMMAZIONE 2026	
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento del nuovi canali istituzionali • Rafforzamento del brand IU • Strategia di posizionamento, realizzazione e promozione in occasione di eventi istituzionali • Sviluppo nuova collana editoriale • Collaborazione alle attività di comunicazione interna
Risultati/output attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Arricchimento della sezione Osservatorio del nuovo sito istituzionale attraverso il recupero di contenuti di approfondimento rimasti sul vecchio sito • Pubblicazione dei primi due volumi della nuova collana editoriale e consegna dei contributi del terzo volume
Indicatori	<ul style="list-style-type: none"> • Dati relativi ai canali social (es. visualizzazioni, followers, ecc.) • Dati relativi al sito (es. visualizzazioni, durata media visita, n. articoli pubblicati, ecc.) • Dati relativi alle newsletter e mail inviate (iscritti, percentuale di apertura, ecc.) • Dati relativi ai volumi pubblicati per la nuova collana • Dati relativi agli eventi istituzionali realizzati
INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE E GESTIONALI	
Area di riferimento	Comunicazione e divulgazione culturale
Principali partner coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Uffici stampa e comunicazione del Comune di Bologna e di altri soci della Fondazione <p>In qualità di fornitori di servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Casa editrice Il Mulino • Agenzia di comunicazione esterna • Tipografie e altri fornitori di servizi di comunicazione





INFORMAZIONI GENERALI	
Funzione	COMUNICAZIONE DI PROGETTI E ATTIVITÀ
Sintesi attività	<ul style="list-style-type: none"> • Strategia e coordinamento delle attività di comunicazione dei vari progetti • Produzione e progettazione grafica • Produzione di contenuti multimediali (fotografici e video) • Produzione di contenuti informativi, editoriali e di approfondimento • Gestione dei canali di comunicazione digitali
RELAZIONE 2025	
Attività svolte	<p>Per ciascun progetto, è stato sviluppato un mix integrato e variabile di queste attività, a seconda degli obiettivi specifici e ai budget disponibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Strategia e piano di comunicazione • Realizzazione identità visiva e immagine coordinata • Progettazione e produzione grafica • Redazione, pubblicazione e diffusione di notizie di aggiornamento sui canali web della Fondazione e sugli eventuali canali dedicati specificamente al progetto (siti, social, newsletter, ecc.) • Realizzazione di contenuti redazionali, interviste di approfondimento • Redazioni testi per materiali informativi e di comunicazione, allestimenti temporanei, ecc. • Produzione di contenuti multimediali (fotografici, video, storie, reel, podcast, ecc.) • Progettazione e sviluppo identità visiva/wayfinding per allestimenti temporanei • Coordinamento e confronto con gli uffici comunicazione dei vari partner di volta in volta coinvolti • Gestione relazione con fornitori esterni
Risultati/output raggiunti	<ul style="list-style-type: none"> • Accompagnamento, attraverso le diverse attività di comunicazione, di tutti i progetti • Realizzazione di un approccio di comunicazione integrata di più strumenti, canali e linguaggi per raggiungere i diversi pubblici e fasce sempre più ampie di cittadini e cittadine • Realizzazione di una maggiore differenziazione dei canali e degli strumenti messi in campo per le diverse progettualità, a seconda degli obiettivi e del budget • Tra i progetti e le attività, alcuni hanno avuto nel corso dell'anno una particolare visibilità e rilevanza comunicativa, come ad esempio: Filla e Parco della Montagnola; Bologna Verde e TALEA; Radicalmente Adolescenti, Diverdeinverde; ex Caserma Masini, Settimana Europea della Mobilità; Gemello Digitale, INCA, Master GECOP, Attività educative e didattiche; Festa degli alberi, Riforma dei quartieri, ecc.
Indicatori	<ul style="list-style-type: none"> • Oltre una trentina di progetti comunicati • Oltre 170 iniziative pubbliche comunicate • n.4 nuove immagini coordinate realizzate: TALEA, Verona-Quartieri in movimento, Verso la nuova riforma dei Quartieri di Bologna, Bologna coltiva • Circa 8.000 prodotti grafici stampati (tra flyer, locandine di piccole e grandi dimensioni, brochure, report e dossier, segnalibri, banner in pvc, pannelli, totem, cartonati, vetrofanie, ecc) • n.4 allestimenti (permanenti o temporanei, wayfinding): INCA, Settimana europea della Mobilità sostenibile, DiverdeinVerde





	<ul style="list-style-type: none"> Dati relativi ai siti progettuali a cura della Fondazione: <ul style="list-style-type: none"> bolognacitta30.it: 10.657 visite; 2 minuti 20 secondi durata visita; 16.854 pagine viste; 254 downloads transizionigiuste.it: 1.320 visite; 3m 25s durata media visita; 3.669 pagine viste; 396 downloads bolognamissioneclima.it: 4.347 visite; 7.070 pagine viste; 1m 52s durata media visita; 181 downloads casediquartierebologna.it: 1.870 visite; 2m 45 s durata media visita; 2.434 pagine viste; 33 download Dati relativi ai canali social progettuali: <p>Facebook Diverdeinverde</p> <ul style="list-style-type: none"> - Visualizzazioni: 229.661 - Interazioni: 1.648 - Click sul link: 2.092 - Visite: 7.599 - Nuovi follower: 354 - Tot follower: 12.444 <p>Instagram Diverdeinverde</p> <ul style="list-style-type: none"> - Visualizzazioni: 235.148 - Copertura: 55.663 - Interazioni: 956 - Click sul link: 884 - Visite: 8.605 - Nuovi follower: 1.542 - Tot follower: 6.91 <p>Instagram GenBO (30 settembre-10 novembre)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Visualizzazioni: 150.247 - Interazioni: 1.204 - Click sul link: 225 - Visite: 3.410 - Follower: 404 <p>TikTok GenBO (30 settembre-10 novembre)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Visualizzazioni video: 2.700 - Spettatori totali: 5.100 - Visualizzazioni profilo: 25 - Interazioni: 30
PROGRAMMAZIONE 2026	
Attività previste	<p>Per ciascun progetto, sviluppare un mix integrato di queste attività in base agli obiettivi specifici e al budget previsti:</p> <ul style="list-style-type: none"> Strategia e piano di comunicazione Realizzazione identità visiva e immagine coordinata





	<ul style="list-style-type: none">• Progettazione e produzione grafica• Redazione, pubblicazione e diffusione di notizie di aggiornamento sui canali web della Fondazione e sugli eventuali canali dedicati specificamente al progetto (siti, social, newsletter, ecc.)• Realizzazione di contenuti redazionali, interviste di approfondimento• Redazioni testi per materiali informativi e di comunicazione, allestimenti temporanei, ecc.• Produzione di contenuti multimediali (fotografici, video, storie, reel, podcast, ecc.)• Progettazione e sviluppo identità visiva/wayfinding per allestimenti temporanei• Coordinamento e confronto con gli uffici comunicazione dei vari partner di volta in volta coinvolti
Risultati/output attesi	<ul style="list-style-type: none">• Accompagnamento, attraverso le diverse attività di comunicazione, di tutti i progetti• Realizzazione di un approccio di comunicazione integrata di più strumenti, canali e linguaggi per raggiungere i diversi pubblici e fasce sempre più ampie di cittadini e cittadine• Realizzazione di una maggiore differenziazione dei canali e degli strumenti messi in campo per le diverse progettualità, a seconda degli obiettivi e del budget• Produzione e diffusione dei contenuti in modo sempre più targettizzato (es. mailing)• Sperimentazione nuovi format e linguaggi in alcuni progetti
Indicatori	<ul style="list-style-type: none">• N. progetti comunicati• Nuove immagini coordinate realizzate• N. prodotti grafici stampati• N. identità visiva/wayfinding per allestimenti temporanei• Dati relativi ai vari siti (es. visualizzazioni, durata media visita, n. articoli pubblicati, ecc.)
INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE E GESTIONALI	
Area di riferimento	Comunicazione e divulgazione culturale
Principali partner coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Uffici stampa e comunicazione del Comune di Bologna e di altri partner di volta in volta coinvolti In qualità di fornitori di servizi: <ul style="list-style-type: none">• Cooperativa esterna / professionisti per la produzione fotografica e video• Agenzie di comunicazione eventualmente attivate sui singoli progetti• Tipografie e altri fornitori di servizi di comunicazione





INFORMAZIONI GENERALI	
Titolo	PARTECIPA - STRUMENTI D'INGAGGIO DIGITALE
Sintesi	<p>Il Comune di Bologna e la Fondazione IU Rusconi Ghigi continuano il processo di rinnovamento e innovazione di Bologna Partecipa, la piattaforma digitale per la partecipazione civica del Comune.</p> <p>Nell'ultimo triennio, la piattaforma ha rinnovato la sua veste grafica, integrandosi perfettamente con il layout del sito comunale e sviluppato un insieme applicativi (emersione proposte, bandi e avvisi competitivi, form per la sottoscrizione di patti di collaborazione, processi di voto, iscrizione e gestione digitale ad eventi e percorsi, questionari, strumenti per le rendicontazione come timeline e indicatori di spesa), con l'obiettivo di fornire ai cittadini gli strumenti digitali più innovativi per la partecipazione civica. In particolar modo, l'orizzonte normativo al quale si sta facendo riferimento è quello di attuare, in maniera strategica, i principi dell'Amministrazione Condivisa e del nuovo patto stretto con tutte le realtà del terzo settore cittadino.</p> <p>Prosegue inoltre lo studio e l'adozione di software capaci di migliorare il lavoro sul campo di tutte e tutti i collaboratori di Fondazione, spaziando dagli strumenti di ingaggio e cura delle relazioni (Brevo, programma con cui vengono create le newsletter e le mail di ingaggio di tutti gli eventi organizzati da Fondazione), analisi dei dati e facilitazione al lavoro (Gemini, software di intelligenza artificiale sviluppato dalla suite di Google).</p>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none">• Coinvolgere e fornire ai cittadini e alle organizzazioni bolognesi strumenti digitali più innovativi e semplici, per partecipare attivamente ai processi messi in campo dall'Amministrazione comunale e la loro rendicontazione, seguendo i principi più evoluti dell'e-democracy.• Ingaggiare più cittadine e cittadini possibili nelle attività di Fondazione IU Rusconi Ghigi• Facilitare le operazioni più ripetitive di reportistica, analisi, gestione dei contatti mail, di tutti i dipendenti e collaboratori di Fondazione
Temi	<ul style="list-style-type: none">• Democrazia urbana digitale• Innovazione amministrativa e sociale
Strategie	<ul style="list-style-type: none">• Lavoro di prossimità digitale• Immaginazione Civica
Strumenti	<ul style="list-style-type: none">• Laboratorio di pianificazione e progettazione• Ricerca-azione e prototipazione• Campagne di comunicazione e percorsi di ingaggio
Ambito territoriale	Cittadino e metropolitano
Principali partner	<ul style="list-style-type: none">• Comune di Bologna• Engineering SPA
Durata	2024-2026
RELAZIONE 2025	





Attività svolte	<ul style="list-style-type: none"> • Rendicontazione puntuale dei percorsi partecipativi: Laboratorio Don Bosco, Renzo Imbeni, Costituzione; Laboratorio Rifugi Climatici Zona Fossolo; Laboratorio Rifugi Climatici Zona Marconi; Laboratorio Ex Caserma Masini; Laboratorio Parco della Montagnola; Percorso per la definizione condivisa dei servizi di prossimità delle Case di Quartiere; Percorso verso la nuova riforma dei Quartieri. • Aggiornamento delle pagine dedicate alla realizzazione dei progetti vincitori dell'ultimo Bilancio Partecipativo; • Test su diversi percorsi della funzionalità "iscrizione eventi" e affinamento nello sviluppo dello strumento di creazione questionari e moduli; • Sviluppo della funzionalità "sottopagine di percorso", utili per il lavoro di divulgazione portato avanti da Bologna Verde; • Lavoro di ingaggio e cura della relazione digitale tramite mail; • Assistenza alle attività redazionali dei siti di Fondazione; • Gestione e cura degli indirizzi e contatti mail di Fondazione.
Risultati/output conseguiti	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo di nuove funzionalità digitali, utili a facilitare il lavoro di design di processi • Semplificazione nella gestione dei flussi di lavoro, creazione di contenuti mail, invii massivi e analisi delle attività di ingaggio digitale
Indicatori	<ul style="list-style-type: none"> • N. 7 processi partecipativi documentati su Piattaforma • N. 3 funzionalità il cui sviluppo è completato su Piattaforma • N. 147 mail di prossimità inviate ai vari indirizzi di Fondazione durante gli ultimi 12 mesi
PROGRAMMAZIONE 2026	
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • Completamento dello sviluppo dello strumento di creazione questionari da piattaforma; • Completamento dello sviluppo dell'area personale, dove il cittadino vedrà affiancarsi, insieme ai vari servizi del Comune, tutti i percorsi e eventi di partecipazione a cui ha preso parte, sia singolarmente, che con l'organizzazione/associazione di cui fa parte; • Percorso di studio per la creazione di una nuova sezione legata alla gestione degli "spazi comunali"; • Creazione di un percorso di comunicazione dove istruire le comunità cittadine sulle nuove funzionalità di Partecipa e delineare insieme le priorità delle politiche digitali del Comune di Bologna; • Supporto alle attività di comunicazione e ingaggio
Risultati/output attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Completamento delle funzionalità digitali della piattaforma e rendicontazione puntuale dei processi portati avanti • Comunicazione e formazione ai cittadini e alle organizzazioni bolognesi sulle funzionalità della nuova piattaforma
Indicatori	<ul style="list-style-type: none"> • N. di processi partecipativi documentati su Piattaforma • N. di funzionalità il cui sviluppo è completato su Piattaforma • N. di incontri organizzati nei quartieri per spiegare le nuove funzionalità • N. mail di prossimità inviate ai vari indirizzi di Fondazione nei prossimi 12 mesi





INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

Area di riferimento

Comunicazione e divulgazione culturale





INFORMAZIONI GENERALI	
Titolo	ALLEANZA PER LE TRANSIZIONI GIUSTE
Sintesi	<p>La Fondazione supporta il Comune di Bologna, la Fondazione Feltrinelli e ARCI, nello sviluppo di <i>Alleanza per le Transizioni Giuste</i>, rete aperta che collega e sostiene coloro che sono in prima linea nell'ideare progetti per una transizione equa, inclusiva e sostenibile. L'obiettivo è creare una comunità nazionale che, a partire dalla città di Bologna, condivide idee e pratiche al fine di creare un laboratorio dedicato alla ricerca e alla promozione di politiche innovative per le transizioni giuste.</p> <p>L'Alleanza per le Transizioni Giuste si propone quindi di fornire supporto, opportunità di scambio, formazione e dialogo tra pari, nonché strumenti per i vari attori coinvolti. Inoltre, si impegna a promuovere la sinergia delle competenze presenti all'interno della rete.</p> <p>L'Alleanza ha organizzato un primo evento nazionale, il Forum per le Transizioni Giuste a novembre 2023, con più di 200 tra assessori ed assessore di grandi città e piccole cittadine insieme a chi si occupa di ricerca, chi fa attivismo e chi impresa, con sindacati, giornalisti e intellettuali dando un primo impatto di una vera e propria comunità nazionale. A questo è seguita una seconda edizione nazionale, a dicembre 2024, con la partecipazione di oltre 500 persone.</p> <p>Sono stati inoltre organizzati 6 seminari (dedicati a nuove forme di attivismo, comunicazione e polarizzazione, lavoro, welfare culturale).</p>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none">• Costruzione di Comunità Tematiche attraverso la creazione di piattaforme e spazi online/offline per facilitare l'interazione e la connessione tra individui e organizzazioni con interessi comuni• Promuovere attivamente la partecipazione e l'adesione alle comunità tematiche attraverso iniziative di sensibilizzazione e coinvolgimento• Promuovere la condivisione aperta di conoscenze, esperienze e risorse all'interno delle comunità tematiche• Identificare le questioni chiave emerse dalle comunità tematiche che richiedono azioni politiche• Elaborare proposte di politiche pubbliche basate sulle esigenze e suggerimenti delle comunità coinvolte
Temi	<ul style="list-style-type: none">• Innovazione amministrativa e sociale
Strategie	<ul style="list-style-type: none">• Immaginazione civica• Produzione, condivisione e diffusione di conoscenza• Alleanze territoriali ed extraterritoriali
Strumenti	<ul style="list-style-type: none">• Progettazione e programmazione condivisa• Ricerca-azione e prototipazione• Apprendimento attivo





Ambito territoriale	Nazionale
Principali partner	<ul style="list-style-type: none">• Comune di Bologna• ARCI• Fondazione Giangiacomo Feltrinelli
Durata	2024-2026
RELAZIONE 2025	
Attività svolte	<ul style="list-style-type: none">• organizzazione di eventi pubblici (2 seminari sul Welfare culturale, 1 seminario su Fake news e odio in rete)• percorso di condivisione continua con tutti gli alleati• invio di 6 newsletter tematiche (a cadenza bimensile) alla comunità creata nei primi 2 Forum• scrittura e pubblicazione del volume "Città possibile" in collaborazione con Fondazione Feltrinelli
Risultati/output conseguiti	<ul style="list-style-type: none">• Pubblicazione "Città possibile"• Stabilizzazione della comunicazione sia verso l'esterno che verso l'interno dell'alleanza
Indicatori	<ul style="list-style-type: none">• 3 incontri pubblici realizzati, oltre a numerosi incontri di codesign• cura delle relazioni con i 17 nuovi alleati• 3 report pubblicati, oltre a numerosi report ad uso interno• 6 newsletter tematiche
PROGRAMMAZIONE 2026	
Attività previste	<ul style="list-style-type: none">• Organizzazione del Terzo Forum Transizioni Giuste (Aprile 2026) e di nuovi eventi tematici• Coinvolgimento di nuove organizzazioni e individui e definizione cornice di governance e processi trasparenti• Prosieguo del lavoro di comunicazione dedicato all'attività di newsletter dell'Alleanza
Risultati/output attesi	<ul style="list-style-type: none">• Ampliamento e consolidamento della rete dei partecipanti all'Alleanza
Indicatori	<ul style="list-style-type: none">• N incontri• N nuovi alleati• N report prodotti
INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE E GESTIONALI	
Area di riferimento	Comunicazione e divulgazione culturale

